La principessa Anna

LETTERE «PRIVATE» RUBATE E RESTITUITE

Imbarazzo a Corte per Anna innamorata

LONDRA ● Imbarazzo alla corte inglese. La stampa di Londra scrive oggi di un possibile divorzio fra la principessa Anna d'Inghilterra e suo marito Mark Philips: «Si può salvare questo matrimonio?», «Divorzio a palazzo reale» e «In crisi matrimonio reale» sono i titoli del «Daily Mail», di «Today» e del «Daily Mirror».

A scatenare i giornali è stato l'annuncio di Buckingham Palace che 4 lettere private indirizzate alla principessa, sottratte da un cassetto e consegnate al quotidiano «The Sun» (il quale ha comprato le lettere e le ha cavallerescamente restituite), erano di mano dello scudiero della regina Timothy Laurence, tenente della Marina.

Di qui a ipotizzare una love story il passo era evidentemente breve.

Il «Sun», restituendo le lettere rubate alla principessa, si era impegnato a non divulgarne il contenuto né il mittente; il «Sunday Mirror» ha però rivelato ieri che si trattava di missive estremamente «delicate e intime», persino «troppo scabrose» per essere pubblicate.

Il tenente Timothy Laurence ha 34 anni. Anna ne ha 39 ed è sposata da 11 con Mark; dal matrimonio sono nati due figli. Fin dall'82 si parla di crisi nel matrimonio di Anna, che per metà dell'anno non vive con il marito.

1377 (+5)

In ribasso

PREZZI alle 10.15

Fiat	9.270
Comau	2.840
Olivetti	9.470
Montedison	2.076
Generali	42.050
Mediobanca	21.000
Pirelli spa	3.375
ifil	17.780
Cir	5.660
Pirelli co	8.670
Cir risp	5.590

NEL PAGINONE

STAMPASERA

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

N. 97 LUNEDI' 10 APRILE 1989 L. 1000

Domani sciopero tram dalle 9 alle 13: caos

TORINO

L'astensione proclamata da tutti e tre i sindacati per il contratto integrativo

TORINO ● Nuovo sciopero generale dei Trasporti Torinesi, domani, indetto ancora una volta dalle tre organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil per il rinnovo dell'accordo dei turni del personale viaggiante urbano. I conduttori di tram e autobus si asterranno dal lavoro dalle 9 alle 13 e gli impiegati e gli operai dalle 10 alle 13. Con tutta probabilità verranno toccate le stesse punte registrate giovedì scorso quando le adesioni allo sciopero erano state del 96,2 per cento fra i conducenti di mezzi pubblici.

Pesanti i disagi che deriveranno alla cittadinanza. E d'altronde è impensabile che si ricorra alla precettazione com'era avvenuto tempo fa con i Cobas. Sembra inoltre restata lettera morta quella inviata dal consigliere democristiano Sergio Guiotti al presidente della 3ª Commissione consiliare permanente (e per conoscenza al sindaco psi Maria Magnani Noya) che aveva chiesto in data 3 aprile «una urgente straordinaria convocazione della commissione (presieduta dalla socialista Elda Tessore ndr.) invitando le parti in causa», ovvero i sindacati autoferrotranvieri aderenti alla triplice e i responsabili Atm.

L'impasse fra le parti ha radici lontane, si trascina ormai dall'autunno scorso e non pare di facile soluzione a meno di interventi drastici. E' un po' come il serpente che si morde la coda. Aperte le trattative il personale ha chiesto aumenti di stipendio, ma l'Atm ha rifiutato ricordando le norme di legge: ogni aumento di retribuzione deve essere legato a recuperi di produzione.

I maggiori introiti dell'azienda devono quindi essere ripartiti in misure uguali: un terzo al personale, un terzo per gli ammortamenti, un terzo per l'azienda. Ne consegue che se il sistema di trasporto pubblico in città non riesce a migliorare, l'efficienza rimane bassa e le richieste del personale rimangono congelate. Tutto ciò a fronte di un rimpallo di competenze e responsabilità a dir poco penoso.

E' abbastanza noto che i Trasporti Torinesi devono pur sempre ricevere l'ok per le varie decisioni dal Comune. E se da Palazzo Civico non arrivano gli opportuni assensi e relativi input, anche solo nel campo della viabilità, tutto rimane ancorato al campo dei mugugni e allo scambio di accuse reciproche di inefficienza. Purtroppo solo con le parole, mai seguite dai fatti, in città non si viaggia. Domani ne avremo l'ulteriore conferma.

Il segreto di Muller tornato ai gol

La moglie di Muller, Jussara, è tornata a Torino

TORINO ● E' tornata Jussara e Muller è esploso. A suon di gol, e se n'è accorta la Roma che, sbigottita dalla dilagrante «doppietta» del brasiliano alla quale ha fatto eco una cannonata del giovane Fuser, ha ben presto dovuto rivedere i suoi programmi di lasciare il Comunale imbattuta.

Dopo alcuni mesi di... malinconica latitanza, il brasiliano del Torino sta prepotentemente balzando alla ribalta del campionato e la gente si chiede quale possa essere il motivo che ha propiziato la tanto attesa trasformazione. Passata in rassegna la gamma delle interpretazioni, la chiave può essere rintracciata proprio in Jussara, la bionda e bella moglie dell'attaccante grintoso che, dopo aver abbandonato il tetto torinese in seguito a una crisi che sembrava insolubile, deve avere improvvisamente riscoperto il dovuto interesse per gli affetti che si era lasciata alle spalle nel Vecchio Continente.

E così, dato l'addio per la seconda volta a San Paolo per tornare velocemente in Piemonte al fine di sigiare la pratica di divorzio, ha mutato improvvisamente programma e adesso si coccola i suoi due Luis, marito goleador e figlio, al quale in un momento di entusiastico affetto aveva imposto il nome del padre, ridotto poi — considerata l' età del soggetto, tre anni — con l'amoroso diminutivo di Mullerzinho.

L'equazione, a questo punto, vien facile: Muller da solo vale poco, Muller con signora va bene. Evidentemente, la «pantera nera», come l'attaccante viene definito dai tifosi che lo hanno eletto a loro re, ha bisogno di coccole e carezze per trasformarsi nell'inarrestabile bomber già celebre nella nazionale brasiliana.

Proprio il contrario, insomma, dello stereotipo del calciatore al quale allenatori, dirigenti e amici premurosi razionano (se non vietano addirittura) i contatti con l'altro sesso al fine di impedirgli distrazioni inopportune e consentirgli di esprimere sul campo il massimo di se stesso. Eccezione o no, bentornata dunque signora Jussara.

TORINO

E' una tabaccheria da «13» ieri 639 milioni (e non è la prima volta)

I titolari della tabaccheria dove sono stati vinti i 639 milioni

TORINO ● Con una schedina che è costata in tutto poco più di 30 mila lire sono stati realizzati un tredici e sei dodici in una tabaccheria di via Monterosa 83: in tutto sono stati vinti oltre 600 milioni. La schedina (un sistema a sei doppie) è stata giocata sabato pomeriggio. «*Speriamo che almeno sia un cliente*», ha detto la tabaccaia.

I SERVIZI ALLE PAGINE 5 e 7

IL MINISTRO A RACCONIGI

Donat-Cattin al Comitato «Per Serena fate presto»

RACCONIGI ● Visita-lampo a Racconigi del ministro della Sanità Donat-Cattin, che ieri ha incontrato nell'aula del consiglio comunale i rappresentanti del comitato di solidarietà per Serena Cruz. L'aveva promesso subito a Savigliano ed ha mantenuto la parola.

Caso Serena: «*Fate in fretta* — ha detto Donat-Cattin al Comitato — *perché i giudici in pochi giorni regolarizzeranno la situazione di preadozione della nuova famiglia*».

Presto sì, ma che cosa bisogna fare? Donat-Cattin non ha indicato strade, ha detto anzi di non poter essere lui ad indicare una soluzione. Ed ha aggiunto: «*Al buon esito del ricorso a Strasburgo comunque non credo molto...*».

E' stato chiesto al ministro di disporre un accertamento sulla reali condizioni in cui si trova ora Serena Cruz, e Donat-Cattin ha risposto ai suoi interlocutori che il titolare della Sanità ha funzioni direttive e coordinatrici, mentre i compiti esecutivi sono di totale competenza delle Usl.

La piccola Serena Cruz

Donat-Cattin ha infine rivelato di aver espresso al ministro Vassalli la convinzione che nel caso Serena i giudici abbiano voluto essere «esemplari». «*Ma — ha commentato — il caso esemplare ha senso se si coglie in flagrante chi ha commesso l'illegalità nel giro di 15 giorni e non dopo quindici mesi*».

Intanto il caso della piccola continua a calamitare l'interesse della gente. L'ultima notizia in ordine di tempo è che Serena non è stata abbandonata ma venduta dalla madre. A questa conclusione è arrivata un'inchiesta che il settimanale «Oggi» ha svolto a Manila e che pubblicherà nel prossimo numero. «*Partendo dall'unico documento ufficiale esistente su Serena Vito Cruz, cioè l'atto di nascita regolarmente depositato in uno dei municipi della capitale filippina, l'inviato di "Oggi"* — è detto in un sunto dell'inchiesta diffuso dallo stesso settimanale — *è giunto a una serie di singolari scoperte. E' emerso tra l'altro che la nascita di Serena è stata denunciata con un anno e mezzo di ritardo e appena due mesi prima che Francesco Giubergia completasse tutti i documenti fasulli con cui poi iscrisse la bimba come sua figlia sul passaporto. Lo stesso nome della madre, Marlene, è probabilmente di comodo e infatti del tutto estranea alla vicenda è poi risultata l'unica Marlene Vito Cruz finora individuata come possibile madre della piccola filippina*».

NELL'HOTEL DI MONTECATINI

Voleva Baudo, si uccide

La donna dà fuoco all'albergo e muore asfissiata

Pippo Baudo

MONTECATINI ● Forse è morta perché non è riuscita a parlare con Pippo Baudo. A Montecatini una donna è rimasta asfissiata dal fumo dell'incendio appiccato in una stanza d'albergo. Sandra Quaglierini, 40 anni, abitante a Forcoli (Pisa), è morta mentre sessanta clienti cercavano scampo scappando dalle finestre di un piccolo hotel. Notte di paura a Montecatini divisa tra i festeggiamenti per il ritorno di Baudo in televisione e le polemiche per il «ritorno» di Adriano Celentano. Sandra Quaglierini la sera di giovedì aveva preso alloggio nello stesso albergo in cui il noto presentatore ha fissato il suo quartier generale. La mattina successiva allo spettacolo ha tentato di mettersi in contatto con Baudo. L'ha fatto chiedendo d'inviare due telex al presentatore e al regista Sergio Landi, ma la direzione dell'albergo non ha potuto esaudire il suo desiderio. «*La donna* — ha spiegato il direttore dell'hotel — *non ha voluto credere che il nostro telex era inutilizzabile e per calmarla ho dovuto addirittura chiamare i carabinieri*». Poi la donna ha cambiato albergo. Qualche ora più tardi la tragedia. La Quaglierini ha infilato dei giornali nella fessura della porta della sua stanza; altri li ha sparsi sul pavimento e poi li ha incendiati. Inutile l'intervento dei pompieri, quando sono riusciti a raggiungerla era già morta per asfissia.

PUBBLICITA' INDIRETTA

«La cintura», film osé con la Brigliadori ancora fermo alla censura

Eleonora Brigliadori

TORINO ● Annunciata la scorsa settimana come un avvenimento di rilievo, la prima del film «La cintura» è stata rimandata. La «scandalosa» pellicola che costò ad Eleonora Brigliadori, bellissima ed ambiziosa presentatrice, un'interessante scrittura come madrina dello Zecchino d'oro e la momentanea perdita dell'equilibrio psichico, è ferma alla censura.

SERVIZIO A PAGINA 25

Tutti chiedono una più efficace legge anti-droga

AL SENATO

Sul fronte degli stupefacenti, socialisti contro tutti, pronti a farne il cavallo di battaglia in vista delle elezioni europee. In tema di violenza sessuale è la dc a far da combattente solitario. Atmosfera tesa, rischi per l'equilibrio del governo

Droga e violenza sessuale Da domani venti di guerra

«Manette ai drogati»? E' qui che si gioca lo scontro. Differenze nella maggioranza, le riserve della stessa dc. E i comunisti promettono subito opposizione

ROMA ● Che giornata calda, quella di domani a Palazzo Madama. Anzi, infuocata. Due patate bollenti, due vere e proprie mine infatti, attendono i senatori alla ripresa dei lavori settimanale: la nuova legge sulla droga e quella sulla violenza sessuale. E sarà guerra sicura su ambedue i fronti.

Domattina si riunisce il comitato ristretto delle commissioni Giustizia e Sanità, al quale è stato affidato il compito di definire il testo del disegno di legge sulla droga, da portare poi all'esame delle commissioni plenarie «*in tempi ragionevoli*», come sottolinea il presidente della commissione Sanità, il socialista Zito. L'aula invece sarà impegnata nel pomeriggio sul disegno di legge contro la violenza sessuale.

Due appuntamenti noti e ormai scontati — di riformare la normativa sulla droga si parla da tempo, e la legge sulla violenza sessuale era già stata approvata dal Senato, prima che venisse modificata dalla Camera — e che in teoria non dovrebbero mettere in crisi gli schieramenti politici. Ma nell'attuale situazione, il cosidetto «contesto avvelenato» dalle polemiche nella maggioranza, rischiano di innescare una reazione a catena dagli effetti imprevedibili. Sul fronte della droga infatti, il psi è contro tutti. E su quello della violenza sessuale è la dc che indossa le armi del combattente solitario.

Forse la guerra scoppierà in aula, per la violenza sessuale. Al Senato le donne non sono molte come alla Camera, e anche lo schieramento laico è nei fatti guidato dagli uomini anche su questo tema. Dunque è probabile che vincerà la mediazione, dal momento che per ora è solo il pci che resta fermo sulla posizione di approvare la legge così come è giunta dalla Camera, senza introdurvi una modifica, affinché entri subito in vigore e non rischi il definitivo affossamento nel balletto dei passaggi tra i due rami del Parlamento.

Il psi e gli altri laici sono favorevoli invece ad alcuni aggiustamenti (tra i quali la reintroduzione del diritto di parte civile alle associazioni femminili), ed è su questa possibilità che è pronto ad insinuarsi il cuneo della dc, decisa a risollevare la bandiera per la cancellazione della perseguibilità d'ufficio nella violenza all'interno della coppia. Contro questo attacco il pci è pronto a ricompattarsi col resto del fronte laico, ma i senatori dc promettono che non demorderanno. E se anche infine la legge dovrà tornare ancora una volta alla Camera, i rapporti tra il partito di maggioranza relativa e i suoi alleati di governo laici non ne usciranno certo rafforzati.

Ben più minato è il terreno per la nuova legge sulla droga,che il psi ha scelto come suo cavallo di battaglia elettorale per le prossime europee. «*Chi frena la legge?*», titola minaccioso l'*Avanti!*, ricordando che Craxi ha definito «*banco di prova*» per la tenuta della maggioranza proprio una sua rapida approvazione. E le polemiche

Don Luigi Ciotti

Don Mario Picchi

di Malindi e i presunti spinelli di Martelli non hanno fatto abbassare la guardia al segretario socialista che continua ad annunciare: «*Noi non sposeremo mai la modica quantità*».

Ma le insidie per la legge Vassalli-Jervolino, più che dalla decisa opposizione del pci che promette battaglia fin da domani, vengono proprio dalla dc, nonostante il progetto sia governativo. E' che lo scudo crociato vede questa legge come un frutto che De Mita ha dovuto ingoiare da Craxi. Ma c'è anche un'opposizione sostanziale, anche se sotterranea, dal momento che la dc più che con Muccioli è schierata con don Picchi, don Ciotti e don Gelmini, non ne vuol sapere di «manette ai drogati».

In queste condizioni dunque, già il primo passaggio nel comitato ristretto si annuncia irto di pericoli. E se la rottura tra dc e psi non avverrà su Palermo o Roma, se non avverrà sui ticket o su altro contenzioso, potrebbe verificarsi proprio per la legge sulla droga.

Gianni Pennacchi

Galloni, troppi giochi pericolosi nelle materne

ROMA ■ Non lasciate in mano ai bambini giocattoli pericolosi. L'appello è stato lanciato in una circolare inviata nelle scuole materne dal ministro della Pubblica Istruzione Giovanni Galloni dopo l'ennesimo grave incidente. In una scuola materna statale della provincia di Udine una bambina ha perso un occhio ferendosi con un punteruolo con cui stava punteggiando un foglio di carta.

Per ogni infortunio che accade a scuola, il direttore è obbligato a trasmettere una denuncia dettagliata al ministero della Pubblica Istruzione, alla Corte dei Conti e alla società di assicurazioni. «*Purtroppo, non passa giorno che non ci arrivino denunce di infortuni accaduti ai bambini nel corso dell'attività didattica-educativa* — dice Giuseppina Rubagotti, responsabile del Servizio scuola materna del ministero —. *Non abbiamo fatto una statistica, ma possiamo dire che si contano a centinaia ogni anno, e che ci sono casi di lesioni permanenti a carattere invalidante e talvolta anche di morte*».

Una realtà preoccupante che rivela una non sufficiente attenzione alla sicurezza dei bambini e quindi alla prevenzione. Spesso gli stessi materiali didattici, oggetti all'apparenza innocui, possono diventare un pericolo. La circolare di Galloni sottolinea l'importanza educativa del gioco e quindi dei giocattoli e dei materiali ludici, ma si fa espresso divieto di utilizzare «*tutti quei piccoli utensili, quali punteruoli e simili, forbici senza punte arrotondate, non idonei in modo specifico alle attività della scuola materna*».

NOTIZIE

I magistrati minacciano scioperi

ROMA ● Sono deludenti, secondo il presidente dell'Associazione nazionale magistrati, Raffaele Bertoni, le iniziative governative nei confronti della giustizia. Gli interessati minacciano uno sciopero. Nuovi problemi e tensioni, dunque, nel difficile rapporto fra giudici e mondo politico.

Scuola, Gilda annuncia agitazioni

ROMA ● Al termine dell'assemblea nazionale svoltasi per due giorni a Roma, la Gilda nazionale dei comitati di base degli insegnanti ha deciso l'astensione da tutte le attività collegiali a partire dal 24 aprile. La Gilda, esprime in una nota «indignazione e forte preoccupazione per il complesso di questioni irrisolte o in via di pessima risoluzione che si addensano sull'orizzonte scuola».

Cancerogena la benzina «verde»?

BRUXELLES ● L'introduzione della marmitta catalitica e l'uso della benzina senza piombo possono seriamente danneggiare l'organismo. Lo afferma il deputato europeo signora Ursula Schleicher (dc tedesca) in un'interrogazione parlamentare che trae spunto da notizie comparse sulla stampa tedesca. Secondo la Schleicher, i timori riguarderebbero le emissioni nell'atmosfera di platino, composto essenzialmente di piombo insolubile, di ossido di platino e di altre sostanze. L'eliminazione del piombo dalla benzina, quindi, provocherebbe, a detta delle fonti in possesso del deputato, un incremento di componenti cancerogeni che aumenterebbero le probabilità di contrarre il cancro e altre malattie cardiovascolari.

VERTICE A ROMA

Ticket, il governo ci ripensa

Intanto mezza Italia si ferma oggi per protestare

ROMA ● Oggi a Palazzo Chigi il Governo decide come «ammorbidire» i ticket sulla sanità, a partire dalle degenze ospedaliere a pagamento, che hanno suscitato clamore e critiche. Dal vertice tra De Mita ed i capigruppo della maggioranza verrà certamente l'indicazione di limitare a dieci o quindici giorni il «balzello» ospedaliero, di farlo pagare solo a degenza conclusa, di ampliare il numero delle persone esenti e di rivedere — forse introducendo un tetto — anche il ticket sulla diagnostica.

Oggi, intanto, mezza Italia protesta contro i ticket: sono previste 250 assemblee, 38 manifestazioni e 48 scioperi generali in altrettante province.

I ticket nel mirino degli umoristi: ecco due vignette pubblicate stamattina su «Cuore»

IL COMANDANTE GUARDIA DI FINANZA

Appalti pubblici e mafia «Vi dico io dove colpire»

Il generale Luigi Ramponi

ROMA ■ Riformare la legge «antimafia» estendendo i controlli alle finanziarie e al settore del risparmio collettivo atipico; intensificare la sorveglianza sul mondo degli appalti pubblici; adeguare il codice con norme specifiche contro il riciclaggio del denaro sporco: queste le proposte avanzate dal nuovo comandante della Guardia di Finanza, Luigi Ramponi, in un'intervista pubblicata oggi da «Italia Oggi», per rendere più incisivo la lotta contro la criminalità organizzata.

Ramponi, inoltre, sottolinea il rischio che con il '93 esploda un vero e proprio boom delle frodi comunitarie. Per fronteggiare le infiltrazioni della criminalità organizzata nelle banche, il comandante sottolinea la necessità di «*alcuni miglioramenti sul piano legislativo*», e ripropone una serie di proposte già avanzate: concentrare i controlli fiscali sui soggetti maggiormente pericolosi e non più su quelli di scarso significato economico, come invece ora impone la legge Rognoni-La Torre; allargare la sorveglianza su appalti e subappalti, sia in fase di aggiudicazione, sia in quella di esecuzione dei lavori. «*Dovrebbero poi essere ridefiniti i poteri del custode dei beni sequestrati* — ha aggiunto Ramponi — *consentendoci di estendere i controlli alle finanziarie e alle società che operano nella gestione del risparmio collettivo atipico*».

Rispetto al riciclaggio, Ramponi ricorda nell'intervista due delle principali proposte già formulate: introdurre nel nostro ordinamento una specifica normativa che qualifichi il delitto di riciclaggio ed estendere le misure della legge antimafia — in particolar modo gli accertamenti bancari e patrimoniali — alle persone indiziate di dedicarsi al traffico di stupefacenti.

PRETURA UNIFICATA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 332/89 R.E.S.
N. 32288/86 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 23-11-'88 ha pronunciato la seguente sentenza

contro

Colombo Filippo, nato il 21-10-'48 a Palermo, residente in Arluno, via Don L. Sturzo n. 23

Imputato

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12/'33 n. 1736 per aver in Torino il 30.10.'86 emesso su COMIT assegni bancari di L. 1.800.000 senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti.

omissis

condanna il suddetto alla pena di L. 600.000 multa, oltre la spesa di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale STAMPA SERA.
Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di ANNI TRE.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 3-4-'89.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
C. Bardi

OSSOLA

ELETTRODOMESTICI - TV - VIDEO - HI-FI

C.so Vercelli 92 - Tel. 279.512

C.so Vercelli 94 - Tel. 287.021

SOLO QUI

CIRIE' - P.zza S. Giovanni - Tel. 920.0243

ESPOSIZIONE PERMANENTE DEI PRESTIGIOSI ELETTRODOMESTICI AMERICANI

GENERAL ELECTRIC

UN NUOVO UNIVERSO

OSSOLA GARANZIA ESPERIENZA TECNOLOGIA

CAMBIA IN MEGLIO - SEMPRE PIU' GRANDI CON 40 ANNI DI ESPERIENZA

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

090-364044
081-7612348
CENTRI PRENOTAZIONE

Napoli-Ustica-Favignana-Trapani
Pantelleria-Kelibia (Tunisia)
Anzio-Ponza-Ventotene-Ischia-Napoli
Palermo-Cefalù-Isole Eolie
Vibo Valentia-Isole Eolie
Napoli-Procida-Casamicciola
Napoli-Capri
Milazzo-Isole Eolie
Napoli-Isole Eolie
Messina-Reggio Calabria-Isole Eolie
Trapani-Pantelleria-Kelibia (Tunisia)
Capo d'Orlando-Isole Eolie

ALISCAFI SNAV

Il neo-democratico Costantino Mitsotakis

GRECIA

Senza esclusione di colpi la propaganda politica in vista del voto di giugno. Sfiorando il ridicolo, sia i giornali pro-Papandreu che quelli filo-Mitsotakis sostengono che l'avversario è «in punto di morte»

Torna sullo scenario politico greco il compositore Mikis Theodorakis

«Un piede nella fossa» ma si lanciano nella campagna elettorale

Il primo ministro greco socialista Andreas Papandreu e la sua compagna Dimitra Liani

Ed il compositore Mikis Theodorakis, tornato sulla scena pubblica, afferma che nel prossimo confronto tra i partiti «scorrerà il sangue»

ATENE — Mentre nei partiti greci ferve la selezione dei candidati in vista delle elezioni del 18 giugno, i protagonisti del prossimo scontro sono già scesi in campo. E' di sabato la presentazione dei punti programmatici della cosiddetta «coalizione per la rinascita ed il progresso», formazione preelettorale costituita dai due rami del comunismo locale — ortodosso e dissidente —, riunitisi per l'occasione dopo oltre vent'anni di reciproci sgarbi. Molto più dinamico, invece, l'avvio della campagna da parte del socialista Papandreu e del neo-democratico Mitsotakis: poderosa manifestazione dei conservatori tre domeniche fa ad Atene, risposta impetuosa del primo ministro la settimana successiva nel bastione agricolo della Tessaglia. Un tour di comizi ingaggiato infine dal suo rivale in questo scorcio di fine settimana nella regione decentrata dell'Epiro.

Ma a dar retta a certe pubblicazioni della stampa greca, che partecipa alla battaglia elettorale senza esclusione di colpi, le due formazioni maggiori politiche greche sarebbero capeggiate in questo momento da due uomini ai quali si adatterebbe forse l'attribuzione del classico «piede nella fossa». Lo stato di salute di Andreas Papandreu e di Costantino Mitsotakis è infatti oggetto di disamina nelle edizioni domenicali di due quotidiani popolari, il conservatore «Apoghevmatini» ed il socialista «Dimocratikos Logos». Visto da destra e visto da sinistra, insomma, i bollettini medici riportati dalle due pubblicazioni sono di tale pessimismo da porre in dubbio la possibilità dei due uomini politici di portare a termine questa campagna in posizione verticale.

I pettegolezzi sulla salute di Papandreu sono ricorrenti fin dalla fine dell'estate scorsa, da quando cioé egli si sottopose in un ospedale inglese ad una complicata operazione al cuore che si concluse con tre «by-pass» e la sostituzione della valvola aortica. Da allora ogni apparizione pubblica del premier greco è stata spiata e commentata dagli avversari con l'obiettivo di rintracciare segni di debilitazione seguenti all'intervento. Ora «Apoghevmatini» sostiene, con titoli a tutta pagina, che la valvola innestata sarebbe danneggiata con conseguenti sintomi di pericardite e di accumulo di liquido nei polmoni di Papandreu. Appellandosi ai dati non resi pubblici di un recente controllo medico, il giornale scrive che il primo ministro attualmente è sostenuto da «immunosoppressori, anabolizzanti, farmaci diuretici e prodotti cortisonici». Come tocco finale circa il drammatico stato di salute di Papandreu, l'articolo assicura che l'amica Dimitra Liani lo avrebbe convinto a portare al collo addirittura «un amuleto confezionato da stregoni africani».

Secondo «Dimocratikos Logos», il confratello della sponda opposta, sarebbe invece proprio «in pericolo la vita di Mitsotakis». Il quotidiano socialista afferma con altrettanta convinzione ed evidenza che il capo dell'opposizione di destra avrebbe constatato con terrore di soffrire di diabete con un indice quadruplo della soglia zuccherina normale nel sangue. Il male, considerato irreversibile, gli avrebbe già provocato il glaucoma in un occhio e lo minaccerebbe di cecità totale nonché di aneurismi vari, per cui i medici curanti gli avrebbero imposto lo «stop all'attività politica».

Questo catastrofismo preelettorale non sarebbe completo se non si citasse l'improvvisa riapparizione di Mikis Theodorakis. Da molto tempo assente dalla scena pubblica, da quando si dimise dal suo seggio al Parlamento ottenuto nelle liste comuniste, il compositore greco che si è sempre attivamente occupato di politica — sebbene non sempre con coerenza — paventa addirittura spargimenti di sangue durante il prossimo confronto tra i partiti maggiori. «Il Pasok oggi ha bisogno non dei fantasmi di ieri, ma di sangue fresco e di qualche martire nuovo»: egli dice in un'intervista concessa dopo lungo silenzio all'«Eleftherotypia» della domenica. Theodorakis paragona il movimento socialista al potere ad una «belva ferita» e prevede una lotta elettorale non scevra di violenze. Per cui egli auspica un riavvicinamento della sinistra a tutti gli altri partiti per giungere ad un «governo di cooperazione nazionale» che possa assicurare, sia pure per un lasso di sei mesi, la purga di tutti gli illeciti commessi dalle parti politiche nel quindicennio del ripristino del regime parlamentare dopo la caduta dei colonnelli.

Minas Minassian

DA IERI UNA NUOVA LEGGE

Urss, diritto di proprietà

Ora ammessa la disponibilità privata di terre e immobili

MOSCA — E' stata varata in Urss la tanto attesa legge che concede ai sovietici la possibilità di accedere, sia pure sotto la specie giuridica dell'affitto per un periodo di 50 anni o anche maggiore, alla disponibilità privata di terre e fabbricati in una forma che ricorda più il diritto di proprietà privata all'occidentale che il monopolio statale di stampo marxista.

Il decreto, pubblicato sui giornali di ieri, si spinge molto oltre le aspettative più diffuse dopo le promesse fatte da Gorbaciov e adottate dal partito. In base alla nuova legge, infatti, i cittadini e le aziende sovietiche acquisiscono il diritto di prendere in affitto per un periodo di 50 anni o più terreni, animali, attrezzature e perfino intere fabbriche. Il diritto si estende anche alla possibilità di concedere questi beni in subaffitto e di lasciare i relativi contratti in eredità ai propri figli al momento della morte.

Particolarmente significativo il diritto di subaffitto, in quanto rende possibile affittare terreni per lunghi periodi, costruirvi abitazioni, uffici e stabilimenti per darli, a loro volta, in affitto. Tuttavia è stabilito che per subaffittare è richiesta l'autorizzazione dell'ente statale titolare del diritto di proprietà.

Il giornale «Sozialisticeskaia Industria» scriveva ieri, commentando la nuova legge, che «è possibile eliminare l'esclusione dei lavoratori dalla proprietà solo ridistribuendola a loro favore e non in favore di un anonimo apparato economico statale. Quello di cui abbiamo bisogno è un decreto più risoluto e rivoluzionario possibile che sottragga la proprietà dalle mani dell'apparato statale e la metta a disposizione di coloro che producono».

Ma, se il decreto è molto coraggioso in questo senso, è vero d'altronde che la sua situazione pratica resta in gran parte nelle mani dell'apparato statale, che potrà, a seconda di chi occupa i posti che contano, favorire o impedire la traduzione in pratica delle nuove norme. Il decreto, in realtà, cerca di ovviare a questo, stabilendo che i soviet locali hanno l'autorità di imporre alle fattorie collettive di dare in affitto i terreni che vengono utilizzati in modo irrazionale. D'altro canto non fisso nessun limite a ciò che un singolo o una società può prendere in affitto. Esso prevede che possano essere concessi in affitto anche meglio specificati «oggetti naturali», formula che forse si riferisce a laghi e foreste e, secondo qualcuno, forse anche a miniere e giacimenti petroliferi, anche se in verità la legge riferendosi alle risorse naturali stabilisce che esse possono essere prese in affitto solo per il fabbisogno personale. I canoni d'affitto vengono stabiliti per contratto e possono essere modificati solo a scadenza quinquennale e non possono essere rapportati al reddito della proprietà data in affitto.

Ieri milioni di elettori hanno votato in 64 distretti territoriali dove si è svolto il ballottaggio tra i primi due dei tre candidati che non sono riusciti a raggiungere il 50 per cento delle preferenze nelle elezioni del 26 marzo scorso. Il 14 maggio si terrà invece la terza tornata elettorale, riservata ai distretti dove il candidato unico oppure i due candidati non hanno superato il 50 per cento dei voti. Per le elezioni del 14 maggio che interessano 113 distretti territoriali e 82 distretti nazionali-territoriali si stanno scegliendo i nuovi candidati. Nelle elezioni odierne è necessaria la maggioranza relativa.

E frattanto a Leningrado alcune centinaia di poliziotti sovietici hanno tenuto ieri una manifestazione «non autorizzata» sulla piazza del Palazzo dell'Ermitage. Circa 500 poliziotti, alcuni dei quali in uniforme, compresi tre colonnelli della «milizia» e rappresentanti di unità speciali anti-sommossa, hanno chiesto il diritto di far fuoco per difendersi dagli attacchi criminali di cui affermano di essere sempre più oggetto ed hanno protestato contro un decreto che prevede l'invio di unità della polizia cittadina nelle Repubbliche baltiche a scopo di mantenimento dell'ordine.

I poliziotti hanno anche chiesto il diritto di eleggere i loro capi nelle unità e di costituire un sindacato, un miglioramento dell'addestramento e degli equipaggiamenti e di essere esonerati dai compiti del mantenimento dell'ordine e destinati alla lotta contro la criminalità. Si è trattato della prima manifestazione di poliziotti di cui si abbia notizia dopo che la perestrojka ha reso possibile simili manifestazioni non ufficiali nell'Urss.

AUSTRIA

Erano cinque le infermiere che uccidevano i malati a Vienna

VIENNA — Una quinta infermiera, coinvolta negli omicidi di più di 40 malati nell'ospedale viennese di Lainz, è ora ricercata dalla polizia. Waltraud Wagner, che sembra essere la principale indiziata, ebbe l'idea di uccidere sistematicamente i pazienti nel 1983. Secondo quanto da lei stessa confessato, all'inizio sopprimeva un paziente al mese, ma negli ultimi tempi ne avrebbe uccisi in media tre al mese. Secondo uno degli inquirenti, Max Edelbacher, gli omicidi venivano commessi «in genere uno per volta, ma talvolta anche in coppia».

AFRICA

Si ritirano dalla Namibia i guerriglieri della «Swapo»

WINDHOEK (Namibia) — I guerriglieri della Swapo hanno ricevuto l'ordine di ritirarsi dalla Namibia settentrionale per rientrare in Angola entro le prossime 72 ore. A decidere la ritirata, dopo diversi giorni di combattimenti, è stato il capo della «Organizzazione del popolo dell'Africa del Sud-Ovest», Sam Nujoma. A darne l'annuncio invece è stato il ministro degli Esteri sudafricano, Roelof Pik Botha. «I leader della Swapo — ha commentato Botha — alla fine hanno capito che non avevano altra scelta se non quella di rispettare gli impegni presi».

PRETURA UNIFICATA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 341/89 R.E.S.
N. 18492/88 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 11-11-'88 ha pronunciato il seguente D.P.

contro

Tutino Ottavio, nato l' 8-10-'36 a Agrigento, residente in Torino, via Cuneo n. 10.
Per avere in Torino il 14-10-'88, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo de I DADI in una casa da giuoco clandestina.

omissis

condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 ammenda, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione del D.P., per estratto, sul giornale STAMPA SERA.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 4-4-'89.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
C. Bardi

PRETURA UNIFICATA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. [illegible] R.E.S.
N. 18492/88 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 11-11-'88 ha pronunciato il seguente D.P.

contro

Rechichi Carmelo, nato il 3-1-'60 a Delianova (RC), residente in Torino, via Boccherini n. 35.
Per avere in Torino il 14-10-'88, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo de I DADI in una casa da giuoco clandestina.

omissis

condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 AMMENDA, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione del D.P., per estratto, sul giornale STAMPA SERA.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 4-4-'89.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
C. Bardi

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Goffredo Casalis 70
10138 TORINO - Tel. 447 64 64

REPORTAGE, APPUNTI DI VIAGGIO, INTERVISTE

Jas Gawronski
PRIMI PIANI
incontri con i protagonisti del nostro tempo

Gli avvenimenti e i personaggi della storia e della cultura degli ultimi 25 anni raccontati da un giornalista tra i più amati dal pubblico.

Bompiani

In prima edizione mondiale un romanzo della Cina d'oggi.

WANG MENG
FIGURE INTERCAMBIABILI

Vita e peripezie di una famiglia cinese nel corso degli ultimi cinquant'anni. Una grande opera letteraria, la prima della repubblica popolare che affermi la propria autonomia dalla propaganda politica.

424 pagine, 32000 lire
GARZANTI

10 Aprile 1989

Il Sanpaolo apre una nuova filiale a Torino.

Per soddisfare le esigenze dei privati, dei liberi professionisti, dei piccoli commercianti, con la stessa efficienza offerta alla propria clientela in tutto il mondo, il Sanpaolo ha aperto a Torino, in corso Re Umberto 7, la nuova Filiale n° 32 pensata e realizzata soprattutto per le operazioni di normale gestione giornaliera.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO

Agenzia di città n° 32
corso Re Umberto, 7 - tel. 534.241

Worldwide Information Systems

Bull

Bull presenta
CIM - Computer Integrated Manufacturing
CONVEGNO
TORINO 12 APRILE 1989
ORE 9.00-17.30

L'industria manifatturiera italiana si trova a fronteggiare una grande sfida: conciliare le proprie esigenze di produzione e commerciali con la competitività internazionale che sta diventando sempre più accesa.
L'impresa vincente deve essere in grado di reagire rapidamente alle sollecitazioni dei mercati così come alla rapida mutazione della domanda.
Grazie all'informatica, ed ai suoi sistemi più avanzati di automazione e di integrazione, l'impresa vincente può attrezzarsi gradualmente e affrontare da protagonista i mercati degli anni '90. E Bull, grande esperta a livello mondiale di sistemi CIM, è lieta di illustrare, agli industriali della provincia, logiche di integrazione e testimonianze sui sistemi CIM.

RISERVATO AI RESPONSABILI DELLE INDUSTRIE MANIFATTURIERE

PROGRAMMA
Interventi introduttivi sulla logica CIM. Il manifatturiero secondo Bull. Architettura CIM: Sistemi di gestione della produzione. La progettazione assistita dal calcolatore.
Colazione.
Le nuove tecnologie; dimostrazioni e approfondimenti specifici.

Partecipazione su invito, da richiedere alla sede Bull locale: 011/5719579. L'invito è riservato ai titolari di azienda e ai responsabili di produzione, EDP ed organizzazione.

PRETURA UNIFICATA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 331/89 R.E.S.
N. 18488/88 R.G.
Il Pretore di Torino, in data 11-11-'88 ha pronunciato il seguente D.P.
contro
Bellavilla Salvatore, nato il 5-8-'44 a Terruni Imerese, residente in Torino, via Fiocchi n. 14.
Per avere in Torino il 14-10-'88, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo de I DADI in una casa da giuoco clandestina.
omissis
condanna il suddetto alla pena di L. 250.000 multa, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione del D.P., per estratto, sul giornale STAMPA SERA.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 3-4-'89.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
C. Bardi

DONT WORRY - BE NYLAP!
A prezzo di assoluta concorrenza

Cerchiamo distributori in tutta Italia.

Il primo portatile at 286 10/12 MHZ totalmente compatibile IBM' & Toshiba' con monitor EGA al plasma. Con disco rigido 20 MB. E floppy disk drive 3"½ 1.44 MB di serie.

Turbo International s.r.l. Via Monginevro 57/E
10141 Torino. Fax (011) 332162
Telefono (011) 3150410 (4 linee automatiche)

PRETURA UNIFICATA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 338/89 R.E.S.
N. 24228/88 R.G.
Il Pretore di Torino, in data 27-1-89 ha pronunciato la seguente sentenza
contro
Paduano Michele, nato il 31-7-46 a Napoli, residente in Calosso (AT) via Agliano, 7
imputato
del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12/33 n. 1736 per aver in Torino il 10-8, 20-8 e 3-9-86 e in Scisciano il 31-10-86 emesso su ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO assegni bancari di L. 1.750.000, 4.018.000, 3.000.000, 10.000.000 senza che al predetto Istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti.
omissis
condanna il suddetto alla pena di L. 1.200.000 MULTA, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale STAMPA SERA.
Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di ANNI DUE.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 4-4-89.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
C. Bardi

PRETURA UNIFICATA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 342/89 R.E.S.
N. 120402/87 R.G.
Il Pretore di Torino, in data 31/10/88 ha pronunciato la seguente sentenza
CONTRO
Vodola Pasqualina
nato/a il 5/4/58 a TORINO residente in RIVOLI, via 1° maggio n. 11
IMPUTATO
del reato di cui all'art. 116 D.R.L. 21/12/33 n. 1736 per avere in TORINO il 3/11/87 30/11/87 30/11/87 emesso su BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA assegni bancari di L. 11.000.000 4.500.000 5.000.000 senza che al/i predetto/i Istituto/i trattari fossero depositati i fondi corrispondenti.
OMISSIS
condanna il/la suddetto/a alla pena di L. 900.000 di multa, oltre le spesi di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale STAMPA SERA.
Vieta all'imputato/a l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di ANNI UNO.
Per l'estratto conforme all'originale.
Torino, li 4/4/89
Il Direttore di Sezione
C. Bardi

PRETURA UNIFICATA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 335/89 R.E.S.
N. 107438/88 R.G.
Il pretore di Torino, in data 7-12-88 ha pronunciato la seguente sentenza
contro
Fresson Assunta nata il 15-8-[illegible] Mogliano Veneto residente in Alessandria Rocca, via San Giovanni n. 4
imputata
del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12/33 n. 1736 per avere in Beinasco il 28.1.'88 emesso su CASSA CENTRALE DI RISPARMIO PROVINCE SICILIANE assegni bancari di L. 3.000.000 senza che al predetto Istituto trattari fossero depositati i fondi corrispondenti.
omissis
condanna la suddetta alla pena di L. 500.000 multa, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale STAMPA SERA.
Vieta all'imputata l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di ANNI UNO.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 3-4-'89.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
C. Bardi

PRETURA UNIFICATA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 337/89 R.E.S.
N. 100195/88 R.G.
Il Pretore di Torino, in data 4-10-[illegible] ha pronunciato la seguente [illegible]
CONTRO
Olivieri Giacomo
nato/a il 30-5-37 a Ponzone [illegible]
residente in Genova, via SS. Giacomo e Filippo n. [illegible]
IMPUTATO
del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino il 30-11-87, 30-11-87, 3-12-87, in Legnano il 30-11-87 emesso su Banco di Sicilia assegni bancari di L. 3.300.000; 5.500.000, 5.000.000, 8.000.000 senza che al/i predetto/i Istituto/i trattari fossero depositati i fondi corrispondenti.
OMISSIS
condanna il/la suddetto/a alla pena di L. [illegible] multa, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale Stampa Sera.
Vieta all'imputato/a l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni uno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li, 3-4-1989.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
C. Bardi

PER AVERE LA CARTA GIUSTA, OGGI SAI DOVE ANDARE.

Castrol

SUZUKICARD È SOLO QUI:

TORINO - AUTOMECK - Corso Mercolieri, 281 - Via Nizza, 30 • **NOVARA** - AUTOMOVA - S.S. Sempione, 32 (Cameri) - Via Novara, 318 (Borgomanero) • **MONTONA (AL)** - BERTÈ & C. - Corso Silvio Pellico, 6/B • **VILLADOSSOLA (NO)** - AUTOSALONE TEDESCHI - Via Bianchi Novello, 112 • **ALBA (CN)** - CENTER CAR di Fedele & C. - Corso Bra, 58 • **ASTI** - FESTA MARIO - Via S. Evasio, 16/A • **VERCELLI (VC)** - AUTOJUNIOR di Uberti Bono G. & C. - Via Milano, 46/53 • **CAREMA (TO)** - PEILA & C. - Via Nazionale, 5 • **CASALE MONFERRATO (AL)** - Via Ezio Tornotelli, 1/a • **CUNEO** - GARELLI AUTOMOBILI - Via Cuneo, 127 (Borgo S. Dalmazzo) • **ACQUI TERME (AL)** - CAMPARO SPORT - Località Regione Barbato, 27 • **AOSTA** - AUTO ZERBION - Via Regione America, 56 (Quart)

SUZUKICARD
N° Telaio: VSE0SJJ3C000 74922
Data di immatricolazione: 23.3.89
Modello: SAMURAI
Concessionario: AUTOTECNICA

SuzukiCard è il modo migliore, oggi, di entrare nel mondo dell'avventura Suzuki. Per averla - e per essere soddisfatti come il signore alla vostra sinistra - acquistate una Suzuki solo ed esclusivamente da un Concessionario Ufficiale. Troverete **i migliori prezzi sul mercato** e **SuzukiCard:** una carta che dà diritto, tanto per cominciare, a un check-up gratuito con cambio olio Castrol, iscrizioni al Suzukiclub, agevolazioni nelle attività agonistiche, ma, **soprattutto**, a **3 anni di garanzia.**

È UN'ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI UFFICIALI SUZUKI.

Ha spiegato con una lettera perché ha avvelenato la figlia

Gattinara. La piccola Ilenia Valerio è sempre in condizioni disperate

Palmira Pomeran e la piccola Ilenia lottano contro la morte. I medici disperano di salvarle. L'ultimo messaggio: «Non volevo avere figli, così me ne vado...»

DAL NOSTRO INVIATO

GATTINARA ■ E' una tragedia che si consuma lentamente quella di Gattinara. Palmira Pomeran che ha bevuto un bicchiere di diserbante è in condizioni disperate all'ospedale di Vercelli. La figlia Ilenia, alla quale la donna ha fatto assaggiare il veleno, è all'Infantile di Torino. Anche la piccola ha passato la notte, ma i medici restano pessimisti. Franco Valerio, 28 anni, autista di pullman, marito e padre, è diviso fra Vercelli e Torino. Vede le donne di casa che sfioriscono, sente il peso di una famiglia che si sfascia.

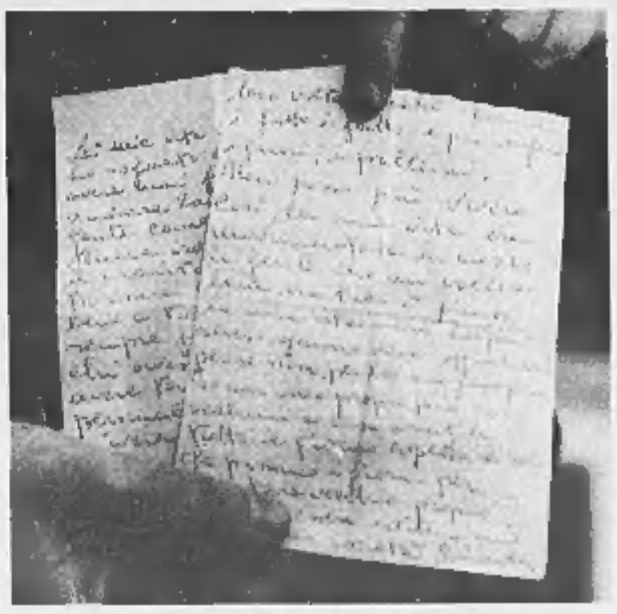
Palmira Pomeran, 34 anni, genitori immigrati dal Veneto, ha tentato di uccidersi e di uccidere la sua bambina. Esaurimento nervoso. Era stata una studentessa coscienziosa di ragioneria, una moglie attenta e madre premurosa. Si è fatta costruire la casa in via Garibaldi 248, sulla strada che porta a Biella e si vede l'impegno di una donna. Le grandi finestre con i vetri bianchi e la cucina in ordine, i fiori sul davanzale. Sfiducia nella vita: dopo il parto era rimasta shoccata e quella bambina che aveva voluto con tutte le forze, sottoponendosi a mille cure e alla visita degli specialisti più conosciuti era diventata un peso. Lo dice lei stessa in due paginette di block-notes scritte sulle due facciate. Sono, insieme, l'addio, la richiesta di perdono, la ricerca di una giustificazione. «Volevo essere una brava moglie, curare la casa e lavorare alla ferramenta del Conte. Solo quello volevo, niente figli, ma siccome non si può tornare indietro e restituire al Padreterno ciò che il Padreterno mi ha dato, me ne vado io».

Si è fatta dare da un vicino un flacone di diserbante, il Reoplex 10, lo stesso che ha ammazzato a Cicciano di Napoli. L'ha bevuto e ne ha messo un sorso nell'aranciata della piccola: poco, per non farla troppo soffrire. Perché una mamma è mamma anche se la sua bambina non la vuole più. I dolori devono essere stati subito violenti ma lei ha lasciato credere che fosse influenza, digestione o un colpo di freddo. Così, mentre in famiglia le preparavano acqua calda con bicarbonato, Fernet, Citrosodina e ogni diavoleria che si usa per aiutare la digestione, lei stava lasciandosi morire. Lentamente. Con accanita determinazione.

«Ha resistito per ore — dice il marito Franco Valerio — almeno fino alle 4 del mattino. Poi ho capito quello che aveva fatto perché mi ha chiesto: "Che male ti fanno quando bevi del diserbante?". All'inizio pensavo che fosse una domanda come tante altre e stavo già rispondendo che non sapevo, ma che probabilmente avrebbero fatto una lavanda gastrica. Mentre parlavo ho capito che era successo proprio quello».

Una corsa all'ospedale di Gattinara e poi a quello di Vercelli. Condizioni? Disperate. La piccola si è sentita male più tardi. Le è spuntato un segno sul labbro, come una febbre, ha vomitato e non ha più voluto mangiare. Il veleno le ha bruciato la pelle. Palmira Pomeran in un momento di lucidità ha avvertito: «Ne ho dato un po' anche a Ilenia. Salvatela».

Lorenzo Del Boca



La lettera lasciata da Palmira Pomeran (nella foto in alto) al marito

MEDICO DI SIRACUSA

Saluterà da un televisore chi visiterà la sua tomba

Ha installato un videoregistratore che sostituisce la tradizionale fotografia sulla lapide. Basta schiacciare un pulsante e lui compare e parla dallo schermo

SIRACUSA ● L'idea gli è venuta al cinema mentre con il nipotino di pochi anni guardava un film di Totò. «*Nonno* — disse il bambino — *com'è possibile che Totò parli se è morto tanti anni fa?*». Gaetano Costa, 62 anni, medico, funzionario Usl, abbozzò lì per lì cosa rispondere e rimase a lungo a pensare: «*Che bello* — disse fra sè — *potere parlare con gli altri dopo morto, magari ringraziarli di essere venuti al funerale o di averti fatto visita al cimitero portandoti un mazzo di fiori di campo*».

Un'idea non particolarmente difficile da realizzare, tant'è vero che adesso, a qualche mese di distanza da quella «folgorazione», il dottor Costa ha deciso di farsi installare nella tomba di famiglia un impianto audiotelevisivo in piena regola, con tanto di monitor e videoregistratore a cassetta.

Al momento dei funerali o al congiunto o all'amico che visiterà la sua tomba basterà premere un pulsante per vedere la sua immagine e sentire la sua voce. Sarà semplicemente un saluto e un messaggio di ringraziamenti registrato in vita dal professionista che ci tiene a stare al passo con i tempi. E ci tiene tanto da essere convinto che in un prossimo futuro, cassette, telecamere e altri mezzi audiovisivi finiranno col sostituire le ormai antiquate foto formato tessera. «*Quale mezzo migliore — sottolinea — per essere presente, dopo morto, nella mente di tutti coloro che ho amato, stimato e conosciuto*». Tuttavia il dottor Costa preferisce mantenere il segreto sul contenuto della cassetta funeraria che ha già registrato e consegnato ai familiari dietro l'impegno che verrà utilizzata al momento opportuno: «*Sarà com'è logico una sorpresa. Ma già da adesso posso dire che non ci sarà nulla di patetico. Sarà un discorso allegro, quasi conviviale. Altrimenti che senso avrebbe tutto questo?*».

Nino Amante

LECCE

Trafugata la teca con le ossa di San Giuseppe da Copertino

COPERTINO ● Un furto sacrilego ha sconvolto la vita del tranquillo centro in provincia di Lecce. L'ampolla di vetro contenente le ossa di San Giuseppe da Copertino è infatti scomparsa nella tarda serata di ieri dalla cappella della basilica dedicata al santo concittadino, che era custodita sotto l'altare.

L'ampolla era contenuta in una teca di cristallo chiusa a chiave e non si sa come i ladri sacrileghi abbiano potuto raggiungerla. Del furto sono stati subito informati i carabinieri che, tra una serie di supposizioni, non hanno compito facile nell'individuare il ladro. I frati minori conventuali che hanno cura della basilica non escludono infatti che le preziose reliquie possano essere state rubate da un fedele in preda ad una «crisi mistica». Giuseppe da Copertino visse nella zona nel 1600 e fu proclamato santo nel Settecento.

ALL'OSPEDALE DI NOVARA

Un «sì» battendo le ciglia e si sposa in rianimazione

NOVARA ● Dire «sì», al reparto rianimazione, non un battito di ciglia sposando la donna amata con l'unico movimento rimastogli dopo una irreversibile paralisi. E' quanto ha fatto il novarese Guido Pellegrini, 58 anni, centralinista all'ospedale Maggiore, colpito un mese fa da una rarissima malattia, la sindrome di «Locked-in» che blocca in breve tutto il corpo ma non le facoltà intellettive. Il telefonista, ricoverato nel reparto di rianimazione, può muovere solo le ciglia: con questo mezzo ha comunicato ad Anna Maria Cumar, 49 anni, la donna con la quale conviveva da 25 anni, la volontà di regolarizzare l'unione.

Così, senza perdere tempo, il matrimonio è stato organizzato. A celebrarlo è stato chiamato, in sostituzione del sindaco Armando Riviera, un assessore comunale. Quest'ultimo si è prima recato in rianimazione per verificare, con una serie di domande, la effettiva lucidità del Pellegrini. Convinto, dalle risposte dell'infermo (un battito di ciglia vale il «sì», due significano «no»), il rappresentante del municipio ha dato il via alla commovente cerimonia che ha avuto luogo subito dopo nella sala rianimazione dell'ospedale Maggiore.

Commossa Anna Maria Colmar ha detto il suo «sì» fra le lacrime e ha poi atteso la risposta del suo compagno che, assolutamente immobile nel letto ha ascoltato la domanda dell'assessore. Poi gli sguardi del rappresentante del comune e dei testimoni si sono fermati sulle ciglia di Guido Pellegrini: hanno avuto un solo battito ed era la risposta affermativa.

Il Pellegrini, divorziato, viveva ad Oleggio, una ventina di chilometri da Novara, con la Colmar, vedova da tempo. Assieme i due avevano avuto tre figlie. Anna Maria Colmar ha raccontato subito dopo l'inconsueto matrimonio che il suo compagno aveva espresso la volontà di sposarla già da tempo. La data dell'unione ufficiale era già stata fissata per il prossimo mese di maggio.

Poi la tragedia: pochi giorni fa Guido Pellegrini è stato colpito dalla sindrome di «Locked-in» ed è entrato in coma. Sembrava la fine; gli stessi medici della rianimazione avevano detto alla Colmar che le speranze di sopravvivenza del compagno erano minime. Invece il centralinista ha superato la crisi ma è rimasto totalmente paralizzato. Dapprima con la Colmar, che lo assisteva amorevolmente, e poi con il personale del reparto, il Pellegrini ha stabilito l'unico metodo di comunicazione che gli era possibile: rispondere alle domande con il battito delle ciglia.

Marcello Sanzo

Verbania. Gabriella e Giuseppe Campanello titolari della ricevitoria

VERBANIA E PONTECURONE

I «13» sono stati compilati con un sistema elaborato dal computer

Caccia ai due nuovi supermilionari

Il più fortunato ha speso 9600 lire ed ha realizzato anche due «12» vincendo così quasi seicento milioni. Invenduta una schedina che avrebbe vinto 50 milioni

ALESSANDRIA ● (*f. m.*) «Caccia» al fortunato giocatore che, con una schedina da 9600 lire giocata al Bar Centro di Pontecurone, ha totalizzato un «tredici» da 555 milioni e due «dodici» da quattordici milioni e mezzo. «*Un bel colpo* — dicono in paese —, *oltre 580 milioni portati a casa con un piccolissimo investimento e, oltre tutto, senza alcuna fatica, neppure quella di compilare la schedina*». Come spiega Angela Contegni, titolare del Bar Centro di via Roma 17 a Pontecurone, sede dell'unica ricevitoria Totocalcio del paese, la schedina giocata dal fortunato neo multimilionario fa infatti parte di una quartetta di un centinaio di schedine compilate dopo aver preparato col computer un grosso sistema.

«*Il sistema* — dice Angela Contegni — *viene scorporato in tante parti, predisponiamo così un centinaio di schedine di diverso valore che mettiamo in vendita. Per il concorso di oltre a quella "superfortunata" che ha totalizzato un "13" e due "12", un'altra, pure giocata, ha realizzato un "12". E' rimasta invece invenduta una schedina con tre "12", una cinquantina di milioni gettati via, qualcuno ha sfiorato la fortuna*».

Non sanno l'anonimo neo multimilionario che, nella giornata di sabato, ha scelto tra tutte quelle esposte nel bar la schedina poi convalidata con il numero 30299. Chi è il superfortunato? «*Difficile, forse impossibile dirlo* — spiegano i titolari del Bar Centro —, *ci sono tanti clienti abituali, ma è impossibile ricordare chi ha scelto quella schedina; poi ci sono i giocatori occasionali, anche di passaggio e che nel bar magari è entrato per la prima volta*».

VERBANIA ● (*a. e.*) Inutile la caccia al fortunato tredicista (oltre 550 milioni) di Verbania. La schedina compilata col computer dal titolare della ricevitoria di piazza Ranzoni a Intra di Verbania, Giuseppe Campanello, 46 anni, è tra le ultime giocate sabato pomeriggio. «Era giorno di mercato, poi proprio sabato, il mattino, per il grande diluvio, c'era stato un rallentamento nelle giocate; nel pomeriggio, diminuita la pioggia, c'è stata invece una gran ressa, soprattutto nell'ultima ora. Non ho proprio l'idea di chi possa aver vinto», dice.

C'è con lui la moglie, Gabriella, 42 anni, che aggiunge: «Da quando abbiamo rilevato noi la tabaccheria-ricevitoria è la prima grossa vincita. La più rilevante, tre anni fa, era stata sui 23 milioni, poi numerose, ma mai oltre i 9-10. In questa stessa ricevitoria, 16 anni fa, era stato vinto un secondo premio della Lotteria di Agnano: 100 milioni». Sempre a Verbania, ma nel bar-ricevitoria di Armando Pelfini, in piazza Teatro, lo stesso titolare ha realizzato due 12.

sidis

Il piacere di fare la spesa.

merendine mulino bianco,
grissini barilla,
biscotti amici del mattino,
biscottini nipiol,
crackers barilla,
nidi festaiola,

succhi di frutta valfrutta,
caffè splendid,
succhi di frutta sidis,

amaro unicum,
bourbon four roses,
brandy ramé briand,
acquavite piave,
birra windmill,
birra lender bräu,
sanbittèr,

tonno rio mare,
i rossi naturali star,
olio carapelli,
olio sidis,
bastoncini findus,

latte giglio,
daf danone,
latte sidis,
emmental bavarese bayernland,
casatella polenghi,
bresaola rigamonti,

ariel bucato a mano,
perlana liquido,
nelsen piatti,
aiax liquido,
crema ammoniacale sidis,

shampoo neutro roberts,
shampoo elseve,
lines intervallo,
lines liberty idea.

B A S T A

CON PROBLEMI DI SOLDI. NOI LI RISOLVIAMO PER TE!

→**PRESTITI FIDUCIARI** in pochi giorni a tutti, anche a protestati, ed a tassi bassissimi.
→**CESSIONE** di un **QUINTO** o un **TERZO** dello **STIPENDIO** in 48 ore.
→**PRESTITI** a casalinghe, studenti, pensionati, operai, commercianti, impiegati.
→**SCONTO PORTAFOGLIO** fino a 72 mesi ad aziende, costruttori ed immobiliaristi.
→**PRESTITI** per liquidità e ristrutturazioni **SENZA IPOTECA** fino a 30 milioni.
→**MUTUI** acquisto casa, anche a tassi agevolati, detraibili fiscalmente.
→**LEASING** strumentale, auto, immobiliare con relative agevolazioni fiscali su negozi, uffici, capannoni, laboratori.
→**FACTORING.**
→**AFFITTO RISCATTO** fino al 100% del valore immobile, anche a protestati.
→**CREDITO** al consumo, a condizioni **FAVOLOSE**!!!
→**PRESTITO** per acquisto auto.

APERTO ANCHE SABATO MATTINA

HOLDING TEOREMA

RISOLVE IL TUO PROBLEMA

C.so B. Aires, 2 - 20124 MILANO (MM Porta Venezia) ☎ 02-2046724-29401332 Fax

Ufficio di:

Alba, Cuneo, Asti	☎ 0173/497045
Borgosesia, Vercelli, Biella	☎ 0163/24107
Aosta,Donnas	☎ 0125/82535
Genova, Savona,	☎ 010/877630
Imperia	☎ 0183/272968

TELEFONACI, TROVERAI FIDUCIA E SERIETA'

CERCASI COLLABORATORI

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

IN VIA MONTEROSA 83
Qualche invidia e delusioni nei commenti della gente davanti alla tabaccheria

NESSUNA PERCENTUALE
Ai proprietari del negozio soltanto l'entusiasmo di aver creato un vincitore

Con trentottomila lire ha comprato la fortuna

«Mamma mia che fortuna! Chi sarà stato baciato dalla buona sorte? L'avessi fatto io quei tredici da mezzo miliardo, quanti problemi mi avrebbe risolto...»: così stamane la gente commentava a voce alta i sogni infranti, invidia verso lo sconosciuto, speranze di poterlo imitare davanti alla tabaccheria di via Monterosa 83 dove con una schedina a sistema con sei doppie (spesa di 38 mila lire) sono stati realizzati un «tredici» di 555 milioni 893 mila lire e sei «dodici» da 14 milioni 100 mila lire: per un totale di circa 640 milioni.

La tabaccheria in questione è quella di Giovanna Ive (abita con il marito e i due figli in corso Giulio Cesare 315), che manda avanti l'esercizio commerciale con l'aiuto dei figli Boris ed Elisabetta.

Quando è stata giocata la schedina? *«Sabato pomeriggio ed è stata una delle ultime* — risponde la signora Giovanna —. *Non sappiamo chi possa essere il fortunato, ma ci auguriamo che sia un nostro cliente».*

«Da noi — continua la tabaccaia — *passa abbastanza gente perché siamo vicini all'ufficio postale di via Cherubini e magari qualcuno che si reca alla posta si ferma da noi, all'angolo, per tentare la fortuna. Vengono a giocare molti sistemisti, si fanno anche sistema a caratura, ossia pre-compilati e poi comprati a quote. La schedina fortunata potrebbe essere stata compilata da uno di noi: in questo caso ci sarebbero cinque persone che con una spesa di 7680 lire a testa si sono divise la grossa vincita. Anche noi abbiamo giocato al Totocalcio ma non abbiamo vinto niente».*

Cosa ha provocato queste quote così alte? *«A mio parere è stato soprattutto l'exploit della Fiorentina che è andata a vincere contro la Sampdoria a Genova...».* Ma c'è anche chi sostiene che la sconfitta della Juve ha avuto il suo influsso.

Giovanna Ive ha rilevato la tabaccheria nello scorso giugno: *«Abbiamo, oltre al Totocalcio, anche il Totip e l'Enalotto e siamo in attesa di avere l'autorizzazione per giocare anche al Lotto: abbiamo fatto la domanda, ma chissà quanto tempo ci vorrà. Devo dire* — aggiunge — *che da allora l'esercizio è stato piuttosto fortunato. Infatti sono stati realizzati un tredici da 57 milioni 330 mila lire, un altro da 8 milioni 337 mila lire, più svariati dodici. Si vede che portiamo fortuna...».*

Per Giovanna Ive e i suoi figli resterà solo la soddisfazione di avere una nomea di «fortuna» che può indurre altri clienti a preferire la loro tabaccheria per tentare il gran colpo. Infatti a loro non toccherà nessuna percentuale sulla vincita: come tutti i gestori di ricevitorie del Totocalcio il guadagno è limitato al sei per cento su ogni colonna giocata, ossia 48 lire (e per di più lorde).

Euforia in via Monterosa: la tabaccaia che porta fortuna festeggia con i figli

PREVENZIONE

Videoclips nelle scuole S'affiancheranno al cuore per aiutarlo a crescere

Un videoclip in ogni scuola di Torino per spiegare agli studenti che cosa sono le malattie cardiache e — soprattutto — che cosa bisogna fare per evitarle. Il film è intitolato *«La salute è vita»*, dura 35 minuti ed è edito dall'«Associazione prevenzione di cardiologia». *«La prevenzione* — rilevano gli interessati — *è la cura migliore della malattia perché la evita. Bisogna che sia realizzata con una precoce educazione sanitaria»*, diretta ai ragazzi prima che acquisiscano dannose abitudini.

L'iniziativa nelle scuola diventa una vera e propria lezione di medicina che sollecita gli interessi dei ragazzi, coinvolge i genitori e finisce per essere un'occasione di riflessione. I contenuti tecnici del lavoro sono stati realizzati dal professor Paolo Rossi, primario di cardiologia all'ospedale «Maggiore» di Novara. Lo speaker è il calciatore della Juventus Antonio Cabrini. Provveditori, presidi e insegnanti hanno accolto la novità con interesse.

I videoclip una volta proiettati tornano all'associazione che ha in programma di distribuirli nel resto del Piemonte: undici scuole di Novara hanno già aderito all'iniziativa e poi — a macchia d'olio — il filmino verrà messo a disposizione di tutti gli istituti.

La società che si occupa della prevenzione delle malattie cardiache è stata costituita nel 1981. Allora era stata battezzata *«Associazione per il progresso della cardiologia e la prevenzione delle malattie di cuore»*, ma finiva per essere uno slogan troppo macchinoso. Meglio semplificare: per cui la ragione sociale è diventata più semplicemente *«Associazione prevenzione cardiopatie»*. La sede è in via Foà 74; c'è un presidente, l'ingegner Alberto Turano, e c'è una rivista: *«Informazione cardiologica»* che è una pubblicazione scientifica destinata a 7000 medici.

Il cardiotelefono, strumento utilissimo per interventi tempestivi

«In tema di prevenzione — sottolineano — *gli sforzi sono enormi in Inghilterra, Olanda, Svezia, Stati Uniti. In Italia si sta realizzando un esperimento interessante nella scuola dell'obbligo a Monza. Un'azione meno continuativa ma comunque interessante sta avvenendo a Trieste, a Latina, a Matera e in un quartiere di Milano con un campione di 1000 persone. Ma è chiaro che occorre intensificare gli sforzi».*

L. d. b.

NOTIZIE

Assemblea antitickets oggi al Cto

Si terrà questa mattina alle 13, al Cto, l'assemblea indetta dalle segreterie provinciali di Cgil, Cisl, Uil e Anaao, il sindacato medico di aiuti e assistenti, per discutere i problemi sollevati dal decreto sui tickets ospedalieri. I partecipanti organizzeranno, inoltre, la manifestazione di protesta prevista per domani mattina, con quattro ore di sciopero negli ospedali, nelle fabbriche e negli uffici. I punti di raccolta dei manifestanti saranno tre: il piazzale del Giovanni Bosco (ex Nuova Astanteria Martini); la Prefettura il dimostranti si uniranno, qui, al corteo dei pensionati) e l'ingresso delle Molinette.

Ancora firme per la piccola Serena

Sabato pomeriggio, in piazza Santa Rita, si sono raccolte oltre tremila firme di solidarietà alla famiglia Giubergia. Promotore dell'iniziativa è Raffaele Pejrani, via Barletta 57, autore anche di un eloquente manifestino proposto all'attenzione dei passanti: *«Serenità di Serena offesa da una legge leggera. Regalare affetto è reato?». «Ho consegnale le firme io stesso, sabato sera, al Comune di Racconigi* — dice Pejrani — *e la mia iniziativa è stata accolta con grande favore. Anche se le speranze, per i Giubergia, sembrano sempre più flebili».*

Ladro d'antiquariato al Balôn

I vigili urbani hanno arrestato un ladro, sorpreso a rubare nel magazzino d'antiquariato di Armando Tesio, in via Borgodora 39. E' stato lo stesso proprietario a cogliere sul fatto Claudio Ariodante, 38 anni, via Isonzo 13, che già gli era impossessato di alcuni oggetti di bronzo e di un calamaio.

Furto di orologi dal bagagliaio

Lasciare 382 orologi nel bagagliaio della macchina può essere rischioso. Due rappresentanti della ditta Artmedia di Napoli, Riccardo Sacchero, 48 anni, Collegno, via Susa 1, e Ezio Cestelli, 32 anni, Orugliasco, via Magellano 3, hanno parcheggiato la loro Fiat Tipo in via Borgaro e si sono allontanati un paio d'ore. Al loro ritorno non hanno trovato più gli orologi. Valore della refurtiva: 50 milioni.

GIAVENO

Due arresti per droga Chiusa una «fumeria»

Due arresti e la scoperta di una frequentatissima fumeria di hashish in cui era possibile acquistare anche eroina e cocaina, sono il frutto di un'operazione compiuta dai carabinieri di Giaveno. I militari, insospettiti da un insolito viavai, che avveniva a tutte le ore in un alloggio di via XX Settembre 15, ieri vi hanno fatto irruzione ed hanno avuto modo di constatare che l'abitazione intestata a Mauro Baraldi, 27 anni, era un vero e proprio ritrovo per tutti i tossicomani del paese e per molti altri provenienti dalla cintura.

I frequentatori di questo covo venivano riforniti di sostanze stupefacenti, e poi potevano attendere in pace che la «roba» facesse il suo effetto.

Le manette sono scattate intorno ai polsi del Baraldi, che era la «mente» dell'insolito business, e di Andrea Salerno, 19 anni, residente a Giaveno, in via Martiri della Libertà 55. Si presume che questi fosse uno dei fornitori della fumeria. I carabinieri hanno sequestrato 8 dosi di eroina, e altrettanti di hashish, mentre 15 «clienti», tutti di età compresa tra i 18 e i 25 anni, sono stati segnalati alle autorità competenti. Le indagini continuano.

● Un noto commerciante di Ivrea, Aldo Angelai, 24 anni, titolare del negozio «Tropical fish» di piazza Lamarmora, è stato arrestato dalla polizia con l'accusa di detenzione di non modica quantità di eroina. Durante una perquisizione nel suo alloggio a Piverone, gli uomini del commissariato eporediese hanno recuperato alcuni grammi di eroina.

DIBATTITO AL SAN GIUSEPPE

Un questionario per 680 medici Il 16% ha detto sì all'eutanasia

Eutanasia e accanimento terapeutico sono i temi dibattuti al San Giuseppe durante l'incontro promosso dal Centro Studi Marcora di Torino. Per inquadrare la difficile posizione del terapeuta di fronte alla volontà di morte del paziente, il dott. Secondo Fassino ha fornito alcuni dati contenuti in un rapporto della Società Italiana di Bioetica, emersi grazie ad un questionario sottoposto a 680 medici (prevalentemente veneti). Il 16 per cento si è dichiarato favorevole all'eutanasia e quasi altrettanta è stata la percentuale di coloro che hanno ricevuto da un malato la richiesta di porre fine alle sofferenze. Il dott. Fassino ha quindi sottolineato come il numero dei favorevoli all'eutanasia coincida di fatto con il numero dei medici venuti in contatto con la richiesta. E come d'altra parte i malati rivelino il loro desiderio di morte al medico che sanno non contrario.

Sul tema dell'accanimento terapeutico, il dott. Mario Nanni ha ricordato come il problema deontologico del medico incominci a monte, nei momenti della diagnosi e dell'informazione. L'eccesso diagnostico è accanimento quando la terapia non può che essere palliativa, come nel caso di malati terminali. E' accanimento anche il non tener conto, nel dare informazione, del grado di verità che il paziente può sopportare.

Altri spunti di riflessione sono stati introdotti come quelli in cui si fa ricorso alla rianimazione, spesso in bilico tra eutanasia e accanimento terapeutico. Anche la standardizzazione di una soluzione, ad esempio il divieto di pace-maker o dialisi oltre una certa età non può offrire risposte soddisfacenti dal punto di vista etico. Il medico deve prestare aiuto nella morte, non alla morte — ha ricordato il chirurgo — e una terapia diventa accanimento quando se ne perde il fine. Nel suo intervento don Mario Veronese, direttore dell'Ufficio Diocesano Sanità, ha ricordato come sia difficile parlare in astratto di un problema eutanasia che riguarda invece casi diversi e personali, come nessun uomo possa attentare alla vita di un altro e che anche il dolore ha significato nel percorso esistenziale di una persona.

LA SARDEGNA E' PIU' FACILE
NUOVI VOLI
TORINO-OLBIA
2 volte la settimana. E dal 2 giugno andare in Sardegna è ancora più facile, perchè diventano 4 i voli settimanali che Alisarda ti offre.
Per orari e prenotazioni rivolgersi al vostro agente di viaggio o telefonare allo 011/542566
UNA COMPAGNIA EUROPEA SULLE ROTTE DELLA SARDEGNA ALISARDA

Uno dei bellissimi esemplari in gara ieri a Palazzo a Vela

RANDAGISMO

Il Comune di Torino è l'unico, in Piemonte, che non abbia attuato la legge regionale per l'anagrafe canina. Impossibile individuare e multare chi abbandona il proprio cane

Nel canile della «lega»: gabbie pulite e buon cibo, ma resta tanto bisogno d'affetto

Mille cani abbandonati

Aspettando il tatuaggio

Sono stipati nei canili delle associazioni in attesa di un padrone che non arriva. Il rifugio della Lega del cane ne ospita quasi cinquecento

Ieri c'erano i cani «ricchi», per la bella esposizione di Palazzo a Vela; oggi parliamo di quelli poveri, così numerosi a Torino. La nostra città vanta due primati: è quella che ha più randagi ed è l'unica, del Piemonte, che non abbia provveduto a far tatuare quelli di proprietà. Il Comune ha impiegato quattro anni per stabilire come organizzare l'anagrafe canina. Ora mancano gli impiegati che dovrebbero raccogliere i dati e, per farli saltar fuori, bisogna mettere d'accordo tre assessori: quello ai servizi demografici, quello alla sanità e quello al personale.

Nel frattempo i cani abbandonati aumentano e finiscono nei canili delle associazioni protezionistiche dove, oggi, sono rinchiusi non meno di mille animali in attesa di una sistemazione che, in molti casi, non arriverà mai.

Nel solo rifugio della Lega del cane ne sono rinchiusi quasi cinquecento. *«L'anno scorso* — dice Matilde Di Pietrantonio, commissario della Lega — *ne sono arrivati quasi mille. Ne abbiamo collocati quasi la metà presso famiglie che dessero garanzie di serietà; poco più di un centinaio sono morti per gravi malattie o perché ce li hanno portati già gravemente feriti; per altrettanti è stato necessario ricorrere all'eutanasia. Gli altri sono in attesa di una sistemazione».*

Mentre parliamo arriva un giovane con una femmina di pastore tedesco in guinzaglio. L'animale ha la coda tra le gambe ed è percorso da un tremito incontrollabile. Ha capito che sta per essere abbandonato. E' la seconda volta che il padrone lo porta al canile della Lega per disfarsene: *«Abbaia di notte* — spiega — *ed i vicini minacciano di denunciarmi».*

«Perché non lo tiene in casa?»

«Per ragioni di igiene. Ho dei bambini».

Poi si scopre che in casa ha un altro cane e che quel pastore proprio non lo vuole più. La signora Di Pietrantonio gli offre l'assistenza legale gratuita nel caso che i vicini gli facciano causa ma l'uomo è irremovibile e lascia la bestiola. Se il tatuaggio fosse operante nella nostra città, casi come questo non accadrebbero, perché al proprietario sarebbe appioppata una bella multa.

«Noi — sottolinea la signora Di Pietrantonio — *rendiamo un servizio pubblico utilizzando denaro di privati. Sarebbe ora che le autorità ci dessero una mano. Tanti si lamentano perché si sentono soli. Perché non vengono a prendere uno di questi cani abbandonati? Si farebbero compagnia a vicenda e si sentirebbero meno soli».*

La Lega del cane conta duemilaquattrocento soci, in buona parte signore, che contribuiscono all'andamento del canile o con offerte o lavorandovi nelle ore libere. Le gabbie sono spaziose (dieci volte più di quelle del canile municipale) e pulite. I cani non hanno l'aria dei vinti come in certi canili maleodoranti, però tendono le zampe dalle sbarre, chiedendo di essere portati via, e fanno venire in mente le fotografie scattate da Cartier Bresson ai carcerati di una prigione modello degli Stati Uniti.

«Tra qualche mese — dice la signora Di Pietrantonio — *dovremmo riuscire a recintare il terreno adiacente il canile e così, almeno nei mesi estivi, i cani potranno correre in un vasto spazio».*

Per soccorrere i cani feriti la Lega possiede un'ambulanza e si avvale della collaborazione di due veterinari: il dottor Aurelio Casassa e il dottor Franco Lazzari. Ai soci che portano il proprio cane presso l'infermeria del rifugio vengono praticati prezzi particolarmente vantaggiosi. E' una delle forme di incentivo per indurre la gente ad adottare un cane abbandonato anziché comprarne uno in un negozio. Il nodo da risolvere è, però, quello degli abbandoni che può essere affrontato solo con opportune leggi. Per cominciare bisogna che il Comune si decida a far tatuare i cani della città.

Cosimo Mancini

SCUOLE DI DANZA

GINGER: 14/15 aprile: **Stage** di Tai Chi Chuan diretto da Migi. Autore Ginger, via Plana 5, tel. 837.692.

GINGER: 22/23 aprile: **Stage** di tecniche d'improvvisazione (metodo diretto da Cuca Tolbureli. Ginger, via Plana 5, tel. 837.692.

NUOVO - Centro di perfezionamento della danza: Stage di Danza Jazz con **André De La Roche.** Ultime iscrizioni, ore 9/12 e 15/19. Inizio stage 10/4.

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Il prof. **Rocco Rossetti, Aiuti, Assistenti personale paramedico e amministrativo** della **Clinica Urologica** dell'**Università** partecipano al dolore del prof. Alessandro Tizzani per la perdita del padre

dott. Riccardo Tizzani

— **Torino,** 9 aprile 1989

Marisa Bricca
Bruno Frea
partecipano al dolore del carissimo Sandro per la perdita del **PAPA'.**

Ettore e **Chiara Morone** partecipano affettuosamente al dolore di Alessandro per la scomparsa del padre

Riccardo Tizzani

— **Torino,** 8 aprile 1989

Partecipano al dolore del prof. Alessandro Tizzani i **Collaboratori:**
Giovanni Casetta
Andrea Cavallini
Paolo Piana.

I **Nocteri** prendono affettuoso parte al dolore dell'amico Sandro per la scomparsa del padre

dott. Riccardo Tizzani

— **Torino,** 8 aprile 1989

La famiglia **Ismoli** partecipa con affetto al dolore del professor Alessandro Tizzani per la perdita del suo papà

Riccardo Tizzani

— **Calusso,** 9 aprile 1989

Francesco e **Maria Morizio** profondamente addolorati partecipano al grave lutto che ha colpito il caro amico dr. Giovanni Leone per l'improvvisa scomparsa della sua adorata moglie

prof. Luciana Peyretti

— **Torino,** 9 aprile 1989

Coordinatore amministrativo (funzionari personale **Provveditorato** partecipano al dolore del dottor Leone.

Giuseppe Neer partecipa al grande dolore dell'amico dott. Giovanni Leone e dei figli per la morte della signora

Luciana Peyretti

Torino, 9 aprile 1989

La **Divisione Oculistica** dell'**Ospedale Maria Vittoria** prende viva parte al dolore del dott. Giovanni Leone per l'improvvisa scomparsa della moglie signora

Luciana Peyretti

— **Torino,** 9 aprile 1989

Primario dott. Moratti, Aiuto, Assistenti, Personale Divisione Urologica sono vicini all'amico Leone e famiglia

Il **Lions Torino Superga** partecipa al lutto del dott. Leone.

Onofrio e **Annamaria Campobasso** partecipano al dolore della famiglia Leone.

Carlo e **Mariacarla Petruzzelli** partecipano con affetto al dolore del dott. Leone.

Primario F.F. Aiuti Assistenti della **Divisione Chirurgia Generale II** partecipano al dolore del direttore sanitario.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Almale
ved. Tagliabue

Ne danno il triste annuncio la figlia **Alma** e i nipoti. Un ringraziamento particolare al medici e al personale tutto della Clinica San Camillo. I funerali avranno luogo il giorno 11 aprile alle ore 11,45 nella parrocchia della Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 9 aprile 1989.

Con immenso affetto ricordano la zia **PINA** e sono vicini ad Alma **Nanda** e **Jacqui, Paolo** e **Luca, Giustina** e **Maurizio** con **Francesca.**

Clara e **Attilio Santoro** partecipano al dolore con profondo affetto.

Il **Liceo Cavour** partecipa affettuosamente al dolore della prof.ssa Alma Tagliabue per la scomparsa della **MAMMA.**

Sono vicini ad Alma gli amici **Marisa** e **Mario, Giovanni, Mirella, Angela, Beppe** e **Laura, Gianca, Lia** e **Vincenza, Mirella** ed **Andrea, Maria Teresa** e figli.

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia si è spento

Aldo Giuseppe Zacchero

Lo annunciano disperati la sua **Rosa,** il figlio **Franco** con **Margie,** i nipoti **Cristina** ed **Enrico** con **Fulvia** e **Paola,** tutti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dr. Artuni e Vescovo, al prof. Gavosto e Mazza ed équipe. Funerali martedì 11 aprile ore 13.15 dall'ospedale Molinette (via Santena), ore 15 parrocchia San Pietro di Grugliasco. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 9 aprile 1989

La famiglia **Molinari** partecipa al dolore di Enrico e famiglia per la scomparsa del nonno **ALDO.**

Famiglia **Margarini** partecipa al dolore della famiglia Zacchero.

Dipendenti Carrozzeria Zacchero Srl partecipano al dolore della famiglia.

Costantino e **Graziella** sono affettuosamente vicini a Franco, mamma e famiglia.

Gli amici dei **Ghiselli** partecipano commossi al dolore di Franco.

Renato e **Cristina Ferraro** partecipano commossi al dolore di Franco, Margherita e famiglia.

Direzione e **Maestranze Remecut S.p.A.** partecipano commosse al dolore dei familiari.

Gianfredi Marica Gigi e **Antonio Iacometti** partecipano al dolore dei cugini per la perdita di

Aldo Zacchero

— **Torino,** 9 aprile 1989

Alberto, Katty e famiglia tutta partecipano al caro amico

Aldo Zacchero

insieme con Franco e i suoi cari.
— **Roma,** 9 aprile 1989

E' mancato ai suoi cari il dott.

Riccardo Ravelli

Ne danno il triste annuncio la moglie **Verbena,** la sorella **Bella,** cognate, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un grazie particolare al dott. Luigi Parigi, suor Federica e il personale di Villa Pia. Sepoltura martedì 11 ore 11,30 con partenza da Villa Pia, str. Mongrano 180.
— **Torino,** 9 aprile 1989.

Partecipano al dolore **Felicina** e **Francesco Galli.**

Riccardo, Carla, Irma, con le rispettive famiglie, sono vicini a Verbena e Bella, con tutto il loro affetto.

Ilaria, Giorgio ed **Enrico** ricordano il caro zio **RICCARDINO.**

«Vita mutatur non tollitur»

Ci ha lasciati

Giovan Battista Capucchio

anni 57

Lo piangono i figli **Tonino** con **Anna Maria, Luciana** con **Mario, Beppe** con **Rita,** la sorella **Mariuccia,** cognato, cognate, nipoti, parenti tutti. Un particolare grazie al dott. Roberto Michelotta per le assidue cure cliniche, a don Ennio e don Guido per l'assistenza religiosa. Funerali in Collegno lunedì 10 aprile ore 16, dall'abitazione.
— **Collegno,** 9 aprile 1989.

Ciao **NONNINO,** sarai sempre con noi. **Enrico, Gianluca, Maria Cristina, Claudia.**

Cristina Cubito, Rita, Lello e **Lorenza Bizzoca** sono affettuosamente vicini a tutti i familiari del caro nonno **BATTISTA.**

Adriano Cubito e famiglia sono vicini a Nino, Beppa e Luciana ricordando affettuosamente il loro **PAPA'.**

Lorenza è vicino al suo **PADRINO.**

La **Pro Loco Cafasse** partecipa al lutto del suo presidente per la dipartita del papà **BATTISTA.**

Le famiglie **Pecchio, Arbezzano, Dalna** partecipano commosse al dolore di Tonino, Luciana e Beppe Capucchio.

Daniele, Giorgio Frattini e famiglie partecipano al dolore di Tonino.

La **Filarmonica Cafassese** partecipa al lutto del consigliere Tonino Capucchio per la perdita del **PAPA'.**

Partecipano al lutto le famiglie: **Katia, Silvio Tibone, Ivana, Elio Trendozzi-der, Silvia, Nino Pasquali, Marisa, Aldo Giratto, Carla, Cesare Capucchio.**

Dirigenti, Soci, Allievi dell'U.S.A. Cafasse prendono viva parte al lutto della famiglia Capucchio.

Antonella, Alessandra, Lidia e **Virgilio Beri** sono vicini a Paola e famiglia per la scomparsa di

Davide Gonella

— **Torino,** 9 aprile 1989

I suoi amici
Barbara Meglia
Cesare Quinto
Enrico Garino
Gabriella Enrietto
Andrea Girardi
Maurizio Dalpiaz
Manuela Michieli
Paola Baracco
Silvia Tullano
Guido Grimaldi
Silvia Pettini
Alessandro Sottil
Paolo Scrigna
Andrea Miglio
Giancarlo Garrone
Paola Beppo Gaura
Luca Tenello
Cristiana Gioanetti
Paola Passerella
Nadia Cristina Alma
Paolo De Carlo
Massimo Zandiri
Paolo Simone Bellino
Fabrizio Piccolo
Andrea Simona Alberto Pecorini
Dodo Andriano
Elena Benecciuti
Fabrizio D'Alonzo
Fabrizio Fontana
Ester Graziano
Massimo Marchesini
Aldo Alberto Falari
Laura Claudia Solera
Massimiliano Arianna Bringlotti
Umberto Martinoli
Luca Benini
Monica Sacco

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Cristiano Nicoletta

di anni 53

Angosciati lo annunciano la moglie, la figlia **Daniela,** la mamma, i parenti tutti e gli amici che gli hanno voluto bene. Funerali a Pont Saint Martin martedì 11 aprile ore 15.
Pont Saint Martin,
9 aprile 1989

E' mancata al nostro grande affetto

Beatrice Bottino
ved. Montalenti

Lo annunciano la figlia **Rosanna** e **Maruccia,** i generi **Franco Lucca, Mario Greggio** e l'adorata **Cristina.** Funerali mercoledì 12 ore 9.15 parrocchia SS Sacramento via Livorno.
— **Torino,** 8 aprile 1989

Nori, Giuliana, Enzo, Marco partecipano affettuosamente commossi

ANNIVERSARI

1974 1989

comm. dott. Aldo Boldi

Costante il ricordo, vivo l'affetto, pareno l'esempio
— **Torino,** 10 aprile 1989

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

TELEMARKET

Merci: ecco le richieste dall'estero per le aziende del Piemonte

Pubblichiamo, come ogni lunedì, Telemarket: è la rubrica curata da *Stampasera* e che presenta le richieste di merci che, ogni giorno, giungono all'Unione Industriale della nostra città.

Richieste di merci dall'estero

Tute per jogging, calzini da tennis, t-shirts, argentine, felpe, jeans, camicie-polo, abbigliamento di pelle
Norvegia
A/S Senko, Grim

Abiti da lavoro per tutti i settori
Austria
Rino Berufskleidung Gmbh, Vienna

Macchine lavorazione pomodori, frutta, ortaggi, pasta alimentare, riempitrici asettiche
Stati Uniti
Epcot International, Pepper Pike

Linea completa produzione concentrato di pomodoro, ketchup e succhi di pomodoro con capacità 1 tonnellata all'ora
Egitto
El Degheidy Co., Cairo

Riso lavorato, macchine per la lavorazione del riso
Turchia
Cosantino Vittorio, Izmir

Macchine per la lavorazione di pomodoro in polvere ed insaccamento in sacchi di 70 grammi
Nigeria
G. C. Kalu & Sons Ltd, Owerri

Mobili da giardino e per arredamento albergo, macchine alimentari
Singapore
Anglo-Swiss Trading Co. Pte Ltd, Singapore

Impianti per la produzione di oli di germe di granoturco
Austria
Countertrade Handels Gmbh, Strassgang

Nocciole fresche o secche, frutta candita, semilavorati per l'industria alimentare in genere
Germania Fed.
Peter Loevenich, Neckarsteinach - Heidelberg

Apparecchiature e strumenti medicali, arredamenti e attrezzature per ospedali
Austria
Vamed Engineering, Vienna

Vini doc
Germania Fed.
Heinrich Eckert Gmbh, Edelfingen

Biglietti invito per matrimoni
Australia
Terrazzo Tile Industries Pty Ltd, Trawalla

Carte da parati, mobili
Corea del Sud
Ding-U Trading Co., Shimgok

Tubi di cartone
Austria
G. Coreth, Tribuswinkel

Recipienti di vetro, bottiglie e contenitori di vetro per cosmetici e farmaceutici
Germania Fed.
Hartwig Kroeger, Olpe

Compressori per frigoriferi e condizionatori d'aria domestici, coltelli, forchette e cucchiai
Nigeria
Sam Richworth Int. Ltd, Lagos

Articoli regalo in ceramica, ottone sabbiato e peltro
Norvegia
Art And Function A/S, Bekkestua

Articoli da regalo, casalinghi, giochi elettronici e didattici
Singapore
Bersilen Trading Co, Singapore

Articoli pubblicitari, doni aziendali
Svezia
Target Promotion Ab, Stoccolma

Raccogligocce di acciaio inox o ottone per distributori di bibite
Austria
Sojka Gmbh & Co., Vienna

Importazione di macchine per stampaggio di gomma ad iniezione, stampi, forme ed accessori vari, collaborazione tecnica per articoli di gomma farmaceutici
India
Shree Rubber Works Sarvodaya Industrial Estate, Baroda

Tubi di plastica, fittings, rubinetterie e articoli formati di pe, pvc, polipropilene, cpvc, ecc.
Germania Fed.
Hans Bernhard Gunke, Dinslaken

Articoli e parti di plastica per la costruzione di mobili per ragazzi, parti di pvc, pa e fogli di plastica su disegno del cliente
Germania Fed.
Malgersdorf

Vitamine, provitamine, aminoacidi, composti organico-minerali per mangimi
Germania Fed.
Optimin Mineralstoff Gmbh, Cloppenburg

Contenitori di plastica, es. bidoni, barili, bottiglie, scatolette, recipienti da stivare (accatastare) e da trasporto, palette, secchie, grandi botti, sili etc.
Germania Fed.
Peter Schubert Kunststoffbehaelter Grosshandel Gmbh, Monaco

Materie prime di base per la produzione di vernici
Nigeria
Premier Chemical Process, Ibadan

Gare ed appalti internazionali

Ricognizioni geologiche dei siti delle dighe nelle varie regioni del territorio algerino
Algeria
Agence Nationale des Barrages, Alger
Scadenza 20-5-'89

Attrezzature contro l'incendio
Francia
Departement de l'Yonne, Service des affaires economiques et financiers, Auxerre
Scadenza 28-4-'89

200 Tm. ferro manganese medio carbonio grado «A»
Perù
Sider Perù, Lima
Scadenza 2-5-'89

240 Tm. calcio silicio standard
Perù
Sider Perù, Lima
Scadenza 5-5-'89

1000 Tm di fluorite
Perù
Sider Perù, Lima
Scadenza 8-5-'89

Ristrutturazione di 20 alloggi
Francia
Etablissement Etienne Julien, Parigi
Scadenza 5-5-'89

Costruzione di una casa per pensionati
Francia
Commune de Neuille Pont Pierre
Scadenza 9-5-'89

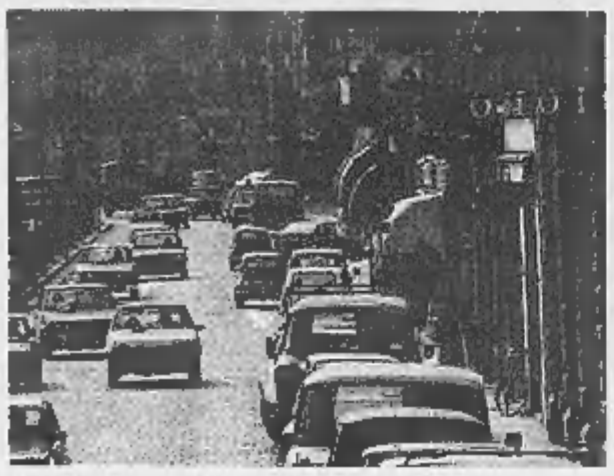
Ampliamento di una scuola per classi dell'insegnamento propedeutico ubicata in Ponte de Sarca
Portogallo
Ministerio de Educacao de servicos. Direccao regional de educacao do norte. Direccao de servicos dos equipamentos educativos do Norte, Porto
Scadenza 2-5-'89

N. 1 trasformatore di corrente: 10/37 MVA, 132/66 KV Olio
Australia
Queensland Electricity Commission, Brisbane
Scadenza 25-4-'89

Costruzione di opere civili per centrale diesel: fondazioni in cemento armato, superstruttura in acciaio, officina di manutenzione, mura, recinti, scarichi, acquedotti, etc.
Maldive
The Maldives Electricity Board, Male
Scadenza 25-4-'89

Perborato
Egitto
The purcases committee for engineering commodities, metals, chemicals, paper and stationary, Cairo
Scadenza 26-4-'89

Impianto trattamento pelli da grezze a semilavorate destinato al Laos
Svizzera
International labour office - Technical cooperation equipment and subcontracting branch, Ginevra
Scadenza 9-5-'89


Centro storico: a Ivrea la pedonalizzazione è alle porte

IL 67,1 PER CENTO
dei votanti è favorevole alla completa pedonalizzazione. Alle urne meno della metà degli aventi diritto. L'affluenza più alta in periferia

Ivrea, si chiude il centro Il referendum dice sì

Pedonalizzazione completa del centro storico a Ivrea. L'ha chiesto il 67,1 per cento degli eporediesi che ieri si sono pronunciati sul referendum per la totale chiusura alle auto del centro cittadino. I contrari sono il 32,9 per cento su un totale di 9261 votanti, che rappresentano il 41 per cento degli aventi diritto al voto.

Ed è subito polemica, perché non tutti sono stati convinti dal referendum. Entusiasti, naturalmente, i promotori.

«Un risultato notevole — hanno commentato a caldo, ieri sera — soprattutto in termini di partecipazione al voto, tenuto conto delle percentuali registrate in altre città italiane per consultazioni analoghe. Chi voleva boicottare questa consultazione il voto è stato deluso: l'indicazione della gente è chiarissima».

Nettamente diverse le opinioni dei partiti e dei gruppi che contestavano il referendum.

Rodolfo Buat, dc, sottolinea per esempio l'astensionismo, «che c'è stato, e in termini abbastanza vistosi. A ciò dobbiamo aggiungere che oltre il 32 per cento dei votanti si è dichiarato contrario alla pedonalizzazione; possiamo quindi concludere che la giunta, se cercava con questo referendum-plebiscito nuovi consensi al suo progetto, è stata parzialmente delusa».

Una rapida analisi della partecipazione dice che si è votato soprattutto nei quartieri periferici: a San Giovanni la percentuale dei votanti ha superato il 54%.

Che cosa cambierà adesso? Risponde il sindaco Roberto Fogu.

«Continueremo nella attuazione dei progetti per migliorare la vivibilità del centro storico: particolare importanza verrà data all'arredo urbano e agli interventi per potenziare i trasporti pubblici».

Replicano gli oppositori.

«Il centro storico corre sempre di più il rischio di essere isolato dal resto della città, anche grazie al sistema di circolazione a senso unico rotatorio. Perchè non è stato chiesto alla gente di esprimere il proprio parere su questo argomento?».

Valutazioni e commenti impegneranno partiti e gruppi politici per tutta la settimana, mentre sono annunciate per sabato prossimo manifestazioni del Comitato per il referendum.

«Si sta organizzando una grande festa in piazza del Municipio per ringraziare il 41 per cento della città che ha votato: questo è il fatto importante» dicono i promotori della consultazione.

FLASH
LA BIONDA AL COMIZIO
● UNA CURIOSA IMMAGINE «RUBATA» DA TONINO DI MARCO DURANTE UN COMIZIO DI PIERO FASSINO IN PIAZZA DELLA REPUBBLICA, SULLO SFONDO DI UN CARTELLONE PUBBLICITARIO

OTTO GIORNI DI FESTA A RIVARA

Da tutta Europa arrivano i gitani per il matrimonio fra canti e danze

Si sposa la nipote del gran capo

Qualcuno ha fatto anche 4 mila chilometri per non mancare all'appuntamento. Altri, invece, in zona c'erano già da qualche giorno. Tutti però sono arrivati puntuali al matrimonio gitano tra la nipote del capo dei Rom Calderaca: Nene Nicolini. Un misterioso quanto silenzioso tam tam li ha raggiunti in mezza Europa e in tutta Italia. Sono arrivati in mille tra uomini, donne e bambini e hanno invaso Rivara, nel Canavese. Il campo lì hanno sistemato alla periferia del paese, su due prati, nei pressi della provinciale per Levone. Si fermeranno otto giorni, tanto durerà il matrimonio tra Nene e Nino Vodgan, due ragazzi rispettivamente del gruppo italiano e ungherese dei Rom.

Lei, bruna, sguardo intenso, ieri mattina ha atteso l'inizio della festa chiusa nella sua roulotte con la madre e le sorelle. Davanti, a fare la guardia, il padre Jajag. Nino, invece, ha lavorato sino a tardi per preparare la festa, poi è scomparso. Poco dopo le 14, accompagnato da parenti e amici, ha attraversato con passo sicuro il campo, dirigendosi verso la promessa sposa. Sono stati accolti da applausi e musica gitana.

Dopo cinque anni di corteggiamento, di amore a distanza e di brevi incontri, Nene, 19 anni, e Nino, 24, hanno coronato il loro sogno. Per loro niente più matrimonio di sangue, come quelli che si facevano una volta, ma in sostituzione un'unione sigillata dalla benedizione del sacerdote.

Poi, i dodici maiali fatti cuocere a fuoco lento, i cento tacchini, le trecento galline preparate per la festa sono state prese letteralmente d'assalto. Per otto giorni, sino a domenica prossima, nessuno, nel campo, lavorerà più. Le normali attività di ramai e modellatori di metalli sono state abbandonate per qualcosa di più importante: una festa di famiglia. Ed anche la gente di Rivara, superato un primo comprensibile momento di diffidenza, ha iniziato a entrare nel campo e a chiedere cosa stesse succedendo. Nessuno è stato cacciato fuori, anzi per tutti c'è stato un bicchiere di vino.

Racconta Tom Nicolini, uno dei capi dell'accampamento: «Qui abbiamo trovato tanta disponibilità, sia da parte della popolazione che delle autorità. Nessuno ha dimostrato di volerci cacciare, anzi il prato dove abbiamo sistemato l'accampamento l'abbiamo affittato senza difficoltà». E così, mentre i rom e gli abitanti di Rivara familiarizzano, la festa va avanti senza problemi, innaffiata abbondantemente con oltre 3 mila litri di birra e almeno altrettanti di vino.

Nene è intanto sempre al centro dell'attenzione; vestita di bianco e coperta di monili d'oro e gioielli, è attorniata da tutte le donne del campo. Nessuna però le legge la mano. E' una pratica che tra gitani non si fa, forse anche perché non ci credono, ma alla quale i curiosi non riescono a sfuggire. Per poche migliaia di lire tutte le donne dell'accampamento sono disposte ad abbandonare la sposa per qualche minuto e scoprire tra le pieghe della mano sinistra fortune incredibili o terribili sortilegi che per essere scacciati hanno bisogno di una spinta, anche piccola, in denaro. **Ludovico Poletto**

Un momento del matrimonio della nipote del capo rom fra canti e danze a Rivara

AL CONSULTORIO AIEMP

Gratis dal ginecologo le ragazze che non hanno compiuto diciotto anni

La prima visita medico-ginecologica gratuita per chi ha meno di diciotto anni. Questo è possibile (è richiesta solo una tessera d'iscrizione che costa tremila lire) al consultorio Aiemp di corso Trapani 43, per i mesi di aprile e maggio.

«L'iniziativa — spiegano all'Aiemp — vuole dare un contributo concreto all'educazione sessuale dei più giovani, in particolare sulla contraccezione, su cui c'è molta confusione ed ignoranza». Si parla tanto dell'importanza dell'educazione sessuale per i giovanissimi, della prevenzione dell'aborto tra le minorenni, ma di concreto si fa poco o nulla. Di qui l'idea di sensibilizzare i teen-agers sull'importanza di una corretta informazione sessuale.

L'Aiemp è un'associazione nata nel 1962 a Torino, non a fini di lucro, per offrire servizi medici e socio-psicologici ai singoli e alla coppia, tra cui anche l'informazione sessuale dei giovani e l'educazione a una procreazione consapevole e volontaria. Per gli adolescenti, in particolare, ha pubblicato anche due manualetti scritti in modo semplice e chiaro, con domande e risposte sulla sessualità e la salute sessuale.

Il consultorio di corso Trapani è aperto tutti i giorni dalle 15 alle 19 (sabato escluso). Per l'appuntamento, telefonare al n. 33.52.152.

I rappresentanti sindacali della Usl (gestisce la salute di circa 90 mila cittadini), hanno avviato una raccolta di firme in opposizione al decreto governativo, che istituisce il ticket sulla prestazione sanitaria. La raccolta avrà luogo oggi e domani in Piazza Martiri: chi vorrà aderire alla protesta potrà rivolgersi a tutte le sedi dell'ente sanitario rivolese.

INCIDENTI

Due morti e cinque feriti sulle strade del rientro

Entrambi in moto. La prima vittima ieri sulla strada del traforo del Pino. La seconda a pochi metri da casa ad Almese. Avevano diciotto e sedici anni

Due vittime, di 16 e 18 anni, e cinque feriti ieri sulle strade del Piemonte.

Massimo Covelli, sedicenne, residente ad Almese in via Gubiera 2, da poco assunto come apprendista in una ditta del posto, si è ucciso con la «Honda» 125 che il padre gli aveva appena regalato.

Stava rientrando a casa dopo una giornata trascorsa con gli amici quando, ormai in paese, in via Milanese all'altezza del numero 49, ha perso il controllo della moto andando a sbattere contro un muro. Immediatamente sono scattati i soccorsi, ma le condizioni del giovane sono apparse immediatamente disperate. Trasportato all'ospedale di Avigliana, è deceduto subito dopo il ricovero per politrauma e frattura della base cranica.

Il secondo incidente nel pomeriggio sulla strada collinare del Traforo del Pino: Gabriele Mainini, 18 anni, via Cortemilia 5, è morto a causa dell'urto tra la sua moto e la A112 guidata da Giorgio Volpe residente a Torino in corso Menotti 4.

Stava tornando in città quando giunto all'incrocio con strada d'Harcourt sembra si sia trovato di fronte all'improvviso l'autovettura che, secondo una prima ricostruzione dell'incidente, proveniva dalla strada laterale. Inutile la frenata e il tentativo disperato di poterla evitare anche a causa del fondo stradale viscido: il giovane cadendo ha sbattuto violentemente il capo sull'asfalto e a nulla è servita la protezione del casco e i tentativi dei medici per poter riuscire a salvarlo. E' spirato pochi minuti dopo.

Poteva avere conseguenze altrettanto drammatiche anche l'incidente avvenuto nel pomeriggio nel Novarese. Cinque giovani sono infatti rimasti feriti sulla provinciale tra Oleggio e Bellinzago: erano su un'auto uscita di strada.

La più grave è una diciassettenne, Cristina Cassani, ricoverata con prognosi riservata all'Ospedale Maggiore di Novara.

● Due arresti nella lotta contro lo spaccio di stupefacenti in città.

I carabinieri hanno arrestato Mauro Baraldi, 27 anni, via XX Settembre 15, e Andrea Salerno, 19 anni, via Martiri della Libertà 55.

Il primo è accusato di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, il secondo per avere preparato in casa dell'amico e ceduto in un secondo tempo a un suo coetaneo — Pier Giorgio Cattaneo di Giaveno residente in via Selvaggio 25 — uno spinello di hashish.

● Il Comune di Fenestrelle in val Chisone è stato commissariato in seguito ai difficili rapporti sorti tra dc e psi che hanno paralizzato l'attività della giunta. In attesa delle elezioni anticipate sarà amministrato da Gogliardo Miniati.

ECOLOGIA

In bici alla Pellerina con gli assessori in testa

Il folto gruppo di ciclisti, ieri mattina in via Roma diretti alla Pellerina

Hanno pedalato in diecimila, ieri mattina, in occasione della quarta «Festa di primavera», organizzata dagli assessorati alla Cultura, al Verde Urbano ed all'Ambiente.

Il raduno era fissato in piazza San Carlo da dove i partecipanti sono partiti alla volta del Parco della Pellerina. Tra gli esponenti politici che vi hanno preso parte l'assessore all'Ambiente, Guazzone, quello alla Cultura, Marzano, e quello alla Polizia Urbana, Risaliti. Scortati da un drappello di vigili urbani, naturalmente in bicicletta.

Dopo una breve sosta alla Pellerina, i ciclisti si sono diretti verso il Parco Ruffini dove la manifestazione si è conclusa. Il numero stesso dei partecipanti testimonia il successo dell'iniziativa.

La bicicletta è un mezzo che sta attraversando un periodo di rinnovato successo, ora che i problemi dell'inquinamento sono sempre più sentiti. Un diffuso ricorso alla bicicletta, come mezzo di trasporto, contribuirebbe, senza dubbio, a snellire il traffico.

Un cocktail nella cantina Garberoglio: vino e una bella ragazza

FESTA DI AGLIANO. Clima di allegria in ambienti familiari: molti si sono ripromessi di tornare. Da contorno il mercatino, trattori d'epoca, pittura e musica in piazza e la consegna dei «barlèt»

Danze e musica della tradizione piemontese da parte del gruppo «I Rododendri» delle Valli di Lanzo

Cordialità e vini genuini per gli «ospiti» dalla città

Due «ospiti» di Settimo spillano barbera direttamente in cantina

DAL NOSTRO INVIATO

AGLIANO — Simpatico clima di allegria ieri ad Agliano per la nona edizione della «Festa dell'ospitalità». Oltre duecento «cittadini» hanno avuto l'opportunità di provare dal vivo il carattere genuino della vita in campagna: dalla cordialità della gente alla bontà di cibi e vini. Ad accoglierli c'era il mercatino dei prodotti locali. Bella mostra di sé facevano i trattori d'epoca.

Curiosità attorno ai quadri del pittore Corrado Filippa, mentre le donne affollavano il Club femminile che esponeva i suoi lavori (tutti fatti a mano); il ricavato è devoluto in beneficenza.

La mattinata è vissuta sulle note della banda di Agliano, su un primo assaggio del repertorio del gruppo folk-corale «I Rododendri» della Valli di Lanzo, sulla musica perfetta della fanfara della Brigata Alpina Taurinense. Dopo il saluto del sindaco «Johnny» Giargia, c'è stata la consegna del «barlèt» dell'amicizia. E poi tutti a tavola, chi nelle cascine degli aglianesi, chi nel salone del municipio (con menù e servizio offerti da insegnanti, cuochi e allievi della scuola alberghiera).

Alla fine grande soddisfazione. Come per Anna San Cono, il marito Franco, che nella vita di tutti i giorni si occupano di pubblicità e immagine alla Fiat: con la madre Luigia Ferrero sono stati accolti nella casa di Oreste Bianco che vive con la moglie Maria, la madre Margherita Marcellino e la piccola Cinzia. Hanno detto gli «ospiti»: *«E' la prima volta che veniamo, con il tagliando di "Stampasera". E' una famiglia eccezionale, di una cordialità e ospitalità unica. Sono riusciti a far bere vino persino a me che non lo faccio quasi mai»*.

Nell'azienda agrituristica Bricco Roche c'è un vinaio di «cittadini». Un'allegra combricola arriva da Settimo. Un'altra da Luino: lui è italiano, Giampiero Saredi, lei scozzese, Margaret con la figlia Carol; sono a tavola con gli amici Beppe e Carletto Garberoglio, titolari di un'azienda con una fornita cantina. *«E' una voce che si era sparsa tra amici* — ricorda Giampiero Saredi — *e questa volta sono venuto con moglie e figlia»*. Infine l'ex pugile Salvatore Ingrasci, con la moglie Marzia, la figlia Annalisa, la nipote Manuela e gli amici Giovanni e Dina Bianco: *«E' un ambiente famigliare, ci torneremo»*.

Da Carlo Garetto, che si avvale della collaborazione della moglie Marisa, dei figli Alessandro e Silvia, dei genitori Giuseppe e Rina, ecco un pulmino Fidas: sono i donatori di sangue di Settimo e dell'Iveco, capeggiati da Alfredo Contiero e Virgilio Demarchi. Il giudizio è concorde: *«Una cuoca favolosa, pollo ruspante e coniglio che abbiamo mangiavamo da un pezzo, e un vino...»*.

In una casa da cui si gode uno stupendo panorama si sono appena alzati da tavola Andrea Simeoni, Carla e Moreno Tartaglini di Torino, ospiti di Teresio e Rita Massetti alla borgata Molisso: *«E' la prima volta che veniamo, grazie al tagliando di "Stampasera"* — affermano —. *E' un peccato che la giornata sia volata così in fretta»*.

La sera si stende lentamente sulle colline, i «cittadini» rientrano alle loro case. Ad Agliano però molti hanno trovato amici e torneranno: ancora una volta la «Festa dell'ospitalità» è stata il ponte tra mondo cittadino e mondo contadino.

(Il servizio fotografico è di Piero Goletti).

Paolo Querio

Tre giovani amici di Torino accolti dalla famiglia Massetti

Gli allievi della scuola alberghiera pronti con i piatti per servire gli invitati nel salone del municipio

Anna San Cono, il marito Franco Benito e la madre Luigia Ferrero ospiti della famiglia Oreste e Maria Bianco

Dalla Scozia Margaret Saredi e la figlia Carol, in tavola a Brico Roche

Gente in piazza in attesa della festa, mentre i curiosi osservano i trattori d'epoca

I donatori di sangue: un brindisi dalla famiglia Garetto

LA SETTIMANA
LUNEDI' *Consumatori Assicurazioni*
MARTEDI' *Grafologia Scacchi*
MERCOLEDI' *Salute Pensioni*
GIOVEDI' *Il tempo del weekend Lotto*
VENERDI' *Religioni Francobolli e monete*
SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Aria fredda da Nord si è portata sulle Canarie e il Marocco, determinando correnti di ritorno che hanno provocato un vortice ciclonico con nuvolosità che avanza verso le nostre regioni settentrionali. Sarà questa la depressione che interesserà nei prossimi giorni tutta la nostra Penisola, ad iniziare dal settore Nord Occidentale.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Intensificazione della nuvolosità nel pomeriggio su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta ad iniziare dalla displuviale alpina occidentale, con possibilità di precipitazioni sparse ed isolate. Il cielo sarà coperto da nubi alte e stratificate. Pressione barometrica in pianura di 1015 mb.
TEMPERATURE. In graduale aumento le massime con deboli diminuzioni delle minime.
VENTI E MARI. Scirocchali e moderati in rinforzo con mare Ligure e di Corsica da mossi a molto mossi.
TENDENZA PER DOMANI. La perturbazione che si è portata sulle regioni settentrionali della Penisola, determina un'intensa nuvolosità sull'arco alpino, con precipitazioni sparse anche nevose a quote molto elevate. Temperature senza variazioni di ■■■■. Venti ■■ deboli e moderati scirocchali. Mari da mossi a molto mossi.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

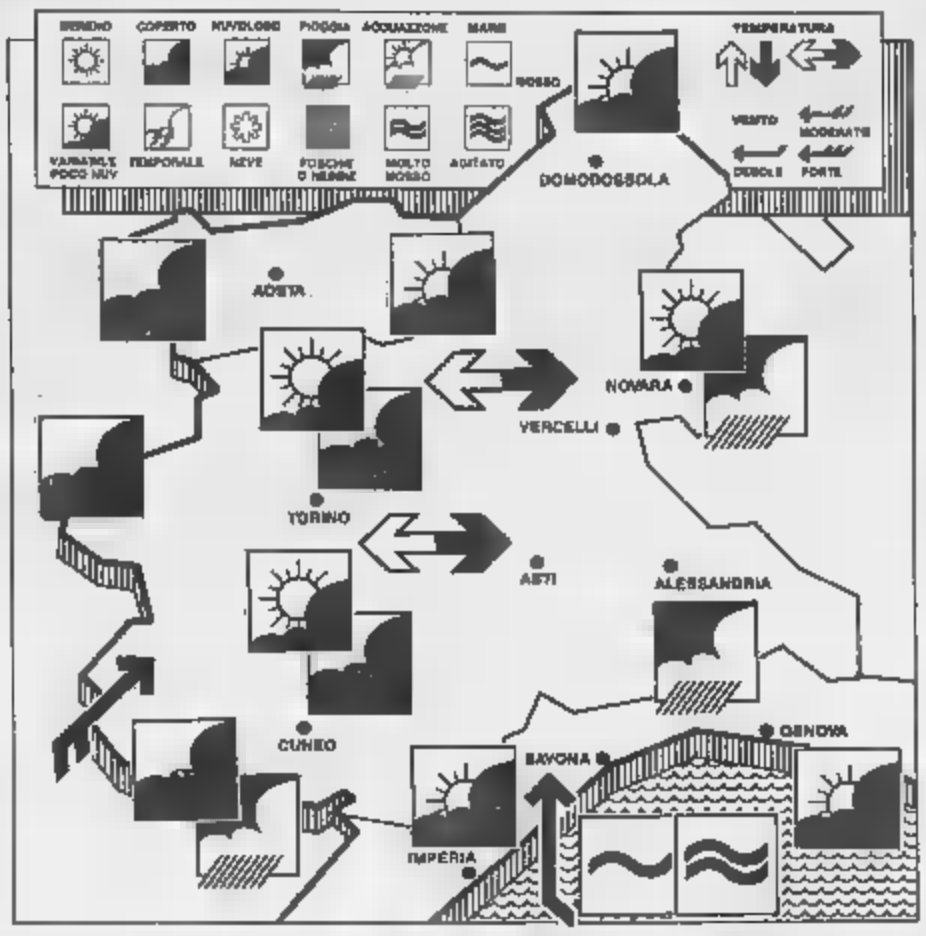
Torino	8	Novara	9
Alessandria	12	Aosta	9
Asti	12	Genova	13
Cuneo	9	Savona	15
Vercelli	11	Imperia	14

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	6	15	Torino	8	16	Trieste	13	17
Venezia	10	17	Milano	8	12	Bologna	10	17
Firenze	9	18	Pisa	10	17	Ancona	6	20
Perugia	6	16	Pescara	5	20	L'Aquila	3	17
Roma	9	17	Campobasso	6	17	Bari	7	18
Napoli	5	19	Potenza	6	17	S.M. Leuca	10	16
R. Calabria	7	19	Messina	12	21	Palermo	11	20
Catania	8	22	Alghero	9	22	Cagliari	14	19

...E ALL' ■■■RO

Amsterdam	6	10	sereno	Lisbona	10	17	nuvoloso
Atene	11	28	sereno	Londra	6	15	sereno
Bangkok	28	37	sereno	Los Angeles	19	33	nuvoloso
Berlino	5	18	sereno	Madrid	5	16	pioggia
Bruxelles	10	17	sereno	Montreal	−3	5	nuvoloso
Buenos Aires	19	28	pioggia	Mosca	3	10	sereno
Copenaghen	8	12	sereno	New York	4	13	nuvoloso
Francoforte	2	12	sereno	Parigi	5	13	sereno
Gerusalemme	—	—	n.p.	Pechino	7	23	sereno
Ginevra	7	14	sereno	Rio de Janeiro	21	26	sereno
Helsinki	2	4	nuvoloso	Varsavia	0	17	nuvoloso
Il Cairo	22	32	sereno	Vienna	7	18	sereno



OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 m■■ ■■■■

Una notizia che arriva per lettera o per telefono rallegra la mattinata lavorativa. Una gratificazione sentimentale appaga la sfera affettiva. Ma un problema di non facile soluzione preoccupa e può suggerire comportamenti baggiani.

TORO 21 aprile 21 maggio

Fortuna facile per tutto il giorno, con gratificazioni improvvise in un contesto di successo stabile. La disponibilità a godere i lati migliori della vita e a sfruttare le occasioni favorevoli suscita ammirazione e simpatia.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno

Risveglio euforico. La fortuna sta dalla vostra parte, ma occorre fare una sola cosa alla volta con un minimo di ordine e rinunciare alla competitività con il sesso opposto, sia nei rapporti di collaborazione sia in quelli d'amore.

CANCRO 22 giugno 22 luglio

Momenti di ottimo umore, forse perché si chiarisce un malinteso con un amico. Ma in amore, le idee non sono chiare e la tendenza ai rimpianti incrina un rapporto già un po' in crisi. Non crogiolatevi in pensieri morbosi e reagite realisticamente.

LEONE 23 luglio 22 agosto

Successo professionale pilotato con atteggiamento giusto, gratificazioni in campo sociale e fortuna in amore. Forse è il momento di chiedere dei favori, visto che non verranno rifiutati, ■■■■■ comportamenti ■■■■ presuntuosi.

VERGINE 23 agosto 22 settembre

Molti fatti nuovi e inattesi creano nervosismo e possono suggerire dubbi e comportamenti sbagliati. Ma controllando l'agitazione ■ ■■■■ leva vuoi ■■■ fantasia vuoi sul raziocinio, è possibile ottenere vantaggi duraturi e gratificanti.

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre

La mancanza di discrezione da parte del partner ■■■■ il vostro bisogno di libertà e ■■■■■ ■■■■ permalose e controproducenti. Accantonat■■ i problemi sentimentali, usate la diplomazia ■■■ chi ■ avvicina e ottenete l'aiuto della fortuna.

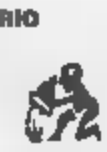
SCORPIONE 23 ottobre 22 novembre

Un umore ottimale permette una rapida e positiva ristrutturazione sul lavoro e un migliore impiego ■■ tempo libero con possibilità di vivere esperienze eccitanti. Anche le imprese a lungo termine vengono affrontate senza errori.

■■■■■■ 23 novembre 21 dicembre

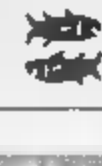
La fortuna sembra ■■■ soltanto ■■ rapporti sentimentali. Se volete il successo in altri campi, collaborate con persone di sesso opposto e ascoltate i loro suggerimenti, se non volete commettere errori dovuti all'improvvisazione e alla fretta.

CAPRICORNO 22 dicembre 20 gennaio



La difficoltà a realizzare un'aspirazione suggerisce comportamenti lunatici e quindi controproducenti. Le delusioni sentimentali inducono al pessimismo e la giornata si conclude con un niente di fatto. Provate ■ essere imprevedibili.

ACQUARIO 21 gennaio 18 febbraio



Se sentite nascere in voi un senso di frustrazione, ribellatevi subito e agite con prontezza: riuscirete a realizzare un desiderio e a raggiungere un obiettivo in campo professionale ■ sociale. In amore, rapporti molto sereni.

PESCI 19 febbraio 20 marzo

La probabile perdita di ■■■ protezione importante oppure il mancato raggiungimento di uno scopo sono difficili a una tensione nervosa che non intacca il buon umore, ma vi rende eccessivamente superficiali. Siate più realistici.

CONSUMATORI

Risparmiare energia ■■■ gli elettrodomestici

a cura di Luisella Re

Salvare le foreste dell'Amazzonia ■ ■■■ grandissimo obiettivo ma anche inaugurare qualche quotidiano risparmio energetico, ciascuno a casa propria, può essere un'ottima ■■■

In proposito, ecco dunque ■■■ serie di accorgimenti in grado di ridurre il consumo (e la spesa) degli elettrodomestici più diffusi. Dato per scontato che in linea ■■■■■ le sono da preferire quelli caratterizzati dal marchio di si■■■■■ «*Imq*» ■ da altre sigle riconosciute a livello europeo. Ogni risparmio energetico, infine, implica la regolare manutenzione e ■ revisione periodica degli elettrodomestici suddetti, che come è ovvio dureranno ■■■ ■ più se si limiterà il loro funzionamento spinto alle punte massime.

Lavastoviglie. Per tenere sotto controllo la bolletta elettrica, consigliabile mantenere ■ temperatura entro un massimo di 50 gradi e, se possibile, servirsi dell'impianto centralizzato condominiale dell'acqua calda. Altri due utili accorgimenti: saltare la fase del prelavaggio e, al ■■■■■■ ■ acquistare un nuovo modello, optare per una lavastoviglie con cicli di lavaggio brevi.

Frigorifero. Da evitare le temperature troppo basse conservando invece una media intorno ai tre gradi ed evitando soprattutto un gelo polare nei periodi più caldi; ■■■ utilizzare contenitori ■■ vetro o plastica trasparenti per evitare ricerche prolungate e conseguenti aperture dispersive del freddo interno; da preferire gli apparecchi dotati di un isolamento spesso dieci centimetri, che ■■■ ■■■■■ quotidianamente quanto una lampadina ■■ 25 watt e, qualora si interrompa accidentalmente la corrente, proteggono perfettamente cibi e prodotti alimentari sino a sessanta ore. Tanto nel frigo quanto nel congelatore che si avrà cura di installare lontano da fonti di calore ■ appena possibile all'ombra, inoltre, ■■■ andranno mai collocati ■■■■■ ■ contenitori caldi. Da tenere sotto particolare controllo ■ formazione di brina, che quando supera i tre-quattro centimetri costringe il compressore a lavorare ■ dieci per cento ■ più. Pertanto si avrà l'accorgimento di sbrinare il frigo con l'apposito tasto appena necessario. Tra i metodi ottimali, quello assicurato dai modelli No-Frost, che escludono la formazione ■ brina grazie ad un ventilatore in grado di smuovere l'aria di continuo e, per quanto riguarda il congelatore, garantiscono un trattamento più rapido ■ quindi più economico. Unica avvertenza: ■ alimentari ■■■ dovranno mai essere lasciati scoperti.

Scaldabagno. Appena possibile, sostituire con ■■■ modello istantaneo a gas quello elettrico, che globalmente assorbe oltre ■ 25 per cento del consumo totale annuo di ■■■ famiglia media e «*mangia*» ben 4,2 kilowattora per portare ottanta litri d'acqua a sessanta gradi, senza contare gli ■■■ due kilowattora dispersi ogni giorno ■■■■ forma di calore. Se ciò fosse impossibile per problemi di sicurezza o perché mancano i collegamenti ■■■ la rete distributiva ■■■ ■■■■■, ■ rimedierà almeno in parte sistemando l'apparecchio elettrico vicino al massimo ai rubinetti di bagno e cucina oppure, ■■ quest'ultima è inserita in un locale lontano, si opterà per un secondo, piccolo boiler sotto il lavello. Ottimo e caratterizzato da grossi risparmi energetici lo scaldabagno «*Misiotermo*», collegato all'impianto centrale del riscaldamento.

Ferro ■■■ stiro. Sbaglia chi si illude che l'uso del vapore sia accompagnato a consumi minori in quanto il ferro, oltre a fare il suo dovere, è così obbligato ad asciugare tutta l'umidità ■■■ ■■ il vapore imbeve ■ biancheria. Di qui il 30 per cento ■ risparmio assicurato da ■■■ normale stiratura eseguita a secco, dopo aver bagnato preventivamente il bucato. Anche senza vapore, però, questo indispensabile elettrodomestico risulta ■■■a vera e propria calamità energetica: circa mille I ■■■ della ■■■ potenza che superano addirittura I ■■■ nel ■■■ del ■■■ delli ■■■ caldaio separata. Di conseguenza, occhio al termostato. Meglio tener per ultimi I capi che richiedono temperature molto basse e possono essere stirati dopo ■■■ staccato la presa elettrica e, nell'eventualità di un ■■■■ acquisto, optare per i modello che, dimenticati accesi ■■ sui tessuti che in posizione verticale ■ riposo, si disattivano automaticamente emettendo in più un segnale acustico di avvertimen■.

Forno elettrico. Il sistema ■ minor consumo consiste in quello ad aria calda ventilata, che permette ■■■ risparmio di ■■■■ il 30 per cento ■ la contemporanea cottura di più cibi evitando ■ ■■■■■■ larne odori ■ sapori. Tutti i recipienti, inoltre, dovranno avere lo stesso diametro delle piastre elettriche della cucina su cui sono utilizzati, in quanto ■■■ diametro più piccolo comporta ■■■ inutile spreco di energia.

Lavabiancheria. La fase che divora più energia si lega naturalmente al riscaldamento dell'acqua, che comporta l'80 per cento del con■■■■ globale inerente al ciclo completo di lavaggio. Di qui l'utilità di scegliere un modello collegabile al servizio centralizzato dell'acqua calda ■ di evitare I bucati spinti a 95 gradi, considerato che tutti gli attuali detersivi risultano efficaci già a 40-60 gradi mentre ■ temperatura ■■■ eccessiva anche il calcare aggredisce meno I tessuti. Da evitare appena possibile il prelavaggio e, durante la bella stagione, anche la centrifu■■■ Ottimo infine ■ lavaggio «*a pioggia*» dei modelli più aggiornati, che ■■■ ■■■ evita la fase di ammollo ma, una volta impregnati i tessuti con ■ ■■■ benefica doccia, interrompe automaticamente l'erogazione idrica appena questi si sono completamente impregnati.

ASSICURAZIONI

Kasko ■ polizza infortuni se viaggi in auto all'estero

a cura di Giuseppe Alberti

Suggerire a coloro che ■ re■■■ in auto all'estero di stipulare assicurazioni «kasko» ■ polizze contro ■■ infortuni potrebbe apparire ■■ parte nostra come una pubblicità per favorire le imprese di assi■■■■■■. Ma i lettori, se co■■■■■ssero i disagi e i problemi degli sfortunati automobilisti che sono rimasti vittime di seri incidenti avvenuti oltre confine, si affretterebbero a sottoscrivere tali polizze.

Uno scontro in Jugoslavia

«*Quasi due anni fa* — scrivono S. A. e O. C. di Torino — *mentre ci trovavamo in Jugoslavia, siamo stati investiti frontalmente da un'auto austriaca. La nostra auto ha riportato ■■■■ notevolissimi, mentre I sottoscritti hanno subito lesioni fisiche ■ ■■■ certo rilievo. Per comodità abbiamo fatto trasportare la nostra auto a Torino per le riparazioni. Poi, con l'aiuto ■ alcuni conoscenti, si è dato inizio all'iter per ■ risarcimento ■■■ danni. La compagnia austriaca ha, dopo molti mesi, rimesso la pratica ad una 'fiduciaria' italiana (una grande compagnia) che sta ancora "esaminando" il dossier. In pratica non ha ricevuto istruzioni sul come ■■■ portarsi: ■■■ ■■ motivi del ritardo ■ che non hanno un interprete per tradurre la corrispondenza estera. A quando l'attesa risarcimento?*».

All'estero ■■■■ «Cid»

O. M. ■ Pino Torinese scrive: «*Col mio camper compio un viaggio in Francia. Il mio veicolo viene urtato nella fiancata sinistra ■■ un'auto francese. Compiliamo il modello ■ "constatazione amichevole di incidente" (in lingua francese) e il responsabi■ dell'incidente si ■■■■■ ogni colpa. Presento i documenti ■■■ mia assicurazione e, quale risposta, apprendo che la "constatazione" non ha valore alcuno quando ci si scontra all'estero. Telefono ■ Parigi alla compagnia che assicura il responsabile e, fra una comunicazione ■ l'altra, mi accorgo di ricevere solo delle risposte infruttuose*».

Vi sono Paesi in cui i meccanismi per essere risarciti ■■■ velocissimi; in altri, invece, quando si tratta di rifondere un danno, si trincerano dietro all'espediente della «competenza per territorio»: in parole povere sanno quali difficoltà il danneggiato deve affrontare per instaurare ■■■ lite legale all'estero. Ecco, quindi, perché determinate compagnie, incluse talune ■ importanza internazionale, non fanno il loro dovere.

Le spese postali

«*La compagnia di assicurazioni* — scrive G. L. Vera ■ Torino — *è tenuta a tutelarmi nel caso in cui la mia auto riporti ■■■ danno per colpa di altro automobilista? Mi spiego meglio. Due veicoli si scontrano in un incrocio. Uno ■ questi piomba ■■■■ mia auto ferma in sosta. Presento la denuncia al mio assicuratore. Questi mi sottopone ■■ foglio prestampato e mi invita a firmarlo. Apprendo che si tratta ■ uno lettera raccomandata da rimettere alle compagnie avversarie: alla fine mi chiede i soldi per l'affrancatura delle stesse. Sono legittimi tali sistemi? Perché, allora, si paga l'assicurazione?*».

Cominciamo dall'ultimo interrogativo. Il «premio» di polizza riguarda esclusivamente la garanzia «responsabilità civile ■■■■ terzi». Cioè si ■■■ un «premio» per essere tutelati, fino alla somma assicurata, per i danni che si procurano ■ ■■■ri (cose, persone e animali). Per quanto riguarda l'altra parte ■■■■ lettera, l'agente di assicurazioni non ■■ fatto altro che prestare un'ottima assistenza al cliente: la lettera di richiesta danni deve essere firmata dal danneggiato e spedita mediante raccomandata con avviso ■ ricevimento. Per ■■ che si riferisce all'affrancatura, pare ovvio che la spesa debba ricadere ■■ chi ha interesse ad essere risarcito. Se facciamo qualche conto, ■ accorgiamo che la «manovra» dell'assicuratore non è azzardata. Facciamo un esempio. Il cliente ha in corso la polizza per una «126», il cui premio è ■ ■■■■■ lire. In questo ■■■ l'agente può contare su di una provvigione di 19 mila ■■■. ■■ a tale «guadagno» distrae 7400 lire per le due raccomandate, gli rimangono soltanto degli spiccioli.

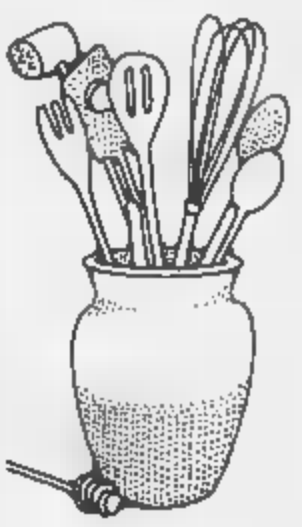
■■ regali ■■■ polizza

«*Devo regalare una polizza sulla ■■■ a mia nipote* — scrive L.R. di Collegno — *e vorrei sapere quali regole debbo affrontare. Cioè se la somma assicurata andrà veramente nelle tasche di mia nipote e se, invece, ■■■■■■■ sollevati dei problemi. In fondo la spe■■ ■■ devo affrontare ■■■ ■ indifferente: mi spiacerebbe buttar del denaro*».

Per non incorrere in ■■■■■■ problema, è bene che la lettrice esiga che nella polizza venga posta la firma ■■■■ «beneficiaria» per accettazione della «donazione». ■ questo caso si è certi che il capitale ■■■■ curato andrà a lei.

a cura di Anna Bona

Pallottine alla ricotta ■■■ Incisa



200 ■■■ di ricotta, 1 ■■■■ d'uovo, 25 gr. parmigiano grattugiato, 2 cucchiai aghi ■ rosmarino, sale, pepe, olio di oliva.

Tritare molto fino gli aghi ■ rosmarino. ■ ■■■ ciotola emulsionare lavorando con un cucchiaio di legno la ricotta con il parmigiano grattugiato, il rosso d'uovo, il rosmarino tritato, un pizzico di sale ed una macinatina di pepe. Ottenuto un composto sostenuto ed omogeneo, prenderne un cucchiaino per volta ed arrotolarlo tra le ma■ a forma ■ pallina, grande più o meno ■■■■ ■■■ noce.

Ungere appena appena con un pennello una teglia da forno con olio di oliva, disporvi le palline in modo che ■■■ si tocchino e metterle a cuocere in forno già caldo a 180° per una decina di minuti.

Servirle calde. Una preparazione molto leggera e profumata che può essere servita tra gli antipastini caldi per un pranzo più ricco, oppure, adagiate su un quadratino di pasta sfoglia, per ■■ buffet, come tartine.

Ringrazio per la ricetta Vittorio Romagnoli del Ristorante «La Tavolaccia» di Incisa Scapaccino.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne. Indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà ■■■ i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando Zanelli, Bruno Libralon, Luigi Caputo, Carlo Bagatin e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse ■■ Quarta Rete Tv (canali 28/57) alle 12 con replica alle 15.

Uno a zero. Decisiva vittoria della Sting sugli interessi rateali. Presso le Concessionarie e le Succursali Fiat una interessante proposta

quota base si diventa proprietari di una stupenda Uno Sting da pagare, esempio, con 35 rate mensili da 278.000, rispar-

Uno a zero

STING INTERESSI

per tutto il mese aprile. Ecco il programma: a coloro che sceglieranno la Uno Sting decideranno di pagarla anno, sarà offerto un finanziamento a interessi! Insomma, basterà versare solo la quota base che compren- IVA, messa in strada ed tuali optionals per diventare pos- di una fiammante Uno Sting da pagare successivamente in 11 rate mensili interessi aggiuntivi. Ma sono previsti grandi taggi anche per chi sceglierà dilazioni fino a 36 : riduzione del sull'ammontare degli interessi! In pratica, ai prezzi dell'attuale listino, versando solo

miando ben 1.588.000 lire. E infi- un magnifico fuori programma per tutti coloro che sceglieranno di acquistare la loro Uno Sting in contanti: le Concessionarie e le Succursali Fiat li aspettano con una sorpresa davvero molto interessante. Ma attenzione, il piacere scoprirlo dura solo fino al 30 aprile. L'offerta valida su tutte Uno Sting disponibili per pronta consegna non cumulabile altre iniziative in valida si- al 30/4/1989 in base ai prezzi e ai tassi in vigore al momento dell'acquisto. Per formule Savo occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

E' UNA CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT FIAT

ROLTRONIC GRUNDIG. L'INVENZIONE CHE HA CAMBIATO IL RASOIO.

SESSO SI

sesso come

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta cognitivista, professore ordinario di Scienze del Comportamento Umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della criminologia, delle devianze umane e della sessualità

Trentaduenne sposata madre di due bambini non cerca strani diversivi

Ecco una coppia proprio normale

«Caro professore, le scrivo soprattutto perché sono incuriosita dalla sua bella rubrica. Devo dire che da molti mesi leggo con interesse tutti i lunedì storie che mi sembrano provenire da un altro pianeta. Sono una giovane donna, credo moderna e aggiornata, di 32 anni, sposata felicemente e madre di due bambini. Leggo sempre con singolare interesse storie di amori traditi, impotenze, eiaculazioni precoci, omosessualità conclamate o latenti, perversioni, voyeur e giochi erotici di ogni genere. Ho conosciuto l'uomo che ho sposato quando avevo 20 anni, siamo stati fidanzati per 4 anni e poi ci siamo sposati. Da allora non abbiamo mai avuto particolari problemi. Né io né lui, credo, sentiamo il bisogno di altre esperienze diverse dal nostro rapporto di coppia. Per questo trovo strano, e in fondo curioso, questo complesso mondo di diversità, che traspare dalle lettere e dalle sue risposte. E' quindi difficile essere sani e normali?».

Carla B. - Torino

FLASH
L'EFFETTO NAPOLEONE

● IL BICENTENARIO DELLA RIVOLUZIONE FRANCESE CONTAGIA ANCHE LA MODA D'OLTREMANICA. ECCO A UNA SFILATA A LONDRA UN CAPPELLO DEFINITO «ALLA NAPOLEONETTE»

Nella sessualità la norma è una verità statistica. Piacere e desiderio, regola e trasgressione, appartengono nel campo della sessualità e della riproduzione alla sfera della soggettività più totale. In questo campo, come in altre sfere della pulsione, del desiderio e della vita psicologica, la regola è da ricercarsi nella dimensione del soggettivo e dell'individuale. Pensare di ricondurre ad uno schema precostituito di normalità questo composito mosaico di storie, di vissuti e di sentimenti sarebbe un'operazione forzata e riduttiva. Esiste una costellazione di percorsi e di situazioni difficilmente riconducibili ad un codice precostituito.

Ciò detto, credo che sia importante ricordare come in altri modelli e in altre strutture di società, quelle pretecnologiche e preindustriali per esempio, la dimensione del sesso e della riproduzione fosse legata a codici collettivi più generalmente acquisiti e acquisibili. Esistevano nelle società tribali e in quelle patriarcali i cosiddetti riti di passaggio, fatti per finalizzare un certo schema di comportamento la pubertà, l'adolescenza, il matrimonio, l'età riproduttiva, la vecchiaia e la morte. In questo composito contesto anche i momenti di libido e desiderio magmatico venivano condotti ad una dimensione nella quale l'individuo non era mai solo. Questa cintura di sicurezza dei rituali e dei comportamenti collettivi permetteva di controllare l'inesorabile tendenza al caos e al disordine che la vita stessa reca con sé.

Natura e cultura nell'uomo s'intrecciano in modo inscindibile. Biologia e simboli, corpo e mente, materia e «anima» formano, nella zona del desiderio sessuale, una intricata e inseparabile unità. Misurarsi sul delicatissimo tema di ciò che è normale e ciò lo è, appare ancora più difficile con chi, come lei, dichiara e di qualche modo sventola una normalità vissuta e deconflittualizzata.

Non appartengo a coloro che fanno della psicologia una cultura del sospetto, tale per cui ogni dichiarazione di salute e di normalità suona come una scricchiolante indicazione di chissà quali problemi nascosti. Credo comunque che la sfera della dimensione del desiderio, dell'immaginario e del gioco sia, anche nelle situazioni più stabili e consolidate, una variabile ineliminabile. Esplorare il mondo ed esplorarsi al di fuori di schemi rigidi è un modo per mantenere vivi gli stessi e i rapporti.

Il suo rapporto di coppia è certamente felice, proprio per questo io credo che la dimensione del gioco, del ludico, del possibile, rivestano un significato importante. Giocare vuol dire in qualche modo rinnovare e rinnovarsi. Il rinnovamento è l'equivalente dell'esplorazione di terre sconosciute.

Essere e sentirsi normali è piacevole. Ma per consolidare questa stabilità bisogna avere la capacità e il coraggio di rispecchiarsi nell'infinito di possibilità che la vita offre. Lei dimostra di gustare le storie e i racconti di altri più conflittuali e meno felici di lei. E questa curiosità, mi pare, è salutare, purché non diventi un modo per vedere in maniera rigida e congelata per altri nell'antinorma e se stessa in una norma sicura, teorica e pietrificata. La realtà non è così semplice. La sicurezza è un fenomeno dinamico e non certo statico, fatto di immaginazione, di fantasia e di costruzione quotidiana.

Non ho mai questa rubrica rispecchi ed abbia rispecchiato uno spaccato fedele dei vissuti sessuali nel nostro habitat urbano, certo è che nella sfera del desiderio s'intreccia una danza di possibilità composite che tende all'infinito. Il desiderio in fondo riassume in sé quella pretesa irraggiungibile di assoluto che informa e caratterizza tutta l'esistenza dell'uomo.

Alessandro Meluzzi

Il destino nelle carte

A. M. BILANCIA — Appartiene a un segno conciliante, equilibrato, un po' esitante ma generalmente più «fortunato» di altri, visto che un bilancino non deve quasi mai compiere grandi sforzi per realizzare i suoi desideri. Però l'ultimo arcano del gioco (11, La Forza) è identico alla sintesi: rappresenta una donna che, senza sforzo e guardando lontano, spalanca la bocca a una belva. Ecco cosa deve fare per trovare il grande amore, cioè cercarlo e aspettarlo. Il 6 al terzo posto indica almeno due interessanti incontri entro la fine dell'estate.

S. L. A. 9 — Lei non specifica quale genere di futuro (sentimentale, professionale, economico) vuole conoscere. In linea di massima, posso dire che nel primo trimestre dell'89 ha avuto qualche buona sorpresa. Oggi il destino è stabile al terzo posto) fino a dicembre dovrà comportarsi, in ogni circostanza, in modo saggio, prudente e paziente (9 finale).

DONNA — Il quesito che sottopone alla rubrica fa assolutamente sorridere: esistono migliaia di situazioni simili alla sua, tanto che è difficile definire «normali». E' vero però che la quasi generale immaturità degli uomini nei confronti delle donne, specialmente quando essi sono molto più giovani, di tanto in tanto gioca dei brutti scherzi. Ma lei non deve preoccuparsi perché i tarocchi prevedono entusiasmo e successo (7) di fronte a tutto ciò che è maschile (19); due o più vie, due o più possibilità, sempre più giovani (6), entro un semestre, seguite da avvenimenti spettacolari, sorprendenti (20) e sostanzialmente positivi (sintesi 7). Dunque nessuna ansia, nessun timore, ma abbondanza.

LORETTA — L'uomo che la considera soltanto un'amica e che invece lei ama, si sbloccherà (5 e 1). Tocca alla donna fare il primo passo (11). Quando? Presto, oggi stesso, dice il 10 al terzo posto: il momento è propizio per dare il via a una felice evoluzione.

LEONE — Al primo quesito, i tarocchi rispondono «sì», per ora. Ma le suggeriscono anche di agire con il cervello (6), per evitare di essere coinvolto in maneggi poco chiari che affondano le radici in episodi passati (15). Indubbiamente, la situazione cambierà e migliorerà nel corso del prossimo inverno. Seconda domanda: l'evoluzione professionale sarà ottima (19, 10, 5 e 21).

VIMITO — Nel 1989 i suoi affari procederanno molto bene. Innanzi tutto si moltiplicheranno, grazie alla sintesi 6, quelli del commercio e del segno di nascita. Le speranze (14) sono protette dal cielo (5). In questo momento (inizio di primavera) ci sono già i primi segni, più che positivi (20). 3 finale: ancora ottimismo e buone notizie.

LUISA 3 — Le prime due carte, 6 e 13, dicono che, da parte della persona più giovane, l'interesse è finito, o è mai esistito se non a livello fisico. Così, il 9 al terzo posto spiega perfettamente l'attuale momento di dubbio, l'atmosfera un po' frediina. Il tema: il 19 finale e soprattutto la sintesi 11 indicano che, dalla metà dell'anno in poi, incontrerà un altro uomo, sul serio. Incominci a cercarlo, però chiudere affrettatamente l'attuale strano rapporto.

Interrogate i Tarocchi

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4 x 4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.
2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sia particolarmente a cuore.
3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo nota dei numeri in ordine d'estrazione.
4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate col vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino.

la CASA verde

Questa rubrica, realizzata con la collaborazione della Federfiori, è aperta a tutti i fioristi e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può scriverci indirizzando a «Stampa Sera - Rubrica La casa verde, via Marenco 32, 10126 Torino».

Mazzolini freschi in tavola

Inizia la stagione dei picnic e delle colazioni in campagna: il tempo particolarmente caldo di queste settimane invita alle gite fuori città e gli amici gradiscono ospitalità sotto il pergolato e sotto il portico.

Cibo semplice e pasti che non richiedono soste in cucina sono il pretesto per allegre tavolate sulle quali non dovrebbe mai mancare, per semplice che sia l'apparecchiatura, un mazzolino, di fiori per significare l'attenzione della padrona di casa verso gli ospiti.

Primule e margherite dei campi con l'aggiunta di una punta fiorita di pesco, qualche erba odorosa, il tutto composto graziosamente in una ciotola grezza o in un grosso bicchiere porteranno sulla mensa una apprezzabile nota di freschezza e di allegria.

Una cena richiede qualche cura maggiore, ma i fiori, specialmente in campagna devono sempre essere raccolti fra quelli del giardino o del terrazzo, semplici, senza pretese di eleganza, intonati alla tovaglia, alle stoviglie, ai cibi preparati. Anche i centri di verdure, magari con l'aggiunta di qualche fiore come nasturzi, tagete, gerani, sono decorativi e invitanti e uniscono la praticità all'estetica perché consentono mensali di servirsi direttamente dalla composizione.

Apprezzati da tutti sono i mazzolini di erbe odorose, raccolte nell'orto a cui qualche fiore spontaneo aggiunge una nota di colore e tanto più apprezzati saranno se avranno funzione di «segnaposto» e potranno essere portati via da ciascuno come profumo ricordo di una bella giornata. A proposito della decorazione floreale fatta con mazzolini individuali, D'Annunzio nel suo romanzo «Il Piacere» riferisce stupito sulla nuova moda introdotta dalla raffinatissima padrona eroina della vicenda, che poneva su tovaglie di lini e pizzi preziosi un'orchidea un bicchiere di cristallo accanto al piatto e al nome di ciascun invitato. Personalmente, preferisco una rosa appena spiccata dal ramo, affettuosamente posta in un semplice bicchiere per festeggiare l'amico improvvisamente giunto a condividere il mio pasto.

s. d. s.

L'Albero di Giuda («Cercis siliquastrum»). In basso, particolari di foglie, semi e fiori

Suggestiva per il bel color rosa, questa pianta ha un'ottima resistenza anche allo smog. Perciò serve per decorare molti viali del centro urbano

E i Cercis ci ricorda Giuda...

Il cosiddetto *L'Albero di Giuda* è in questi giorni ormai tutto in fiore.

In alcuni viali di Torino — citiamo per tutti corso Trento alla Crocetta — pare che i rami siano stati dipinti con un pennello intinto di rosa porpora scuro tale è la massa di piccoli fiori senza piccioli che ricoprono il legno scuro degli alberi.

Il *Cercis* — questo è il suo nome botanico — è in genere tipicamente mediterraneo, probabilmente originario dell'Asia Minore spontaneo anche in Italia, in alcune zone minori, in Sicilia e nel Carso istriano, dove il terreno è calcareo e roccioso.

Doveva essere molto diffuso anche duemila anni fa se la tradizione vuole che Giuda si sia impiccato per il rimorso del tradimento ad un *Cercis*, albero di taglia moderata se non proprio modesta.

La specie più comunemente coltivata è il *C. siliquastrum*, nome che gli deriva dai frutti (silique) che ricordano in piccolo quelli del cugino carrubo.

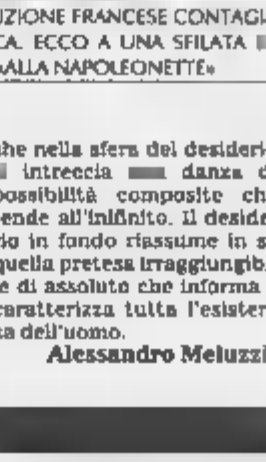
Questi frutti rossastri compaiono in estate e durano a lungo, talvolta anche dopo il cadere delle foglie.

Molto rustico, questo albero resiste tranquillamente alle insidie dello smog e anche per questo è adatto alle alberature stradali.

s. d. s.

Una cascata profumata e un tetto sul terrazzo con il magnifico glicine

In riviera è già tutto fiorito: in città, invece, i lunghi grappoli incominciano appena a formare boccioli che sbocceranno fra un paio di settimane ricoprendo con una cascata di fiori profumatissimi pareti, pergolati, balconi, stiamo parlando del *glicine* o *Wisteria*, come da qualche tempo lo chiamano i botanici in ricordo dello scienziato tedesco Casper Wistar, docente dell'Università di Pennsylvania. Rampicante diffusissimo dappertutto, il *glicine* fu coltivato per la prima volta in Europa intorno al 1825 con delle specie importate dall'America settentrionale. In seguito subentrarono le specie provenienti dalla Cina e dal Giappone preferite perché più appariscenti e fiorifere. Il *glicine* compare nelle pitture orientali, azalee e i crisantemi: una tecnica speciale insegna a rilunghi grappoli leggerezza e poesia.



Glicine in decorazione

Questa leguminosa è pianta molto robusta che lancia rami avvolgenti in tutte le direzioni, rami che vanno contenuti con opportune potature per impedire che con la loro forza spezzino le tubature e le ringhiere che incontrano nelle vicinanze; i tralci riescono ad insinuarsi sotto le tegole e fra le piastrelle dei terrazzi creando non pochi disastri. Uguai vigore sviluppa anche nell'apparato radicale: per questo è preferibile impiantare il glicine in piena terra. Sul terrazzo esige contenitori di notevoli dimensioni e un continuo rifornimento di terriccio e fertilizzanti. Le giovani piante devono essere sostenute da tutori fino a non abbiano formato la struttura portante desiderata. Coltivato a ombrello è molto suggestivo, ma richiede alcuni anni di formazione e un attento contenimento dei rami.

«Chioma al sole e piedi all'ombra»: anche il *glicine*, come il rododendro e la Clematis gradisce queste condizioni ambientali unite a copiosi innaffiamenti e ben dosati fertilizzanti. Il *glicine* deve essere potato due volte all'anno: la prima in agosto, a circa dall'innesto con il ramo principale gemme) la seconda a febbraio (due gemme).

s. d. s.

Invece di buttarli leggete i giornali vecchi s'impara sempre qualcosa

«Le osservazioni effettuate a mezzo satellite, secondo quanto scrive oggi il New York Times, confermano l'ipotesi che il materiale usato nelle bombolette spray contribuisce a distruggere lo schermo di ozo- che, nella stratosfera, protegge la Terra».

«Il giornale informa che, secondo i dati ottenuti dal nuo- satellite meteorologico Nimbus 6, una forte quantità di fluorocarburo (cioè il propellente delle bombole) raggiunge le quote più alte della stratosfera».

La notizia arrivava dall'An- e venne pubblicata dalla Stampa. Settore degli interni, diciassette righe striminzite fondo, alla pagina. Era l'11 settembre 1975. Quattordici anni fa.

Pochi giorni più tardi, il 14 settembre, a pagina 23, potevano invece leggere due colonne titolo: *«Con la rifor- allo studio avremo presto nuovi processi Perry Mason»*. L'articolo, fra il resto, spiegava:

«... Resta il problema, al quale pensare subito, di consentire ai magistrati e agli avvocati di prepararsi tecnicamente a questo nuovo processo penale del tutto diverso, nella forma nella sostanza, da quello in vigore oggi. E' una preparazione che presuppone non soltanto norme, ma anche una modifica mentalità negli uni negli altri».

Stampasera, il 10 ottobre del 1988, scriveva: *«Pochi invece, fra i giudici dello Stivale, quelli pronti a imitare i procuratori distrettuali made in Usa: i fans di questo cambiamento, infatti, fissato per il 1° novembre 1989, non sembrano davvero molti nella magistratura italiana»*.

E aggiungeva: *«Nel bre 1989 dovrà cambiare anche un'intera mentalità»*.

Stanno noi giornalisti a copiare i quotidiani di dieci anni fa? Oppure le cose che si fanno e si dicono sono sempre le stesse?

ste. pet.

Come eravamo. Marzo 1953. Lutto per la morte di Stalin, nella sede del pci in via Carlo Alberto angolo via Andrea Doria (Publifoto)

NUMERI UTILI

Polizia ☎ 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Guardia medica 5447
Vigili urbani
Polizia stradale 541833
Guasti gas Italgas 882124
Guasti luce Aem 7413131
Enel 5775
Guasti acqua 2054322
Soccorso Stradale 116
Telefono amico 5612121

Ambulanze

Soccorso urgente ☎ 5747
Croce Rossa 517751
Croce Verde

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 752021
CTO, v. Zuretti 29 69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 8967141
Regina Margherita, infantile, p. Polonia 94
a, c. Bramante 88/90 6636
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 53421
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziana, l.go Turati 62 56801
San Giovanni Bosco, p. Donatori Sangue 2 23981
Ortopedico, v. Juvarra 19 512486
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 52961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

le ore 18,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543267
V. Mongrenevo 29
C. Svizzera 42 7498064
V. S. Remo 37
V. Sempione 112 2053835
C. Francia 1/b 543515
Notturne ore 18,30-8
C. Vittorio Emanuele 86 536271
P. Massaua 1 793308
V. Nizza 85 6699259

Infermieri a domicilio

Aaido, v. Goberti 40 ☎ 540459
Aidal, v. Sacchi 502396
Ait, v. Sistaper 36 2204232
Asido, v. Cumiana 55 331301
Assistenza, v. Pio VII 168 6191620

Associazioni

Alcolisti anonimi ☎ 326 880
Amnesty international, via Valgone 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia
Aido, v. P. Tommaso 39 856095
Prevenzione Aids 13 alle 17 tel 1678 - 81061
Informagay

PER LA CASA

Idraulici

Aba, ☎ : Abaldi, 701 124; Abate, 360 550, Abaleth 707.2061, Agostino, 707 2614 Albano 707 2745; Arsino, 707 0770; Avma, 335 8649. Ass Idraulica, 337 920. Balma, 335.2746, Bovis, 335 6360; Dora, 335 8264; Greco, 337.691; Lasio, 731.067, Mannelli, 271 242, Rasile, 377 687

Elettricisti

A&D, v. Nizza 9 ☎ 351.429
Ade, c. Orbassano 167. 322 415
Bachis, v. Sarpi 154, 390 185
Bronzo, v. Cibrario 90. 220 4250 e c. Agnelli 148
Ciel, str. Lanzo 98. 220.4294
Vrona, v. Tiburio 5. 679 743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎
Lipu, v. Bari 21
Wwf, v. Livorno 18/a 486434

Pronto soccorso

notturno e festivo
Bl. Sechis, v. Varolengo 174 ☎ 733642
Dr. Benetti, c. Agnelli 101
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338128
Centro Europa, v. Cimabue 6/a 3097509
Bl. - Ratazzi, v. Bethore 61/b 6503033
Dr. Fina, 586241 cod. 1413
Dr. Ghisyns, 586241 cod. 1200
Dr. Garigila - Parisini, v. Gioberti 57 585373
Bl. Giordano, v. Chiesa della Salute 100
Dr. Gonzalino, v. S. Giulia 21 378518
Dr. Lesa, v. Boucheron 15/b 544100
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85 82 87

DOCUMENTI

Passaporto

1) Domanda diretta al Questore (modulo da ritirare in Questura in bollo da ;
2) Certificato di cittadinanza italiana in bollo da 5000;
3) Due foto di cui una autenticata da Sindaco o Notaio,
4) Stato di Famiglia in bollo da 5000;
5) Lire 84.000 in marche da bollo in uso «Concessioni governative»;
6) Fotocopia Congedo militare o dichiarazione sostitutiva (da 17 a 26 anni di età);
7) Versamento su C/C Postale 326108 intestato a: «Ufficio Passaporti - Questura Torino» Causale: «Costo Libretto» importo L. 5500 per passaporto di 32 pagine; L. 5700 per quello di 48.
8) In caso di furto o smarrimento del precedente Passaporto, allegare ai documenti la denuncia;
9) Per il rinnovo del Passaporto scaduto da non oltre 6 mesi, portare i documenti alle voci 1), 2), 4) e 6)

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europa Assistence 530855 - 512760
Soccorso stradale 36.000, soccorso . elem. tel 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** 6505625; **Maria . Maggiore** 6503013

Taxi urgenza

Radio taxi ☎ 5748, **Centrai taxi** 5744; **Pronto taxi** 5737. **Radio** 5730

Viabilità

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/646256
Torino - Ivrea - Aosta
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 9713162
Autostrade 3620032

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, C. Inghilterra 3 ang c V Emanuele ☎ 301816 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18, 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle sempre dopo 35 minuti circa
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. p Castello ☎ 442525
Part.: 6 solo feriali; 7; 8; 9,30, 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore
Torino - Alessio - Diano - Sanremo, C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,20
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix, C. Inghilterra, p. ; 7,30; 8,30*; 11,15*, 12,30, 14,30*; 16,30; 17,30, Feriali * Chamonix.
Torino - Bari, P. c Inghilterra ore 8, a Bari ore 18,45 escluso domenica P. 20, a. 7,45 solo domenica ☎ 5211487
Autolinee internazionali
Sadam ☎ 301616, c Inghilterra 3.
Torino - Atene, Martedì p ore 21,30; a. ore 22 due giorni successivi.
Torino - Chamonix - Ginevra, P lu- mercoledì venerdì domenica ore 15, a. ore 19,30. Martedì giovedì sabato domenica p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra, Venerdì, p. 20,30; a. Lione 6; Parigi 10; Londra 18,45.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid, Lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,15; a Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517361
Stazione P. Susa 536513
Torino - Roma: p. 6,10 a. 10,35; 8,20-15,05; 8,30-16,30; 12,20-20,35; 14,30-22,40; 16,15-23,20; 22,42-7,10; 23,20-6,45.
Torino - Milano: p. 4,50; 5,53; 7,10; 7,53; 9,10; 11,10; 11,53; p. 13,00 a. 14,15; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 17,10; 17,53; 19,10; 19,53; 21,40; 21,53; 22,35.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778361 biglietteria. 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,30 - 8,35; 8,45 - 10; 10,55 - 12; 14,30 - 15,35; 15,35 - 16,40; 18,35 - 19,40 (Escl. sabato e domenica). 20,20 - 21,25
Torino - Napoli: 16,55 - 20,15.
Torino - Palermo: 11,20 - 14,10.
Torino - Catania: 16,55 - 21,50
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.
Torino - Alghero: 7 - 8,35; 18,20 - 19,55 solo sabato e domenica.
Torino - Pisa: 11,20 - 12,10
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica; 18,30 - 19,50 no sabato.
Torino - Londra: 7,55 - 9,45 escluso lunedì e sabato; 8,25 - 10,15 e 17,35 - 18,35 - 18,25 escluso domenica.
Torino - Parigi: 11,40 - 12,55; 18,55 - 20,10 escluso sabato

Ricevimenti a casa

Bar Borsa, v. Golgi 18/g ☎ 510512
Berardi, p. Castello 29 545992
Carlo S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Cellerfaria Dezzutto, v. Duchessa Jolanda 23/b 4474291
Confetteria Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Deluri & Motta, v. XX Settembre 11 516174
Il Gagetto, v. Tanaro 3 8122294

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 589222
La Squola, c. G. Cesare 83 851438
Pronto Pizza. 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMAR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3186473

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2165369
Videoreporter, c. Telesio 715658
Videostar, v. Mad. Rosa 17/a 3193445
Zelig, c. Peschiera 161 331875

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 28 ☎ 472101
Baby sitter, v Cumiana 55 331301

S. Messa

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540: lav. 7,30; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 17,30; 18
Consolata, p Consolata 548235: lav. 6,30, 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 8; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5212365: lav 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30, 17,30; 18; 18,30. Fest 8; 9; 10; 11, 12, 17,30; 18,30
Gran Madre, p G. Madre 4 877886 lav. 8; 9; 18,30. sab ore 18 Fest. 8; 8; 10; 11, 18, 21
M. Ceppi-ncini, v Giardino 35. 5212365: lav 19 escl. sab fest. 11, 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23. ☎ 669.2636: dom. ore 10,30.
Comunità Israelitica, v. G. Pio V 12, 669 2387. sab. ore 8
Chiesa Evangelica Battista, v. Bertola 37. 537.283: dom. ore 10.
Testimoni di Geova, v. Sansovino 243, 738 1234 gav. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 695.976: mar. ore 19, ven ore 19.30, dom. ore 18.
Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 23, 827.0576 dom. ore 15,30

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. 19/1 ☎ 55401
Jet service, v. Ascoli 2 4731121
Moto-Jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-Taxi, v Bologna 220/68 2602
Moto-A.A.C., v Susa 16 767876
Pony Express, v. S Francesco da Paola 15/17 6811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587682
Torino Express, via Magenta 51 5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8.15-18,30: V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V Villarbasse 38 3356485; V. Avogadro 8 540247; V. Oropa 137 8990208; V. Bruno 1 4470626; V. Foglizzo 26 731035; V. Monterosa 83 857096; V. Genova 113 634941

Bancomat

C. Agnelli 120, CRT; v. Asinari di Bernezzo, S. Paolo; c Belgio 66/b. CRT; c Bramante 84/b, S. Paolo; c. Brescia 30/d. CRT; v. Cibrario 35. CRT; p. Carducci 161/a, BNL; c Casale 64, S. Paolo; c De Gasperi 14, S. Paolo; c Francia 181/h, Comit; c. Francia 204, CRT; c. Francia 335/a, BNL; v G. Bruno 191, S. Paolo; c. G. Cesare 29, NBA, c. G. Cesare 205/c. Comit; v Gollardo 273, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT, v. M Cristina 99, S. Pop Novara, p Massaua 5, S. Paolo, v. Monginevro 228, S. Paolo; p Nizza 75, S. Paolo, v Nizza 66, Credit Ital.; v Nizza 148, CRT, v. Nizza 360, CRT; c Orbassano 134, S. Paolo, c Orbassano 164, Comit; c Orbassano 242, B Subalpina; c Orbassano 260/a, S Paolo; c Peschiera 151, S. Paolo, c. Peschiera 162, S Paolo; c Peschiera 182/a, B Roma, c Peschiera 237/a, B Subalpina, v Pilfetta 2, S Paolo; v. Po 36, B. Roma, c. Re Umberto 51, S Paolo; c Re Umberto 64, Comit, p Rebaudengo 9, S Paolo, p Repubblica 7, S Paolo; p Sabotino 35, CRT, c S Maurizio 35, S Paolo, p Statuto 4, CRT, v. Stradella 34, S Paolo; c Svizzera 49, S Paolo; c Svizzera 185, BNL; c Toscana 136, S. Paolo; c. Trajano 140, Comit; c. Trapani 71/a, IBI; c. Turati 18, S. Paolo; c Unione Sovietica 409, B Paolo; v Vanchiglia 27, B Pop Novara, c Verolli 109; B. Pop. Milano; v. Bigiari 169/1, S Paolo, p Villari 9, CRT, c Vinzaglio 27, B. Sicilia; c. Vittorio 110, S Paolo; c. Vittorio 187, B. d'America.
Bancomat Torino-Centro V. Bogino 31, BNA; p Castello 135, B. Sella; v. Cernaia 7, B. Anonima di Credito; v. Garibaldi 13, B. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 8, B. Pop. Milano; Stazione F.S. P. Nuova, B Naz. Comunicazioni; v. Roma 234, CRT; v. Roma 282, IBI; v. Roma 376, Comit; p. S. Carlo 256, S Paolo; p. S. Carlo 218, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi 10, S. Paolo; v. S. Teresa 9, Comit; v. S. Teresa 26, B. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL; v. Viotti 4, Cassa Risp Prov. Lombarde; c Vittorio 25, Banca d'America e d'Italia.

Piscine comunali

Cellena, v. Regaldi 5/7, ☎ 205 6
Colombo, v. Modigliani 25, 309 6557
Olimpica (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 329 9636
Parri, v. Tiziano 39, 835.262
Pellerina (Parco Carrara), c. Appio Claudio 106, 744.036
Sempione, v. Gottardo 10, 205 5246
Sospello, v. Sospello 118, 257.993
Stadio C., c. G. Ferraris 294. 351.571
Tiziano, v. Vasile 31, 721.822

DI NOTTE

Benzinai

Giulio Cesare 222, IP

C. Casale 292, IP
C. Vittorio 123, E
P.zza S. G. da Gonzia ang. v. Fiadotta, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8

Tabaccherie

Bar Jolly p. Rivoli 11 (fino alle 24), Bar Calvo, c Belgio 4/g (fino alle 24). Via Filadelfia 57 (fino alle 24) Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22.30). Atno Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23)

Edicole

P.zza C. Felice di fronte Hotel Ligure (fino all'1),
V. Nizza 1
E. Il ang. v. Lagrange.
C. Vittorio E. Il ang. p zza Carlo Felice
P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Frejus 27. 447.7171
Arlecchino, S , 597 137
Woodstock, Moncalieri 145,
Casanova, Volta 4, 543.713
Tango, Avel 3. 481.748
Club 84, Massimo d'Azeglio 9. 889 9560
Du Parc, Regina 104, 521 5275
Eden, Raimondo 10. 605 0321
Garden, Val Salice 4, 656 859
Isolabella, Donizetti 6: 650 3955
Le Lucciole, Taranto 208, 200 097
Napoleon, S Massimo 14. 830 775
Le Rai, Stradella 8, 279 962
Massaua, Massaua 8, 780 703
Principe, Principi d'Acaja 45. 745 945
Patia, Moncalieri 348/14, 696 5363
Fortino, Cigna 47. 483 410

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2. ☎ 661 1158
Via En Rosa, Berthollet 6. 669.0980
Regart, Sacchi 34. 547.530
Charleston, Cavalcanti 5. 695 796
Charming, P. Ciobicio 62, 484 118
Club Prima Donna, Peschiera 171. 332 187
Club «Y», Vinzaglio 3, ☎ 511 735
Doc Club, Porri 12. 898 0458
Evergreen, Sacchi 28. 541.025
Heaven, Maddalena 172, 861.0377
Hypnos, Corelli 1, 200.0007
Jumping Jack, Monfalcone 62. 321 001
La Privè, Camerana 11.
Marylin, via San Rocco 12, Orbassano
Macrillo, Volta 8. 545.456
Metrò Cabaret, Gobetti 33, 540.641
OK Club, Giulia 147. 818 169
Gion Rèva, Fabiola 71,
New York, Genova 268.
Piazza Grande, S. Donato 3, 487.066
Pick-Up, Barge 8. 447.2204
Puntodivista, Moncalieri 5 830.297
Regina, Ventimiglia 152, 637.452
Rendez-Vous, Maddalena, 861.0200
Rio Bill, via S. Massimo 1 812.2434
Studio 2, Nizza 32, 650.9431
Summertime, Virginio 1. 534.773
Templari, S. Chiara 49, 488 449
The Big Club, Brescia 28, 850 463
Top, Le Chiuse 13, 471 826
Tuxedo, Bellora 8, 658 690
Vaniglia, v. Sebaudia 25, 661.1288
Vogue, Andrea Doria 9, 553.771

NIGHT

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545 318
Columbia, Goito 5/bis,
Le Perroquet, Goito 15.
My Club, M. Cristina 68,
Odeon, Pomba 7, 83.97 510/835 636
Tout-va, Rossini 14/C. 882 809

MOSTRE

Orologio in plexiglass lampada in terracotta colori accesi e vivaci

Il nuovo spazio espositivo P. H. Gallery, che si apre in Piazza Statuto 4, prosegue il programma di proposte e di retrospettive ospitando sino al 27 aprile i «mobili-sculture» di Gabriella Gatta. Interessata al design, alla lavorazione della terracotta e, alla realizzazione di lampade e mobili presentati Roberto Tessari. Dopo aver partecipato a rassegne collettive a Barcellona, Reggio Emilia e Mantova, rientra a Torino con una scelta di opere comprendente: «Toledo», un orologio in plexiglass, «Marmaris», lampada in terracotta, e «Leon Point», pannello a muro, che rivelano una predisposizione per un colore acceso e vivace.

Gabriella Gatta, «Toledo», orologio in plexiglass

GALLERIE

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel 836 331) Guido Bertello
ARTE 121 (Nizza, 121) L. Amone, V. Avondo, F.C. Bauduc, M. Bianchi, V. Busacino, G. Buscaglione, M. Calderoni, M. D'Azeglio, N. Cannico, V. Cavalieri, L. Dellisanti, C. Follari, E. Gamba, E. Gays, G. Guarlotti, F. Lojacono, A. Lupo, C. Maggi, L. Orietti, C. Terzolo, H. Marcò, F. Pastoris di Castrosardo, F. Patti, C. Pusceriza, C. Pittara, A. Pratella, E. Recandi, A. Rosso, G. Rossa, G. Sobrero, Pablo Salinas, F. Ian, A. Vissani, G. Viotti, V. Zolla.
CIRCOLO ARTISTI no 9) Mostra Antologica Carol Rama promossa da Regione e Circolo degli Artisti, sino al 23 aprile Ora. 10-12,30; 15-19 (lunedì chiuso)
GALLERIA LA CIARA (v. Stampatori 8, To) Luigi Oglietti
GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittone ang. via della Rocca). La nostra preparazione a migliaia di immagini incornicate sono a vostra disposizione. , dipinti e grandi formati
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO-ARTE E ANTIQUARIATO: 24 antiquari in un palazzo d Manifesti pubblicitari torinesi 1800-1960 Via Cavour 17. Tel. 514.209. Orario: lunedì-venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30
NOVARA ARTE (v. M. Vittone 5) E. Ossola in catalogo L.
LO SCORPIONE (Peschiera 177, tel. 337.133): Ugo Matteda pastelli. Orario 15.30-19,30
MARCO POLO ART GALLERY (Marco Polo 26, tel. 506 697); Maestri del
DUTEURTRE (piazza Carignano 2 - - tel 539 349): Pastelli di Giovanni Specchia Orario dal martedì al sabato ore 15,30-19.30
P. H. GALLERY (p.zza Hermada 4, 819.0096): Gabriella Gatta «Oggetti che recitano i loro sogni nascosti»
PONTICI (p. Vittorio 22) Paolo Cozza. Orario 15.30-19,30
RIVOLI PALAZZO CIVICO, personale Francisetti Paesaggi del Piemonte . 10-12, 16-19. Sabato 10-12 domenica chiuso.
STUDIO FORMARESIO (v. Valprato 56 - 238.018) Grafica d'autore

ASSOCIAZIONE PI GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA (t. 885.408).
BERMAN: Rubaldo Merello (1872-1922) disegni.
CAVOUR - Moncalieri Roberto Dano
BIFFIGLIO: Giorgio Tonelli
FOGLIATO: 900 Piemontese.
GALLERIA BIABUTTI (v. Juvarra 19): Enrico Paulucci.
LA GIOSTRA - Asti: Enzo Soleia
LE IMMAGINI Giovanni Gromo.
NARCISO: Scultura al mediterranea
PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 540.393): Edouard Chappel.
PIRRA Alberto Razzi - Luce a colore
TUTTAGRAFICA: G. Marchiaro

SVENDITE

Le scarpe e le borse a metà

Vendita promozionale Punto Verde, di via Madama Cristina 103. Fino al 30 maggio scarpe e borse saranno venduti con del 50 per cento. Il negozio tratta firme più o meno note. Per donna troviamo modelli in pitone (55.000), capretto (45.000) e vernice (30-39.000).

39 mila anche per gli chanel di Scilin in cuoio rosso o bianco e blu. Le paperine vanno da un minimo di 5 mila lire fino a un massimo di 29 mila, mentre le francesine, in capretto naturale, vengono 30 mila lire. Buono l'assortimento anche per uomo. I modelli all'inglese di Mc Stuart costano 55 mila lire, mentre i mocassini di Red Wolf costano solo 45 mila. Le Dr. Martens (quelle con punta rinforzata usate dai portuali inglesi) vanno dalle 16 alle 22 mila lire: 39 mila è il prezzo dei mocassini di Gespase. (p. cm.)

MUSEI

ARMERIA REALE: mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì: 14.30-19.30 Domenica e lunedì chiusura
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12.30; 15-17, venerdì chiuso
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica: ore 9-14; mercoledì e venerdì 14.30-19.30 lunedì chiusura per riposo settimanale
DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19
MUSEO ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello) chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione Una significativa selezione dell'antica pittura piemontese è esposta Galleria Sabauda
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30, 15-17; lunedì e venerdì chiuso
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso Da martedì a domenica 9-14
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalla 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì,
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA ABRUZ- (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8.30-19,15.
Sala Video: **Videomontagna tre**, programmazione a ciclo continuo: **Valcimoliana Trekking** dal 4 al 16 aprile 1989, stesso orario del Museo
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario: da martedì a sabato ore 9-16 (continuato); domenica ore 9-12, lunedì chiuso.
MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel 530.235): dal martedì al venerdì 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visita guidata da giovani liceisti Chiuso luglio e agosto.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 15 sslle): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): feriali ore 9-12; 13,30-18. Festivi: 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000.
PALAZZO REALE - MOSTRA OROLOGI «Orologi negli arredi del Palazzo Reale di Torino e delle Residenze Sabaude». Sino al maggio. Orario: 9-14; lunedì chiuso. Visite speciali guidate venerdì e sabato ore 15 e 16 su prenotazione telefonica 566.1512 e 566.1577

QUINTUM

Partono da Collegno i volontari che setacciano il Piemonte preistorico alla ricerca dell'arca perduta

Il gruppo collegnese «Ad Quintum» ha compiuto 35 [illegible] è il centro archeologico più famoso e attivo della [illegible] Ovest della cintura. Nato nel 1954 per volontà [illegible] un gruppo di giovani (allora) che avevano collaborato al ricupero e alla sistemazione [illegible] materiale che veniva alla luce durante l'ampliamento della chiesetta di S. Massimo, ha contribuito a riportare alla [illegible] reperti storici, che ricostruiscono il ricco passato delle nostre [illegible]ne e [illegible] tutto il Piemonte.

Tra i ritrovamenti [illegible] ricordare il materiale preistorico e romano, stanziamenti longobardi (a Belmonte è stato tro[illegible] uno [illegible] maggiori d'Europa), le due grottine di Salto (frazione di Cuorgnè), che risalgono al Paleolitico superiore, circa 12 mila anni fa. Le ricerche degli studiosi dell'«Ad Quintum» hanno spaziato dal Canavese alle [illegible] vicine, [illegible] hanno aggiunto tessere importanti al variegato puzzle storico del Piemonte. [illegible] non basta, a loro si deve anche la prima campagna subacquea nel lago di Viverone, e la scoperta delle ville rom[illegible] [illegible] S. Gillio e [illegible]. Le ricerche, condotte in un'ottica [illegible]pea, hanno ampliato notevolmente le conoscenze, soprattutto, se si pensa, che ancora nel 1960, la preistoria piemontese si riduceva al periodo Neolitico ed era collegata alla città di Alba, mentre il Paleolitico [illegible] completamente sconosciuto.

I soci del gruppo — che ha sede in [illegible] Francia [illegible] — fra cui spicca per impegno il dott. Mario Zambelli, collegnese, s[illegible] animati dall'amore per l'archeologia, per la ricerca che è alla base del vivere quotidiano, che vuol dire cultura, amore e interesse [illegible] le proprie radici. Ogni anno, viene pubblicato un volume, che illustra [illegible] lavoro svolto, nonché le ultime scoperte. [illegible] libro, si affiancano notiziari periodici che, scritti in termini semplici, permettono a chi ha voglia, l'accesso a questo mondo, affascinante, strano lontano.

Annamaria Audino

Arrivano Fausto Leali, Bertoli e gli UB 40 tutti da ascoltare e da vedere ecco dove si possono comprare i biglietti

FAUSTO LEALI

Il trionfatore timido dell'ultimo [illegible] di Sanremo, l'ex negro bianco [illegible] nostra canzone, canta a Torino. Il concerto di Fausto [illegible] è previsto per il 18 aprile al Teatro Colosseo, alle 21,30 (organizza Melody and Service). I biglietti (23 mila lire le poltrone e 30 mila le poltronissime, compre[illegible] i diritti [illegible] prevendita) si acquistano presso la cassa [illegible] Teatro dalle [illegible] [illegible] 13 e [illegible] 15 alle 19. Un giornale ha scritto che Fausto Leali «*ha due bicipiti nelle corde vocali*».

BERTOLI

Il cantautore, che ha fatto della sua vita una continua lotta sociale, e che ha lanciato anni fa l'allora sconosciuta Fiorella Mannoia, è in concerto a Torino la sera del 19 aprile [illegible] Teatro Colosseo, con inizio [illegible] 21,30 (organizza Good Music). I biglietti per lo spettacolo (25 mila lire [illegible] poltronissime, [illegible] mila lire le poltrone e per la galleria 15 mila lire) si acquistano alla cassa del Teatro tutti i giorni con il seguente orario: 10/13 - 15/19.

UB 40

Il gruppo inglese s[illegible] per [illegible] rivare in Italia. Tra le date del tour c'è anche Torino, dove [illegible] esibiranno il 4 maggio al [illegible]alazzetto dello Sport, [illegible] 21,30 (organizzazione Good Music). I biglietti costano 20 mila lire (esclusi i diritti [illegible] prevendita) e si acquistano a Torino da Maschio, Discolo, Ricordi, Dischetto, Hot Point, Dischianto, Maxeva, Poma Dischi, Top Music 1, Top Music 2, Top Music 3, Disco Shopping, Mastersound, Hot Point 2, New My Music, Video Music, Music Hall, Fan's shop, Il Punto Musicale, Birreria Marconi, Radio Flash, Doctor Disc, Carto[illegible] Kennedy, Radio Veronica, Tango e Radio Reporter. In provincia i punti vendita [illegible]: Disco International (Ivrea), Fragolepanna (Biella), Elvis Tutto [illegible] (Volpiano), Punto Musica (Chivasso), La Disque (Rivoli), Barbero Enrico (Bra), Muzak Dischi (Cuneo), Musica [illegible] (Alba), Zona Disco (Collegno) e Arte Musica (Piossasco).

STAGE

In via Artisti canti e balli do Brasil

A ritmo brasiliero [illegible] il maestro, regista e attore Luis Carlos Nino. Da oggi, per tutto maggio, il coreografo di fama internazionale terrà un corso di [illegible] e teatro musicale brasiliano presso [illegible] centro artistico Arimo (Formazione Arte Ritmo Movimento) [illegible] via [illegible] Artisti 9; verranno insegnati [illegible] stili, [illegible] tecniche, i canti e le danze che contribui[illegible] a formare un artista musicale. Il costo dello stage, organizzato in collaborazione con Panfocus, è di [illegible] 300 mila per un totale di [illegible] ore settimanali di lezione (per informazioni e iscrizioni telefonare dalle 16 alle 19 ai numeri 673.613/760.0246).

n. r.

Lunedì 10 Aprile 1989

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

TEATRI E CONCERTI

ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA» - AUDITORIUM RAI: Alle 21,15, 6° Concerto della Stagione 1988/89. Péché de vieillesse - Gioacchino Rossini: Petite Messe Solennelle. Annabella [illegible], soprano; Giuliana Valenti, contralto; Renato Cazzaniga, tenore; Carlo [illegible] Bortoli, basso. Coro dell'Accademia «Stefano Tempia» [illegible]storio. Roberto Cognazzo, Armonium: Guido Donati. Direttore: Ettore Mascetti. Biglietto L. 7000. Ridotto (giovani fino a 18 anni e pensionati) L. 5000.

AIDA 400 / IL GRUPPO DELLA ROCCA: Oggi riposo. Domani, [illegible] 15, Il Gruppo della Rocca in **Il racconto d'inverno**, di William Shakespeare, regia di Guido De Monticelli. Prevendita e prenotazione presso T. Adua, h. 15,30-19. [illegible] 246 2276 / 287 871

ALFIERI / T. STABILE: Stasera riposo. Domani ore 20,45 la Piccola T. e il T. Stab. di Catania presentano: Turi Ferr[illegible] di T. Kazich da «Il bell'Antonio» di Vitaliano Brancati. Con [illegible] Carrara, [illegible] [illegible] Lamberto Puggelli. Spett. in abbonamento del TST to! [illegible]

ALFIERI: si prenota per gli spettacoli del **TST** e per gli spettacoli per la [illegible] «Il Teatro dal di dentro». Inf. tel. 535.440.

AMBRA TEATRO / ASSEMBLEA TEATRO (via Chiesa della Salute, 77): Rassegna «Scuole di Teatro 89» Città di Torino-Ass.to Istruzione. Dal 12 al 14 aprile, ore 10 il **Granbadé di Racita**; dal 17 al 21 aprile, [illegible] 10 il **Granbadé** in **Stanza con bagno**. Per inf. 771 0225 / 741.3127.

ARALDO / TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3, tel. 331.764): Oggi ore 10 il Teatro dell'Angolo presenta **Il sentiero**, di Barbara Dolza, Graziano Melano, Vanni Zinola. Repliche per le scuole medie superiori.

ARALDO / TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): Da ven. 14 [illegible]. 16 Dizziacs Theatre Company presenta **The Western** di e con S. Arnold, C. Otey, R. Raison. Pren. da giovedì 13 ore 16-19 cassa teatro.

CABARET VOLTAIRE: Da martedì 11 ore 21, al Teatro Juvarra (via Juvarra 15) **Serata di teatro musica** con «Leçon de Ténèbre» di Roberto Ciacciapaglia con Giuseppe Zambon e **SuSede** di e con Federico Odling. Inf. [illegible] al Cabaret Voltaire, tel. 431.780 - 541.436.

CARIGNANO: dal 14 aprile [illegible] 20,45 il Teatro Stabile di Torino presenta [illegible] Vittorio Alfieri con Ottavia [illegible] [illegible] Genne, Anita Bartolucci, Galatea Ranzi, Hossein Taheri. Regia [illegible] Ronconi (giovedì [illegible] serata a favore della Fondazione per la Ricerca sul Cancro, tel. 011 744.911 / 669.2964).

COLOSSEO TEATRO: si prenota per il concerto de **Dead can dance** di mercoledì 12 aprile ore 21. Prevendita Casse Teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 669.6034.

COLOSSEO TEATRO: si prenota per il concerto di **Fausto Leali** di martedì 18 aprile ore 21. Prevendita Casse Teatro [illegible] 10-13; 15-19. [illegible] 669.6034.

CINIT-LIBRERIA COMUNARDI (via Bogino 2): qu[illegible] sera ore 21 per «Libri di spettacolo: problemi e questioni», incontro su **Il ritorno del «grande attore»**. Intervengono Roberto Alonge; Ruggero Bianchi; Giovanni Bottiroli; Gigi Livio; Claudio Meldolesi.

GARYBALDI TEATRO: «Il caffè», di Claudio Montagna: lunedì sera dalle ore 20,45 alle ore 24 Claudio Montagna [illegible] i ragazzi del laboratorio «La fabbrica del caffè» presentano **Il caffè.** Per prenotazioni (consigliate) ed informazioni: Teatro Settimo tel. 801.1746.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: tutti i giorni ore 10. Visita al Museo, sabato e domenica ore 16 spettacoli con [illegible] Marionette Lupi. Per visite scolastiche tel. 530.236.

MIRAFIORI STUDIO (C. Cosenza, 59 tel. 359.636-399.720). Riposo. Da giovedì ore 21,15 [illegible] **Gipo Farassino**. Canzoni e monologhi comici piemontesi. Pre[illegible] telefoniche e alla cassa del teatro, orario 10-12; 16-20.

NUOVO: da domani ore 20,30 Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa in **La Serva, una danza di guerra**, da Jean Genet, regia di Marco Isidori. Prima rappresentazione a Torino. Pren. tel. 655.552.

SALA VALENTINO: da domani ore 20,30 il Teatro della Tradizione Popolare in [illegible] **Mandragola**, di N. Machiavelli, regia di A. M. Tosco, c. d'Azeglio 17.

TEATRO DI TORINO: Compagnia di Danza con Loredana Furno e Jean Pierre Martel: ven. 14, sab. 15, ore 21 e dom. 16 ore 15 **Le nozze d'Aurora - Ravmus e Giulietta - Suite Minkus**. Pren. e Infor. 473.0169.

TEATRO JUVARRA (via Juvarra, 15): [illegible] [illegible] ore 21 concerto **Folk Blues** di John Renbourn. Per informazioni e prenotazioni tel. ore 16-19 al 557.5084.

TEATRO MASSAIA BORGHIERE, via C. Massaia 104, tel. 857.681: [illegible]ani sera ore 21,15 spettacolo sul poeta russo **Majakovskij** recitato e cantato da Pier Giuseppe Corrado e Nonò Salamone. [illegible]. a pren. [illegible].

TEATRO MIRAFIORI STUDIO (C. Cosenza 59, tel. 359.636). Rassegna «Risveglio 2». Da m[illegible] 11 a giovedì 13 aprile la Compagnia Florian presenta **Alessandro 325 d. C.** [illegible]. Betsi (da «Talde» di A. France). Regia di Gianmario Montesano.

[illegible]

ARLECCHINO: ore 15,30 Danze.

CLUB 84: Oggi chiuso. Domani ore 15,30 danze per over 35 e non con F. Orsini. Mercoledì ore 21 grande orch. Sergio Pazzi.

DU PARC: ore 21 «Tavolosi Anni 60 con la vostra forchetta. Orch. Edo Puma.

FONTINO: ore 15,30 discoteca Armando. Ingresso libero.

PRINCIPE: ore 15,30 the danzante.

AL PUNTO DI[illegible] - Piano Bar (corso Moncalieri 5) Bruno Trucco.

CAFFE' LERI - JAZZ CLUB (corso Vittorio 64 tel. [illegible].042): quintetto di Giorgio Selma.

MACUMBA Ristorante Pizzeria - Pinerolo: tutte [illegible] [illegible] cena danzante [illegible]chestra. Tel. 0121 74.115 - 58.626.

[illegible] [illegible] **- PIANO BAR-DISCOTEQUE** (via N. Fabrizi 71 - tel. 740.616): tutte le sere. Prenota la tua festa personalizzata (mercoledì riposo).

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere 22-4,30.

IL GIORGIO - Ristorante-Danze-Valentino: La Pierre's Trio c. Albertina.

TOUT-VA NIGHT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 9 ang. [illegible] Rossini 14, tel. 882.809): tutte le sere strip-tease e arte varia, ore 22,30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso)

[illegible] [illegible] del Vip e della [illegible] vip». Solo prenotazioni tel. 514.496 - 596.1486.

Il cantante Nonò Salamone da domani sera al Massaia Borghiere

LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)

a cura di Maria Teresa Martinengo

Trionfi di musica classica oppure i film in francese?

Giovani talenti !

Terzo appuntamento, alle 20,30, con gli studenti dei corsi superiori del Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino al Teatro San Giuseppe, via Andrea Doria 18. Sono [illegible] [illegible] gli allievi della Scuola di pianoforte di Aurora Verso, della Scuola di clarinetto [illegible] Sergio Avanzo [illegible] della Scuola di Violino di Sergio Lamberto. La prima parte [illegible] programma prevede la *Ciaccona* [illegible] *re minore* di Bach-Busoni, la *Sonata op. 120 n. 2* di Brahms e la *Sonata in re maggiore op. 12 n. 1* di Beethoven. Dopo l'intervallo saranno eseguiti il *Concerto per violino in la minore op.* [illegible] di Glazounov [illegible] la *Sonata n. 1 in fa minore op. 80* di Prokofiev.

Folk-blues +8

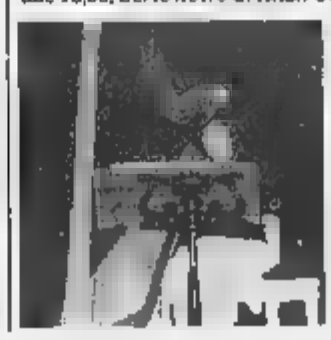
Il Cranserraglio presenta [illegible] 21, [illegible] Teatro Juvarra di via Juvarra 15, il chitarrista John Renbourn, londinese, considerato [illegible] dei massimi rappresentanti del folk-blues. Renbourn fondò insieme a Bert Jansch, Mc Shee, Terry Cox e Danny Thompson [illegible] famoso [illegible] del Pentagle, [illegible] cui stile univa temi popolari [illegible] radici del blues e del jazz. Dopo lo scioglimento [illegible] gruppo, il chitarrista diede [illegible] [illegible] John Renbourn Group, per continuare poi [illegible] solo la [illegible] ricerca nell'ambito del folk-blues. A Torino eseguirà alcune fra le migliori canzoni e ballate del suo repertorio. Prenotazioni, tel. 5575084.

Il peccato di Rossini +8

All'Auditorium, ore 21,15, l'Accademia Corale Stefano Tempia presenta di Gioacchino Rossini la *Petite* [illegible] *Solennelle* (*Péché de vieillesse*). L'opera reca sul manoscritto conservato a Pesaro una considerazione del [illegible] autore: *Buon Dio, ecco terminata questa povera piccola Messa. Ho scritto della musica* [illegible] *della musica dannata? Ero nato per l'opera buffa, tu lo sai bene! Un po' di scienza, un po' di cuore:* [illegible] *tutto. Sii dunque benedetto e concedimi il Paradiso.* Solisti Annabella Rossi, Teresa Rocchino, Renato Cazzaniga, Carlo De Bortoli, pianoforte Roberto Cognazzo, armonium Guido Donati.

Georges Perec !!

Incomincio oggi [illegible] la proiezione di due [illegible] la rassegna che il Centre Culturel Français, in collaborazione con le Facoltà [illegible] Magistero (Lingua e letteratura francese) [illegible] Lettere (Storia e critica del cinema) [illegible] l'editore Bollati Boringhieri, dedica allo scrittore francese Georges Perec, autore di romanzi, tra i quali *Vita istruzioni per l'uso*, racconti, lavori teatrali e soggetti per il cinema. La *settimana Perec* vedrà la presentazione dell'intera opera cinematografica, uno spettacolo teatrale e una tavola rotonda. Alle 16,30 *Un homme qui dort* di B. Queysanne e G. Perec, alle 18,30, *Série noire* di Alain Corneau. In [illegible] Pomba 23.



Musica Nuova +8

S'inizia alle 18 al Circolo degli Artisti, via Bogino 9, la quarta edizione di *Pomeriggi di Musica Nuova*, iniziativa destinata a diffondere la conoscenza della musica contemporanea facendo parlare i compositori stessi. Organizzata dagli assessorati Gioventù e Istruzione del Comune e dall'assessorato per la Cultura della Regione in collaborazione con i Compositori Associati Circolo degli Artisti, la rassegna propone oggi l'incontro con Salvatore Sciarrino. Dell'autore palermitano l'arpista Gabriella Bosio [illegible] il [illegible] Claudio Montagna eseguiranno l'*Addio a Trachis* (1980) [illegible] *Fauno che fischia a un merlo* (1980).

Gli eroi della notte rock dormono al lunedì e in discoteca entra Bach

REGGAE ALL NIGHT

Tutto quello che avreste voluto sapere sul [illegible] [illegible] non avete mai osato chiedere. [illegible] discoteca X-Press di via Sacchi 28, questa sera c'è solo reggae. «Dry Your Dread» è presentata dal d.j. Reggania Posse.

CLASSIC

Torino non è solo jazz, pop, rock e soul. Si ascolta anche musica classica nei locali underground di questa città. Da Azimut, in via Modena 55/a, alle 21,30 Fabio Capello propone brani e pezzi [illegible] classica.

LA CONTEA

Nei locali di corso Quintino Sella [illegible] questa sera, a cominciare verso le 22, c'è il concerto jazz del trio di Laura Culver.

JAZZ PER TORINO

[illegible] piano «inferno» [illegible] birreria La Divina Commedia [illegible] via San Donato 47 concerto jazz con [illegible] Combo Quintett, composto da Odorici (sax alto), Tamburini (contrabbasso), Tessarolo (chitarra), Leveratto (contrabbasso) [illegible] Diaferia (batteria).

[illegible]

Darion Il Mago è il protagonista della notte al Magazzino di Ghilgamesh, in piazza Moncenisio 13/b. Lo spettacolo dovrebbe cominciare verso le 21,30 per terminare intorno alla mezzanotte. Il programma della serata comprende «esperimenti [illegible] mentalismo e [illegible] pologia».

HIROSHIMA

«Special Velvet Underground» è il titolo d[illegible] [illegible]ta organizzata al Mon Amour di via [illegible] 24. Apertura prevista per le 22 di questa sera.

PROVACI ANCORA

Torna questa [illegible] alle 21, il concerto di John Renbourg che è [illegible] [illegible] [illegible] lunedì. Al Teatro Juvarra, in via Ju[illegible] 15, si esibisce [illegible] grande cantante folk.

Pronto perché? Da domani

Il martedì [illegible] il venerdì Torino parla in diretta. Basta telefonare dalle 11,15 in [illegible] [illegible] 544.383 e per mezz'ora cinque aziende di servizi (Trasporti Torinesi, Azienda Energetica, Italgas, Acquedotto [illegible] Raccolta Rifiuti) rispondono alle domande degli ascoltatori: dubbi, quesiti, lamentele. La trasmissione «Pronto Perché» è tornata a essere al servizio del cittadino dal 4 aprile, dando la possibilità di parlare [illegible] discutere direttamente con i responsabili delle aziende municipalizzate della città.

La trasmissione, condotta in studio da Francesco Bruni, va in onda su nove emittenti (Ra[illegible] Torino Popolare, [illegible]nia, Proposta, Antenna Uno, Flash, Studio Aperto, Studio e Antenna Torino). Domani rispondono i responsabili dell'Aem, mentre giovedì [illegible] [illegible] volta dei Trasporti Torinesi.

n. r.

TACCUINO

Corsi, cicli, conferenze: dalle diete al Piemontese c'è l'India archeologica e la Torino degli architetti ci sono gli obiettori di coscienza e le letture filosofiche

ANTOLOGIA VIVA

Per gli incontri di letture [illegible] interpretazioni [illegible] classici, l'Associazione Teatro D'Uomo e la Cooperativa Anna [illegible]liens presentano pagine di Ibsen e Strindberg. Teatro D'Uomo, piazza San Giovanni, alle 19.

800 ITALIANO

Al Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35 H, Paola Malato parla sul tema *Il realismo magico*. Alle [illegible].

RATATUI

Dimmi come mangi è il tema dell'incontro di stasera all'Associazione delle donne [illegible] via San Rocchetto 34. Intervengono Daniela Gay, dietologa, [illegible] Giovanna Bonardi, dietista.

STUDI PIEMONTESI

Alla Ca de Studi Piemontèis, via O. Revel 15, Giuliano Gasca Queirazza, Giovanni Bressano e Vincenzo Pich presentano [illegible] anni di *Rescontr onternassionaj de Studi an sla lenga e la literatura piemontèisa*. Alle [illegible].

ZENIT DEPOSITO

Proseguono in via Modena [illegible] le mostre [illegible] artisti, designer ed architetti emergenti *De Turin e Architectorum Ludi*. Orario: lunedì-venerdì 16-19.

INDIA ARCHEOLOGICA

Prosegue alla Biblioteca Nazionale di piazza Carlo Alberto [illegible] mostra organizzata dal Cesmeo [illegible] *Hampi-Vijayanagar* (India meridionale).

OBIEZIONE

Incomincia mercoledì 12 il corso della Caritas diocesana per [illegible] formazione base all'Obiezione [illegible] Coscienza. Iscrizioni entro domani in via Quintino Sella 16, [illegible] Pietro, Moncalieri, tel. 6061536.

[illegible] **DI FILOSOFIA**

All'Unione Culturale, [illegible] Battisti 4b, alle 18 conferenza [illegible] Remo Bodei su *La filosofia e lo specchio della natura* (Richard Rorty). Alle 21 incontro con il conferenziere.

THE [illegible]

Il [illegible] di John Huston viene presentato [illegible] cinema Faro dalla Pro Cultura Femminile. Alle [illegible].

ANIMATORI VOLONTARI

L'Enars/Acli propone [illegible] corso per animatori socio-culturali volontari. Iscrizione entro [illegible] in via Perrone 3 bis, tel. 6812012.

POLEMICHE FIGURATIVE

Polemiche figurative a Torino tra Luigi Spazzapan e Felice Casorati è [illegible] conferenza che Giorgio Auneddu tiene oggi [illegible] Saletta Aics di via Massena 2. Ore 18.

IL CAFFE'

Il Caffè di Claudio Montagna riapre i battenti stasera al Teatro Garybaldi di Settimo. Prenotazioni, tel [illegible].

AMNESTY

Seconda lezione alle 19 in via Valgioie 10 del corso di Amnesty International per conoscere [illegible] tipo di attività svolte e i metodi di azione utilizzati. Informazioni, tel. 7412702.

SPORTIDEA

In via Dandolo 40, stasera Gruppo [illegible] Gioco di carte. Alle 20,30.

SANTIAGO

Si conclude oggi la mostra *Il cammino di Santiago* presso il Seminario Vecchio di via XX Settembre 83.

LAMBARENE'

La mostra organizzata dalla Sisl *Lambaréné: [illegible] ospedale nella giungla* prosegue [illegible] Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, fino al 15 aprile. Orario: 10-12,30 e 15-18.

SCAMBIADISCO

Prosegue in piazza Solferino la mostra dedicata al disco usato e da collezione.

RELIOS

In via Provana 5 conferenza di Valerio Banfo [illegible] *La pratica della Om*. Alle 21.

STAMPASERA
Lunedì 10 Aprile 1989

QUESTA INCHIESTA tornerà ogni mese su Stampasera proponendo quanto è avvenuto nel medesimo periodo 1988

DOSSIER *bambini*

a cura di Vittoria Siocero

4 MESI

Soffocato dal formaggio

Tragedia a Torino il primo aprile. Un bimbo di 14 mesi, Diego Fenocchio, sta rosicchiando un grosso pezzo di parmigiano, circa mezzo chilo, da cui ha staccato una scaglia.

Il padre gli toglie il formaggio, Diego si mette a piangere e la scaglia gli va per traverso. Il padre, che lo vede diventare cianotico, per fargli sputare il boccone lo mette subito a testa in giù, lo scrolla, tenta la respirazione bocca a bocca e il massaggio cardiaco. Tutto inutile: il piccolo arriva in ospedale ormai morto.

A Messina un pastore rinviene il cadavere di un neonato chiuso in un sacchetto di plastica abbandonato in un casolare.

VIOLENZE

Campania, terra di «frontiera»

A Montesarchio (Benevento) Vincenzo S., 13 anni, mentre gioca in piazza viene invitato da due sconosciuti a una passeggiata in auto. Portato in aperta campagna, viene picchiato e violentato sotto la minaccia di essere ucciso.

Qualche giorno dopo riconosce i suoi violentatori (5). E' la prima volta che nel Sannio avviene un caso di sevizie ad un bimbo.

Non così in altre zone della Campania dove, si dice al Tribunale dei minorenni, le violenze ai minori sono quasi all'ordine del giorno. «*La Campania* — denuncia un giudice — *per i bambini e per i ragazzi è un posto di frontiera tra la sopravvivenza e la morte*».

[illegible]

Si contendono figlio di 11 [illegible]

Nino Catena, 11 anni, vive [illegible] il padre, Michele, 35 anni, minatore a Backnang, che si è separato consensualmente dalla moglie. Finché i due sono rimasti [illegible] Germania tutto è [illegible] liscio, [illegible] quando il Catena decide di tornare [illegible] Francavilla (Pescara), la donna non perde tempo: in auto con il fratello e un cugino si precipita a Francavilla, aspetta il ragazzo fuori dalla scuola e se lo porta via. (7)

A TREVISO

Una tragica storia d'amore

Tutto un paese, Mareno di Piave (Treviso), è in lutto per la tragica storia d'amore di due ragazzi.

Diciassette anni lui, Mauro Zanchetta; 15 lei, Paola. La relazione si avvia alla fine, ma forse la ragazzina non sa rassegnarsi. Secondo alcune testimonianze, per tener legato l'amico gli avrebbe telefonato di essere incinta.

Il giovane si è sentito schiacciato dalle responsabilità. Ha aspettato di [illegible] solo in casa, poi si è impiccato al noce del giardino con una fune da imballaggio. (8)

DIECI ANNI

«Mi drogo» ma è una bugia

La droga [illegible] ormai entrata nell'immaginario dei bambini come elemento familiare. A Napoli, nel megaquartiere di Monterusciello, Dora, 10 anni, [illegible] racconto ricco di particolari, [illegible] confessa eroinomane. Un coetaneo [illegible] avrebbe dato la droga pretendendo di essere pagato e picchiandola. Una bustina di polvere bianca viene infatti trovata tra i suoi quaderni.

La bambina è sottoposta a perizia tossicologica; la paura serpeggia nel popoloso rione. Droga a scuola?

Al confronto [illegible] il presunto spacciatore la verità viene a galla: è tutto una bugia che la bimba ha inventato per vendicarsi di un dispetto. La bustina incriminata contiene solo colla. (10)

PALESTI[illegible]

15 anni, vittima [illegible] una battaglia

Un'altra vittima giovanissima della violenza in Palestina durante l'infruttuosa missione [illegible] pace [illegible] segretario americano Shultz. Nel villaggio di Beita Tirza Porat, una quindicenne ebrea è s[illegible] uccisa da un proiettile in uno scontro tra arabi armati di sassi e fionde e coloni ebraici armati di fucili e mitra.

E' accaduto durante una scampagnata per [illegible] Pasqua ebraica. Tirza era arrivata a piedi in un gruppo di sedici ragazzi. La comitiva sosta per la colazione. D'improvviso, la battaglia. Nel fuggi fuggi generale Tirza cade a terra, colpita a morte.

[illegible]

Se gli embrioni restano orfani?

Una vicenda accaduta nel New Jersey nel [illegible]o dello scorso anno e che ha a lungo impegnato le autorità dello Stato australiano di Victoria — gli embrioni di Rios rimasti orfani nel congelatore [illegible] Melbourne dopo che i genitori erano morti in un incidente aereo — viene nuovamente ricordata da un altro libro sulle tecniche [illegible] concepi[illegible] scritto [illegible] giornalista Donatella Papi e portata alla ribalta dall'*Espresso* di fi[illegible] aprile.

Quegli embrioni dopo [illegible] scongelamento non risultano vitali, ma il libro sottolinea come ormai i «*figli fuori ordinanza*» siano nell'ordine di migliaia: quasi una sfida sociale di cui però la legge italiana [illegible] sembra troppo preoccuparsi. Per la Chiesa [illegible] dei fuorilegge.

DUE TESTE

[illegible] operata [illegible] è normale

A Pavia con un eccezionale intervento, è stata operata una bimba somala, Futsia Ali Hassan, nata tre mesi fa a Mogadiscio con due teste. La seconda «testa» — una palla molliccia contenente materia cerebrale, più grossa di una testa normale e attaccata alla nuca — è stata svuotata e la materia utilizzabile ricomposta nella testa normale che è stata rimodellata.

[illegible] la madre avesse saputo subito, avrebbe forse interrotto quella maternità anomala. La notizia è trapelata il [illegible] aprile.

SEDICENNE

Muore lottando [illegible] i rapinatori

[illegible] Coppola, 16 anni, vive con i genitori in una villa isolata in un grande parco alla periferia di Roma.

E' una sera [illegible] molte altre: il padre, Marina e la sorella Cristina, 11 anni, sono davanti al televisore. Ad un [illegible] emigrarono dal porto di Mariel.

Era figlia della sua convivente e l'uomo, tossicodipendente, la picchiava abitualmente costringendola a mendicare con lui per le strade della metropoli.

[illegible]

Per il timore dei brutti voti

Due tragiche storie parallele. Alessandro [illegible] 13 anni, figlio di un dirigente di azienda, abitava a Sesto, un paese della cintura industriale di Firenze. Lauro Bini, 14 anni, figlia di un piccolo industriale, abitava a [illegible] Miniato Basso (Pisa). Si [illegible] uccisi a poche ore di distanza per il timore di addolorare i genitori con un insuccesso a scuola. Il ragazzo si è gettato da una finestra; la bambina si è impiccata con [illegible] corda attaccata alla doccia. (14)

[illegible]

Uccisa a pugni a tre [illegible]

E' accaduto (10 aprile) a New York, in uno degli squallidi alberghetti che ospitano i senzatetto. Una bimba di 3 anni, Maya Vasquez, è [illegible]isa a pugni da Benito Sanchez, 30 anni, un *marielito*, cioè uno dei cubani che nel 1980

[illegible]

Venduto all'asta per 7 [illegible]

Nelle cronache del 15 aprile si riaffaccia il triste mercato dei neonati. Ad Agerola (Napoli) una ragazza minorata, Maria Gentile, 26 anni, partorisce un bimbo. Venti giorni dopo in gran segreto il piccolo Michele viene «messo all'asta» e venduto per 7 milioni e mezzo. Delle trattative è interessato anche il nonno Giovanni Gentile, 57 anni.

[illegible]

Feti, per [illegible] la leucemia

Il trapianto dei tessuti fetali per curare il morbo di Parkinson, il diabete e la leucemia a metà aprile diventa oggetto [illegible] drammatico braccio [illegible] ferro tra Reagan che lo vuole vietare «*per un principio elementare di moralità*» e l'Istituto della Sanità di Bethesda presso Washington che vuole sviluppare la nuova tecnica. Il ministero della Sanità ne blocca la sperimentazione all'Istituto e conta poi di estendere il divieto alle cliniche private.

[illegible]

Travolti [illegible] da un'auto

Un'altra grave sciagura della strada. A Tirrenia, Alessio Baldacci, un bambino di 2 anni e [illegible] sorellina Silvia di 7 mesi, sono morti con la madre e i nonni, schiacciati sotto le ruote di una Golf guidata da un tossicomane.

I cinque stavano passeggiando sul lungomare quando d'improvviso, contromano, l'auto è arrivata come un bolide nel viale. Alessio era nel passeggino, Silvia in braccio alla nonna. Per tutti loro non c'è stato [illegible] tempo di reagire. La notizia è del 14 aprile.

SALVATA

Quindicenne sfugge al bruto

A Torino una quindicenne, Francesca P., è stata salvata da carabinieri pochi [illegible] prima di [illegible] violentata (20 aprile).

Antonio Schipani, 37 anni, un muratore amico del padre, l'aveva attirata [illegible] casa sua al piano terreno. Un'amica ha dato l'allarme. Chiamati i carabinieri, l'intero quartiere si [illegible] precipitato nell'androne della casa e quando, sfondato l'uscio, i carabinieri ne sono usciti scortando il «bruto», che avevano trovato sdraiato nel letto [illegible] la piccola, [illegible] folla, guidata dal padre che gridava «facciamo giustizia», lo ha assalito a calci e pugni.

Per fortuna l'aiuto alla bimba è arrivato prima che accadesse il peggio.

[illegible]

Se a ferire [illegible] un giocattolo

Anche i sofisticati giocattoli di oggi possono rappresentare un pericolo. A Genova un bimbo di 3 anni, Francesco Musto, si è gravemente ustionato mescolando le provette contenute nella scatola del «Piccolo chimico» che gli era stata regalata dai genitori. (9)

Più inquietante ancora, per la sua insidiosa carica di violenza, la pistola a forma di astronave (99 mila lire) che è arrivata in Italia legata al se[illegible] intitolato *Captain Power*.

La Tv «interattiva», che vuole dialogare con i piccoli spettatori (ma per ora ne stimola piuttosto gli istinti di aggressività), è già stata presentata tra accese polemiche negli Usa e in Francia.

Il «buon» capitano Power è il grande nemico dei «cattivi» marziani e li vuole debellare. Il piccolo spettatore può partecipare alla guerra stellare sparando contro il televisore, diventando così ora cacciatore, ora bersaglio.

[illegible] giocattolo [illegible] avuto [illegible] Italia un buon successo: sono già in circolazione un migliaio di aviogetti-pistole.

[illegible]

Schiava in [illegible] del fidanzato

A Casoria nel Napoletano una quattordicenne, Monica V., ha denunciato Domenico D'Ambrosio, 18 anni, e il padre Vincenzo, 39 anni. Scappata con il «fidanzato» di cui si era innamorata, per cinque mesi è stata tenuta in casa in condizioni di schiavitù. Quando è riuscita a fuggire è stata ripresa, picchiata e violentata dal figlio, [illegible] padre e da una terza persona a cui i carabinieri non hanno ancora dato il nome (20 aprile).

A Chieri [illegible] impiegato di una cooperativa, Claudio N., sposato [illegible] due figli, frequentatore assiduo della parrocchia del Duomo, ha attirato in un boschetto un bimbo [illegible] 12 anni, orfano di padre, per compiere su di lui «atti di libidine aggravata». Il bimbo spaventato si è confidato con la madre e l'uomo è stato fermato dai carabinieri (28).

[illegible]ALE

Troppo amore: via dai genitori

Al congresso dell'Azione Cattolica si parla dei bambini ospitati in istituto. In Italia [illegible] 65 mila, 1500 piemontesi tra cui 246 torinesi.

Purtroppo, dice l'ANFAA, l'associazione famiglie affidatarie, per i bimbi «soli» si preferisce [illegible] [illegible] via sicura e segregante dell'istituto a quella dell'affidamento.

A Treviso (19 aprile) il Tribunale dei minori ha allontanato dai genitori e affidato a un istituto Ketty Carniel di Maserata, 10 anni, «minacciata da troppo amore».

La bimba dall'età di 3 anni soffre di forti emicranie e i familiari le hanno prodigato ogni cura affidandola [illegible] migliori specialisti. C'è il rischio che le troppe medicine le nuocciano e qualcuno, non si sa chi, ha chiesto l'intervento del magistrato. Maserata si è però schierata a fianco della famiglia Carniel.

[illegible]O

E' della donna la decisione

Ad aprile, alla vigilia di Pasqua, [illegible] scalpore il pronunciamento della Corte Costituzionale contro Giampiero Bosc, [illegible] anni, un pizzaiolo di Eraclea che aveva denunciato la moglie per «*lesione del diritto di paternità*». La donna [illegible] nell'ottobre di quattro anni prima si era allontanata da casa per abortire. La Corte ha riconosciuto alla donna il diritto [illegible] interrompere la gravidanza senza interpellare il marito.

E all'estero? In Francia, Inghilterra, Danimarca, Norvegia, Germania federale e in India la sola limitazione alla libertà d'aborto riguarda l'età: per le minorenni ci vuole il consenso dei genitori.

Spagna e Portogallo invece ammettono l'aborto solo per motivi di salute e se c'è malformazione del feto. Negli Usa la legislazione varia [illegible] Stato a Stato.

2000

Arrivano i bimbi «bionici»?

A metà aprile nell'ormai consueto Incontro Internazionale di Castiglioncello (Livorno) promosso dal Coordinamento dei genitori democratici sul futuro dell'infanzia, viene presentato il «*Bimbo bionico, un po' umano e un po' elettronico*». Una metà del [illegible] di cartapesta si accende e fa rumore; l'altra metà, immobile e triste, abbraccia un orsetto di *peluche*.

Lo hanno realizzato gli alli[illegible] [illegible] bi[illegible] di Cogoleto (Genova) e vuol raffigurare il bimbo del Duemila, il «*figlio a tutti i costi*» dell'inseminazione artificiale.

[illegible]A

Che rapporto con la madre?

Giorgio [illegible] il 21 aprile recensisce un libro appena apparso in libreria — «L'uovo trasparente» — in cui Jacques Testart, il francese che, subito dopo gli inglesi, agli inizi degli Anni Ottanta ha inaugurato l'*affaire Fivet* (fecondazione *in vitro* e trasferimento nell'utero [illegible] origine), illustra [illegible] [illegible] strategia che consente [illegible] aver [illegible] anche alle coppie apparentemente sterili. Strategie lecite? Da quel primo successo (derivato dagli esperimenti già compiuti sui tori) hanno preso l'avvio le altre tecniche che ormai hanno aperto numerose strade, come il dono dell'ovulo e l'utero in affitto.

L'articolo conclude osservando che, se è vero che al riguardo ci si preoccupa di legiferare, il problema che [illegible] deriva è ben più grave: il nuovo rapporto tra il figlio della provetta e sua madre.

[illegible]

[illegible] curata perché «sterile»

A Pavia Francesca Maselli, 27 anni, originaria di Foggia e abitante a Novara, dà alla luce al sesto mese di gravidanza cinque gemelli, tre maschi e due femmine. A quanto pare la donna, che è al suo primo parto, si era sottoposta a una cura farmacologica contro la sterilità (26 aprile).

[illegible]

[illegible] sei anni: «è pericoloso»

Il 25 aprile i giornali riportano un'altra vicenda di bambini «che disturbano». A Palermo uno scolaro di 6 anni è stato sospeso a tempo indeterminato dalle lezioni perché «troppo irrequieto». Il direttore lo ritiene «socialmente pericoloso».

Il padre, Rosario Marmaldi, 26 anni, disoccupato, non intende però subire passivamente la decisione. La moglie è sordomuta e in casa ci sono altre due bambine piccole. Decide perciò di rivolgersi al tribunale.

[illegible] giorni dopo il Provveditore agli studi interviene e dispone che [illegible] — che una perizia psicologica dei medici dell'Usl ha dichiarato idoneo — sia immediatamente riammesso a scuola.

lunedì SPORT

ANNO 121. NUMERO 97

GLI ACQUISTI DELLA SIGNORA

[M]perti strappa il gioiello laziale [D]i Canio [a]l collega Berlusconi?

Continua da parte della Juventus la ricerca dei «pezzi di ricambio» per rimettere in sesto la macchina bianconera che in questa stagione ha visto sfumare tutti i traguardi in campo nazionale ed europeo. Non c'è nei piani di Boniperti soltanto la pista sovietica (dare cioè un compagno, se non addirittura due, a Zavarov), il presidente segue con attenzione tutto ciò che può fare il [n]italiano e il laziale Di Canio, giovane stella del campionato, tra le pedine più ammirate e più richieste. Il Milan è stato il primo a fargli la corte e proprio quando sembrava che Berlusconi avesse battuto la concorrenza, [c]he la Roma arriva la voce insistente secondo la quale la Juve avrebbe superato allo sprint la società [...]

INARRESTABILE

Inter laser fonde il Cesena

Continua l'irresistibile marcia [d]ei nerazzurri. Il rullo compressore ha schiacciato anche il Cesena. Ormai resta solo [d]a vedere quante vittime [fa] ancora [il] squadrone.

Trapattoni

MILAN-NAPOLI

La partita del chi[a]ne infischia

Milan-Napoli è finita [u]no zero a [z]ero. Gli azzurri decimati da infortuni e squalifiche hanno retto all'urto di avversari che ave[vano] nel sangue la tossina di Madrid.

[M]ARADONA

TORINO

I gol fantastici del brasiliano mandano in visibilio il Comunale

BIANCONERI

La stramba squadra di Zoff è colta in Puglia dalla nostalgia della sconfitta

Muller festeggiato dopo il suo secondo gol alla Roma. A destra, Cravero in duello con il centravanti [t]edesco Voeller. Sotto il titolo, una fase di Milan-Napoli: l'azzurro Bigliardi rimprovera Van Basten

Qui l'oro di Muller a Lecce due soldi di Juventus

A passo di carica verso lo scudetto. L'Inter si avvia a battere tutti i record dei campionati a diciotto squadre e può permettersi il lusso di non degnare neppure di uno sguardo le rivali, tanto netto è ormai il divario tra la squadra di Trapattoni e il resto del gruppo. La vittoria di Cesena, [la] della serie in trasferta, combinato con il pareggio tra Milan e Napoli, ha formato una sorta di miscela esplosiva, così [c]he la [nerazzurra] interista viaggia [in] orbite extracampionato ed ha una dotazione di sette punti di vantaggio che la mettono al sicuro da brutte sorprese nelle ultime dieci giornate di campionato, privando [allo] stesso tempo il campionato stesso di ogni in[teresse]. Almeno per quanto riguarda la lotta al vertice.

La settima di ritorno comunque ha confermato anche altre cose. Prima di tutto che le squadre italiane pagano inesorabilmente gli intermezzi di coppa. Milan e Napoli hanno dato vita ad un confronto diretto privo di vere emozioni, un big match svalutatissimo alla borsa del campionato. Il Napoli aveva l'ottenuante delle molte assenze (Maradona su tutti) il Milan invece ha pagato solo colpe e mollezze proprie. Diverso il caso della Sampdoria, che è stata affossata dalla Fiorentina a Marassi, a [conferma] ferma del fatto che nella testa di Vialli e compagni c'è ormai [solo] la Coppa Coppe.

Sul versante torinese del campionato, un'altra giornata positiva solo a metà. E' destino quest'anno che Juventus e Torino non riescano a gioire insieme. Una su, l'altra giù, in un'altalena davvero poco edificante. Questa volta a versare lacrime sono i bianconeri, caduti in maniera poco edificante a Lecce, dove mai erano stati battuti. Un [altro] piccolo record negativo per la squadra di Zoff, che quest'anno è stata munifica un po' con tutti.

Il largo successo di Napoli aveva creato pericolose illusioni nei confronti di [una] squadra che non è ancora riuscita a trovare cadenze di gioco più continue. E' bastato un Lecce disperato per riportare tutti alla realtà. Solo Zoff [non] ha mai alimentato pericolose illusioni, rifiutandosi di attribuire eccessiva importanza alla vittoria contro gli orfani di Maradona. I fatti gli hanno dato ragione. Buso e Zavarov, per esempio, grandi protagonisti a Napoli, hanno tradito le attese, non riuscendo mai ad illuminare il gioco di una Juventus che nel complesso, tranne forse Laudrup in crescendo proprio nel momento in cui il suo addio appare scontato, ha confermato [una] assoluta necessità di un accurato ed urgente restyling.

Il Torino invece prende una boccata d'aria pura, uscendo dopo tanto tempo dal gruppo delle condannate [alla] retrocessione. Alle [sue] spalle infatti ci sono altre quattro squadre, [ma] il campionato è ancora lungo ed il vantaggio dei granata troppo esiguo per consentire [alla] squadra di [non] di vivere tranquilla. Già domenica a Verona ci sarà una nuova, importante verifica. Fuori casa infatti, il Torino deraglia, sperperando il patrimonio di punti e di vantaggio che riesce mettere insieme in [casa].

Grande protagonista sulla [panchina] del Comunale è stato Muller, che ha affondato la Roma con due «siluri» prodigiosi. Due spunti di classe rara, che forse sono serviti a ripescare Claudio Sala, un tecnico molto discusso [nelle] ultime settimane. Muller a questo punto potrebbe diventare il salvatore della patria granata, sempre che i compagni [in] difesa [non] ricadano in futuro [nelle] solite fatali disattenzioni. Ieri ci sono riusciti.

r. s.

SCHEDINA

PARTITE DEL 6-4-1991			
	squadra 1°	squadra 2°	
1	Cesena	Inter	2
2	Como	H. Verona	X
3	Lazio	Bologna	X
4	Lecce	Juventus	1
5	Milan	Napoli	X
6	Pescara	Atalanta	X
7	Pisa	Ascoli	X
8	Sampdoria	Fiorentina	2
9	Torino	Roma	1
10	[illegible]	Cremonese	1
11	Brescia	Genoa	X
12	Pro Vercelli	Alessandria	2
13	Cynthia	Cavese	1

PROSSIMA SCHEDINA

	squadra 1°	squadra 2°
1	Ascoli	Como
2	Atalanta	Lazio
3	Bologna	Cesena
4	H. Verona	Torino
5	Inter	[illegible]
6	Juventus	Pisa
7	Roma	Sampdoria
8	Avellino	Padova
9	Empoli	Bari
10	Monza	Messina
11	Taranto	Piacenza
12	Cagliari	Palermo
13	Salernitana	Foggia

CONCORSO 33 — Al 23 «13» L. 566.893.000
Monte premi L.25.571.081.220 — Al 961 «12» L. 14.100.000

SERIE A CLASSIFICA

CESENA-INTER 1-2
12' Bianchi (I); 49' Bordin (C) autogol; 79' Gelain (C).

COMO-VERONA 1-1
34' Invernizzi (C); 76' Troglio (V).

LAZIO-BOLOGNA 0-0

LECCE-JUVENTUS 2-0
54' Moriero (L); 84' Pasculli (L) su calcio di rigore.

MILAN-NAPOLI 0-0

PESCARA-ATALANTA 1-1
19' Junior (P); 71' Prytz (A).

PISA-ASCOLI 0-0

SAMPDORIA-FIORENTINA 1-2
19' Pellegrini (F); 79' Borgonovo (F); 85' Dossena (S).

TORINO-ROMA 3-1
31' Muller (T); 50' Voeller (R); 66' Fuser (T); 83' Muller (T).

	IN CASA						FUORI CASA							PUNTI	[illegible] INGLESE	TOTALE						RIGORI			
	PARTITE				RETI		PARTITE				RETI					PARTITE				RETI		[illegible] RETI	FAVORE		[illegible]	
	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S				G	V	N	P	F	S		T	R	T	R
[illegible]	11	10	1	0	21	3	13	9	[illegible]	1	24	6	[illegible]	42	7	24	19	4	1	45	11	34	3	3	1	1
[illegible]	12	9	2	1	33	12	12	5	5	2	11	7	NAPOLI	35	-1	24	14	7	3	44	19	25	[illegible]	2	9	7
[illegible]	13	[illegible]	6	2	23	6	11	6	3	2	18	12	MILAN	31	-6	24	11	9	4	41	18	23	7	8	1	[illegible]
[illegible]	12	7	2	3	20	8	12	4	7	1	12	7	SAMPDORIA	31	-5	24	11	[illegible]	4	32	15	17	7	6	2	1
[illegible]	11	[illegible]	5	2	12	9	13	6	3	4	23	20	JUVENTUS	28	-7	24	10	8	6	35	29	6	5	5	6	5
[illegible]	12	[illegible]	[illegible]	2	26	16	12	[illegible]	3	6	10	15	FIORENTINA	[illegible]	-9	24	11	5	8	36	31	5	8	5	8	5
[illegible]	12	4	[illegible]	2	13	10	12	3	6	3	10	10	[illegible]	26	-10	24	7	12	5	23	20	3	5	2	1	[illegible]
[illegible]	12	[illegible]	[illegible]	2	9	6	12	[illegible]	[illegible]	4	6	13	[illegible]	22	-14	24	[illegible]	14	6	15	19	-4	6	5	1	1
[illegible]	12	4	[illegible]	5	11	18	12	3	[illegible]	4	12	12	ROMA	[illegible]	-14	24	7	[illegible]	9	23	30	-7	4	2	2	1
[illegible]	12	6	4	2	12	7	12	1	3	8	7	26	BOLOGNA	21	-15	24	7	7	10	19	27	-8	3	1	3	2
[illegible]	[illegible]	6	3	10	8	12	[illegible]	5	5	13	24	[illegible]	21	-15	24	5	11	8	23	32	-9	4	4	3	2
[illegible]	12	6	4	2	9	6	12	0	4	8	8	22	[illegible]	20	-16	24	6	8	10	17	26	-11	4	4	7	[illegible]
[illegible]	12	2	9	1	10	8	12	0	6	6	6	14	LAZIO	19	-17	24	2	15	7	16	22	-6	2	2	1	1
[illegible]	13	5	6	2	19	14	11	1	1	9	8	21	TORINO	[illegible]	-18	24	[illegible]	7	11	27	35	-8	3	2	3	2
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	12	14	12	0	5	7	5	19	COMO	18	-18	24	[illegible]	8	11	17	33	-16	1	1	6	[illegible]
[illegible]	12	[illegible]	4	4	12	13	12	[illegible]	5	7	4	16	CESENA	17	-19	24	4	9	11	16	29	-13	2	0	6	6
[illegible]	12	3	5	4	7	13	12	1	4	7	4	15	PISA	17	-19	24	4	9	11	11	28	-17	2	1	5	3
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5	11	16	12	2	3	7	6	15	ASCOLI	[illegible]	-20	24	4	[illegible]	12	17	31	-14	3	3	4	4

SERIE B

Genoa sempre più al risparmio. Ormai la squadra di Scoglio può accontentarsi di amministrare il suo vantaggio senza correre rischi inutili. E' successo anche a Brescia, dove i liguri sono stati protagonisti di una partita incolore, contro una squadra affamata di punti. Intanto alle spalle del Genoa le acque si agitano. Il Bari ha dato una grande prova di forza, sbarazzandosi senza problemi della Cremonese, altra compagine che vorrebbe vivere alla grande, ed è sempre più sola alle spalle della capolista, tallonato dall'Udinese che ha fatto fuori l'Empoli.

RISULTATI: Ancona-Parma 1-1; Bari-Cremonese 3-0; Brescia-Genoa 0-0; Catanzaro-Cosenza 3-0; Licata-Avellino 2-1; Messina-Sambenedettese 1-1; Padova-Monza 2-2; Piacenza-Barletta 1-1; Taranto-Reggina 0-2; Udinese-Empoli 1-0.

CLASSIFICA: Genoa p. 41; Bari 40; Udinese 36; Cremonese 34; Padova e Reggina 33; Avellino 31; Messina e Cosenza 30; Ancona 28; Catanzaro, Parma e Licata 27; Empoli e Barletta 26; Monza 24; Brescia e [illegible] dettese 23; Piacenza 22; Taranto 21.

Tra i sotto esame bianconeri soltanto Tricella e Laudrup si sono salvati. Gli altri sembrano disinteressarsi del proprio futuro

La Juve dimentica se stessa

PAGELLE

di F. Badolato

TACCONI

5

Sbaglia per pizzico indecisione sul cross che ha originato il gol di Moriero, ma anche per quel calcione rifilato a Pasculli ormai a terra per intervento Tricella. Ma per lui le domeniche sono ormai diventate incubo.

NAPOLI

5,5

Con Paciocco ha spesso avuto la meglio fuori area ma quando doveva fermarlo negli spazi stretti. Non un mastino anche se con tutta la grinta possibile ha cercato di fermare Paciocco nell'azione del rigore.

DE AGOSTINI

5,5

Una sola volta s'è proposto con vigore in avanti e guarda caso è venuta fuori una sventola sulla quale neo ha dovuto fare gli straordinari. Moriero non era avversario facile e s'è visto anche in occasione gol.

GALIA

5,5

Ammonito dopo soli 5' per non aver rispettato la distanza della barriera, ha alternato buoni momenti a pause preoccupanti. Suo un bel colpo di testa sventato da Terraneo d'istinto (dal 76' Magrin senza voto).

BARONI

5,5

Pasculli non è quello che si può definire il suo avversario ideale. A lui piace più giocare sulla seconda punta. per tutta la partita non s'è proprio capito chi tra Paciocco e Pasculli fosse il centravanti.

TRICELLA

6

Nel caos collettivo la sua puntualità in certi interventi risolutori e la sua voglia combattere e riportare avanti la palla parse quasi encomiabili. La colpa del 2-0 difesa, ma onestamente lui non merita accuse.

FERRARIS

5

Non certo perché è stato il peggiore, ma perché da lui bisogna aspettarsi molto di più un semplice lavoro di copertura nella zona Barbas. Non riuscito mai a capovolgere a favore della Juve il gioco di centrocampo.

BARBAS

5,5

Un colpo di testa e un tiro alle scadere meritavano miglior fortuna ma il portoghese ha giocato troppo a sprazzi controllato a vista da ottimo Garzia. Se inventa lui sono e n'è avuta la conferma anche ieri.

BRIO

5

Ha fatto di Baroni uno stopper con i fiocchi anche perché non è mai riuscito a liberarsi una volta per il tiro. Per un centravanti una grave colpa. A sua attenuante l'attesa eccessiva che la doppietta di Napoli aveva creato.

ZAVAROV

5

Inutile, molle. peggiore in assoluto. Non ci sono più dubbi. Il sovietico non ha digerito il pesante campionato italiano. esprime a tratti giocate che lasciano filtrare spiragli di classe, ancora non ci siamo.

6,5

Unica luce un tempesta. Parte in dribbling, entra anche in a al piede, e si danna solo Terraneo lo ferma al limite dell'area apertura ripresa quando meriterebbe di concludere a rete.

6

Le immagini televisive gli dànno ragione. Non sbagliato a valutare rigore l'intervento Napoli-Tricella Paciocco. In una seconda occasione poi, D'Elia riesce ad interpretare bene regola del vantaggio.

Il leccese Baroni cerca di ostacolare Barros lanciato in attacco. A destra, De Agostini tenta il gol con un tiro lontano

E Boniperti segna chi merita di restare in famiglia

DAL NOSTRO INVIATO

LECCE La squadra di Juliano supera per la prima volta nella sua storia la Juventus e il Salento veste a festa! La Signora trascina dietro, con disarmante puntualità, una catena ininterrotta interrogativi. L'ultimo quesito propone un parallelo, a distanza di otto giorni, tra la squadra che vinse bene a Napoli e quella che perde malissimo ieri pomeriggio a Lecce. Quale fisionomia è attendibile per un'analisi che si proietti nel futuro? Ed è soprattutto possibile tracciare un diagramma attendibile sul rendimento di questo o quel bianconero? Il Napoli soltanto un simulacro del complesso sempre maldisposto a distrazioni e rilassamenti, il Lecce visto ieri non certo il collettivo in grado di infliggere un passivo tanto netto quanto umiliante! Agli uomini di Maz (ma supremo dirvi quanto fossero giustificate le loro apprensioni) bastava ottenere un punto. Insomma, sembrava che dovesse prevalere, entrambi i fronti, la politica per volta. Ma quando al Lecce è presentata l'opportunità di passare in vantaggio (bel gol come concepimento globale, fortunato nell'epilogo) non si è fatto indietro. Ed a quel punto della partita, la reazione bianconeri è apparsa tanto tardiva quanto inutile, poiché Terraneo aveva abbassato la saracinesca il Napoli soltanto un simulacro del complesso sempre maldisposto a distrazioni rilassamenti, il Lecce visto ieri non certo il collettivo in grado di infliggere un passivo tanto netto quanto umiliante! Agli uomini di Maz (ma supremo dirvi quanto fossero giustificate le loro apprensioni) bastava ottenere un punto. Insomma, sembrava che dovesse prevalere, entrambi i fronti, la politica per volta. Ma quando al Lecce è presentata l'opportunità di passare in vantaggio (bel gol come concepimento globale, fortunato nell'epilogo) non si è fatto indietro. Ed a quel punto della partita, la reazione bianconeri è apparsa tanto tardiva quanto inutile, poiché Terraneo aveva abbassato la saracinesca il Napoli soltanto un simulacro del complesso sempre maldisposto a distrazioni rilassamenti, il Lecce visto ieri non certo il collettivo in grado di infliggere un passivo tanto netto quanto umiliante! Agli uomini di Maz (ma supremo dirvi quanto fossero giustificate le loro apprensioni) bastava ottenere un punto. Insomma, sembrava che dovesse prevalere, entrambi i fronti, la politica per volta. Ma quando al Lecce è presentata l'opportunità di passare in vantaggio (bel gol come concepimento globale, fortunato nell'epilogo) non si è fatto indietro. Ed a quel punto della partita, la reazione bianconeri è apparsa tanto tardiva quanto inutile, poiché Terraneo aveva abbassato la saracinesca

perché le più belle circostanze se n'erano già volate nel cielo terso del Salento con un bel tiro di De Agostini altrettanto azzeccato colpo di Gallo, entrambi vanificati dall'attenzione irruenta di Terraneo.

Un penalty discutibilissimo (Paciocco sbaglia il pallone, sta per cadere e su di lui rovina Napoli) D'Elia conclude il pomeriggio triste per le falangi bianconere. Ma la tristezza più avvilente alla Juventus arriva da una considerazione generica e ad un tempo specifica: dei tanti bianconeri sotto esame in vista dell'ennesimo restauro, i soli Tricella, in di, Laudrup, in avanti, sono stati all'altezza della situazione. situazione nel complesso deficitaria nella quale è smarrito sempre di più Zavarov, presente a tratti, e nell'insieme emarginato da macchinario che sembra rigettarlo nella proporzione in cui il sovietico dà la sensazione di estraniarvisi. Molto buona, invece, la prova di Laudrup, puntiglioso e delizioso tecnicamente.

Chiudiamo con un paradosso: la sconfitta pomeriggio ha i suoi aspetti salutari: un pareggio, o addirittura un successo a Lecce, avrebbe creato o allungato la sagoma di pericolosissime illusioni. La sconfitta, maturata dopo il successo di Napoli, obbliga tutti a mantenere i piedi ben piantati sulla terra. Ed è proprio sulla terra che Zoff, Boniperti e Giuliano punteranno i picchetti giusti per innalzare il tendone della ricostruzione.

Angelo Caroli

Pasculli mette a segno su calcio di rigore la seconda rete del Lecce alla Juventus

Calcioni bugie Tacconi pentito corre scusarsi

DAL NOSTRO INVIATO

LECCE 50 neri per nascondere un po' di vergogna poche parole, franche, per chiedere scusa a tutti, in primo luogo Pasculli. Tacconi s'è presentato ieri all'uscita degli spogliatoi stadio di Lecce. Incriminato, l'episodio del secondo possibile rigore contro la Juventus, quello che D'Elia ha trasformato in regola del vantaggio dopo aver assegnato giustamente il penalty per fallo di Napoli su Paciocco.

Dicevamo dunque secondo episodio. C'è stata un'incursione Pasculli, Tricella ha tentato di frenarne la corsa con una piccola malizia in parte c'è riuscito. A questo punto il centravanti del Lecce s'è buttato tuando gli effetti contrasto con libero qui è scattata la delicata del testa a testa con Tacconi. ha sbattuto il capo tro un ginocchio Tacconi poi il portiere colpito un raptus ha allungato ancora il piede sulla testa del calciatore argentino.

«Ho sbagliato, mi scuso, sono cose che non si devono fare — ammette Tacconi — ma quel Pasculli continuava a tenermi per gambe mentre a terra, dovevo liberarmi dalla morsa». Piccole bu non ha affatto o il scena in quel . D'Elia ha deciso di concedere la regola del vantaggio a favore del Lecce Vanoli l'ha sprecata grossolanamente sparando a lato pur avendo la porta vuota a disposizione.

Se stato grave quanto ha fatto Tacconi (e per questo merita un bel 5 in pagella) bisogna altresì dimenticare che Napoli ha detto aver preso la palla in occasione del rigore fischiato su Pa Invece la moviola tv ha dimostrato che il difensore juventino spinto l'attaccante giallorosso senza riuscire nemmeno toccare sfera. un peccato che Napoli non abbia ammesso il cercando scuse, mentre è stato che Tacconi riuscito trovare la forza per dire di sbagliato.

Era il 38' della ripresa quando Tacconi ha compiuto quel brutto gesto verso Pasculli. D'Elia non ha visto e per questo, sicuramente, portiere juventino si da quella che poteva essere brutta squalifica. C'erano infatti gli per l'espulsione.

Tornando partita, il gioco della Juve ha subito un'involuzione rispetto a Napoli. Di tutto questo si è accorto perfino Zavarov. Ha lo zar: *«Abbiamo giocato male tutti, inutile star lì a stilare classifiche di demerito. Napoli siamo scesi campo coricati, avevamo qualcosa da dire nei confronti del partenopei dopo l'eliminazione in Coppa Uefa. Qui Lecce abbiamo giocato in maniera molle»*.

Insomma Zoff è stato tradito ancora una volta. Aveva detto sabato: *«Se giochiamo male perdiamo vuol dire che abbiamo capito nulla»*. ha dichiarato: *«Non abbiamo giocato peggio che a Napoli però siamo ricaduti nuovamente negli errori imperdonabili commessi tante volte quest'anno»*.

f. bad.

I granata tornano alla vittoria contro la Roma grazie a due capolavori del brasiliano Muller e a una prodezza del giovane Fuser

Toro, tre gol da serie A

di G. Destefanis

6,5

Una partita senza errori ma senza particolari note di merito. Resta il fatto che regala a tutti i compagni squadra sicurezza e tranquillità il che non è poco, in una situazione nevrotizzata come quella granata.

BRAMBATI

6,5

Che stia finalmente tornando il promettente *stopper* che si era guadagnato un posto da titolare nell'Olimpica di Zoff e Rocca? Molto meno del solito, pochissimi errori, alcune decisamente belle

FERRI

6

Quando si parla di mancanza di grinta non ci si riferisce certo a lui, ma qualche volta esagera e la foga gli fa superare il limite dell'agonismo precipitandolo nella scorrettezza. Comunque sempre molto utile

5,5

Forse gli darebbe di più chi non ne conoscesse le doti. Ma gli si darebbe di meno se il Toro non avesse vinto. Buono come libero, perde troppe battute come centrocampista. E su Voller sarebbe toccato a lui intervenire.

ROSSI

6,5

Anche per lui una fetta di responsabilità sul gol romanista. Per il resto una partita senza errori. E questa volta riesce anche a tenere sotto controllo quell'ansia che in altre occasioni gli è costata falli e errori.

CRAVERO

7,5

Quello dei tempi buoni. Puntuale in difesa, lucido a centrocampo, arrembante in attacco, sugli scudi fino all'ultimo. Un esempio per tutta la squadra, come del resto è giusto visto che ne è il capitano.

FUSER

7

Questa volta uno di quei tiracci che domenica scorsa avevano costruito la grandezza di Gatta è finalmente finito in porta. Il giusto premio a un lavoro forse talvolta dissennato, sempre preziosissimo

5,5

Il piccolo — e più giovanissimo — centrocampista accusa la stanchezza. L'impegno viene meno, ma lucidità ed efficacia sì. Forse, eventuali squalifiche e infortuni permettendo, meriterebbe di rifiatare

MULLER

8

Sarà anche vero che un giocatore così per il Toro è un lusso, ma un lusso tutt'altro che superfluo, visto quello che riesce a combinare. Il rapporto fra quantità e qualità (di palloni giocati) è da vero fuoriclasse

EDU

5

E' sempre più «l'altro brasiliano» e dimostra la propria scarsa attitudine al calcio italiano perdendo *tackle* che poi già vinti e lasciandosi surclassare sul piano fisico senza quasi opporre resistenza (65' Brescianì s.v.)

SKORO

5,5

Ha, come sempre, tenuto molto (troppo) la palla, creato grattacapi (pochi) agli avversari, dato una (piccolissima questa volta) mano a Muller. Ma non si è mai reso realmente pericoloso (73' Catena s.v.)

P. ESTA

5

Resta il dubbio che se la partita fosse degenerata forse non avrebbe saputo tenerla in mano. Se le botte non sono state troppo non è stato per merito suo. Il tedesco del Toro, poi, è parso in netto fuorigioco

Il brasiliano Muller, grande protagonista di Torino-Roma, nell'azione del suo primo gol

Baby a riposo A Sala non piace il gioco d'azzardo

Il terno 31-69-83 può essere giocato al Lotto. Sono i minuti fatali (per la Roma) sfiatati da Muller, Fuser e ancora dal brasiliano. Cercando la quaterna si può aggiungere il 9,, numero di maglia ieri quanto mai importante. Muller ricorderà a lungo gli applausi, gli abbracci dei compagni. Un giorno da leader, può a capire cos'è il Toro.

Claudio Sala il terno ha già centrato sul campo, ma il suo non è stato un gioco d'azzardo. Voleva gente esperta, lo aveva detto, e per la prima volta ha mandato in campo una squadra senza ragazzini di Primavera o Berretti. Ma i ragazzini erano pronti. Nel finale quando serviva Catena per fare filtro sulla fascia destra, Skoro (in giornata scarsa vena) è stato chiamato senza indugi.

Certo, non tutti i tasselli hanno risposto. Sabato ha confermato di stare pagando gli sforzi compiuti dall'inizio di stagione. Quanto ad Edu, buona volontà ed idee non bastano a reggerne il fisico leggero, maltrattato dai «maciste» di Liedholm che per fortuna del Toro hanno tanti muscoli e poca testa. La testa, invece, l'ha messa Muller: le sue due giocate di classe purissima sono valse due gol. Quello che ha dato le prime speranze, e quello che ha scacciato le ultime paure. In mezzo, la terribile bordata di Fuser (premiato il coraggio di osare) ha cancellato il pareggio di Voeller.

Adesso Verona, la battaglia continua. Con ogni probabilità senza Ferri e Cravero, sui quali i due gialli estratti da Paparesta a loro carico. Ferri, impegnatissimo anche ieri in un ruolo di difensore-centrocampista che non gli è abituale, può anche trarre vantaggio da una giornata di forzato riposo, ma l'assenza di Cravero è pesante perché il gioco degli scambi fra lui e Comi sta diventando uno degli automatismi chiave del gioco granata. Edu flacco, Sabato affaticato, Comi libero a tutti gli effetti, Cravero e Ferri fuori: Sala deve di nuovo inventare.

Eppure la vittoria sulla Roma meriterebbe di essere gustata più a lungo. Perché punteggiata da sprazzi di gioco efficace, pur se è mancato il consueto apporto di Skoro stranamente pasticcione: il gol di Voeller che ha rimesso in discussione la partita, è infatti nato da un Una palla stoltamente attacco (allungata troppo e preda Tempestilli) ha propiziato il capovolgimento di fronte.

Su Voeller, Rossi e Comi hanno avuto paura di cadere nel rigore ma va anche tenuta in conto la bravura del tedesco. Ieri Voeller è rimasto isolato anche per colpa (ovvero merito) di Brambati, finalmente tornato sui migliori livelli ai danni di Renato, che non ha mai trovato spazio. Il recupero di Brambati, assieme al coraggio di Fuser ed alle prodezze di Muller, sono state le cose più belle del successo granata sulla Roma. Anche se, per il Torino, non è neppure il caso di soffermarsi sui particolari. Un punto a Verona, è l'appuntamento fissato ieri al fischio Paparesta.

Bruno Perucca

Il tedesco Voeller realizza la rete del momentaneo pareggio romanista. Saranno Fuser e ancora il centravanti granata ad assicurare la vittoria del Torino

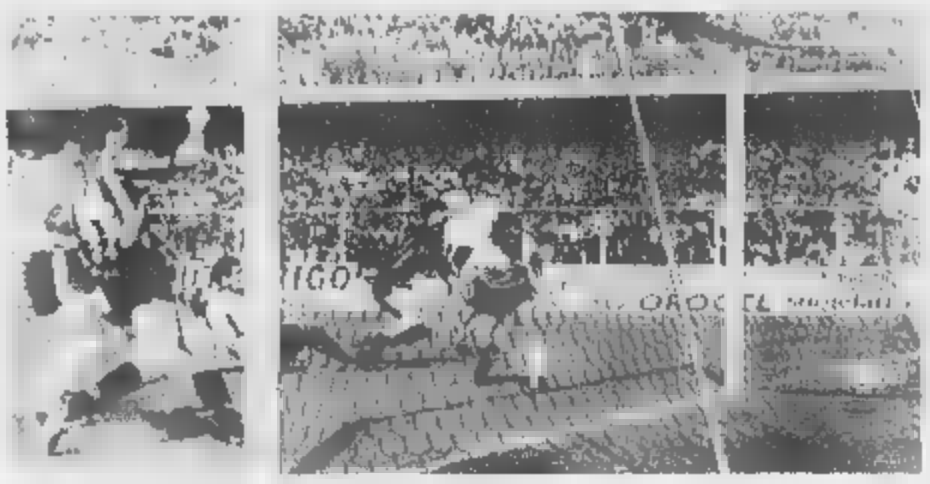
E Re Pantera conquistò il trono del tifo

Non possiamo indovinare quanto Muller si fermerà al Torino ma, qualunque potrà essere la durata della sua permanenza, è sicuro che Luis Antonio Correa da Costa lascerà tracce abbondanti suo passaggio. In campo e fuori. Le statistiche rifletteranno i gol, le cronache ricorderanno i suoi movimenti e le sue . Il brasiliano, insomma, non è quel che si può definire un personaggio incolore, giornalisticamente «anemico», l'entità sbiadita che — soprattutto sul terreno di gioco — era sembrato nei primi mesi trascorsi da noi. I giornali sono sempre stati «costretti» a occuparsi di lui, nel bene e nel male. L'esclusione dalla Nazionale brasiliana quando il Torino si stava ancora preparando a Saint-Vincent, il faticoso inserimento nei meccanismi di Radice che per dargli la scossa arrivò anche a mortificarlo in panchina, i litigi con Jussara, la moglie-ballerina che amava poco l'Italia, la natalizio in patria conclusa ben al di là del tempo massimo che provocò uno scandalo e gli fruttò una multa, la calata nella grigia metropoli dal panoramico Colle della Maddalena per rimediare una sistemazio- di suo gradimento, i preparativi per un divorzio che non ci perché adesso tra i coniugi famosi sembra fortunatamente... riscoppiata la pace, e infine i gol. Queste le tappe percorse nel giro di pochissimi mesi dalla «pantera nera» che per lunghe settimane ha artigliato i portieri soltanto nei sogni dei tifosi e che ora — per buona pace di chi spasima per le sorti del Toro — ha preso a fare sul serio. Un gol a domenica, quando non sono due, ed ecco l'allegro bombardiere tentare la scalata ai vertici della classifica cannonieri entrare di prepotenza nei progetti degli stratèghi del calcio-mercato. Anche perché i suoi sono gol che impressionano, nel senso che soltanto di rado frutto di fortuna od opportunismo ma — com'è avvenuto contro Roma — coronano un gesto atletico di grande rilievo e premiano un tocco delicato o una botta violenta capace di mandare sollucchero intenditori.

Muller è entrato ritardo nel cuore del tifoso ma adesso vi si è radicato profondità. Tanto è vero che, con intensità pari soltanto al ricorrere del quesito fatale (*«Si salverà il Toro?»*), capita di sentirsi rivolgere quest'altro: *«Muller resterà al Toro?»*.

Borsano, uomo d'affari quindi pronto d'intuito, deve avere capito l'andata d'affetto che si va instaurando sulla direttrice Muller-tifosi e ha provveduto a rassicurare le genti granata. *«Muller — ha detto — è uno di quelli che considero incedibili»*. Recenti avvenimenti di casa granata insegnano che è meglio anche delle dichiarazioni ufficiali e i tifosi, che non hanno ancora avuto occasione di lamentarsi del nuovo presidente, annuiscono soddisfatti alle sue parole tenendo ben dritte le antenne. E così Muller, per un verso o l'altro, continua a restare sulla cresta dell'onda: d'altra parte, il suo destino non è quello di «fare notizia»?

Piercarlo Alfonsetti



Il secondo gol dell'Inter al Cesena su autorete di Bordin

INTER

Continua il festival dei nerazzurri vittoriosi ■ Cesena

TRAPATTONI

Il tecnico incontentabile sgrida Serena e Diaz per i troppi gol mancati

La macchina schiaccia-rivali aspetta la prossima vittima

Se le due punte fossero state più precise, la partita si sarebbe risolta in una passeggiata. Domenica prossima ■ non divertirsi toccherà al Pescara, ospite di San Siro

DAL NOSTRO INVIATO

CESENA ● *«Non abbiamo ancora chiuso i conti ma sette lunghezze di vantaggio sul Napoli, a dieci giornate dalla fine e con venti punti a disposizione, rappresentano una bella»*. Così Giovanni Trapattoni dopo la settima vittoria consecutiva conquistata sul campo del Cesena. Il tecnico si era arrabbiato a fine gara, [illegible] perché Diaz e Serena avevano mancato, in almeno tre occasioni, l'opportunità di segnare il terzo gol. Poi, riacquistata la calma, ha elogiato ■ squadra per la personalità e l'autorità dimostrata anche in Romagna.

■ pareggio del Napoli, [illegible] mezzato e orfano di Maradona, a [illegible] Siro [illegible] ■ Milan non gli ha fatto piacere, ma prende atto che le due squadre erano reduci dal durissimo mercoledì di Coppa e che era ■ preventivare la divisione dei punti. Sperava che il Milan desse il colpo di grazia al Napoli, ma [illegible] ■ lamenta.

La sua Inter [illegible] come ■ vento. ■ Serena, che era reduce [illegible] pausa per lo stiramento rimediato a Vienna in nazionale, fosse stato il solito, implacabile goleador, la partita di Cesena sarebbe diventata un'autentica passeggiata. Anche Diaz ieri non aveva la mira precisa, o meglio ha trovato nel gigantesco Rossi un baluardo insormontabile.

Non per Alessandro Bianchi che conosceva bene il suo ex compagno. Bianchi, che fu allievo di Arrigo Sacchi nella «Primavera» del Cesena e che [illegible] Bigon è diventato titolare, non ha avuto pietà [illegible] squadra che lo aveva allevato e valorizzato. L'ex bagnino di Pinarella di Cervia, ha raccolto un invitante suggerimento di Matthaeus e al 12', con una volée di collo destro, ha fred[illegible] Rossi. Il pubblico, non solo le migliaia di interisti, hanno applaudito la prodezza di Bianchi. Erano in molti, l'estate scorsa, a scommettere che [illegible] Roma e Inter il vero affare l'avevano fatto i nerazzurri assicurandosi il tornante e non i giallorossi acquistando, per una decina di miliardi, Rizzitelli.

Non si sono sbagliati. Bianchi sta dando il suo contributo allo scudetto dell'Inter. Tecnicamente dotato, agile, tatticamente intelligente, Bianchi è diventato una pedina fondamentale. Dopo un avvio in... salita per qualche problema muscolare, ha ingranato e, [illegible] rende al massimo.

Una botta da tergo di Limido, e una contusione al ginocchio sinistro, l'hun messo fuori combattimento dopo [illegible]. Bianchi è uscito dal campo, zoppicante, tra gli applausi degli interisti e del suo vecchio pubblico. Aveva già compiuto in pieno il proprio dovere. E la sua mancanza si è sentita poiché l'Inter ha cominciato a soffrire.

Comunque l'Inter ha impressionato per come aveva tenuto il campo per più di un'ora. Certo, il Cesena era privo di cinque titolari (Holmqvist, Cuttone, Piraccini, Leoni e Chierico) ma era ugualmente un avversario da prendere con le molle. E' in piena lotta per non retrocedere e giocava in casa. Pur sotto di due gol, con Aselli al posto di Chiti, la squadra di Bigon ha trovato la forza e l'orgoglio per tentare una rimonta. Il gol di Gelain, la grossa occasione sprecata da Agostini, dimostrano che i romagnoli non hanno affatto ammainato bandiera.

Bigon, che ha un contratto anche per la prossima stagione, ha già detto al presidente Lugaresi che intende rispettarlo. Solo una grossa offerta (quella della Fiorentina, per esempio) potrebbe indurlo a rescinderlo. Ma prima vuole salvare il Cesena, impresa che l'anno scorso gli era riuscita brillantemente. Adesso è più difficile.

Bruno Bernardi

STAMPASERA
la Rinascente
GRP
la foto mascherata

Tutti i giorni Stampasera pubblica nelle pagine sportive le foto di due calciatori. Oggi tocca ad un brasiliano che gioca in una squadra del Centro Italia e ad un giovane prodotto del vivaio granata. Il giovedì sera, nel corso [illegible] rubrica «Palla al centro» ■ onda su GRP, sarà riproposta una delle foto pubblicate nei giorni che vanno dal venerdì precedente a quello della trasmissione. Ma questa volta l'immagine sarà coperta da una serie di tasselli.

Il concorrente, risolvendo un facile quiz, potrà rimuovere progressi[illegible]te i tasselli cercando di individuare il calciatore in maschera. Al vincitore, che dovrà esibire la copia del giornale sul quale è stata pubblicata la foto in questione, andranno buoni acquisto per 1.200.000 lire da spendere [illegible] Rinascente. A chi tenta ma non vince, un abbonamento a 24 numeri di Stampasera.

Il milanista Mussi lotta [illegible] l'azzurro Careca

DOPO LE FATICHE EUROPEE

Rossoneri con le gambe molli, il Napoli con troppe assenze importanti

Un Milan stracotto in Coppa

Le due squadre non hanno onorato la supersfida di San Siro. E Sacchi finge di essere d'accordo con chi pensa che tre partite in sette giorni siano troppe

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO ● Lo chiamano stress da Coppa, in parole povere cottura [illegible] gare internazionali. Milan e Napoli non hanno affatto onorato ■ superfida di San Siro: troppe gambe molli, troppi illustri assenti. Uno come Maradona non lo si rimpiazza schierando Romano con la maglia numero dieci. E un Van Basten distolto da altri pensieri, dalla Spagna, dalla sbandata, dalle polemiche, non può trovare il tempo di mettere dentro il pallone del gol decisivo.

Certo fa stupore che [illegible] squadra come quella [illegible] nera sembri un gigante a Madrid e poi rientri nella normalità a San [illegible]: *«E' una vecchia storia* — dice Sacchi — *non [illegible] possono smaltire tre partite di seguito in sette giorni»*. Il tecnico è convinto che sia possibile ma [illegible] può affermarlo così apertamente: darebbe il via a nuove polemiche e lui in questo momento ne ha già abbastanza.

Sabato ■ era infuriato con alcuni giornali, quello in particolare che aveva titolato: *«Meglio lo dell'olandesina»*. L'olandesina sarebbe Van Basten, con i suoi tocchetti di classe deliziosi ma non possenti [illegible] li vorrebbe il [illegible] allenatore. L'olandesina ovviamente si è offeso e Sac[illegible] ha dovuto fare marcia indietro. Non ha fatto marcia indietro Van Basten che ieri ha ammesso a Berlusconi ■ essere stato praticamente «circuito» dai Barcellona: *«Sì, i contatti ci sono stati, mi vogliono in Spagna ma io non ho firmato assolutamente nulla, parola di Van Basten»*. Aveva giurato le stesse cose al presidente dell'Ajax dopo aver firmato per il Milan.

Contro [illegible] Napoli ben disposto, il Milan ha attaccato ma aveva ancora il pensiero a Madrid. Gullit e Van Basten hanno gareggiato a sbagliare mentre Gigi Fabretto non aveva alcuna difficoltà a tenere sotto controllo una gara vivace ma non troppo nonostante la grande cornice di pubblico (un altro miliardo e mezzo d'incasso, quasi venti nell'arco del solo campionato, un sogno per tante società).

All'ottimo Alemao, il Milan rispondeva [illegible] ■ incursioni di Evani, Donadoni e Colombo ma mancavano gli uomini-gol, a conferma di quanto afferma Gullit: nel Milan ci [illegible] pochi cannonieri. Quando si è sganciato [illegible]ijkaard, qualcosa è migliorato fra i rossoneri, ci [illegible] stati più palloni, più scoperti in [illegible] ma ormai era troppo tardi: Corradini, Francini ■ Giuliani avevano il controllo [illegible] situazione. ■ punto che secondo Bianchi, il risultato sta stretto ■ Napoli mentre Sacchi sembrava soddisfatto. Proprio lo stesso Bianchi che starebbe per accordarsi con ■ Roma anche se è sotto contratto con Ferlaino: il presidente del Napoli non aspettava altro che questo [illegible] ed ora finge di arrabbiarsi, di non volere lasciar partire ad ogni costo il tecnico dello scudetto.

Ne sentiremo ancora delle belle per la panchina del Napoli ma non è detto che sia finita neppure per quella del Milan. Si sapeva che sarebbe dipeso dalla Coppa. Sabato a Milanello, Sacchi col [illegible] atteggiamento tipo «silenzio stampa» ■ lasciato esterrefatto l'amministratore delegato Galliani. L'allenatore deve aver ricevuto un chiaro invito da parte di Berlusconi a rinunciare a certi atteggiamenti: così ieri era tutto sorridente, ma alla prima occasione ci ricaschera. Farà bene a vincere la Coppa [illegible] Campioni, a [illegible] ■ equivoci: *«il nostro traguardo dall'inizio»* come ha recitato ieri, anche se poi ha ammesso onestamente che competere [illegible] una simile Inter in campionato, senza la distrazione del traguardo europeo, sarebbe stato molto difficile.

Giorgio Gandolfi

E dire che avevano promesso a Mantovani di fargli trascorrere un bel compleanno

Rovinata la festa del presidente. Dopo la sconfitta subita dalla Fiorentina, Boskov ha accusato i suoi di eccessiva distrazione e di presunzione

GENOVA ● A parole, i blucerchiati avrebbero voluto ri[illegible] [illegible] bel regalo per il presidente. Nella pratica, hanno fatto sì che Mantovani trascorresse uno dei compleanni più balordi della sua vita. E così, alla faccia di promesse e buone intenzioni, la Fiorentina ha espugnato Marassi davanti agli allibiti tifosi della Lanterna e la Sampdoria ha perso un'occasione per restare da sola al terzo posto della classifica.

Contro un'avversaria vivace e ben più determinata, i blucerchiati sono apparsi distratti e con poca verve, facili prede del meccanismo veloce ed efficace messo in movimento da Eriksson che, con il trascorrere del tempo, sembra sempre più intenzionato a rinnegare le ufficiali dichiarazioni di addio rilasciate qualche settimana fa e a prolungare la sua permanenza a Firenze.

C'è, [illegible] parte blucerchiata, un forte malcontento nei confronti dell'operato arbitrale ma, al di là delle colpe di Felicani, è difficile negare i demeriti di una formazione che, com'è abbastanza solita fare, sul finale [illegible] campionato comincia ■ manifestare forti segni di sbandamento. Tanto da offrire all'arrabbiatissimo Boskov il motivo per lamentarsi piuttosto vivacemente. *«Li avevo messi sull'avviso* — esplode l'allenatore blucerchiato — *ma non è servito a nulla e così abbiamo regalato ai nostri [illegible] sari quanto non sarebbero mai riusciti ad immaginare. Forse i miei si sono sentiti superiori agli avversari ancora prima ■ scendere in campo e questo è un errore gravissimo perché la presunzione si paga sempre»*.

Parole dure, che i tifosi sperano possano [illegible] ■ segno.

Le lamentele di Boskov si riferiscono soprattutto al primo tempo perché, nella ripresa, dopo che i «viola» erano passati da tempo in vantaggio e continuavano ■ difendere praticamente indisturbati il loro bottino, qualche tentativo di riscossa Mancini e Vialli l'hanno offerto. Ma non quanto sarebbe potuto bastare per rientrare nelle grazie del loro allenatore. *«Sì, qualcosa hanno combinato* — prosegue Boskov — *ma non si possono sbagliare tutte quelle occasioni. Ci vuole maggior concretezza, altrimenti ■ combina poco di buono. Pensare con insistenza al Malines e quindi a proseguire il cammino di Coppa può andar bene [illegible] c'è [illegible] limite a tutto perché non possiamo di certo trascurare gli impegni ■ campionato per dedicarci alla Coppa»*.

Il tecnico slavo si proietta più in là, teme addirittura che l'andazzo... nefasto possa proseguire. *«Domenica andremo a visitare ■ Roma ■ se giocheremo in questo modo staremo freschi. Tra l'altro, mancheranno Mancini e Vierchowod e se rinunceremo a giocare credendoci superiori agli avversari com'è successo contro la Fiorentina possiamo aspettarci fin da ora un'altra bella batosta»*.

Ma torniamo al Malines. Ieri, ad osservare la Samp c'era Aad De Mos, impegnatissimo a scrutare gli avversari di Coppa in vista della partita di ritorno in programma tra una decina di giorni nello stadio genovese. In questi casi, è risaputo, la realtà è una cosa e ■ sincerità un'... altra. *«La sconfitta contro la Fiorentina non vuol dire niente* — ha osservato diplomaticamente l'allenatore [illegible] Malines — *la Samp non ha giocato bene ma anche noi sabato sera non abbiamo entusiasmato. Unica differenza: i nostri avversari erano deboli mentre la Fiorentina è una buona squadra»*.

Più generoso di così, almeno a parole, non ■ sarebbe potuto pretendere.

F. S.

Vialli in azione nella difesa della Fiorentina

Il povero ciclismo italiano mortificato anche dagli «ex»

Jean-Marie Wampers, per due anni gregario della Zonca-Santini della Gis, alla Roubaix si è «vendicato» castigando i cinque italiani arrivati su ventotto partiti

DAL NOSTRO INVIATO
ROUBAIX — Il ciclista belga bruxellese (importante, non è il «solito» fiammingo: e anche Merckx era bruxellese) Jean-Marie Wampers ha vinto la Parigi-Roubaix, cioè la più prestigiosa corsa del mondo, e dopo avere scoperto che costui è omonimo di un belga piccolo piccolo, come valore e stipendio, correva da professionista in Italia all'inizio degli Anni Ottanta, si è addirittura scoperto che trattasi della stessa persona: e non si è fatta una piega. Parliamo, ovvio, del clan italiano della città francese ormai piantata nella storia del ciclismo più crudele e probabilmente bello che ci sia.

Siamo insieme preparati alle nostre sconfitte ed alle vittorie, in grandi classiche, del nessuno: Fignon francese resuscitato apposta a Sanremo, poi Van Hooydonck belga celebre sol perché alto 1,93 e primo nel Giro delle Fiandre, quindi nella Gand-Wevelgem Sollevelt olandese misteriosissimo: e adesso Wampers, normale, normalissimo quidam.

Intanto noi italiani vinciamo niente, e anzi arriviamo a Roubaix soli i corridori, dei 28 presentati al via, migliore (migliore?) fra tutti Chiappucci 28°, a 12' 50" da Wampers che otto anni fa serviva in corsa gli italiani Beccia e Bortolotto, suoi capitani nella Zonca-Santini, e poi faceva un anno da semi-novizio nella Gis sperimentale di tutti giovani, senza palmarès e senza adagni.

Va tutto così regolarmente male, il grande ciclismo mondiale e al piccolo ciclismo italiano, che niente veramente male. Basterebbe il successo di un grande per entusiasmare, basterebbe un nostro successino per entusiasmarci.

Ci sono ancora due classiche «vere», la Freccia Vallona mercoledì e soprattutto la Liegi-Bastogne-Liegi domenica. Non abbiamo letteralmente un nome italiano da proporre come speranza, da imporre per l'attesa. La Parigi-Roubaix è stata di Wampers, trentenne ritenuto forse finito, sicuramente sfinito dalla lunga mononucleosi dello anno, e tutti possono a questo punto sperare.

Comunque organicamente possono sperare, per il fatto di stare o stare arrivando in Belgio, sede due u'ltime classiche, i nostri Bugno (che ritorna quassù), Zaina giovanissimo del ale si va dicendo bene assai, Caroli e magari, se dall'Italia arrivano assicurazioni sulla buona salute, in chiave di logica e non bluff sperenzoso, Argentin.

Molto, moltissimo, anzi niente. Perché bisogna dire che, se si ripete un altro Wampers, dopo un Sollevelt (Von Hooydonck ha appena ventidue anni, è atleta vero, che promette benino), che costui è italiano biamo riuscire preoccuparci per la fine, decadenza, crisi almeno ciclismo. Che disancorato dai nomi celebri perde molto: perché sconosciuti vincitori sono benvenuti, però in dosi omeopatiche.

Gian Paolo Ormezzano

Wampers, da gregario a vincitore della prestigiosa Parigi-Roubaix

Asti è preoccupato: mercoledì l'Ipifim in una partita si gioca tutto

A VE C L'H

Ipifim, una sconfitta che fa rabbia

I cestisti torinesi ora rischiano di essere beffati sul filo di lana

Quasi incurante della sua traballante posizione in classifica, l'Ipifim si è permessa il lusso di regalare due punti di speranza ad una rivale, l'Hitachi Venezia. La sconfitta subita ieri in Laguna, nella penultima giornata della regular season della serie A1, rabbia tremenda e legittima nuove perplessità in vista dei play-out, sempre che la squadra torinese play-out riesca ad arrivarci.

Hitachi e Cantine Riunite potrebbero infatti beffare i torinesi proprio sul la mercoledì prossimo: se dovessero vincere entrambe, nelle trasferte di Bologna (Arimo) e Roma (Phonola) e Divarese riuscisse ad espugnare Torino, l'Ipifim sarebbe condannata, in questo arrivo con tre squadre allineate al penultimo posto, dai punti della classifica avulsa. Certo, è un'ipotesi estremamente pessimistica, che tuttavia non si può escludere a priori, anche se l'Ipifim ultimamente ha abituato a prestazioni casalinghe di grande carattere.

Quel carattere che è mancato ancora una volta in trasferta, il successo della Hitachi non si può spiegare solo frasi fatte sul grande cuore dei veneziani. Se l'Ipifim ha gettato al vento la seconda occasione consecutiva chiudere il conto con i veneziani concentrarsi con un minimo di anticipo sui play-out, deve battersi il petto.

Radovanovic, il pivot che è il perno del gioco veneziano, forse il migliore nel suo ruolo di tutta la serie A, dopo tre minuti del secondo tempo era già seduto in panchina cinque falli. La soluzione più logica a quel punto era servire Bobby Lee Hurt, il pivot dell'Ipifim, quasi incredulo di liberato dell'incubo del gigante slavo. I sedicenti registi torinesi hanno preferito invece dedicarsi al tiro a segno a cervellotiche iniziative con il risultato di fare la frittata regalando palloni su palloni ai veneziani, che continuano a minacciare la permanenza A dell'Ipifim.

Si deciderà tutto nel caldo mercoledì prossimo, l'anticadi una seconda fase che preannuncia combattuta sia dove si lotterà per lo scudetto sia dove si battaglierà per salire restare nell'Olimpo della serie A1. Ma già ora pare certo il destino di Taylor: all'Ipifim serve un regista vero, altrimenti è inutile avere i centimetri e i chili di Darryl Dawkins e il talento di Morandotti. L'americano invece non è capace di «vedere» il gioco, sta dimostrando di cavarsela bene in quel ruolo tanto nevralgico che è regia. Perciò a Venezia è maturata la convinzione di cambiare comunque vadano a finire le cose quest'anno.

Renato Botto

SCI-ALPINISMO NEL MONREGALESE

E dietro di loro, la neve

Trionfo dei bergamaschi Milesi e Mazzocchi nella «Tre Rifugi». Al posto d'onore Vairoli (che ha avuto i crampi) e Negroni

ARTESINA — La prima coppia di partecipanti alla «Tre Rifugi» si è presentata traguardo di Artesina poco prima delle dieci, dopo sgroppata ventotto chilometri sulle montagne galesi: i bergamaschi Davide Milesi e Fulvio Mazzocchi, partiti dalla Certosa di Pesio alle ore 7,30, hanno concluso la gara di alpinismo — una delle più prestigiose in Europa — nel tempo di ore 20' 43".

I due atleti, in il Centro Sportivo Forestale Auronzo, hanno preceduto i compagni di squadra Michele Vairoli e Luca Negroni, al comando fino a metà percorso e giunti al traguardo con distacco di 6' 32".

Milesi, lasciando le Fiamme Oro (in coppia con Luigi Weiss, ha vinto due edizioni consecutive della «Tre Rifugi») per la Forestale, ha trovato in Mazzocchi un valido coéquiper: insieme si imposti tutte le gare finora disputate, dal Trofeo Gherardi Trofeo Bellini, dal Trofeo Bognanco al Trofeo Fillietroz, in d'Aosta.

Dice Milesi: *«Alla vigilia pensavo di farcela: proprio la settimana prima subito un intervento chirurgico alla mandibola non al massimo della forma. Poi, piano piano, ho trovato il ritmo: quando, con Mazzocchi, abbiamo raggiunto e superato Vairoli e Negroni, i ti hanno lasciato il posto alla voglia di aggiungere un'altra vittoria alla collezione»*.

Delusi per una vittoria manper — proprio quando sembrava cosa — Michele Vairoli e Luca Negroni commentano la posizione d'onore.

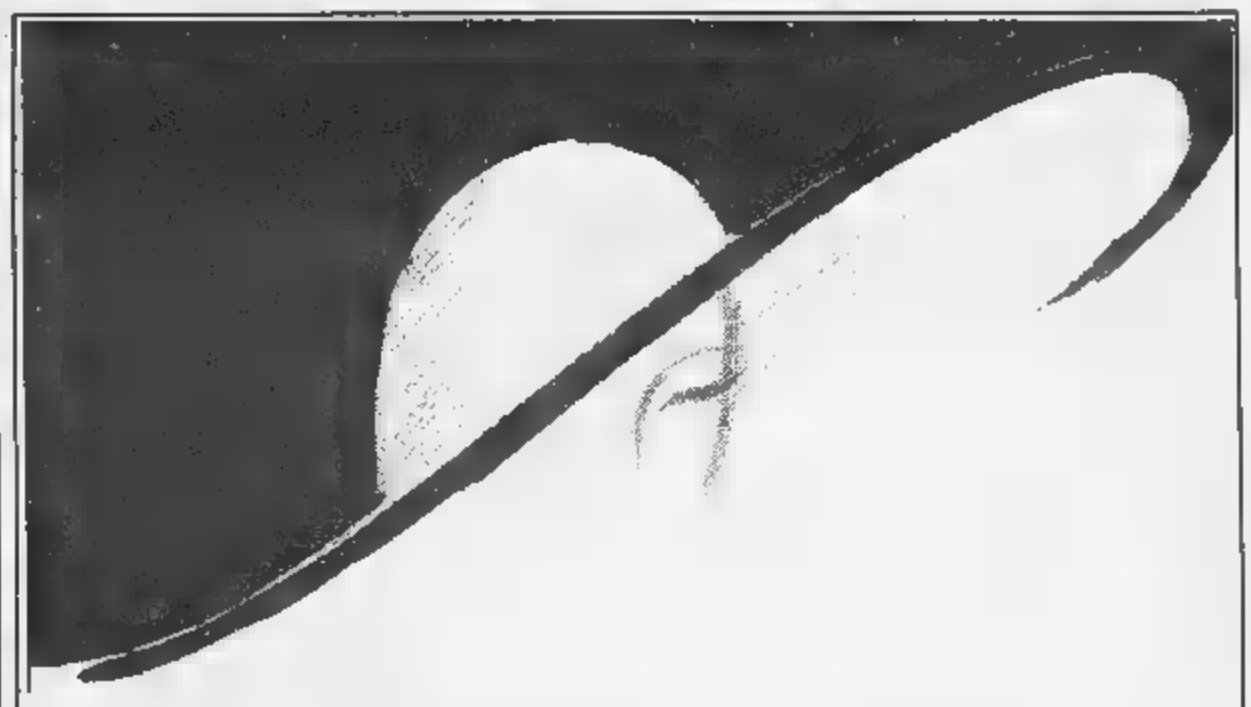
«Siamo andati bene fino a metà gara circa, poi mi sono venuti i crampi — spiega Vairoli — *abbiamo dovuto rallentare. Ottima come sempre l'organizzazione, che ha previsto delle corde nei passaggi più difficili»*.

Al terzo posto, primi dei «cittadini», si il piemontese Adriano Darioli il valdostano Stefano Chio (Sci Club Bognanco), con un distacco di 10' 12".

«E' stata molto dura — commenta — *perché la fastidiosa tendinite alla gamba sinistra, che mi sono procurato salendo quest'inverno con i ramponi da ghiaccio, non mi ha dato tregua: con gli sci non sentivo dolore, ma nei tratti dove ho dovuto toglierli, il dolore è tornato»*.

Quarti i «Valligiani» Lanfranco Pedretti e Alberto Gervasoni (Val Brembana), che hanno chiuso con il tempo 2 35' 01", davanti agli svizzeri Raphy Frossard e Patrick Fortmann (Gardes Fortifications), primo equipaggio straniero traguardo (2 ore 39' 22").

Pier Luigi Griffa



I grandi stilisti vi aspettano da
MAZZINI GRIFFE
PRIMAVERA ESTATE '89

Donna	Uomo
Les Copains	Giorgio Armani
Genny	Les Copains
Erreuno	Byblos
Byblos	Polo Ralph Lauren
Blumarine	Istante
Complice	Blusport
Istante	Bagutta
Allegri	Allegri
Aspesi	La Matta

Cachemire di Fissore

BOUTIQUE MAZZINI Griffe
RIVOLI - BUSINESS PALACE corso Susa, 299 - Tel. (011) 9550505
(USCITA TANGENZIALE PER RIVOLI-AVIGLIANA)
BARDONECCHIA - via Medail, 85 - Tel. (0122) 9273

TOTOCALCIO

1A	Lurabo Blue	x
	Lemon Dra	1
2A	Imhotep	
	Inox Bike	1
3A	Gelise	1
	Elodi	2
4A	Franchot	
	Fulviomon	
5A	Ferry Pas	
	Effetto	
6A	Bracklyn H.	
	Rustego	x

Lire 1.843.770.600
Ai 18 - 12
Lire 34.144.000
Ai 735 - 11
Lire 820.000
Ai 7.722 - 10
Lire 77.000

Capellino fuori strada Vince Zucchetti (Delta)

CANELLI — I colpi di scena e emozioni non sono mancati nella quarta edizione del Rally di Canelli, gara valida come 2ª prova della Coppa Italia Zona 1 e massimo coefficiente.

Tutto ormai pareva deciso e la vittoria sembrava un to privato tra l'equipaggio Capellino-Morino sulla Ford Sierra Cosworth e la sorte. Ma la dea bendata, ancora una volta in questa stagione, ha girato spalle campione astigiano.

Un'uscita di strada sulla penultima prova ha compro i sogni di gloria di Capellino.

Una gomma afflosciata ha fatto sì che macchina diventasse ingovernabile negli ultimi metri. terreno reso fradicio dalla pioggia ha complicato le cose. La macchina inevitabilmente è scivolata nella scarpata e le speranze di vittoria sono state sepolte sotto fango.

Ad una prova dal termine era così l'equipaggio novarese Zucchetti-Poletti (Delta) che ereditava il testimone della gara. *«Capellino è stato il più bravo* — ha commentato Zucchetti all'arrivo —. *stato più fortunato di lui. E' stata comunque una bella battaglia»*.

Effettivamente i due piloti si sono alternati al comando tutta gara. La loro sfida a suon di secondi sempre stata avvincente ed A trarne vantaggio è stato lo spettacolo.

In precedenza si erano ritirati Beltanin-Ramella (Bmw M3) per noie all'impianto elettrico e Bertola-Gentile (Bmw M3) per rottura differenziale.

Dei equipaggi partiti, soltanto novanta hanno concluso la gara.

DIETRO LE QUINTE
dalla serie C ai dilettanti

Il raro gesto dei tifosi accomuna gli ospiti vincitori
Due squadre e tanti applausi

VERCELLI — Il «Robbiano» ha assistito ieri al trionfo dell'Alessandria, che l'ha applaudita a lungo. Alla fine, è successo un fatto rarissimo, purtroppo, a vedersi su un campo di calcio: le due tifoserie organizzate della Pro e dell'Alessandria si sono riunite sotto la bandiera dello sport e hanno applaudito entrambe le squadre.

Un epilogo che ha commosso il presidente dei grigi Gino Amisano: *«E' un avvenimento* — ha detto — *che dovrebbe essere additato come esempio a tutta l'Italia sportiva»*.

Se l'Alessandria ha celebrato un successo esterno quasi decisivo (2 a 1), per la Pro la sconfitta di ieri ha cancellato definitivamente gli sforzi di un anno. Zoratti l'ha comunque presa con filosofia: *«Mi spiace per il nostro pubblico ma, onestamente, abbiamo fatto di tutto per vincere. Purtroppo l'Alessandria si è dimostrata la squadra che sapevamo, esperta, implacabile, pronta a sfruttare ogni minimo errore»*.

Per la Pro è già tempo di impostare i programmi per il prossimo campionato. Prima domanda: resterà Zoratti? Gli è risposto l'interessato: *«E' troppo presto per dirlo. Un fatto è comunque certo, se resterò la società dovrà annunciare molta chiarezza i programmi: puntiamo alla C1, facciamo un torneo tranquillo, oppure miriamo alla salvezza»*.

Qualcuno ha chiesto a Zoratti quanti uomini si dovrebbero cambiare per fare una squadra da primato. E l'allenatore ha risposto: *«Ci vogliono quattro pedine da sistemare e altrettanti posti. Ovviamente non aggiungo di più anche perché il campionato non è ancora finito e io mi aspetto molto da questa squadra. Ormai non ci resta che sperare nel posto: abbiamo la possibilità di raggiungerlo e, a mio avviso sarebbe traguardo tutt'altro che disonorevole, così com'è stata fatto»*.

Enrico De Maria

Duello fra Finozzi e Ferrarese nel derby con la Pro Vercelli

NOVARA

I tifosi: «Vergogna» e vergogna è stata

NOVARA — *Vergogna* diceva uno striscione esibito dai tifosi prima dell'inizio di Novara-Ospitaletto. E vergogna è stata!

Il grande Novara, partito per vincere il campionato e finito a poco più di un mese fa nelle primissime posizioni, ha inanellato contro i pericolanti bresciani l'ottavo risultato «inutile» consecutivo: uno -0-0- condito dai fischi delle poche centinaia di spettatori paganti.

Fra i più contestati dai supporters l'allenatore Adriano Fedele. La gente dice che mai un tecnico era stato accontentato così tanto dai dirigenti che gli hanno preso i giocatori da lui voluti. Eppure non è riuscito a dare alla squadra una qualsiasi parvenza di gioco.

Lui, però, ieri se la prendeva con i suoi uomini: *«Abbiamo giocato in 6 contro 11 perché più di un giocatore ha dimostrato di considerarsi già in vacanza prima del tempo. In queste condizioni lo 0-0 dev'essere considerato un risultato positivo»*.

Provvedimenti?

«Macché, ho gli uomini contati. Una cosa posso fare: li sottoporrò a tre allenamenti al giorno, così imparano».

Ma, minacce a parte, la sensazione che ha è quella di una squadra in completo disfacimento.

Marcello Sanzo

L'allenatore del Novara Fedele

Ma sei giovani della «Berretti» che ci poteva fare?

TORTONA — Con il pareggio 0-0 ottenuto dai Picchi di Livorno il Derthona, che conquistato un punto prezioso per il suo cammino. I bianconeri di Ambrogio Pelagalli sono schierati con ben sei giovani della Berretti.

«Non si poteva fare altrimenti — spiega lo stesso allenatore —. *Nonostante la sosta del campionato non siamo riusciti a recuperare tutti gli acciaccati per cui sono stato costretto a scegliere ancora una volta, sono due mesi purtroppo che lavoro così, tra i giovani del vivaio bianconero. Debbo dire che i giovani hanno retto molto bene e che il risultato ottenuto mi soddisfa completamente»*.

Al Derthona in fondo è sufficiente conquistare un pareggio per avere il punto che permettesse la classifica generale. *«Anche se mancano cinque punti per la matematica salvezza — è sempre Pelagalli a parlare — mi sento di affermare che ormai i giochi sono quasi fatti e che il pericolo della retrocessione dovrebbe allontanato»*.

Il Derthona anche a Livorno com'era logico aspettarsi ha sofferto parecchio l'offensiva dei padroni di casa; due volte però è stato salvato dai legni della propria porta e due volte da altrettante parate del portiere

Enrico Rogani

Sessanta minuti di gioco, poi noia nella gara col Cuneo

SAINT-VINCENT — Sessanta minuti di gioco e mezz'ora di noia: questa in sintesi la partita tra il Saint-Vincent e il Cuneo che ha consentito ai valdostani di fare un prezioso passo avanti verso la salvezza e ai piemontesi di avvicinare ulteriormente la C2. L'1-1 finale ha accontentato tutti visto che la divisione della posta ha soddisfatto due squadre.

Per tutto il primo tempo e all'inizio della ripresa è stata comunque partita vera con continui capovolgimenti di fronte che hanno entusiasmato il pubblico. Non erano comunque molti i tifosi presenti a Perucca e lo stadio termale era quasi tutto tinto di biancorosso visto che i supporter ospiti erano in netta maggioranza e facevano sentire il loro calore a Benzi.

Nello spogliatoio del Cuneo c'era grande entusiasmo a fine partita e Lorenzo Barlassina non è riuscito a nascondere la convinzione di avere ormai staccato il biglietto per la vittoria finale. *«A questo punto* — ha detto infatti l'allenatore della capolista — *non vedo chi possa mettere in discussione la nostra leadership. Anche se il calcio riserva sovente delle clamorose sorprese è impensabile che si possa fallire l'appuntamento con la C2. Anche contro il Saint-Vincent abbiamo dimostrato di meritare il ruolo di primi della classe. Nel primo tempo ci siamo espressi al meglio mentre nella ripresa, dopo il pareggio dei valdostani, ci siamo limitati a controllare il gioco»*.

«Sono particolarmente soddisfatto della prestazione di Monteforte (utilizzato nel secondo tempo al posto dell'acciaccato Rocca) che è rientrato dopo sei mesi a causa dell'operazione al menisco e ai legamenti — ha aggiunto Barlassina —. *Tutti hanno comunque fatto il proprio dovere. Il Saint-Vincent si è rivelato avversario di tutto rispetto e non avrà problemi a raggiungere al più presto la certezza matematica della salvezza»*.

Il presidente Mario Sanino cercava però di gettare acqua sul fuoco, ma non poteva esimersi dal dare sua squadra *«l'ottanta per cento di possibilità di aver ormai raggiunto il traguardo della promozione. L'allenatore non concede più chances alle nostre inseguitrici, ma è bene aspettare ancora po' per festeggiare»*.

Non soltanto i piemontesi avevano comunque motivi per esultare. Anche per il Saint-Vincent la divisione della posta veniva infatti considerata quanto mai soddisfacente. *«Era importante conquistare risultato positivo* — ha sottolineato invece Nunzio Santoro — *per mantenerci in una posizione di sufficiente tranquillità. Il Cuneo ha ribadito essere squadra migliore del girone. di elementi di esperienza come Fessia, Spagna e Alvario si è fatta sentire, tuttavia i giovani hanno confermato le loro qualità»*.

concluso l'allenatore del Saint-Vincent: *«Nel primo tempo la capolista ci ha creato parecchi problemi, ma alla distanza siamo cresciuti di tono e abbiamo meritato il pareggio. Dopo l'1-1 avevamo più interesse a forzare il ritmo e visto che anche alla squadra di Barlassina stava bene divisione della posta assurdo prendere dei rischi inutili. Ci è parso per raggiungere quota 30 e certezza permanenza nell'interregionale»*.

Sigfrido Beneyton

Altro che brindisi si spalanca il grande baratro

E' stata bottiglia di spumante, ieri, negli spogliatoi dell'Asti. Un po' di allegria alla buona, dopo aver «trangugiato» per molte domeniche calici amari. Si è festeggiata così, tra volti finalmente distesi, la vittoria per 3-2 Moncalieri. Chi domenica allo stadio non c'era ed erano i più, probabilmente si chiederà dopo aver letto di questo brindisi, comunque parsimonioso, perché mai saltino i tappi a casa dell'Asti quando invece sarebbe ben più consono vestire il «lutto», visto che ormai la Promozione è lì, a porte spalancate, pronta a ricevere la truppa biancorossa.

Ebbene, forse quest'anno mai era giunto così gradito; perché quello di domenica è il primo della gestione Ciravegna, è arrivato dopo lungo, lunghissimo periodo di patimenti, in gioco e risultati ha restituito alla squadra stimolo in più. Quello di battersi per arrivare quart'ultimi per poi sperare che qualcuno in difficoltà si ritiri ed essere ripescati. Si fanno anche di questi calcoli ad Asti che faranno sorridere (o ridere a crepapelle) altrove, che qui no coltivati, raccontati e dati in pasto ai tifosi, seriamente, cognizione causa, in virtù di quei ati luoghi comuni che vogliono speranza «*ultima a morire*», la provvidenza «*infinita*» e Asti capoluogo provincia meritevole quindi dell'Interregionale. Questi sono alcuni dei motivi che spiegano perché dello spumante.

In campo hanno «brindato» invece Tavola, Icardi e Pinto, autori dei gol astigiani (Dini e Maltese, invece, i marcatori del Moncalieri), tre, come non si vedevano da tempo, cioè di fattura, in grado di «fare» un po' il tasso tecnico della partita, giocata male con molti calci e poco calcio. Asti e Moncalieri, indipendentemente dal risultato, sono equivalse in negativo e la loro posizione in classifica, non può che dirsi veritiera.

A favore dei padroni di casa c'è stata semplicemente maggiore determinazione venuta fuori dopo l'espulsione di Tavola che ha compensato quella del torinese Aguiari. Moncalieri si è poi successivamente aggiudicato il primato domenicale dei «cartellini rossi» ritrovandosi con la panchina svuotata massaggiatore e dell'accompagnatore allontanati dall'arbitro per proteste. Il tecnico del Moncalieri ha mal digerito il modo con cui sua squadra ha perso, sottolineando «*che si sarebbe dovuto controllare in partita con più attenzione non commettere invece errori a centrocampo in difesa*».

E Giuliano Ciravegna? mister astigiano è gustato primo da quando siede sulla panchina astigiana, senza però dimenticare «*la discontinuità dei suoi e il sostanziale equilibrio dei lori in campo*». Il tecnico ha quindi aggiunto: «*Avevamo molti problemi di formazione per le assenze siamo partiti in affanno incassando ancora volta due gol in maniera ingenua. Fortunamente* — ha aggiunto Ciravegna *abbiamo reagito nel migliore dei modi e la vittoria è arrivata perché è stato tutto il gruppo non voler soccombere. Insomma ha prevalso volontà*». segnalare anche la convocazione di Silvano Icardi per l'ultimo allenamento della Rappresentativa, mercoledì a Torino, in preparazione «Torneo delle Speranze».

Franco Cavagnino

CASALE

Una vittoria annunciata

Ma è stata più sofferta del previsto. I nerostellati mantengono il primato in classifica a fianco dell'Alessandria

CASALE MONFERRATO — La vittoria «annunciata» contro il Sorso, fanalino di coda, è stata più sofferta del previsto (1-0, gol di Olmi al 55'), ma consente al Casale di mantenere il primato in graduatoria a fianco dell'Alessandria, che in trasferta ha superato (2-1) la Pro Vercelli, scivolata a 7 punti dal vertice.

E tra sette giorni proprio il Casale affronterà stadio vercellese «Robbiano» i bianchi di Zoratti, nella prima delle quattro sfide decisive per la leadership nel girone A di serie C2. Successivamente, i nerostellati ospiteranno infatti il Siena, prima di affrontare fuori casa la Sarzanese e il Poggibonsi, che non hanno rinunciato alle loro ambizioni di promozione.

L'ex giocatore della Fiorentina, Claudio Merlo, mister del Sorso, a fine gara non è riuscito a nascondere la sua amarezza: «*La gara poteva concludersi sullo 0 a e nessuno avrebbe recriminato. D'altra parte in questa stagione siamo proprio sfortunati. Il Casale ha po' sottovalutato il confronto e, come avviene in questi casi, si è anche trovato in difficoltà. I suoi continui attacchi sembravano che non dovessero dare alcun frutto. Poi, invece, è riuscito a mettere nel sacco, anche se in modo piuttosto occasionale*».

fronte opposto, dichiara Bruno Baveni: «*E' successo quanto previsto in settimana. Abbiamo accusato un rilassamento generale ed è stato poi più difficile vincere, contro una squadra che è rivelata ancora più coriacea del previsto. Avevo avvertito i miei giocatori che se i sardi scendevano in campo solo per difendere lo zero a zero, avremmo poi dovuto faticare molto per sbloccare la situazione. così è stato. Abbiamo intensificato le offensive, rischiando anche di esporci al contropiede degli avversari. Il comunque è strameritato ed il punteggio ci stretto*».

Gino Defrancisci

VERBANIA

Gol eccellenti

Marco Livorno ha segnato due reti inchiodando alla sconfitta il Saronno

VERBANIA — Un grande Verbania, ma soprattutto un grande Marco Livorno contro un Saronno determinatissimo, troppo maschio, ed una terna arbitrale le più insufficienti viste negli ultimi anni, quanto no al Comunale. Due grandi gol di Livorno, destra, classe 1966, qualche anno fa preso in considerazione che Juve di Trapattoni. Il primo al 37' infilando in piena area tre avversari inutilmente protesi lo; poi freddo nel rete. secondo al 7' ripresa, quasi stesso copione, ma posizione angolo rispetto porta di Lattuada, e due avversari fatti fuori anziché i tre della precedente azione-gol.

Un Verbania lanciato quinto verso la salvezza anche ad attenuare la gioia per il franco successo, due infortuni: il primo a Madaschi in uno scontro col portiere ospite; il secondo a Galardelli per una violenta collisione con un avversario. Distorsione (gamba sinistra per Madaschi, brutta botta al ginocchio destro con ferita per Galardelli), conto dei probabili assenti della prossima domenica ci sono poi da mettere anche Mosca e Gennari (per somma di ammonizione entrambi) cosicché trasferta di Seregno in salita.

Antonio Costantini

AOSTA

Orlando giustiziere è il gol della rivincita

AOSTA — Un gol Orlando ha deciso a favore dell'Aosta l'incontro con la Saviglianese.

I valdostani si così presi la rivincita (all'andata perso per 1-0) sui «magni», ma soltanto nel primo tempo hanno saputo confermare di essere squadra da primi posti.

Nella ripresa i rossoneri hanno infatti palesato numerose incertezze non riuscendo a sfruttare a dovere il vantaggio numerico venutosi a creare al 51' dopo l'espulsione per somma di ammonizioni di Dalmazzo.

Giovanni Sacco spiega così la prestazione double face della sua squadra: «*In quanto abbiamo creato parecchi problemi agli ospiti giocando con la massima concentrazione. Alla distanza c'è calo di tensione che può essersi determinato sia con la mancanza di carattere che con la presunzione di qualche giocatore*».

«*L'assenza di Maffioletti si è fatta sentire perché il centravanti crea spazi preziosi per l'inserimento dei suoi compagni, ma l'esperimento di una sola punta può essere considerato soddisfacente*».

Qualche rammarico da parte di Mario Trebbi per la battuta d'arresto subita al «Puchoz» anche se il tecnico della Saviglianese ammette che «*l'Aosta ha legittimato la sua con una buona prestazione nel primo tempo. Nella ripresa c'è stato maggior equilibrio, però pur facendo registrare discreta superiorità territoriale non siamo riusciti a renderci particolarmente minacciosi. Non si possono regalare tre elementi del calibro Tarditivo, Beretta e Bonfanti ai rossoneri senza doverne pagare conseguenze*».

Conclude Trebbi: «*aspettavo qualcosa in più dall'Aosta che dopo buon inizio è calata alla distanza. Sacco può comunque contare su giocatori del valore di Vascimini di Fiorentino che mi piacerebbe avere nella mia squadra*».

sig. ben.

BRA

Ottonello Turini è stata una sfida fra due gentlemen

BRA — E' stata anche una sfida, in parte a distanza e in parte no, tra due «gentlemen» del girone, entrambi specialisti in calci piazzati: Ottonello del Vado, 33 anni, in campo per tutti i 90 minuti, e Turini, allenatore-giocatore del Bra, 39 anni, entrato al 66' al posto di Sinopoli.

In termini «produttivi» ha vinto Ottonello: al 60' una sua punizione dal limite ha dato ai liguri un vantaggio durato undici minuti, fino al gol del definitivo 1-1, a segno Brovarone. Un po' meno fortunato, Turini con un'identica punizione ha colpito l'interno del palo: ultima beffa di una gara che soprattutto nel primo tempo è stata per il Bra la sagra delle occasioni sprecate, sia per merito del portiere Vaccarezza sia per l'incertezza.

Ma come mole di gioco, determinazione e caparbietà Turini, pur essendo stato in campo molto meno del suo «omologo», è stato ancor più generoso; Ottonello, tranne che nelle punizioni, è apparso un po' in ombra, specie in confronto alla corposa presenza di Marazzi, il migliore tra i liguri. Ad ogni modo entrambi «anziani» ex professionisti (Turini ha militato anche nel Milan, Ottonello a Pistoia aveva come riserva Dossena) stati gli applauditi protagonisti di una partita-riscatto.

Grazia Novellini

1ª CATEGORIA
RITORNO

Piemonte e Valle d'Aosta

GIRONE A

Duello fra Sparta e Romentinese

Sparta e Romentinese continuano a duellare a suon di gol.

La capolista novarese ha liquidato per 4-0 nell'anticipo di sabato il malcapitato Cavaglio ma l'inseguitrice Romentinese ha risposto con un eclatante 3-0 imposto all'ex «grande» Villadossola che dopo questa sconfitta è scesa definitivamente dall'area del primato.

La lotta per la promozione è quindi ormai un duello che promette di tenere desta l'attenzione dei tifosi fino all'ultimissima giornata del campionato.

C'è grande incertezza anche in zona salvezza dove solo una squadra, la Pombiese, può essere considerata ormai «out». Manca ancora la sentenza per la seconda retrocessione e sono impegnate ad evitarla ben sette squadre.

Il Cavaglio, che attualmente è al penultimo posto con 16 punti, Fontanetese e Montecrestese che hanno un bottino di 17 punti, Gozzano e Faresе (18 punti) e la Cannobiese che sta meglio di tutte con diciannove punti.

Marcello Sanzo

CLASSIFICA	
SPARTA	42
ROMENTINESE	41
VILLADOSSOLA	37
CRUSINALLO	37
[illegible]	31
MEINA	28
CREVOLESE	28
RAVENO	24
CANNOBIESE	19
GOZZANO	18
FARESE	18
JU. [illegible]	17
[illegible]	17
[illegible]	17
CAVAGLIO	16
POMBIESE	11

SPARTA-CAVAGLIO 4-0
Sparta: Destro; Spada, Bertaggia; Zafferoni (72' Aspesi), Bruno, Bessi, Cosso, Ardissone, Bona, Maquero, Borzoni (60' Fabarino). **Cavaglio:** Marchetti; Andrigo, Guspini; Castaldi, Buzzoni, Bellardi; De Santis, Bonini, Colonna (68' Laudonia), Dalle Olle (51' Puggia), Villaraggio. **Reti:** 11' Maquero, 35' e 55' Borzoni, 81' Bona.

ROMENTINESE-VILLADOSSOLA 3-0
Romentinese: Ferrara; Gadda, Tadini; Zanardi, Lo Presti, Bellomo, Raso; Brusorio, Rosso (57' Baldi), Perloni, Donna (81' Carboni). **Villadossola:** Di Coscio; Contardi, Pennestri; Mazza, Giorgetti, Montanari (57' Ratto); Prazzi, Bertaccini, Valdo, Garampazzo, Garziero (46' Azzoni). **Reti:** 5' Raso, 49' Zanardi, 57' Rosso.

MEINA-RAVENO 1-0
Meina: Milani; Sorlani, Cappellatti, Ferratti, Mastretta (84' Cristina), Ferrante (32' Sparacino), Agnarelli, Bovio, Simonetta, Prini, Zappoli. **Baveno:** Polloni, Rossi, Solivani (60' Ridolfi); Malacarne, Gallo, Viganò, Barlolini, Zoppi, Morandi, Vittoni, Cassese. **Reti:** 27' Morandi, 43' e 47' Cassese, 44' Milani, 65' Simonetta.

JU.CAMERI-MONTECRESTESE 0-0
Ju.Cameri: Pinton; Valentino, Bisetti; Pravato, Furlan, Magur; Tamagni, Pasquadibisceglie, Antonini, Sala (68' Trivi), Camalero. **Montecrestese:** Piperata, Magni, Rossi; Job (57' D'Amore), Melchiorre, Franceschi; M.Pinarel, Cavalli, Giacomini, S.Pinarel, Chiaravalloti (79' Cirillo).

FONTANETESE-CERANO 1-1
Fontanetese: Grazioli; Fontanetto, Valsesia; L.Pelosi, Gavinelli, Agosta; Ganci, Moroni, Cattaneo, Lombardo, Facchin (72' D.Pelosi). **Ceranese:** Bergantin; Battistella, Liberati, Re, Lavatelli, Gallina, Brambilla, Ticozzelli, Bandi, Bianchi, Esposito. **Reti:** 41' Facchin, 79' Esposito.

POMBIESE-CRUSINALLO 0-1
Pombiese: Begattini; Gobogeni, Vesco (46' Pescio); Marzo, Pricchi, Molpidelli, Mantan, Cardani, Fallara; Capriglia, Caliguri. **Crusinallo:** Tosoni; Volpe, R.Barbieri, Gherardini, G.Barbieri, Scaramuzza; Cerutti, Pellaroni, Carabi, Dago. Magagnoli. **Rete:** 24' Dago.

GOZZANO-CREVOLESE 1-3
Gozzano: Grosso, Cerutti, Amgo; Pivanti, Beretta, Bonetta, Paracchini, Bova, Zrocchi (62' Mori), Titone, Pastore. **Crevolese:** Zanola, Colpo, Bertolacci, Gol, Bonisi, Rossetti, Ruggeri, Bulgheroni, Colombo (82' Peretti), Posseto, Pisoni (82' Perri). **Arbitro:** Cinotto. **Reti:** 47' Posseto, 55' Pivanti, 82' Bulgheroni, 90' Peretti.

CANNOBIESE-FARESE 0-0

Girone B

Santhià e Dufour ai ferri corti

Continua il braccio di ferro tra Santhià e Dufour nella corsa alla promozione. Ieri entrambe le squadre si sono imposte e grazie in casa con la cenerentola Pro Candelo, i valsesiani a Carpignano per 1-0, un risultato, questo, davvero importante per l'undici di Arrondini.

Infatti i varallesi, scesi in campo senza il regista Cantoni e il tenace Facchinetti, sono egualmente riusciti a superare un ostacolo difficile, recuperando in media inglese quel punto che li divideva dai rivali. A realizzare l'importante gol è stato Aldo Rege dopo appena 9 minuti.

Più largamente si è imposto il Santhià (3-1) sulla Pro Candelo ma i ragazzi del presidente Sipra hanno faticato più del previsto per aver ragione di una formazione già condannata alla retrocessione.

Può invece considerarsi chiusa la lotta per la salvezza: troppi i punti che dividono Gcs, Quaronese e Pro Candelo da Chiavazzese e Cossatese, le squadre più vicine.

Roberto Eynard

CLASSIFICA	B
SANTHIA'	38
DUFOUR	34
BORGOSESIA	33
OCCHIEPPESE	29
PRO ROASIO	27
VERRONE	27
LIVORNO F.	26
CARPIGNANO	26
SALUSSOLA	24
CIGLIANO	24
LA CERVO	24
CHIAVAZZESE	22
[illegible]	22
[illegible]	19
[illegible]	17
[illegible]DELO	16

LA CERVO-CIGLIANO 1-0
La Cervo: Marangon; Bananchietti (71' Sega), Gimma; Soldà, Bertolini, Barbiglia; Menin, Nani; Rossi, Pinarello, Bertuolo. **Cigliano:** Grassi; Corgnati, Tosin; Alberello, Averono, Gianotti; Greppi (46' Boggian), Carassa, Ghidoni, Ciampi (75' Barlo), Schivardi. **Rete:** 79' (rig.) Bertuolo.

[illegible] 1-2
Pro Roasio: Lanoni, Motto, Angelone, Trada G., Pignatta, Gregori, Dossena, Trada P., Zanone (65' Vezzoli), Finati, Tabarroni. **Verrone:** Valli; Destro, Toppan; Scaglia, Crappa, Brazzale; Prina, Eusogio, Bassignani, Antognietti (70' Lunardi). Sega (65' Guerrini). **Reti:** 7' (rig.) Trada G., 12' e 85' Prina.

CARPIGNANO-DUFOUR 0-1
Carpignano: Prolo, Miglio, Brunazzi (60' Gasati); Tribolo, Andrearu, Ficarra; Sangiorgi, Sala, Petrarolo, Mammone, Nicolo (63' Galdini). **Dufour:** Bosso, Detzanno, Modena; Salvagno, Cerri, Zaccarelli, Zanetta, Renolfi, Osb (85' Rega M.), Rege A. Guerra. **Rete:** 9' Rege A.

QUARONESE-BORGOSESIA 2-2
Quaronese: Nicoli, Cerutti, Braghin; Oro, Godi, Balocco, Pelagine, Varola, Frigolini, Cassia, Vacchini. **Borgosesia:** Fontanetto; Rossi, Ferroni, Gallina A., Yon, Taroni; Tacca, Boni, Abieri, Gallina E., Rabbi A. **Reti:** 16' Rabbi A., 34' Braghin, 67' Boni, 86' Vacchini.

LIVORNO F.-OCB 1-1
Livorno F.: Gamberotto; Mascari, Alighieri (46' Bessone); Ciaramella (66' Levazza), Spanti; Michelone, Borla, Scravaglieri, Badiale, Margheri, Posca. **Ocb:** Duso; Moras, Ramella; Simoncelli, De Agostini, Poma (68' Spanò); Cantarello, Rasi, Bonino (89' De Rufo), Triffiletti, Pegnone. **Reti:** 26' Rasi, 75' (rig.) Badiale.

OCCHIEPPESE-SALUSSOLA 3-0
Occhieppese: Orso; Peratto, Romagnoli; Dovana (83' Luppi), Pivano, Romanello; Formagnana, Remorini, Ferrara, Pellarey (55' Vulcano). Baldo. **Salussola:** Girardi, Rizzato, Grobberio; Piana (80' Pozzo), Moschet, Fasetti, Cima (55' Bonfà), Menno, Costanzo, Monteleone. Brigia. **Reti:** 8' e 88' Baldo, 55' Pellarey.

SANTHIA'-PRO CANDELO 3-1
Santhià: Rosiglioni, Brenzoiani, Mantano, Ciocchetti, Pera, Bono (40' Spurion); Calasso (46' Perrone), Pancani, Trombetti, Buscaglione, Sanfilippo. **Pro Candelo:** Grandi; Piacenza, De Giovanni; Sassi, Dazza, Trigilone; Ferrarotto, Ottino, Fuoco, Dal Molin, Donisio. **Reti:** 35' Calasso, 55' Fuoco, 84' (rig.) e 86' Trombetti.

CHIAVAZZESE-COSSATESE 0-0

Girone C

Varisella, cambia la panchina

Lo Chatillon pregusta ormai l'atmosfera della Promozione, anche se mancano ancora cinque giornate al termine del campionato di Prima Categoria.

I valdostani hanno cinque punti di vantaggio sui cugini del Fenis e del Saint Rhemy, liquidati ieri pomeriggio con un eloquente risultato 2 a 0.

Diciotto le reti segnate nella decima di ritorno, otto delle quali nella porta della Lanzese, abituata ormai a lasciare il campo con sconfitte dal punteggio vistosissimo.

La scorsa domenica era addirittura finita 12 a 0 contro il Rivara. A proposito del quale c'è da dire che, sabato nell'anticipo giocato a Cuorgnè, ha dato un ulteriore contributo alla retrocessione del Valdilocco, che è stato battuto con un sonante 3 a 1.

Da registrare infine un avvicendamento sulla panchina del Varisella.

Come nuovo allenatore è stato scelto Armando Mariella che è subentrato a Cesare Perboni.

Guido Novarla

CLASSIFICA	C
CHATILLON	40
FENIS NUS	35
SAINT SYMEA	30
SAN GIORGIO	29
RIVARA	29
SAN BENIGNO	28
BELLAVISTA	28
ROBASSOMERO	28
OLIMPIA	26
VARISELLA	25
VOLPIANO	24
[illegible]	23
[illegible]	21
LA NOLESE	16
[illegible]	16
LANZESE	3

VALLORCO-RIVARA 1-3
Vallorco: [illegible], Castelletto, Lombardo, Cavallo, Pianetti, Riva, Sias, Rota, Cesarino, De Stefano (46' Varini) (67' Mennuni), Scutti. **Rivara:** Scalese, La Rosa, Arcasio, Maffiotto, Grisolia (59' Riorda), Trulla, Esposito, Fernando, Coeglut, Grosso, Marino. **Reti:** 3' Grosso, 14' Cesarino, 32' Esposito, 48' Trulla.

[illegible] BENIGNO 1-1
Bellavista: Zariotin, Esposito, [illegible], Peretti, Pavan, Giambianco, Ceratti (53' Perrone), Montefiorte, De Paola, Vecchini, Del Mestre. **Real San Benigno:** Rissone, Merlin, Pandullo, Gaudiana, Saniovito, Tornaino, Martire, Brandish, Ciola, Astone. **Reti:**

VOLPIANO-FENIS NUS 1-1
Volpiano: Russo; Cassetta, Pappadà, Andriani, Furlatto, Consoli, Procaccio, Camoletto, Franco, Rinà (46' Galantucci). Concato. **Fenis Nus:** Bellessolo, Bortoli, Pellissier, E.Cerise, Perruquet (58' Grange), Frachey, Vallet, Volpone, M. Cerise, Vallino, Ronc. **Reti:** 45' Ronc, 82' Camoletto.

[illegible] SMEA 2-0
Chatillon: Caregaro, Milesi, Torreano, Vaccaro (65' Fanti), Prola, Negara, Sostar (57' Perrin), Bonin, Crepaldi, Brandish, Anile. **Saint Simea Chesallet:** Allara, Rabbi, Di Nuovo (ng), Di Nuovo (ng), 80' Merlina.

RENAULT CASSINO 1-1
Brandizzo: [illegible]; Provenzano, Nanetto; Fiorino, Cavallo, [illegible] Ulterru, Rossotti, [illegible] Prete (46' Merlo), Giannetti (75' Quentieri). **Car Renault Cassino:** Pellegrino, Gamberoni, Bagarello; Bava, Fornaca, Battistello (70' Martino), Cascione, Ravagnani, Consolo, Nardella, Alessia. **Reti:** 75' Fiorino, 87' Martino.

COLLEGNO-CENISIA 4-0
Collegno: Frassati, Corallo, Chiapello; Gabin, Cavallo, Rossi; Bozzi, Tenevella, Prisco (75' Chiavacatti), Di Salvatore, Trevisani (75' Baldini). **Cenisia:** Barattella; Fellette, Bellato; De Palma (70' Marchetto), Vino, Di Nola; Grea, Francavilla (46' Venturini), Savio, Strazzo, Fontana. **Reti:** 31' e 50' Prisco, 79' Corallo, 85' Baldini.

GRUGLIASCO-EUREKA 2-1
Grugliasco: Avidano, Charuli (46' Gravina), Robusto, Battaion, Brunetti, Ciccodi (64' Sorrentino); Sai, Schettino, Brovarone, Porcu, Manai. **Eureka:** Zamuner, Samsaro, Gelain, Mingoni, Laudato, Massaia, Branduardi, Iannantuono, Maldera (57' Tancredi), Di Ben, Sugamiele. **Reti:** 34' Brunetti, 75' Porcu, 85' Branduardi (ng).

SETTIMO-LASCARIS 1-3
Settimo: Costanzo; Pasqualicchio, Chimisso, Olivato, Stano, Romano; Stornaiolo (60' Lapomarda), Manno, Barbe, Di Nuovo, Di Pietro. **Lascaris:** Poletti; Cenderelli, Fasani; Piras, Bon, Siviero; Balzaretti (80' Tomicone), Coppo, Merlina, De Marco, Cannarozzi. **Reti:** 27' e 75' Cannarozzi, 65' Di Nuovo (ng), 80' Merlina.

BACIGALUPO-MERONI CASCINE VICA 2-0
Bacigalupo: Savant, Cavrua, Scardino, Doglotti, Scarpelli, Lunardi, Penn, Porporato, Becchio, Manocchi, Elleo. **Meroni:** Urban, Zazza, Tenace, Marsico, Alnto, Locoputo, Marungiu, Mancini (68' Bigoni), D'Amgo, Muzzupappa, Di Biasio. **Reti:** 35' e 89' Manocchi.

SAN MAURO-PERTUSA MILLEFONTI 2-0
San Mauro: Arattano, Mancorida, Macrì, Barale, Delisanti, Calvo, Baroetto, Baraiella (72' Cibachino), Brazzo (78' Ciurleo), Gentile, Papasano. **Pertusa Millefonti:** Crocco, Bomone, Barbaro, Manuguerra, Argentin (60' Righetti), Sorbelli, Penna, Ubino, Buzzocco, Bianco, Eynard (22' Faghino). **Reti:** 30' Baroetto, 54' Brazzo.

VEROLENGO-PILONETTO 3-0
Verolengo: Boldrini; Gunpero, Ala; Masura, Serra, Fior; Lorusso, De Lazzari, Vitale, Marcacciolì, Loprisato. **Pilonetto:** Begino, Binello, Bordignon, Merlin, Majko, Casella, Barbagallo (46' Razzetto), Amerio, Casagrande, Alfaro, Buscalia. **Reti:** 5' Loprisato, 37' Fior, Vitale.

ALPIGNANO-ROSTA 3-0

Girone D

L'Alpignano riappare fra i big

Com'era nelle previsioni della vigilia, il Collegno, superando anche il Cenisia, si è laureato campione di categoria con cinque giornate di anticipo sulla fine del torneo.

Per festeggiare la squadra, per la quarta volta miniera campionato Promozione, era presente in tribuna anche il sindaco della città, Franco Miglietti, che a fine gara si è complimentato e ha brindato con dirigenti e giocatori.

Alle spalle dell'incontrastata regina del girone, il Cassino è risorto, pareggiando a Brandizzo, e mantiene il secondo posto al Settimo, battuto in casa da uno spumeggiante Lascaris. Anche l'Alpignano, che ha travolto il Rosta, si è rifatto vivo sul vertice alto della classifica.

Nella lotta per non retrocedere, il Meroni ha ripetuto il miracolo di otto giorni fa e è stato messo sotto dal Bacigalupo, mentre il Grugliasco ha ceduto l'intera posta ad una scatenato Verolengo. I giochi, salvo [illegible], sono ormai fatti.

Federico Moine

CLASSIFICA	D
COLLEGNO	44
RENAULT SETTIMO	31
SETTIMO	30
SAN MAURO	30
ALPIGNANO	29
LASCARIS	29
PERTUSA	28
GRUGLIASCO	27
CENISIA	25
BACIGALUPO	23
EUREKA	23
ROSTA	20
VEROLENGO	20
MERONI	17
PILONETTO	15
BRANDIZZO	14

BRANDIZZO-RENAULT CASSINO 1-1
Brandizzo: [illegible]; Provenzano, Nanetto; Fiorino, Cavallo, [illegible] Ulterru, Rossotti, [illegible] Prete (46' Merlo), Giannetti (75' Quentieri). **Car Renault Cassino:** Pellegrino, Gamberoni, Bagarello; Bava, Fornaca, Battistello (70' Martino), Cascione, Ravagnani, Consolo, Nardella, Alessia. **Reti:** 75' Fiorino, 87' Martino.

COLLEGNO-CENISIA 4-0
Collegno: Frassati, Corallo, Chiapello; Gabin, Cavallo, Rossi; Bozzi, Tenevella, Prisco (75' Chiavacatti), Di Salvatore, Trevisani (75' Baldini). **Cenisia:** Barattella; Fellette, Bellato; De Palma (70' Marchetto), Vino, Di Nola; Grea, Francavilla (46' Venturini), Savio, Strazzo, Fontana. **Reti:** 31' e 50' Prisco, 79' Corallo, 85' Baldini.

GRUGLIASCO-EUREKA 2-1
Grugliasco: Avidano, Charuli (46' Gravina), Robusto, Battaion, Brunetti, Ciccodi (64' Sorrentino); Sai, Schettino, Brovarone, Porcu, Manai. **Eureka:** Zamuner, Samsaro, Gelain, Mingoni, Laudato, Massaia, Branduardi, Iannantuono, Maldera (57' Tancredi), Di Ben, Sugamiele. **Reti:** 34' Brunetti, 75' Porcu, 85' Branduardi (ng).

SETTIMO-LASCARIS 1-3
Settimo: Costanzo; Pasqualicchio, Chimisso, Olivato, Stano, Romano; Stornaiolo (60' Lapomarda), Manno, Barbe, Di Nuovo, Di Pietro. **Lascaris:** Poletti; Cenderelli, Fasani; Piras, Bon, Siviero; Balzaretti (80' Tomicone), Coppo, Merlina, De Marco, Cannarozzi. **Reti:** 27' e 75' Cannarozzi, 65' Di Nuovo (ng), 80' Merlina.

BACIGALUPO-MERONI CASCINE VICA 2-0
Bacigalupo: Savant, Cavrua, Scardino, Doglotti, Scarpelli, Lunardi, Penn, Porporato, Becchio, Manocchi. **Meroni:** Urban, Zazza, Tenace, Marsico, Alnto, Locoputo, Marungiu, Mancini (68' Bigoni), D'Amgo, Muzzupappa, Di Biasio. **Reti:** 35' e 89' Manocchi.

SAN MAURO-PERTUSA MILLEFONTI 2-0
San Mauro: Arattano, Mancorida, Macrì, Barale, Delisanti, Calvo, Baroetto, Baraiella (72' Cibachino), Brazzo (78' Ciurleo), Gentile, Papasano. **Pertusa Millefonti:** Crocco, Bomone, Barbaro, Manuguerra, Argentin (60' Righetti), Sorbelli, Penna, Ubino, Buzzocco, Bianco, Eynard (22' Faghino). **Reti:** 30' Baroetto, 54' Brazzo.

VEROLENGO-PILONETTO 3-0
Verolengo: Boldrini; Gunpero, Ala; Masura, Serra, Fior; Lorusso, De Lazzari, Vitale, Marcacciolì, Loprisato. **Pilonetto:** Begino, Binello, Bordignon, Merlin, Majko, Casella, Barbagallo (46' Razzetto), Amerio, Casagrande, Alfaro, Buscalia. **Reti:** 5' Loprisato, 37' Fior, Vitale.

ALPIGNANO-ROSTA 3-0

Girone E

La Fulvius regala due gol

Fulvius Valenza sempre al comando con un punto di vantaggio sull'Ovadamobili e con quattro sulla Gaviese. Un passo primato per la capolista che ha pareggiato in casa l'Audace Boschese (2-2) realizzando tutte le quattro reti. Due le ha segnate con l'ala sinistra Calvo e due le ha regalate con altrettante autoreti l'apertura di gara di Randi e nel finale con Perrone.

Il Rocchetta Tanaro blocca l'aggressività dell'Ovadamobili (0-0) e sfiora il successo interno. Alla mezz'ora, su cross di Guarco, il portiere dell'Ovadamobili perde la palla ma Schiavoni la spedisce sopra la traversa.

Tripletta del Mandrogne a spese della Bolzolese che aveva iniziato beneficiando di un rigore che Cappuccio si fa parare. La Balzolese ha concluso in 9 per l'espulsione (per proteste) di Marelin e Settin.

Divisione della posta fra Santenese e Gaviese. I torinesi passano con gli alessandrini riescono a pareggiare solo a 5' dalla fine con la Santenese.

Gianluigi Perazzi

CLASSIFICA	E
FULVIUS	35
OVADAMOBILI	34
GAVIESE	31
SANDAMIANESE	30
MANDROGNE	29
AUDACE BOSCHESE	29
SANTENESE	29
COMOLLO NOVI	24
J. CASALE	24
ROCCHETTA T.	24
QUATTORDIO	23
COSTIGLIOLE	23
CASTELLAZZO	22
BALZOLESE	21
NICESE	21
POIRINESE	13

FULVIUS VALENZA-AUDACE BOSCHESE 2-2
Fulvius Valenza: Nicolosi, Randi I, Tisi, Pirrone, [illegible], Cavalli (81' Mason), Pozzati, Francescon (78' Bianco); Manfrin, Randi II, Calvio. **Audace Boschese:** Bolfito I, Mirabela, Vignolo, Moretti, Scaramaglia, Cirillo, Goretta, Bolfito II, Bondone, Bianco, Petrakis. **Reti:** 15' Randi, 44' e 48' Calvio, 78' Perrone.

ROCCHETTA TANARO-OVADAMOBILI 0-0
Rocchetta Tanaro: Preda, Brandolino, Gavazza, Bonino, Marchelli, Fabio, Tosetti, Virga, Ravola, Guarco, Schiavoni. **Ovadamobili:** Benzo, Curbos, Delfino, Torre, Gnifi, Coppa, Crocco (60' Milona), Telun, Grassi, Barisone, Rinaldi. **Arbitro:** Zandola.

BALZOLESE-MANDROGNE 0-3
Balzolese: Roncarolo, Albieri, Solaini, Bonni, Marelin, Spadoni, Gamula (46' Frasca), Settin, Cappuccio, Marangon, Casana. **Mandrogne:** Gamalero, Roberti, Maccanno, Caschetto, Ferrari, Marchetti, Fianna, Repetto, Mantovani, Pegella, Cappella. **Reti:** 30' Mantovani, 85' Cappella, 89' Repetto.

SANTENESE-GAVIESE 1-1
Santenese: Boltale, Crivello (20' Merlin), Cuscito, Barbera, Canato, Merlin, Tomasicchio, Cutroneo (46' Nano), Magnaghi, Musca, Gorlesso. **Gaviese:** Tortesco, Caminati, Martinengo, Manfredi, Zunino, Migliora I, Bellingeri, Conforto, Migliora II, Carrassegna, Vitaliano. **Arbitro:** Teppato. **Reti:** 20' Merlin, Migliora II.

COMOLLO NOVI-NICESE 0-1
Comollo Novi: Gavazzi, Traverso, Maranzana, Capelli, Albanese, Mandirola, Tessarin, Daglio, Blasi, Trussi, Demeri. **Nicese:** Quaglia, Arnaldo, Branca, De Francesco (46' Brando), Chiarle, Marello I, Marello II, Gondolo, Bruno, Gai, Ambrogio. **Rete:** 20' Ambrogio.

SANDAMIANESE-COSTIGLIOLE 1-1
Sandamianese: Rossaniano, Sacco, Musso, Nosenzo I, Nosenzo R, Tardini, Zanellato, Alci (46' Boero), Cavagnino, Gardin, Migliasso (75' Binello). **Costigliole:** D'Urso, Mastroberardino, Piana, Froio, Baldovino, Trinchero (46' Rosso), [illegible], Scola, Geroldi, Maniniello, [illegible]. **Reti:** 20' Cavagnino, 88' Mastroberardino.

JUNIOR CASALE-QUATTORDIO 1-1
Junior Casale: Caprino, Menegaldo, [illegible] (75' Migliella, Ricardi, Re, De Francisci (20' Ceresa), Moretto, Tiengo, [illegible], Savallo, Zaffiro. **Quattordio:** Mordenti, Stradella, Massarelli, Musso, Cozzo, Arezzoli, [illegible], Pizzini, Rizzi, Moncia, Briganti (60' Aldighieri). [illegible]: 24' Rizzi, [illegible] Miglietta.

[illegible] 0-1

Girone F

Il balzo della Doglianese

Si è interrotta sul campo della Carmagnolese la lunga serie di vittorie del Nichelino. La capolista è stata battuta di misura dall'undici di Marchio che è andato in gol con il solito Ragazzo. Ma del passo falso dell'undici di Vercellino ha approfittato soltanto la Doglianese che, battendo il Picchi Volvera, si è portato a due punti dal torinesi. La Cheraschese, invece, non è andata oltre lo 0 a 0 nel confronto la «rigenerata» Ama Brenta Ceva.

Il Cavallermaggiore, addirittura, è uscito sconfitto dal derby di Barge, e in modo pesante: 3 a 0. Se il passo falso del Nichelino rilancia la lotta per la promozione in coda c'è sempre più battaglia. Oltre all'ormai condannato Cambiano (ieri ha perso per 2 a 1 sul campo del Lusema), si aggrava in modo pesante la posizione del Pedona che ha subito sul campo del Trofarello l'ennesima sconfitta del girone di ritorno.

Ma anche il Picchi Volvera e il Valsangone non possono considerarsi del tutto tranquilli.

p. p. l.

CLASSIFICA	F
NICHELINO	37
DOGLIANESE	35
CHERASCHESE	34
CAVALLERMAGGIORE	31
BEINASCO	29
LUSERNA	28
CARMAGNOLESE	27
TROFARELLO	26
BARGE	25
MONE	23
MORETTA	23
VALSANGONE	21
PICCHI VOLVERA	20
AMA BRENTA	19
[illegible]	17
[illegible]	4

DOGLIANESE-PICCHI VOLVERA 1-0
Doglianese: Giordana, Grillo, Veglio, Degasperi, P. Franco, Vetrura, Barello, Sasso (82' Sacco), Passone, G. Pace, Bruno. **Picchi Volvera:** Tinello, Giacone, Porporato; Picotto, Pignata, Boetu, Zagara (45' Gianfrancesco), Braparia, Calabrese, Carlanese, Loverso. **Reti:** 17' Passone.

BARGE-CAVALLERMAGGIORE 3-0
Barge: Zancani; Castellino, Picco, Beltramo, Pranelli, Boining, Travisani (75' Zanin A.), Renaudi, Bolla, Tonolo (80' Franco). **Cavallermaggiore:** Chiavassa, Marchetti (54' Novellino), Bertrone, Bonansea, Zanellato (70' Fumero), Mantovani, Gillo, Alessi, Fern, Manina, Crivellari. **Reti:** 10' Travisani, 42' Bolla, 75' Beltramo.

MORETTA-BEINASCO 1-2
Moretta: Rubecondo, Olivero, Sapino; Cuccurazzo, Crepaldi, Zerpelloni, Iocà; Mazza, Marchi, Camisin, Polesanne. **Beinasco:** De Matteis, Rico, De Bores; Magnini, Manero; Vagnini (53' Ciminelli), Bergamini, Manzano, Margiotta, Iracà, Carbonaro. **Reti:** 57' e 67' Bergamini, 68' Mazza.

CARMAGNOLESE-NICHELINO 1-0
Carmagnolese: Mingozzi, Costanzo, Lovera, Dellacosta, Giombini, Castellucci, Cataro, Formato, Ragazzo, Ligato (80' Mastrototaro), Molino (70' Marasco). **Nichelino:** Mecco, Fabrestio, Sgraccia, Barone, Dilorenzo, Surano; Salmi, Degennaro, Dilorenzo II, Sinopoli, Bosilia. **Rete:** 20' Ragazzo.

CHERASCHESE-AMA BRENTA CEVA 0-0
Cheraschese: Serale, Dall'Anna, Pennacino, Colombano, Rolusano, Campa, Biga, Agnelli, Aprile (77' Gallo), Zornotta, Torta (46' Lai).
Ama Brenta Ceva: Paruccia; Aperio, Ghigo, Farchetto, Ferrero, Baudino F., Bodero (82' Canio), Tomatis, Bottoli, Barbero, Muci.

VALSANGONE-NONE 0-3
Valsangone: Ghezzo, Tiengo, Schellino; Scarpelli, Cadore, Munari, Barozzo, Mulatero, Delorenzo, Brusca, Pazzaniche. **None:** Francia, Pipino, Romano, Lantarello, Ambrogio, Bolino, Co, De Rosa, Senes, Raffa, Biancato. **Reti:** 31' e 75' Biancato, 32' Ambrogio.

LUSERNA-CAMBIANO 2-1
Luserna: Castino, Cangiano, Giordano, Meggle, Consorte, Messina, Lamanna, Bertona, Moretti, Musso, La [illegible].
Cambiano: Morra; Chiesa, Daprà; Rolandale, Vergnano, Maddalena; Araldi, Giacovelli, Valla, Scirtia, Casinovi. **Arbitro:** Bono. **Reti:** 66' Araldi, 70' Messina, 82' Moretti.

TROFARELLO-PEDONA 3-1

2ª [illegible]

10ª DI [illegible]

GIRONE A
H. M. Arona - Maggiorese 1-2; Fondotoce - Cappuccina 0-1; Sazzese - Casale Corte C. 2-2; Feriolo - Cristinese 2-1; C. T. P. Intra - Mergozzo n.p.; Cuzzago - Ornavassese 1-1; Armano - Orta 2-1; Gargallo - S. Maurizio 4-1.

CLASSIFICA
Cappuccina p. 41; Maggiorese 39; Fondotoce 30; Feriolo 29; Sazzese 28; Arona e Casale Corte Cerro 25; Mergozzo e Cristinese 24; Gargallo, Ornavassese 23; C. T. P. Intra 21; S. Maurizio 20; Orta 19; Cuzzago 15; Armano 12.

GIRONE B
Pernatese - Varalpombiese 1-1; Granozzese - Briona 0-0; Juve Nibbiola - Cureggio 2-4; Momo - Castagnea 0-1; Volontas Novara - Ghemmese 2-0; Romagnano - Vaprio 2-2; Galliate - Bogogno 5-0; Olimpia N. - Recetto 1-2.

CLASSIFICA
Castagnea p. 42; Galliate 38; Bogogno 35; Cureggio 34; Varalpombiese 30; Momo e Recetto 29; Ghemmese 23; Briona 22; Pernatese e Vaprio 21; Volontas Novara 20; Romagnano 19; Granozzese 16; Olimpia Novara 11; Juve Nibbiola 8.

GIRONE C
Fulgor Valdengo - Vis. Lamarmora 3-0; Spolina - O. Mongrando 1-2; Viverone - Mosseae 2-0; Varallo - Pollona 0-3; Vallestrona - Pray 1-0; Villanenais - Soldevolese 1-3; Crevacuore - Valle Cervo 1-1; Lessona - Ponderanese 2-1.

CLASSIFICA
Vallestrona p. 44; Viverone 41; Mosseae 31; O. Mongrando 30; Spolina 27; Fulgor Valdengo 26; Pray e Soldevolese 25; Crevacuore 24; Lessona e Pollona 22; Valle Cervo 21; Villaggio Lamarmora e Varallo 20; Villanenais 13; Ponderanese 9.

[illegible] D
Charvensod - Arnad 3-2; Tavagnasco - Atl. Azeglio 1-0; Saint Pierre - Balzano V. n.p.; San Bernardo - Borgofranco 0-0; Issogne - Montalese 2-2; Sarre - Pont Donnaz 2-1; Bollengo - Quart 2-0; Aymavilles - Sangiorgese 6-1.

CLASSIFICA
Bollengo e Sarre p. 36; Pont Donnaz 34; Aymavilles 29; Quart e Borgofranco 28; Tavagnasco 27; Atl. Albiano Azeglio 26; Balzano Vames, Montalese 25; Issogne 23; Saint Pierre 22; San Bernardo 19; Charvensod 17; Arnad 14; Sangiorgese 7.

GIRONE E
Vicolungo - Caresanese 1-2; Casalbeltrame - Casalvolone 0-0; Arbono - Moranese 2-2; Villata - Piemonte Sport 0-0; Saluggese - Saluggia 86 2-6; Rondissone - Santhiatese 2-1; Carisio - Univ. & Terranova 3-1; Pontestura - Virtus S. Antonino 4-0.

CLASSIFICA
Caresanese p. 40; Moranese 36; Piemonte Sport e Saluggia 1966 34; Rondissone e Casalvolone 30; Carisio 24; Pontestura 22; Saluggese, Univ. & Terranova, Villata 21; Casalbeltrame e Vicolungo 20; Santhiatese 19; Virtus S. Antonino 15; Arbono 11.

GIRONE F
Cinè Gov. Rodallese 2-0; Salassa - Juventus SP. Cinè 0-1; Forno - La Vischese 1-2; Locana - Leini 3-1; Vaudese - Pianese 1-1; Caluso - Real Borgaro 4-0; Agliè - Sanglusiese 1-1; Feletese - Volpianese 1-0.

CLASSIFICA
Caluso p. 45; Cinè 42; Juventus Sporting Cinè 30; Leini e Sanglusiese 28; Feletese, Forno, La Vischese, Pianese e Vaudese 25; Locana 24; Agliè 22; Gov. Rodallese 21; Salassa [illegible]; Real Borgaro 10; Volpianese 9.

GIRONE G
Giardin Palatino - Azzurra 84 2-1; Napoli Club - G. Bonini 1-0; Guglielmo Gabetto - Rilometal 1-1; Trinacria - Savonera 1-0; River [illegible] - Vanchiglietta 0-2; Excelsius - Victoria Ivest 3-0; Druentina - Virgilio Maroso [illegible] Riposa: Subalpina.

[illegible]
Savonera p. 34; A. F. Excelsius 32; Virgilio Maroso 30; River Mosso, Victoria Ivest, Subalpina 25; Druentina e Rilometal 23; Vanchiglietta 22; Trinacria 21; Azzurra '84 20; Giardin Palatino 16; Giorgioni Bonini, G. Gabetto, Napoli Club 17.

GIRONE H
Borgo S. Remo - Aviglianese C. 0-2; Sangano Bruno - Borgo S. Giacomo 2-2; Pianezza - Borgonese 3-2; Susa - Bussoleno 2-1; Rivoli Riv. - Condove 0-1; Valmessa Vill. - Fernando Santi 2-2; Ranger's M. - Giov. Giavenese 3-0. Fulgor Lesna - Libertas Almese n.p.

CLASSIFICA
Susa p. 40; Ran

LA DIETA EUROPEA.

YOUNG & RUBICAM

Il Consorzio [illegible] Consumatori Europei (BEUC*) ha [illegible] la [illegible] in tema [illegible] dieta. Lo ha fatto con un documento pubblicato [illegible] Bruxelles, contenente preziose indicazioni per un'alimentazione più sana, tra le quali spicca ai primi posti [illegible] consiglio di aumentare [illegible] l'uso quotidiano [illegible] grassi polinsaturi. [illegible] l'olio di mais dietetico Cuore, arricchito [illegible] vitamine [illegible] [illegible] B6, [illegible] ricco in percentuale elevata proprio [illegible] grassi polinsaturi, che contribuiscono a diminuire [illegible] tasso di colesterolo. [illegible] gli italiani, che da molti [illegible] scelgono l'olio [illegible] Cuore, sono [illegible] questo d'esempio per [illegible] [illegible] resto della Comunità. Cuore, solo dal cuore del mais.

[illegible]

[illegible]

Bureau Europeen des Unions de Consommateurs

Piero Chiambretti

ANTENNACINEMA

A Conegliano il buffo Piero ne ha combinate di tutti i colori. Ha detto a una vecchietta: «Scusi, la prende la pillola?». Per l'«Incontro con i personaggi emergenti», tutto da ridere con «Le ragazze della tv»

Susy Blady con Stefania Sandrelli

Quello gnomo di Chiambretti mira alla presidenza del Toro

CONEGLIANO — Piero Chiambretti ha colpito ancora. Colpito e coinvolto giovani e no accorsi in massa al cinema Accademia di Conegliano dove ha suscitato tanta simpatia che perzino a Voglino, capo struttura di Raitre, hanno chiesto l'autografo. Arrivato di [illegible] collando per la sala dopo aver chiesto a una nonnetta: «*Lei la prenda la pillola?*», è saltato sul palcoscenico. Cer[illegible] è un grosso mattacchione che diverte perché fa le [illegible] che vorremmo fare noi. Con faccia tosta, grassoccio, bassetto ma agilissimo.

«*Proprio la mia statura che mi faceva soffrire — non riuscivo mai a baciare le ragazze, arrivavo al seno (non che sia un grosso male...) — adesso mi [illegible] per infrufolarmi e mimetizzarmi meglio*».

Figlio unico, nato per caso ad Aosta, vive a Torino attaccatissimo [illegible] solo alla città, ma anche [illegible] squadra «*quando finalmente la Rai mi pagherà bene vorrei [illegible] dire il mio desiderio, diventare presidente del Torino*».

Con Raitre è legato con un contratto che scade in giugno e che [illegible] permette di frequentare anche [illegible] altre due Reti.

Dice: «*A Sanremo è stata [illegible] disastro [illegible] tutte quelle comparse in sala, io non so lavorare con le comparse*».

La Terza Rete, si sa, è la Cenerentola, ma adesso il giovane Piero ha [illegible] un agente validissimo che gli combinerà delle serate a dieci milioni al colpo.

«*E' Marangoni, lo stesso agente di Baudo e di Grillo, io sono rimasto di stucco quando ho saputo che questa è la cifra che si beccano quei due*».

Fino a giugno [illegible] vedremo imperversare ogni domenica negli stadi, vittime i calciatori.

«*Sono dei bravi figlioli, tremendi [illegible] i dirigenti che mi manerebbero volentieri. [illegible] è assai più facile prendere di mira i potenti [illegible] ho fatto a Rimini al congresso dei socialdemocratici [illegible] come farò in Ungheria a quello dei radicali. Anche i politici han[illegible] i loro talloni di Achille*».

E' giusto quindi colpirli, ma un [illegible] ha detto che il successo è il peggior fallimento. Che [illegible] quando il tuo [illegible] sarà così conosciuto che non ti riuscirà [illegible] destare l'effetto-sorpresa?

«*Con Raitre è difficile... Ma lo so che ho quasi bruciato le tappe [illegible] che devo gestirmi [illegible] più moderatamente. Comunque anche [illegible] sono certo che [illegible] mio "intervistatore" di rottura potrebbe funzionare ancora per un anno, per il prossimo autunno con l'amico Voglino stiamo studiando un programma diverso [illegible] il-velio sperimentale di cui non anticipo nulla. Comunque potreste anche vedermi girare [illegible] con la telecamera in spalla [illegible] operatore. Troppe volte ci sono dei motivi tecnici per cui una trasmissione risulta brutta. Ho temuto quella su Sinatra: ero andato alla stazione [illegible] Milano ad aspettare Sinatra sul lungo treno del Sud, naturalmente non c'era. Poi in albergo gli ho gridato: "Hai cantato per Al Capone!?" Lui [illegible] capi[illegible] Tornando a quello che farò, io mi secco quando mi dicono "questo è il tuo [illegible] mento, sfruttalo". Questo invece è un momento della mia lunga carriera*».

Sappiamo che hai il diplo[illegible] [illegible] odontotecnico e non hai mai fabbricato [illegible] dente, che hai frequentato il Dams di Bologna ma quale è stata la palestra che ti è servita per diventare Chiambretti?

«*Ho fatto l'intrattenitore sulle navi. E' un'esperienza validissima. Ogni sera [illegible] propone uno spettacolo diverso a 800 signore che non possono scappare, quindi [illegible] no sempre lì stesse. E' molto più difficile che fare lo stesso spettacolo cento volte per un pubblico sempre diverso. [illegible] sulle navi [illegible] è venuto l'occhio per scegliere i personaggi giusti per "Il divano in piazza"*».

Tu entravi [illegible] [illegible] case modeste, strano in quest'Italia del boom...

«*Perché i ricchi [illegible] ti aprono la porta delle loro case e i professionisti non frequentano i mercati. Devo poi confessare che io, Piero Chiambretti, non aprirei la porta di casa [illegible] Piero Chiambretti. In realtà [illegible] riservato e riesco a pincermi [illegible] l'aggressività. Come mia [illegible] dre, che sta vivendo un momento di esaltazione. Ma [illegible] che è una "numerologa" (in una città magica) fin da bambino mi [illegible] predetto il successo*».

Adele [illegible]

Ragazze fate ridere!

Si è riso molto a Conegliano con le quattro giovani donne più due cani (Biscotto e China) che hanno animato l'Incontro con i personaggi emergenti.

Angela Finocchiaro l'intellettuale; la [illegible] Cinzia Leoni; Monica Scattini resa silenziosa dalla felicità [illegible] indossare [illegible] [illegible] primo Chanel. Autrice Serena Dandini.

A casa sono rimaste le altre due autrici: Linda Brunetta [illegible] Valentina Amurri.

In mezzo ancora Bruno Voglino responsabile [illegible] Raitre, su cui in prima serata il [illegible] aprile inizierà [illegible] seconda [illegible] rie [illegible] «*La tv delle ragazze*».

La parola a Serena [illegible] che [illegible] è riservata anche un personaggio come attrice: la giornalista musicale.

«*Come vedete, non [illegible] vero che le donne non siano capaci di lavorare insieme, noi lavoriamo tanto bene che quest'estate finita la trasmissio[illegible] siamo andate persino in [illegible] insieme*».

[illegible]li le novità di questa [illegible] serie di [illegible] puntate?

«*La più importante, ricco[illegible] andiamo subito [illegible] onda e non dobbiamo aspettare mesi come l'altra volta, [illegible] che saremo più attuali e immediate: faremo per esempio morire molti personaggi prima [illegible] tutti Gigi Marzullo, avvelenato. [illegible] Anna [illegible] Gabriella Carlucci, D'Agostino strozzato [illegible] tanti altri. Siamo cresciute e abbiamo messo [illegible] una casa a due piani [illegible] giardino. La casa [illegible] Barbie dove viviamo e si muove una contorsionista, Carla Fioravanti. Alessandra Casella, sempre più sexy, è la Lilly del Tg. Susy Blady va ad intervistare uomini vip in bagno, per esempio Paolo Villaggio. Poi ci sarà il serial degli Harrington ovvero una famiglia che [illegible] nel lusso e nella lussuria [illegible] [illegible] tacchini ogni giorno [illegible] tavola. Cinzia Leoni [illegible] Alexis. Finalmente fra di noi ci saranno anche gli uomini [illegible] anche China*».

China la cagnetta, sentendosi nominare si affaccia al palcoscenico. Interviene Voglino.

«*Regolarmente pagata. Circa 15 mila lire al giorno [illegible] il ticket. Una volta sarebbe stato impossibile trovare attrici comiche e belle, per le donne l'alternativa era: o belle [illegible] ridicole, se con lieve difetto meglio. Alle donne non era infatti permesso far ridere, operazione che richiede intelligenza. Invece eccole qui*».

Tutte brave attrici [illegible] teatro: Angela Finocchiaro, da tredici anni lavora in teatro, ha frequentato set cinematografici, ora [illegible] la fama della televisione.

Dice: «*Sono un'attrice che ha paura dei ruoli fissi, per questo mi piace cambiare. Ma il teatro resta per [illegible] la mia più importante, anche [illegible] sono felice di essere stata deportata con le altre dai comodi studi televisivi [illegible] Torino qui a Conegliano. Il suc[illegible] [illegible] appunto questo: che [illegible] [illegible] volute. Ma per me [illegible] importante [illegible] ci giudichiate per quello che facciamo, non perché siamo donne. Certo che mettere insieme tante donne significa [illegible] una confusione creativa stimolante. Non trovo però giusto fare l'analisi del nostro successo, si rischia di restare prigionieri di una formula*».

Potete dare delle cifre sulla passata trasmissione?

Risponde Voglino: «*Siamo una piccola Rete, comunque l'esito è stato ottimo, mai [illegible] si sotto i [illegible] mila utenti, abbiamo toccato anche i [illegible] milioni con una curva sempre ascendente. Il nostro è un pubblico che vuol essere stimolato da qualcosa [illegible] [illegible] vo*».

Sbotta la Finocchiaro: «*Ma uno non può stare con la condanna dell'indice di ascolto... Bisognerebbe tornare a quello di gradimento, a un pubblico che ha gradito e non a un pubblico che ha subito. E perché voi critici, non vi indignate di fronte [illegible] "Carnazza" invece di spaccare il capello [illegible] noi perché donne?*».

a. g.

Eleonora Brigliadori

LA CINTURA

Il film che le fece perdere lo Zecchino è ancora bloccato

La Brigliadori [illegible] la censura...

TORINO [illegible] [illegible] la censura è comunemente indicata [illegible] gente di spettacolo [illegible] un ostacolo alla circolazione [illegible] pensiero (e [illegible] denaro), perché [illegible] aggirarla all'italiana [illegible] farsene un'alleata proprio in vista della [illegible] circolazione del pensiero (e del denaro?).

Un [illegible] buffo riguardo la nostra città, dove [illegible] [illegible] *La cintura* risultava programmato per la scorsa fine settimana.

Converrà ricordare che si tratta di una divagazione moraviana puntata sul lancio [illegible] Eleonora Brigliadori in veste drammatica o, se vogliamo, in veste vagamente [illegible] cinta.

Per la pubblicazione di al[illegible] [illegible] foto di lavorazione in apparenza spinte e pubblicate [illegible] una rivista per soli uomini, la Brigliadori perse un'interessante scrittura come madrina [illegible] Zecchino d'oro.

Perse anche la [illegible] siccome il passaggio in Eurovisione [illegible] un programma tanto popolare, le avrebbe giovato in un momento di particolare tensione personale.

[illegible] di più *La cintura* poteva comunque uscire poi con sottolineatura più o meno sexy, ma appunto a tre mesi di distanza.

L'attrice, senza dubbio [illegible] più bella delle presentatrici e forse la più ambiziosa dacchè ha recitato [illegible] [illegible] Strehler, attaccò nella circostanza tutto e tutti.

Giocavano contro la sua buona fede l'appurenza e l'anatomicità delle foto stesse, che [illegible] intendere un qualche [illegible] rapporto sadico con il personaggio impersonato dall'altante [illegible] mes Russo.

Tuttavia poiché [illegible] [illegible] deve giudicare al [illegible] fuori del suo contesto, ecco che [illegible] suno mai ne lascerà cadere le dichiarazioni innocentiste: [illegible] film sarebbe [illegible] condanna della brutalità [illegible] costituirebbe la rivalutazione della femminilità conculcata, mentre chi ne parla senz'averlo visto commette un'indelicatezza as[illegible] una vera [illegible] propria ingiustizia.

Una piccola curiosità [illegible] ra, e questa volta tocca la regia di *La cintura*.

Non [illegible] [illegible] il solito bonario padre di famiglia del tipo Aristide Massaccesi in [illegible] Joe D'Amato che dosa gli effetti eccitanti con la calma ripetitività d'un ragioniere ma una madre di famiglia: la pe[illegible] [illegible] Giuliana Gamba laureata a Firenze con Pio Bal[illegible] [illegible] storia [illegible] cinema, sposata [illegible] mamma di un'alunna di prima elementare, capace di sostenere che i luo[illegible] [illegible] comuni elucubrati sulle fantasie delle casalinghe sono assolutamente veri [illegible] irre[illegible].

Nell'opera prima intitolata *Profumo* [illegible] Gamba si [illegible] avvalsa delle prestazioni di una specialista, la francese Florence Guérin [illegible] *Le décile* e *Le serpe*.

Qualche guizzo di scandalo per l'uso improprio [illegible] piedi, pistole e bottiglette di Coca Cola... infine due anni di pau[illegible] in attesa della rentrée [illegible] un'attrice angelicata.

Ora [illegible] pubblicità [illegible] ta addirittura il ritardo nella ventilata programmazione de *La cintura*, che non si trova in cartellone nemmeno per oggi.

Ci si riferisce a un ipotetico [illegible] nell'esame cosiddet[illegible] definitivo [illegible] censura [illegible] attirare [illegible] curiosità delle future platee.

Si suggerisce insomma [illegible] dea di un fervore [illegible] censori attorno alla pellicola in [illegible] me posta [illegible] [illegible] ideale letto chirurgico per chissà quali tagli o amputazioni.

Fino [illegible] ieri [illegible] censura infastidiva molto la gente di spettacolo.

Nella disinvoltura degli Anni Ottanta la sua occhiuta vigilanza di stampo medievale viene aggirata e presentata quale pubblicità indiretta.

Una stramba legge del [illegible] trappasso.

Piero Perona

ULTIMO LAVORO: IL CRISTOFORO COLOMBO

Morto Mario Chiari, lo scenografo di Visconti, di Blasetti [illegible] Lattuada

ROMA [illegible] Lo scenografo Mario Chiari, morto ieri a Roma, sarà ricordato perché [illegible] il [illegible] ingegno ed [illegible] suo [illegible] dello spettacolo ha [illegible] puto mutuare [illegible] scenografia cinematografica il gusto dell'ipercromatico, che gli ha valso numerosi premi. La [illegible] attività [illegible] è stata limitata solo al cinema ma ha anche abbracciato il teatro ed [illegible] entrambe le discipline [illegible] affiancato noti autori italiani e stranieri fra i quali: Luchino Visconti, Vittorio De Sica, Renato Castellani, Alessandro Blasetti, Alberto Lattuada, Antonio Pietrangeli, Vittorio Gassman, King Vidor, René Clement, Martin Ritt, John Huston, Richard Fleischer, Luigi Squarzina, Giorgio Strehler.

Laureato in architettura, Chiari compì i primi tentativi quale scenografo al teatro sperimentale del «guf» di Fi[illegible]. Svolgendo la sua professione di architetto ebbe [illegible] di [illegible] al Maggio musicale fiorentino [illegible] 1938 — proseguendo negli anni [illegible] — creando le [illegible] [illegible] di [illegible] opere liriche. Cominciò [illegible] interessarsi al cinema nel 1939 come aiuto regista [illegible] Romolo Marcellini («La conquista dell'aria» e [illegible] [illegible] legione»), di Amleto Palermi («La peccatrice») e quindi di Alessandro Blasetti con il quale curò anche la sceneggiature del [illegible] «La corona di ferro».

Negli anni del secondo conflitto mondiale diresse alcuni documentari e nel dopoguerra ricominciò a collaborare con Blasetti («Un giorno nella vita» [illegible] «Fabiola») sempre [illegible] sceneggiatore e aiuto regista.

Negli Anni 50 si interessò ai costumi e alle scene [illegible] film. La sua prima esperienza la fece con «Vulcano» di William Dieterle e quindi con «Miracolo a Milano» di De Sica, «La [illegible] d'oro» di Jean Renoir, «I vitelloni» di Federico [illegible] «Carosello napoletano» [illegible] Ettore Giannini, «Terza liceo» [illegible] Luciano Emmer, «Guerra e pace» [illegible] King Vidor, «Le notti bianche» di Luchino Visconti, «La tempesta» di Alberto Lattuada.

Negli Anni 60 curò le scenografie di «Jovanka e le altre» [illegible] Martin Ritt, «I dolci inganni» [illegible] Alberto Lattuada, «Fantasmi a Roma» di Antonio Pietrangeli, «Barabba» di Richard Fleischer, «La bibbia» di John Huston.

Successivamente, la [illegible] attività si diradò, ma nel 1973 tornò [illegible] lavorare [illegible] Luchino Visconti per «Ludwig».

Della sua intensa attività cinematografica si ricorderà in particolare [illegible] film «Fantasmi a Roma», di Pietrangeli (che periodicamente viene riproposto in televisione), caratterizzato [illegible] un raffinato intreccio di elementi fantastici e realistici.

Mario Chiari

PROGRAMMI TV

Lunedì 10 Aprile 1989

[illegible] 1

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Stazione di servizio**, situation comedy
14,30 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela. *L'orso polare*, di Lome Greene
15 — **Sette giorni al Parlamento**
15,30 **Lunedì sport**
16 — **Cartoon clip**
16,15 **Bigi**, il pomeriggio ragazzi con giochi, cartoni e novità
17,30 **Parole [illegible]le radici**
18 — **Tg 1**
18,05 **Zuppa e nocciolina**, un viaggio attraverso l'America col cinema dei grandi comici
19,05 **Santa Barbara**, serial
19,30 **Il libro, un amico**. Informazioni sulle novità editoriali
19,40 [illegible] **del giorno** [illegible], documenti
20 — **Telegiornale**

20,30 FILM ● **Una casa a Roma**, di S. Corbini, [illegible] Tomas Milian, Valerie Perrine. Film per la tv. Seconda ed ultima parte — *Il marito l'ha lasciata. Lei crede che lui si sia chiuso in convento per meditazioni, mentre invece si sta godendo una vacanza con una giovane donna. La circostanza che cambia le cose è la convocazione di lui da parte del Vaticano, che vuole affidargli un'opera di restauro: l'irregolarità [illegible] situazione coniugale certo [illegible] l'allontanerebbe [illegible] ottenere l'incarico...*
22,05 **Linea [illegible]** *30 minuti dentro la [illegible]*. Un programma condotto da Enzo Biagi
22,35 **Telegiornale**
22,45 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
[illegible] **Raid Pechino-Parigi**, l'avventura continua. Con A. Barzini, C. Consalvi, W. Nicastro. 4ª puntata
23,20 **Per fare mezzanotte**, [illegible]ità a [illegible] Gigi Marzullo
24 — **Tg1 notte**

[illegible] 2

13 — **Tg2**
— **Meteo 2**
13,30 **Mezzogiorno è...**, attualità. Seconda parte
14 — **Quando si ama**, serial
14,45 **Tg2 - Economia**
15 — **Argento e oro**, gioco ideato e condotto da Luciano Rispoli, con Anna Carlucci
— **Oggi sport**, a cura di Gianni Vasino
17,05 **Spaziolibero**
17,25 **La ruota**, attualità. *L'energia: la fusione nucleare in provetta*
18,30 **Tg 2 Sportsera**
18,45 **Hunter**, telefilm [illegible] Fred Dryer, Stephanie Kramer. *La ragazza sulla spiaggia*
19,30 **Tg2 Oroscopo**
19,35 **Ma[illegible] 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**

20,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm con Horst Tappert, Fritz [illegible]pper. *L'infermiera di Manuel*
21,35 **La macchina della verità**, attualità condotto da Giancarlo Santalmassi
22,35 **Tg 2**
22,45 **International Doc Club**, [illegible]sicale, [illegible] Monica Nannini e Gegè Telesforo
23,35 **Tg2 Notte**
— [illegible]ss 2
24 — Replica de **La ruota**
0,55 [illegible] **giorno [illegible] parco**, di Robert Altman, con Sandy Dennis, Michael Burns, Susanna Benton. Usa drammatico [illegible] — *Una ra[illegible] accoglie in casa [illegible] giovane che ha passato la notte sotto la pioggia, nel parco. Il giorno dopo il ragazzo riparte, e lei non ha più intenzione di lasciarlo andare via. Anzi gli si offre. Lui la rifiuta con durezza, le dice che a lei preferirebbe piuttosto il sesso con una prostituta. Detto fatto, la ragazza ne fa venire una, ma... L'Altman prima maniera.*

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 [illegible] un programma di Michele Gandin sul mondo dell'infanzia. *I bambini devono giocare*
[illegible] **Pallamano**: Gaeta-Cividin
— **Motocross**: Supermarecrose
16,40 [illegible] **In Italia**, documenti. *Una strada nella storia*
17,30 **Geo**, documenti a cura di Gigi Grillo e Claudio Pasanisi
18,15 **Vita da strega**, telefilm. *La giacca sportiva*
18,45 **Tg3 Derby**, a cura [illegible] Aldo Biscardi
19 — **Tg3**
19,30 [illegible] **Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Sport regione del lunedì**
20 — **Videobox**, attualità

20,30 **Un giorno in pretura**, attualità di Nini Perno e Roberta Petrelluzzi
21,45 **Io confesso**, attualità a cura [illegible] Enza Sampò. [illegible] *segrete in tv*
22,20 **Tg3 Sera**
22,30 **Il processo del lunedì**, a cu[illegible] [illegible] Biscardi
24 — **Tg3** [illegible]
0,15 **20 anni prima**, documenti

RETE 4

13,30 **Sentieri**, [illegible] opera
14,30 **La valle [illegible] pini**, teleromanzo
15,20 **Così gira il mondo**, teleromanzo
16,15 **Aspettando il domani**, tele[illegible]
16,45 **California**, telefilm. *Solidarietà*
17,45 [illegible] **d'amore**, teleromanzo
18,35 [illegible] **Hospital**, telefilm
19,30 **I Jeffereon**, telefilm
20 — **Dentro la notizia**, attualità

20,30 FILM ● **Ispettore [illegible] [illegible] morte segue la tua ombra**, [illegible] Douglas Hickox, [illegible] John Wayne, Judy Geeson, [illegible] Ferrer. [illegible] poliziesco 1975 — *Ben Larkin, boss americano, è fuggito a Londra e l'ispettore Brannigan, suo implacabile persecutore, lo insegue. Il poliziotto americano ha qualche problema con i colleghi inglesi che non approvano i suoi metodi e con gli uomini di Larkin che fanno [illegible] tutto per ucciderlo, ma [illegible] fine ha ragione di tutti. Il sessantottenne Wayne se [illegible] ve ancora benissimo*
22,45 FILM ● [illegible] **specie d'amore**, [illegible] Alberto Bevilacqua, con Ugo Tognazzi, Jean Seberg, Ewa Aulin. Italia drammatico 1971 — *Federico è sposato con la ricca Giovanna e vive nella casa dei suoceri di cui [illegible]ve curare gli interessi. Il suo matrimonio, ormai in crisi, si trascina stancamente. Federico però ha un gesto di inaspettato eroismo...*
0,50 **Vegas**, telefilm

[illegible] 5

14 — **Casa Keaton**, telefilm con Michael J. Fox
14,30 **Baby sitter**, telefilm
16 — **Smile**, varietà. Conduce Gerry Scotti
15,30 **Deejay Television**, programma musicale a cura di Linus e Thiane Baudo
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Siamo [illegible] così**, cartoni animati
— **Questa allegra gioventù**, cartoni animati
— **Mimì e la nazionale di pallavolo**, cartoni animati
18 — **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm, [illegible] [illegible] Keith, [illegible] Cabot
18,30 **Supercar**, telefilm
19,30 **Happy days**, [illegible]elefilm
20 — **Milly un giorno dopo l'altro**, cartoni [illegible]

20,30 FILM ● **Totò, Peppino [illegible] I fuorilegge**, di Camillo Mastrocinque, con Totò, Peppi[illegible] De Filippo, Fulvia Franco, Isa Barzizza, Carlo Croccolo, Mario Castellani, Dante Maggio, Nando Bruno, Mario Castellani, Italia commedia 1956 — *Totò sposa una ricca che lo tiranneggia e non gli dà un soldo. D'accordo con il barbiere Peppino decide allora di fingersi rapito ed estorcerle cinque milioni (di allora). Il colpo riesce, ma la moglie capisce tutto. Quando [illegible] viene rapito sul serio non paga. Tornato a casa, Totò viene scacciato dalla moglie e va a lavo[illegible] [illegible] Peppino*
22,30 **I-Taliani**, telefilm con I Tretré. *Non aprite quella porta — Una lunga serie di telefilm (40 episodi), una sorta di commedia quotidiana incentrata su argomenti divertenti che capitano tutti i giorni*
23 — **Dibattito!**, conduce [illegible] Ippoliti
23,20 **Rock a [illegible]**: Leonard Cohen
0,20 — **Première**, i trailers [illegible] settimana
0,30 **Troppo forte**, telefilm

20,25 **Radio Londra**, attualità a cura di Giuliano Ferrara
20,30 FILM ● **La cioclara**, remake di Dino Risi, per la tv, con Sophia Loren, Sidney Penny, Andrea Occhipinti. Drammatico. Seconda ed ultima parte — [illegible] luogo dove sono sfollate, Cesira e la figlia Rosetta vedo[illegible] spesso Michele, che si invaghisce della vedova e fa innamorare [illegible] figlia. Quando in[illegible] arrivano gli alleati, le due donne partono per Roma, ma una notte subiscono un'aggressione...
22,35 **Speciale Dossier**, documenti
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
0,45 **Première**, i trailers della settimana
0,55 **Baretta**, telefilm con Robert [illegible]
1,45 [illegible], telefilm [illegible] Mike Connors

7,15 **Unomattina**, attualità condotto da Livia Azzariti e Piero Badaloni
9,40 [illegible] **Barbara**, [illegible]
10 — **Ci vediamo alle dieci**, attualità, con Vincenzo Buonassisi e Eugenia Monti
10,30 **Tg1** [illegible]
11 — **Passioni**, sceneggiato
11,30 **Ci vediamo alle dieci**, attualità. Seconda parte
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1** [illegible]
[illegible] [illegible] **66**, varietà con Loretta Goggi

7 — **Prima edizione**. Attualità [illegible] Mario Pastore e Enza Sampò
8,30 **Più sani più belli - Mattino**, [illegible] Rosanna Lambertucci
9 — FILM ● **Quei di venti**, con Lea Padovani, Annamaria Ferrero, Ciella Melania. Italia drammatico [illegible]
10,55 **Tg2 Trentatré**, programma di medicina
11,05 **Corso di lingua [illegible]** 8ª lezione
11,35 **Aspettando mezzogiorno**, attualità
12 — **Mezzogiorno è...**, [illegible] Gianfranco Funari

12 — **Dee Meridiana. L'uomo e il suo [illegible]**, di Pino Di Vito

7,50 **Lou Grant**, telefilm
8,50 **Switch**, telefilm [illegible] Robert Wagner, Eddie Albert, Sharon Gless. *La [illegible] [illegible] bianche*
9,40 FILM ● **Violenza [illegible] lago**, di Leonardo Cortese, con Virna Lisi, Erno Crisa. Italia drammatico 1954
11,30 **Patrocelli**, telefilm. *La bianca vendetta*
12,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson. *Da venerdì a domenica*

7 — **Cartoons**, cartoni animati
8,15 **Strega per amore**, telefilm
8,45 **Supervicky**, telefilm
9,15 **Ralphsupermaxieroe**, telefilm
10 — **Hardcastle and MacCormick**, telefilm
11 — **L'uomo [illegible] [illegible] milioni [illegible] dollari**, telefilm [illegible] Lee Majors
12 — **Tarzan**, telefilm
13 — **Ciao Ciao**, cartoni animati:
— **Una per tutte**
— **Lovely Sara**

6,30 **Una famiglia americana**, telefilm con Ralph Waite
9,30 **Peyton [illegible]** teleromanzo
10,30 [illegible] **cantando**, quiz musicale con Gino Rivieccio, [illegible] la partecipazione de «I Robot»
11,15 **Tuttinfamiglia**, gioco a quiz [illegible] Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz condotto da [illegible] Bongiorno
12,35 **Il [illegible] [illegible] servito**, quiz [illegible] Corrado

GRP

15 — FILM ● **Titolo non comunicato** [illegible]
16,30 **I grandi detectives**, telefilm
17,30 [illegible] **animati**
18,30 **Documentario**
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 [illegible]
20,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
22 — **Sidestreet**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — [illegible] ● **Titolo** [illegible] **comunicato** [illegible]
— **Film no stop**

12,30 **Le auto della settimana**, promozionale
13 — **Un uomo due donne**, telenovela [illegible] Pilar Brescia
14 — **Videomo[illegible]**
14,30 **Storie di vita**, telefilm
15 — **Le auto [illegible] settimana**, promozionale
16 — **Bonanza**, telefilm
16 — [illegible] **Celeste**, telenovela, con Andrea Del Boca, Ana [illegible] Picchio, Alberto Argibay
19 — [illegible]
19,30 **Un uomo due donne**, telenovela [illegible]
20,30 **Nella casa di Flamberda**, telefilm con Christine Mc Kenna, Edward Judd
21,30 **Mio figlio Dominic**, telefilm [illegible] Richard Todd
22,30 **Il termometro dell'economia**
23 — **Le auto [illegible] settimana**, promozionale
24 — [illegible] **termometro dell'economia**
0,30 **Justice**, telefilm
1,30 **Le auto [illegible] settimana no stop**, promozionale

LIA [illegible]

14,15 **Una vita da vivere**, novela
15 — **La corda [illegible] collo**, telefilm
16 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm
17 — **Brothers**, telefilm
17,45 **Super 7**, varietà con Carlo, Frittella e i cartoni animati:
— **Combattler**
— **I rangers della galassia**
— **Capitan [illegible]**
— **Lupin III**
20 — **Gli eroi [illegible] Hogan**, telefilm
20,30 FILM ● **L'insegnante viene [illegible] [illegible]** con Edwige Fenech, Renzo Montagnani, Alvaro Vitali, Lino Banfi. Italia commedia [illegible] — *Dopo le Cassini e [illegible] Rizzoli, l'insegnante stavolta è la Fenech che oltre a suscitare prevedibili fantasie negli alunni, [illegible] suscita anche presso gli assatanati inquilini del palazzo in cui abita assieme all'assessore che ama*
22,15 **Colpo [illegible]** gioco a quiz
23 — FILM ● **L'amante del prete**, di Georges Franju, [illegible] Francine Huster, Gillian Gills, Tino Carraro. Francia drammatico [illegible]

[illegible]

12,15 [illegible] **tv**, programma promozionale
12,45 **Tg4**, notiziario
13 — **Chopper one**, telefilm
13,25 **Tg4 flash**, notiziario
14 — **Tg4 Borsa**, notiziario
14,20 **La ricetta del giorno**
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
15,15 **Giochi Città di Torino**
16 — [illegible] **in fondo [illegible] mare**, telefilm
17 — **L'uomo [illegible] la Terra**, docu[illegible]
17,30 **Capitan Future**, cartoni animati
18,15 **Luisana mia**, telenovela
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **Viviana**, telenovela
20 — **Amor gitano**, telenovela
21 — **Bar Sport**
22,15 [illegible]. Hitachi Venezia-Iplfim Torino
[illegible] **Automarket tv**, programma promozionale
0,45 **Super sexy**
1 — **Strike force**, telefilm
1,30 **Questa [illegible] Hollywood**, [illegible]elefilm

[illegible] E

15 — [illegible] **Il [illegible] [illegible] nascere**, telenovela
17 — **Heidi**, cartoni animati
17,30 [illegible] [illegible] **poliziotto**, telefilm
18,30 [illegible] **all'Ovest**, telefilm
19,30 **I protagonisti della [illegible] piemontese**, attualità
20 — **S. O. S. Squadra Speciale**, telefilm
20,30 FILM ● **E venne [illegible] in quattro per uccidere Sartana**, di Demofilo Fidani, [illegible] Jeff Cameron, Anthony Ceiso, Dennys Colt. Italia western 1969 — *Lo scritto [illegible] chiama Sartana per ripulire la città da una banda di fuorilegge. Il pistolero si fa aiutare nell'opera [illegible] disinfestazione [illegible] quattro specialisti di frusta e coltello. Alla fine si scoprirà che il capo della banda è il solito insospettabile*
22,30 **Le spie**, telefilm
0,30 FILM ● **La [illegible] dietro le sbarre**. Drammatico
— **Film no stop**

S [illegible] SIX

14 — **Music Box Italia Studio 1: N. 1**
15 — **Music Box Italia Studio 2: N. 1**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,45 [illegible], a cura di Marcella Merani
18 — **Flying Dragon**, cartoni animati
18,30 **Teneramente Rock**, musicale, in compagnia [illegible] Gianni Riso
19,15 [illegible]g. TeleGiornaleGiovani. Produzione Superelx
20 — **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**. Rotocalco [illegible] attualità [illegible] informazione regionale
20,30 **Concerto [illegible] profili: Stevie [illegible]**
22,30 **Cronache del Piemonte [illegible] della Valle d'Aosta**. Rotocal[illegible] di attualità e informazione regionale
23 — **Monjiro samurai solitario**, telefilm
24 — **Telefilm della notte**
1,30 [illegible] **notte con...**

RADIOUNO

14,03 **Sotto il segno del sole**
15,03 **Ticket**, settimanale della salute
16 — **Il pagliono**, attualità culturale
17,30 **Radiouno jazz '89**. A cura di Adriano Mazzoletti. *Una storia italiana del jazz*
17,55 **Ondaverde camionisti**
18,05 **DSE La musica nel primo Romanticismo**
18,30 **Musica sera: Piccolo concerto**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**
20 — **Cartazarbone**, Paolo Madugno incontra Ernesto Balducci
20,20 **Mi racconti una fiaba?** Favole [illegible] ogni Passo
20,30 **XXI Stagione dei Concerti dell'Unione Europea di Radiodiffusione**: direttore Claudio Abbado. Musiche di Janacek, Mahler, Stravinski
23,05 **La telefonata**

[illegible]

15 — **Starsobig**
18,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereodrama**.
22,57 **Ondaverdeuno**

[illegible]

12,45 **Vengo anch'io?** Gioco-quiz [illegible] in 195 tappe a cura di Massimo Giuliani
14,15 **Programmi regionali**
15 — [illegible] **famiglie [illegible]** di Natalia Ginzburg
15,30 **Gr 2 Economia**
15,45 **Il pomeriggio**, quotidiano di varia attualità a cura di Franca Guerini
18,32 **Il fascino discreto della melodia**. I nuovi interpreti
19,57 **Radiodue sera jazz**, coordinato da Paolo Padula: «Ultimissime da New York» con G. Ballaris in collaborazione con la Rai Corporation
20,30 [illegible]ncerasi, conduce Lucilla Pas[illegible]on Franca Caprino
21,3[illegible] [illegible]ola F di Roma Maurizio [illegible] conduce **Radiodue 3131** no[illegible] [illegible] r intervenire telefonare allo Co-5131

[illegible]

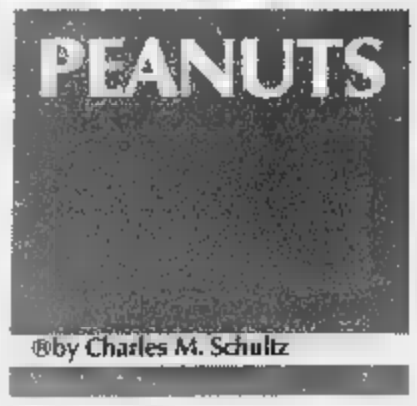
15 — **Studiodue**. In diretta notizie e musica ad alta qualità
16,05 **I magnifici dieci**
21,02 **F. M. Musica**

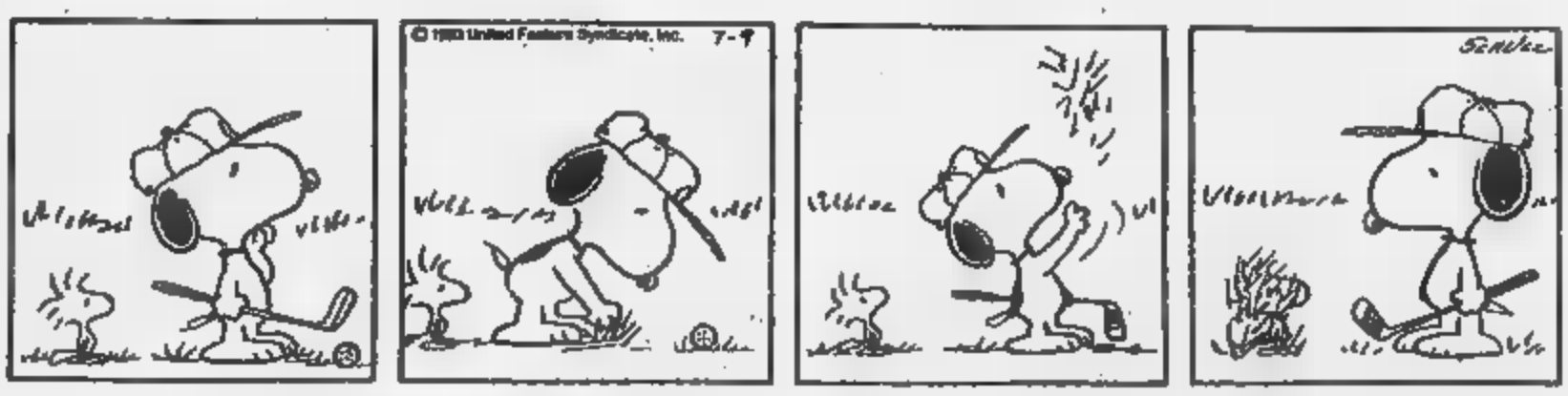
RADIOTRE

14 — **Pomeriggio musicale**. Compact club
14,53 **I fatti della cultura**
15 — **Pomeriggio musicale**
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **DSE Dentro la storia: Il Medioevo**
17,50 **Pomeriggio musicale**. Grandi interpreti: Julian Bream
18 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,45 **Radiosoftware**, a cura di Pasquale Santoli
19,55 **Pomeriggio musicale**. Musica sacra con Paolo Maurizi
21 — **Ricordo di Nino Rota (1911-79)**. Orchestra sinfonica e [illegible] Tori[illegible] Rai. Direttore Bruno Maderna
22,50 **Selezione da Terza pagina**
23,20 **Blue note**

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale delle mezzanotte**
5,45 **Il giornale dell'Italia**





ODEON TV

14 — **Rituals**, soap opera
14,30 **Maria**, telenovela con G. Colmenares
15,30 **Amore proibito**, telenovela Veronica Castro
16,30 **Bugar**, varietà r i ragazzi presentato Casti e Paola
— **Dinosauri**, cartoni animati
— **Ghostbusters**, cartoni animati
— **Mask**, cartoni animati
— **New Transformers**, cartoni animati
— **Heidi**, telefilm
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
19,30 **Fantazoo**, cartoni animati
20 — **T. and T.**, telefilm

20,30 FILM P **In città**, di Giuseppe Rosati, con Maurizio Merli, James Mason, Franco Nassel. Italia poliziesco 1976 — *Dodici banditi evadono da Regina Coeli. Il più pericoloso, tale Lattieri, combatte personalmente il commissario Muni, noto per i metodi spicci, che, incaricato della cattura dei ricercati, un po' ne prende e un po' ne uccide. Scontro finale tra Muni e Lattieri*
22,30 FILM **Vacanza calde**, di John Robins, con Bronson Pinchot, Debra Kelly. Usa commedia — *Il produttore Menahem Golan specialista in storie balneari-erotiche all'a in vicenda di studenti in vacanza*
0,30 **Un salto nel buio**, telefilm
2 — **non stop**

6 — **Arthur re dei Britanni**, telefilm
8,30 **Good times**, telenovela
9 — **Marcia nuziale**, telenovela
10 — **Signore e padrone**, telenovela
11,30 **Una famiglia si fa per dire**, telefilm
13 — **Lamù**, cartoni animati
13,30 **Jeanie dai lunghi capelli**, cartoni animati

TELE

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**
14,30 **Clip clip**, musica, videoclips, immagini stuzzicanti per i giovani, in studio Max De Tomassi e Myriam Fecchi
15 — **I viaggiatori del tempo**, telefilm con Meeno Peluce. *Sherlock Holmes*
16 — FILM **Mia moglie ci prova**, di Don Weis, con Bob Hope, Lucille Ball, Marilyn Maxwell. Usa commedia 1953
16 — **Tv donna**, come, dove, quando e perché dell'universo femminile. Conduce Carla Urban
19,15 **Specchio della vita**, attualità con Nino Castelnuovo
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 **Potere**, tele Tarcisio Meira, Bruna Lombardi, Felipe Carmago, Renata Sorrah. Ventottesima puntata
22,15 **turismo**, programma di informazione per coloro che viaggiare, visitare conoscere il
22,45 **Stasera**, telegiornale
23 — **Stasera sport**

6 — **Arthur re dei Britanni**, telefilm
7,30 **CBS Evening News**, via satellite il più importante telegiornale dell'emittente statunitense
11 — **Boone**, telefilm
12 — **Doppio imbroglio**, telenovela con Fernanda Montenegro, Gianfrancesco Guarnieri, Claudio Marzo, Natalia do Valle
12,45 **Specchio vita**, condotto da Nino Castelnuovo

RA

16,05 **Il ritorno di mes**, telefilm. *I sei Napoleoni*
— **I Fields**, telefilm. *Portami in chiesa*
17,30 **di stoffa**, cartoni animati. *Il mistero della miniera di sale*
18 — **Gli amori D'Artagnan**, telefilm
19 — **Attualità Sera**
— **Incontri**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **frontiera**, sceneggiato in due puntate con Linda Evans, Jason Robards, Jack Thomson, Judy Morris. Regia Simon Wincer. 2ª ultima puntata
22,20 **disordine**, documenti. *Il questo sciuto*
23,15 **Piaceri della musica**. Wolfgang Amadeus Mozart: Con in sol maggiore KV . Pianoforte Tünde Kurucz. Orchestra sinfonica dell'ORF di da Michael Gielen
— **Flash telefaxed**

CAPODISTRIA

13,30 **Telegiornale**
13,40 : sintesi dell'ultima giornata degli incontri di Coppa Davis Cecoslovacchia-Germania Ovest e Jugoslavia-Spagna
16 — **Telegiornale**
16,10 **Sport spettacolo**, gli eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson. **Basket Ncaa: Georgetown-Syracusa**, telecronaca di Francesco Anchisi e Flavio Tranquillo. **Football Ncaa: State-Houston**
18,20 **Playoff**, quotidiano e pallavolo
18,50 **Telegiornale**
19 — **Campo base**, un programma di avventura condotto da Ambrogio Fogar. Prima puntata
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo

20,30 **Today»**: Los Angeles Lakers-Atlanta Hawks, per regular season. Telecronaca di Dan Peterson Andrea Bassani
22,15 **Telegiornale**
22,30 **Sportime magazine**
22,45 **Motociclismo**: Gran Premio d'Australia (sintesi)
23,45 **Boxe di notte: I grandi match della storia pugilato**, presentati da Rino Tommasi

7,30 **Good times**, telenovela
8 — **Marcia nuziale**, telenovela
9 — **Signore e padrone**, telenovela
10 — **Una famiglia si fa per dire**, telefilm
11 — **Lamù**, cartoni animati
11,30 **Jeanie dai lunghi capelli**, cartoni animati
12 — **Arthur re dei Britanni**, telefilm
12,30 **Good times**, telenovela
13 — **Marcia nuziale**, telenovela
14 — **Signore e padrone**, telenovela
15 — **Una famiglia si fa per dire**, telefilm
15,30 **Lamù**, cartoni animati
16 — **Jeanie dai lunghi capelli**, cartoni animati

TELE 7

12,50 **Maiù**, telenovela
14 — **Il fichissimo del II**, cartoni animati
14,30 **Bia sfida la magia**, cartoni
15 — **Devil Man**, cartoni animati
15,30 **Vultus** cartoni animati
16 — **Robottino**, cartoni animati
16,30 **Batman**, telefilm
17 — **Verde pistacchio**, programma sull'ecologia e il mondo animale
18 — **Cartoni animati**
19 — **Informa 7**, notiziario
20,20 FILM **E il giorno dei limoni neri**, con Antonio Sabato, Florinda Bolkan. Italia drammatico 1970 — *Il mafioso Rosario è stato ingiustamente costretto a scontare anni e anni di galera, e, appena esce, non pensa ad altro che a fare vendetta. Sangue e ammazzamenti a catena*
23,15 **Teledomani**, collegamento via satellite con Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM **Le spade del vendicatore**, con Brett sey, Beatrice Altariba. Italia avventuroso 1962

TELE

14,20 FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
17 — **Boys and girls**, telefilm
19 — **Box**
20,05 **selvaggia**, documentario
20,35 **La campagnola**, varietà
21,40 **Coffee Break**
22,05 **Le auto settimana**, promozionale
23,05 **Natura selvaggia**, documentario

TELETIMI

14,40 FILM **Morire d'**
16 — **Provaci Lenny**, film
16,25 **Star Trek**, cartoni animati
17 — **Il nido dei serpenti**, novela
18 — FILM **beve, non fuma ma...**, con Annie Girardot
19,30 **Provaci Lenny**, telefilm
20,20 **I serpenti**, novela
21,30 FILM **Due supermatti agenti segretissimi**

TELE

15,30 **Ciranda de Pedra**, novela
— **The Invaders**, telefilm
17,30 **Ben**, cartoni animati
18 — **La valle dei pioppi**, sceneggiato Rossano Brazzi
18,30 **Dama de rosa**, telenovela
19,30 **Tg4 notiziario**
20 — **Ciranda Pedra**, novela
20,30 **pasticciaccio brutto di**, sceneggiato
22 — **Terzo cielo**, storia d'amore e d'amicizia raccontate dai protagonisti
24 — FILM **Il cappello a tre punte**, Mario Camerini, con Filippo, Peppino De Filippo, Lede Gloria. Italia commedia 1934 — *La novella di Pedro de Alarcon trasferita dalla ambientazione spagnola a Napoli: il governatore spagnolo si è invaghito di bella popolana e per averla fa imprigionare il marito. Questi cerca di vendicarsi nello stesso modo moglie del potente. Risolverà ogni cosa donna, che se sottrarsi alla mire del governatore e riconquistarsi il marito*

RETE

15 — FILM **Il trama**
17,15 **Le auto della settimana**, promozionale
18,50 **The Good Pink**, cartoni mati
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Incontro di calcio**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le carte parlano**
23,45 **Le della settimana**, promozionale
0,45 **L'allenatore Wulff**, telefilm

14,15 **Telenciclopedia**
15 — FILM **Sansone e il tesoro degli Incas**
17 — **Ironside**, telefilm
18,55 **di Petronilla**
19 — **Sporting Club**, calcio femminile: Torino-Lazio
20,15
20,30 **Dancin' Days**, telenovela
21,15 **Charleston**, telefilm
21,45 **Orson Welles**, telefilm
23,05 FILM **Argos Il fantastico Superman**

TELE

16,30 FILM **Incontro nei cieli**
18,30 **L'udienza dal Papa del 5 aprile 1989**
19 — **Terza nostra**, notiziario
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 **Rattles gentiluomo**, telefilm
21,30 **Meglio in due**, telefilm
22,30 **della Chiesa: la**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **è giovani solo due volte**, telefilm

15 — **Un'autentica peste**, telefilm
15,30 **La sfida Gobots**, cartoni
16 — **Il ritorno di Diana**, novela
17 — **Incatenati**, telenovela
18 — **gloria**
18,30 **La tana dei pi**, teleromanzo
19,30 **TgA**, telegiornale
20,26 **Incatenati**, novela
21,15 **Il ritorno di Diana**, novela
22 — **La tana dei lupi**, teleromanzo
22,25 **Sentieri gioia**, sceneggiato

PAN TV

14 — **Superproposte**, programma promozionale
17,15 **Shopping noi**, programma promozionale
19,30 **Nido serpenti**, telenovela
20,15 **cartomanzia**, incontro con Valerio Ramponi del Centro studi astrologici
La piàsa, spettacolo in diretta con Gianfranco Bertocchi
22,30 **Le grandi proposte**, promozionale
2 — **Programmi no stop**

12,30 **Natura selvaggia**, documentario
13,35 **Tao**, medicina
16 — **Gioca musica**
17,30 **Boys and girls**, telefilm
20,30 **Torino sport**, cronache, interviste e filmati weekend sportivo torinese
Tenere la destra
23,30 **Detective in pantofole**, telefilm
1,10 FILM **Il signor ministro pretesa e subito**

15 — **David Niven Show**, telefilm
15,30 **George**, telefilm
16,40 **Starlandia**, spazio tv per gazzi
17,10 **La pattuglia deserto**, cartoni animati
17,50 **Maria**, telenovela
18,50 , telenovela
19,30 **Ironside**, telefilm Raymond
FILM **Titolo comunicato**
22,30 **Teledomani**
23 — **Frutto proibito**

14,30 **Bia sfida magia**, cartoni animati
15 — **Deviiman**, cartoni
15,30 **Vultus 5**, cartoni animati
— **Coccinella**, cartoni
16,30 **Batman**, telefilm
17 — **Verde pistacchio**, programma di ecologia
19,10 **TVA Magazine**, notiziario
20,20 **Avvenimento sportivo**
22 — **TVA Magazine**, notiziario
22,30 **sportiva**
— FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**

IN POLTRONA

A Dibattito! arrivano i «seri»

Italia 1 — 23

Settimana molto intensa e seriosa per *Dibattito!*, più bella animazione mandata in onda finora dai network di Berlusconi. Gianni Ippoliti, l'insegnante sexy Sonia Grey, l'opinionista signor Clemente (Clemente Russo, posteggiatore abusivo al mercato di via Sannio) ospitano nel corso dei dibattiti serali anche tre personaggi «seri»: Gianni Letta, Giuliano Ferrara e Maurizio Costanzo. Letta discuterà stasera sul tema «Dove va il politichese?». Giuliano Ferrara domani parlerà della televisione, mentre Maurizio Costanzo mercoledì affronterà il curioso tema «Dove va l'emergenza in Italia?». *Dibattito!* è un bel programma, simpatico e veloce. merito (o è un difetto?): dopo vista qualche puntata è difficile sistere ad un dibattito vero ridere.

Dibattito: foto di gruppo

L'handicap Diogene

13,15

Questa settimana *Diogene* occupa di handicap handicappati attraverso serie di servizi allucinanti girati a Roma, Trento, Siena, Cagliari, Nuoro, Genova, Torino, Riva del Garda e San Benedetto del Tronto. In Italia vivono cinque milioni di cittadini con handicap. Scopo dell'inchiesta *Diogene* è capire e se anche per loro lo Stato e società dei «normali», si stanno impegnando affinché sia attuata quella parte della Costituzione che pone sullo piano tutti i cittadini (da quello che vedremo invece sembrerà tutto il contrario). La settimana *Diogene* si è aperta ieri

Barriere per gli handicappati

discorso accorato Lubrano: «*Perdonateci se pos risolvere noi i problemi che mettiamo allo scoperto*». La rubrica è redatta da giornalisti, non da maghi.

Ma la verità si fa a macchina?

RAIDUE — 21,35

Dopo che Barbato l'ha distrutta a *Fluff*, c'era quasi da aspettarselo: accusa nella puntata stasera della *Macchina della rità* troviamo la stessa macchina della verità. Ci si domanderà quanto attendibile perché così utilizzata America e tenuta in nessun conto in altri Paesi. Con il conduttore, Giancarlo Santalmassi, troveremo Riccardo Pazzaglia, regista e umorista che soffre onnipresenza, Nino Marazzita, avvocato penalista, Silvio Ceccato, cibernetico, Chris Gugas, consulente per la Cia e l'Fbi, Maria Romagnolo, psicologa, Kenneth Whaley, esperto del poligraph (appunto la macchina imputata), Sandro Paternostro, giornalista, Cristiano Castelfranchi, psicologo del Cnr, Claudio Vitalone, magistrato Cassazione e vicepresidente della commissione antimafia.

Giancarlo Santalmassi

Se andiamo via torna il «profeta»

E 5 — 23,15

Ospiti di questa sera del *Maurizio Costanzo Show*: la splendattrice Zeudi Araya, Mario Scaccia, attualmente al Teatro Valle di Roma in «*Le Sedie*» Ionesco; Enzo Catania, autore del volume «*Ustica, un giallo nel cielo*», pubblicato da pochissimo da Longanesi; l'attore Renato De Carmine, l'attrice Rosalina Neri, Paolo Gentiloni, giornalista e direttore del mensile «*Nuova Ecologia*» e infine Bruno Lucisano, direttore del periodico «*Prevenzione salute*».

Come tutti sanno, Adriano Celentano, ospite di Baudo nella prima puntata di *Serata d'onore*, ha criticato Costanzo dicendo: «*Lui mi piace, ma mi fa arrabbiare terribilmente quando interrompe la sua trasmissione i consigli per gli acquisti*». lo aveva definito «*assassino*» perché «*ammazza discorsi intelligenti e il più delle volte proprio nei passaggi più delicati*». Poi Celentano ha invitato il pubblico a protestare contro Costanzo e i suoi spot esortando tutti a sintonizzarsi stasera Canale e abbandonare la trasmissione di botto terza inserzione pubblicitaria. Nei giorni prossimi sapremo se il pubblico ha deciso accettare l'invito Celentano. Ai giornalisti che a Montecatini hanno chiesto al cantante lui andrebbe a no ospite Costanzo, Celentano ha risposto: «*No, ci andrò, a meno che non succeda davvero qualcosa per l'appello che ho lanciato ai telespettatori*». Quindi, se volete rivedere Celentano in video, stasera cambiate canale al terzo spot (da parte nostra vi preghiamo invece di non andare via. Una predica ogni due tre anni parte di un cantante profeta, molleggiato e simpatico no, sto e avanza).

Simpatica comunque la replica di Costanzo alle battute di Celentano: «*E' un personaggio simpatico, con lui mi diverto molto. Il vero problema Adriano è rappresentato dalla sua non facilità nell'esprimersi. Mi ha detto più volte che segue la mia trasmissione: lui si concentra molto per capire quello che si sta dicendo e, quando arriva lo spot, perde il filo del discorso e si smemora. L'idea, poi di far cambiare canale telespettatori è folkloristica: queste cose funzionato a Fantastico perché lui era lì. Non credo proprio che la gente si sia segnato sull'agenda di sintonizzarsi sul Costanzo Show. Comunque, se vorranno farlo, ben vengano*».

Costanzo poi distinto in merito monologo Celentano tra prevedibilità e premeditazione. «*L'intervento di Celentano non è mai premeditato, però lui è prevedibile e Baudo ha fatto bene a invitarlo anche se non condivido quasi nulla di quello che dice. Sono molto contento* — ha poi aggiunto — *del successo di ascolto che ha avuto Serata d'onore e con Celentano non ce l'ho, anche se vorrei dirgli che lavoro soddisfazione in una tv commerciale e conosco e rispetto le regole del gioco. Ho fatto le campagne anti-caccia e non mi sono mai comprato una pelliccia*».

Conclusione: «*Celentano è pre il solito, non so capire perché al Paese debbano toccare queste cose, pur avendo già altri problemi*».

Celentano: «Cambiate canale»

STAMPASERA
TUTTI I VENERDI'
SETTE GIORNI
DI PROGRAMMI TV

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Casalotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferraro (presidente); Luigi Dementini; Giovanni Paradotto

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 6137/1979
© 1986 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 18/12/1998

12 LUNEDI' 10 APRILE 1989

Un'intensa espressione di Mia Martini al Festival di Sanremo

INTERVISTA

Vincitrice a Sanremo del premio della critica con «Almeno tu nell'universo» racconta: «Sono sparita volontariamente. Di proposte ne ho sempre ricevute ma non ero pronta, non mi sentivo sicura: era inutile ricominciare in quelle condizioni»

La Martini ha vinto il premio della critica

Mia Martini, esule volontaria torna di scena e «alla grande»

... dov'eri finita fragile Mimì?

... dar becchime a polli e allevar conigli, come ci dice, oppure in un ... magari metropolitano per ... cellare la memoria di questo personaggio certamente fuori le righe, per certi versi «maledetto», comunque non incasellato e ... cile?

E poi questo ritorno ... con «Almeno tu nell'universo» che provoca brividi, ridà sapore al lavoro dell'interprete, vien premiato dalla critica e arriva nelle varie trasmissioni tv fra abbracci, complimenti, baci e lacrime che sanno un po' di coccodrillesco perché uno pensa: ma se è così brava ... si poteva spendere qualche lacrima prima senza il lungo «purgatorio»?

«No, ... poteva perché io, fondamentalmente, ... lo volevo: ero sparita e non si poteva "lacrimare" per così dire ... vuoto — ci confida Mia Martini tra timidezze e franche risate — *. Di proposte ne ho sempre ricevute in questi anni però ero io che ... pronta, non mi sentivo sicura: mi conosco bene e sapevo che sarebbe stato inutile ricominciare in quelle condizioni perché sarebbe andato tutto all'aria al primo intoppo. E non ... abbastanza forte per sopportarlo»*.

... vogliamo raccontare cos'... ... l'ultimo album da te pubblicato nel 1983 «I miei compagni ... viaggio» (bella raccolta «live» in teatro di grandi successi) e questo Lp «Martini Mia» che è appena uscito?

«Ero in una grande crisi con Ivano Fossati. Dopo die... anni ci siamo lasciati con tutte le immaginabili ... seguenze: dieci anni durante i quali, per ... sua gelosia folle, non ho praticamente potuto lavorare serenamente. Così ... evo bisogno ... andare in un luogo lontano per rimettere ... posto i miei pezzi. Me ... sono andata da Milano, è morta la mia cagnolina (e io persi tutti i capelli), ho vissuto qualche mese con mia sorella Loredana a Roma e poi ho trovato, da due anni, questo bel posto in campagna, fra l'Umbria ... il Lazio, vicino ... Magliano Sabina. Leggo, scrivo, passeggio, approfitto bassamente della generosità dei vicini che mi offrono i prodotti della terra... insomma, vivo».

E la decisione di tornare?

«Ci ho sempre pensato, come in un sogno lontano. Poi, a settembre, i miei attuali discografici mi hanno proposto di rimettermi sul pal... e, per l'occasione, dal cassetto è saltata fuori una canzone scritta, sette anni fa, ... Maurizio Fabrizio esclusivamente per me. Lui non me l'aveva mai detto: bella da morire. Con Bruno Lauzi è stata rivista e l'ho portata a Sanremo e... bé, mi sembra che sia andata bene, no? Ora vedremo l'album: ci ... canzoni ... Maurizio Fabrizio, Lauzi, ... giova... cantautore napoletano bravissimo Enzo Gragnaniello (da noi già segnalato all'esordio, ndr) che mi ha scritto un pezzo, "Donna", fantastico ... poi ... na mia canzone intitolata "Spegni la testa" che può aver un sapore autobiografico e un vecchio brano che scrissi con Dario Baldan Bembo, "Agatibu"».

Come si beve ... coppa del ritorno?

«Non ... se è una coppa: ... io è voglio berla adagio. So... felicissima: quando sognavo di ricominciare a cantare non avrei sperato che avvenisse in un modo così entusiasmante. In questi giorni sto provando con il gruppo: a metà maggio, e per una settimana, saremo a DOC poi, da giugno, ini... la tournée estiva che proseguirà in autunno nei teatri. Di programmi ce ne sono tanti».

E' inevitabile chiederti ... s'hai pensato quando si ... diffusa la notizia dell'avvelenamento, vero ... presunto, del fidanzato ... tua sorella, Bjorn Borg...

«Sai, Loredana è una testa matta, molto distratta per cui credo sia davvero successo che abbiano mangiato del cibo avariato. Solo lui, poveraccio, perché Loredana si nutre solo di pomidoro e poi non sa assolutamente cucinare: per cui avrà preso dal freezer ... pesce vecchio di anni e lo avedese è finito al pronto soccorso. Io da tempo non mi sento con Loredana: da quand'è in Svezia, è davvero una meteora per me. Sono molto felice di questo loro grande amore: spero che si ... tranquilla, ... trovi una sua giusta dimensione. Anche lei ne ha bisogno. Come tutti noi, del resto».

Senti, Mimì, per anni ... è detto che «porti male» che sei una iettatrice e di questo te ne saresti fatta una bandiera. Cosa dici?

«Una ... sola: hai presente la famosa scena di Totò, la "Patente"? Bene, io per anni ho sognato di poterla girare con lui» e giù una gran risata di gola. Non sparire, *«Martini Mia»*.

Alberto Gedda

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Alace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
piazza D. Cesare 47 ☎ 668.021
Pelle alla conquista del mondo, di Billy August, con Max von Sydow. Colori. Non visto. — Un ragazzo danese emigra con il vecchio padre nell'Inquieta Svezia al principio del secolo sognando l'America. Palma d'oro a Cannes e Oscar per il film straniero
Drammatico
Ore: 18,15; 19,15; 22,15

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 668.021
Vedi Taylor

AMBROSIO
corso V. Emanuele 63 ☎ 647.867
Una vedova allegra... ma non troppo, un film di J. Damme, con Michele Placido, M. Modine, D. Stockwell. Col. Dolby stereo. — Spacciato un suddito ladrango, il boss della mafia vuole arrestarne la rapida (e non malleabile) vedovella collegiale dal solito piedipiatti
Commedia
Ore: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 63 ☎ 647.867
Mississippi Burning, le radici dell'odio, di Alan Parker, con Gene Hackman, Willem Dafoe. Ben vist. — Un agente duro del Sud e un agente democratico del ... presi con un ignobile caso di razzismo nel ... sissippi degli Anni 60
Drammatico
Ore 15,30; 17,35; 20; 22,25

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 657.1...
Gorilla nella ... con Sigourney Weaver, Bryan Brown. Colori. Non visto. — Una donna senza competenze scientifiche ... ... samente la sua vita allo studio delle scimmie della montagna nell'Africa Nera
Drammatico
Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

CAPITOL
via San Domenico 34 ☎ 543.4...
Hellraiser II, Prigionieri dell'inferno, di Clive Barker, con Claire Higgins, Ashley Laurence. Vietato minori 14 anni.
Prima visione
Orario: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30

CENTRALE
via C. Alberto 37 ☎ 548.116
La vita allegra, di F. Colombo, con Veronica Forqué, Ana Obregon, Antonio Resines. Colori. Non visto. — Nell'ambulatorio delle malattie sessuali passano tutti, dal ministro alle madri di famiglia, dalle battone al gay, nella Spagna disordinata degli Anni 80
Commedia
Ore: 15,15; 17,10; 19; 20,50; 22,40

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/2 ☎ 545.349
Imagine - John Lennon, di Andrew Solt, narrato da John Lennon. Dolby stereo. — Lavoro di montaggio e di selezione sul materiale di 100 ore registrato da Lennon e dai Beatles, con le musiche degli Anni Sessanta
Documentario
Ore: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/2 ☎ 545.349
Gli invincibili, di Guy Sinise, con Richard Gere, Kevin Anderson. Non visto. — Due fratelli di sarà tempre contrapposti, piuttosto di vendere la loro proprietà modello a tirpi banditeri, le bruciano e si rivoltano
Drammatico-western
... 18; 18,20; ...

CRISTALLO
via Sacchi 3 ☎ 650.71.80
Una donna in carriera (Working girl), di Mike Nichols. Con Harrison Ford, Sigourney Weaver, Melanie Griffith. — Una segretaria impara dalla propria manager come fare carriera nella ribollente Wall Street e magari come rubare l'innamorato a chi si ... distrae
Drammatico
Orario: 16; 18; 19; 20,20; 22,30

DORIA
via Cavour 9 ☎ 543.431
Delitto scarlatto, di Jonathan Kaplan, con Kelly Mc Gillis, Jodie Foster. Colori. Vietato 18 anni. — Una donna di piccola virtù, stuprata sul tavolo d'un flipper da un'oscena compagnia, convince una magistrata a battersi fino in fondo per un'imputazione grave
Drammatico
Orario: 15,50; 18,05; 20,15; 22,30

TAGLIANDO PER L'EDICOLANTE
STAMPASERA
10 APRILE 1989
Tagliare con le apposite linee tratteggiate

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.8561
Due figli di ..., di Frank Oz, con Steve Martin, Michael Caine. Colori in dolby stereo. Non visto. — Un attento inglese e un pidocchio americano fanno a gara sulla Costa Azzurra per conquistare il maggior numero di prede ... e ...
Commedia
Orario: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.8341
La bella addormentata nel bosco, cartoni animati di Walt Disney. In Dolby stereo a colori — E' considerato il più classico musicale di tutti i tempi. Al film è abbinato il cortometraggio **Paperino e capola di miele**
Disegni animati
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,20

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.8341
Un'altra donna, di Woody Allen, con Mia Farrow, Gena Rowlands, Gena Hackman. Colori. Non visto. — Attraverso la grata d'uno studio di psicanalista Ariane nell'appartamento a nido cucina di un intellettuale egoista la passione di un uomo semplice
Drammatico
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

FIAMMA
corso Trapani 87 ☎ 218.3987
Chi ha incastrato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins. — A Cartunia presso Hollywood un poliziotto in carne e ossa salva il disegno animato Roger Rabbit dall'accusa di omicidio per gelosia. Fuori concorso alla Mostra di Venezia.
Fantastico
Orario: 16; 18; 20; 20,20; 22,30

GIOIELLO
via C. Colombo 31 ☎ 500.730
Le relazioni pericolose, di Stephen Frears. Con Glenn Close, John Malkovich. — Da un romanzo epistolare libertino del Settecento le imprese dell'eroe e del perverso che si scambiano una disinibita marchesa e un civico visconte. Vietato 14. Vincitore 3 premi Oscar
Drammatico
Orario: 15; 20,10; 22,20

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.451.14
Aquile d'attacco, di Sidney J. Furie, con Mark Humphrey, Stuart Margolin, Maury Chaykin. Colori. Non visto. — Una squadra mista di aviatori russo-americani unisce Mig e F16 per salvare migliaia di persone dall'attacco di missili nucleari mediorientali
Avventuroso
Orario: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 835.71.52
Addio mi re, di John Milius, con Nick Nolte, Nigel Havers. Colori. Dolby stereo. — Nel Borneo durante la guerra un disertore americano s'incorona re pacifista e benefico delle tribù dayak assalite dai giapponesi
Avventuroso
Ore: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35

KING KONG CASTELLO
...
Una donna in carriera (Working girl), di Mike Nichols. Con Harrison Ford, Sigourney Weaver, Melanie Griffith. — Una segretaria impara dalla propria manager come fare carriera nella ribollente Wall Street e magari come rubare l'innamorato a chi si ... distrae
Drammatico
Orario: 20,20; 22,30

LILLIPUT
via XX Settembre 18 bis ☎ 537.198
Cambia moglie, di Ted Kotcheff, con Kathleen Turner, Burt Reynolds, Christopher Reeve — Dalla vecchia commedia «Prima pagina» la storia d'un giornalista e d'una giornalista televisivi che si amano e si dilaniano alla vigilia di un'inglusta esecuzione
Commedia drammatica
Orario: 18; 18,10; 20,20; 22,30

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.365
I gemelli, di Ivan Reitman. Con Arnold Schwarzenegger, Danny De Vito. Non visto. — Da un parto gemellare di fantagenetica escono il muscoloso De Vito e il possente Schwarzenegger. I quali si mettono in moto per incontrare mamma
Comico
... 15,55; 18,05; 20,15; 22,30

NAZIONALE 1
via Pordoi 7 ☎ 812.4773
La chiesa, scritto e prodotto da Dario Argento. Colori. Vietato 18. — Che cosa si nasconde nelle fondamenta d'una chiesa dove il diavolo si aggira sulla base di un'antica leggenda collegata con i feroci cavalieri teutonici?
Horror
Orario: 15; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30

NAZIONALE 2
via Pordoi 7 ☎ 812.4773
Inseparabili, di David Cronenberg, con Jeremy Irons, Geneviève Bujold. Colori. Vietato minori 14 anni — Due gemelli, legati per la vita e per la morte, al perdono dopo uno sciagurato equivoco con un'attrice che li aveva tentati entrambi
Drammatico
... 15,45; 18; 20,15; ...

OLIMPIA 1
via Amendola 21 ☎ 532.440
... **segreta**, di Andrew Birkin, con Faye Dunaway, Klaus Maria Brandauer — Un ragazzo odierà l'amico nobile e dotato perché intuisce che lo ha tradito bene soltanto per imporsi agli occhi della sua piacente mamma.
Commedia drammatica
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30

OLIMPIA 2
via Arquato 21 ☎ 532.440
Le relazioni pericolose, di Stephen Frears. Con Glenn Close, John Malkovich. — Da un romanzo epistolare libertino del Settecento le imprese dell'eroe e del perverso che si scambiano una disinibita marchesa e un civico visconte. Vietato 14.
Drammatico
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 831.468
Rain man, l'uomo della pioggia, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino — Un trafiletto sconosciuto e handicappato apre nel cuore d'un giovane egoista uno spiraglio di solidarietà. Vincitore di 4 premi Oscar
Drammatico
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 519.143
Turista per caso, di Lawrence Kasdan, con William Hurt, Kathleen Turner, Geena Davis. Dolby stereo, col., n. viet. — Un compilatore di comiche guide turistiche si comporta con analoga ed scoppiata prudenza in una scorbia di donne per il suo tipo bello e problematico
Sentimentale
Ap. 15,30. Film: 15,45; 18; 20,15; 22,30

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 839.621
Francesco, di Liliana Cavani, con Mickey Rourke, Helena Bonham-Carter, Andrea Ferréol, Mario Adorf. In dolby stereo, colori. Non visto — Francesco lascia la famiglia e fonda la comunità dei frati che rinnovano la chiesa durante il pontificato di Innocenzo III
Drammatico
Orario: 16; 19; 22

VITTORIA
via Roma 330 ☎ 511.799
Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non visto — Non è solo un pesce Wanda ma una ragazza che deruba i colleghi ladri e smaschera un «pesce lesso» dal lepido aplomb britannico.
Commedia
Orario: 15,50; 18,05; 20,15; 22,30

ZETA D'ESSAI
via Collegno 13 ☎ 748.2...
Cercasi Peroncini di pietra paesana, di e con Francesco Nuti, Clarissa Burt, Ricky Tognazzi. Colori. — Uno psicanalista tradisce in un trionfo di complicazioni un paziente amante della propria moglie separata (ma non dimentica ... fecondità). ... vietato.
Commedia
Ore: 20,40; 22,30

SECONDE VISIONI

...
via C. Alberto 37 ☎ 287.167
L'orso, di J.-J. Annaud, con Tcheco Youk, Tcheo Kaer, Tchaki Kayo, Jack Wallace, André Lacombe. Col. Dolby stereo. Non vist. — Un cucciolo orfano trova nella protezione d'un gigantesco grizzly la forza di battersi nella natura secondo modelli non tutti disneyani.
Avventuroso
Ore 18,30; 18,30; 20,30; 22,30

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 3 bis ☎ 813.2312
Donne sull'orlo di una crisi di nervi, di Pedro Almodovar. Con C. Maura, A. Banderas. Premiato a Venezia '88. Colori. Non vist. — Lacerata dall'amante doppiatore che pratica la seduzione in technicolor dei film, la volitiva Pepa scopre il telefono e distrugge l'imbecille
Commedia
Orario: 20,30; 22,30

FARO
via Po 39 ☎ 832.514
Matador, di Pedro Almodovar, con Carmen Maura, Antonio Banderas. Colori. Vietato 18 — Un torero che gode nell'uccidere gli allievi e un'omosessuale che gode nell'uccidere gli spasimanti si fronteggiano in un ambiente di fotoromanzo
Melodrammatico
Apertura ore 20. Orario film: 20,35; 22,30

FORTINO
via Cigna 47 ☎ 466.365
Cinecinopio «The stand in». Inoltre, riservato ai soci

NUOVO ODEON
via Venaria 8 ☎ 749.3343
Chi protegge il testimone, di Ridley Scott, con Tom Berenger, Mimi Rogers. — Un detective popolano e una mellenda ricchissima s'innamorano sotto gli occhi di un killer che non rispetta nessuno. Dolby stereo. Non visto
Poliziesco
Orario non comunicato

... D'ESSAI
corso Taranto 93 ☎ 874.171
La vita è un lungo fiume tranquillo, di Etienne Chatiliez, con Helen Vincent, Daniel Gelin, Catherine Hiegel. Colori. Non vist.
Commedia
Ore: 20,30; 22,30

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.139)
Oggi chiuso

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 231.764)
Oggi chiuso.

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.668)
Oggi riposo. Domani: **Three men and a baby**

FALCHERA (Via Tanaro 30, ☎ 267 18 68)
Oggi chiuso.

... (c. G. Cesare 80, ☎ 284 134)
Oggi chiuso

MASSAUA ... 95 84)
Chiuso per ripasso

VALDOCCO (via Saluzzo 12, ☎ 521.17 87)
Oggi chiuso

STUDIO ...
(c. Cosenza 66, ☎ 359 626)
... chiuso.

S. RITA (v. Venezia 28/A, ☎ 325 054)
Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

... (via Sacchi 18, ☎ 511 293)
La cosa che mi piace di più, Desiree Lang, Jacqueline Loisang (an american production 1989). Ore: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,05

ARCO PUSSICAT
(c. P. Ottone 31, ☎ 484 521)
Brividi bestiali di piaceri, con Elena Sveva, Tony Fusaro. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

CINECLUB (v. N. Colonna 19)
Feuchte lust. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106, ☎ 521 5440)
Donne voglioso per bestie in calore - Anal pussi surprise. Colori. No stop dalle 10 alle 2 (ult. ore 24)

... (via P. Tommaso 5, ☎ 655 334)
Moana ... in ... **femminile da ...**. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 267.974)
Parossismo erotico, con Gabriel ... Colori. Ap. 15; ult. ...

METROPOL
(via Principe Tommaso 6, ☎ 650 54 70)
Teneri ma duri (Super bestie ultrasex), Valerie Roby, Marina Kass. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

MILANO SEX KING
(via Milano 5, ☎ 588 15 25)
... del secolo in esclusiva: ... **na Pozzi bella di giorno - Lilli Carati è una moglie molto infedele. - Anal party bizarre**. Tre film no stop dalle 10 all'1 (ult. 22,30).

FUORI CITTA'

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749 0551)
La bestia pretaria di Virginia, Lena Howard, Bob Holms. Colori. Ap. 15, ultimo 22,30

... (c. Reg. Margh. 123, ☎ 530 000)
Prima visione. **Frenesia di piaceri bestiali**, con Evelyne Clav. **Vania voglio farla con te**, con Gabriel Puntello, Valerie Seddi. Colori. Apertura ore 10, ultimo 22,30.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487 705)
Stimolazioni animalesche di una sreditiera in calore. Desiree Lang, Kami Summer. Colori. Ap. ... Ultimo ...

SPEZIA (via Nizza 170, ...)
Super rassegna esclusiva Lilli Carati. **Una ragazza molto viziosa**. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30.

TORINO (v. Bucchi, ☎ 530 353)
Moana Pozzi in **Una calda femina da letto**. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 87 87 87)
Dida Ray la regina del mercigiale - I sogni segreti di Veronica. Colori. Rassegna no stop dalle 14 alle 24. Ultimo spettacolo ore 22,30.

NUOVO ... **... mia addormentata nel ...**.
SPLENDOR: La chiesa.

CHIVASSO
CINECITTA': ... vita è un lungo fiume tranquillo.
... **Private love**, V. 18.

COLLEGNO
PRINCIPE: Miss Mississippi Burning.
REGINA: Ammazzavampiri 2.
STAZIONE: Gorilla nella nebbia.
STUDIO LUCE: Un pesce di ... Wanda.

GRUGLIASCO
ROMA: Piacevolmente porno.

HOLLYWOOD: Sotto accusa.
ITALIA: Rain Man, l'uomo della pioggia.
RIVE: Gli irriducibili.

RIVOLI
GIOIELLO: I gemelli.

La principessa Anna

LETTERE «PRIVATE» RUBATE E RESTITUITE

Imbarazzo a Corte per Anna innamorata

LONDRA ● Imbarazzo alla corte inglese. La stampa di Londra scrive [illegible] possibile divorzio [illegible] la principessa Anna d'Inghilterra e [illegible] Mark Philips: [illegible] può [illegible] questo matrimonio?», «Divorzio a palazzo reale» e «In crisi matrimonio reale» sono i titoli del «Daily Mail», di «Today» e del «Daily Mirror».

A scatenare i giornali è stato l'annuncio di Buckingham Palace che le lettere private [illegible] principessa, sottratte da un [illegible] e consegnate al quotidiano «The Sun» (il quale ha [illegible] prato le lettere e le ha [illegible] lerescamente restituite), [illegible] di mano [illegible] scudiero della regina Timothy Laurence, tenente della Marina.

Di qui a ipotizzare una love story il passo era evidentemente breve.

Il «Sun», restituendo le lettere [illegible] rubate alla principessa, [illegible] era impegnato a non divulgarne il contenuto né il [illegible] tente; il «Sunday Mirror» ha però rivelato ieri che si trattava di missive estremamente «delicate e intime», persino «troppo scabrose» per essere pubblicate.

Il tenente Timothy Laurence ha 34 anni. Anna ne ha 38 [illegible] è sposata [illegible] con Mark; dal matrimonio [illegible] nati due [illegible] Fin [illegible] si parla di crisi nel matrimonio di Anna, che per metà dell'anno non vive con il marito.

BORSA

INDICE MIB [illegible] 13,30 sul 98%

Stabile +0,1

[illegible] DELLA MATTINATA	
[illegible] 11,00	+0,4
ore 11,30	+0,2
ore 12,00	+0,2
[illegible] 12,30	+0,1
[illegible] 13,00	+0,1

FIXING 1377,75

PRECEDENTE (1372,60)

A PAGINA 6

Collisione tra [illegible] mercantili a venti miglia da Vieste 14 marinai turchi dispersi

BARI ● Collisione tra navi nel mare di Puglia. Due [illegible] cantili turchi, il «Deval» ed il «Selin», si sono scontrati [illegible] mattina in seguito alla fitta nebbia che [illegible] nella zo[illegible] a venti miglia da Vieste (Foggia) nei pressi dell'isola di Pelagosa in acque territoriali jugoslave. Il «Deval» è affondato; dei diciassette componenti l'equipaggio tre sono [illegible] tratti in salvo dai marittimi del «Selin»; gli [illegible] sono dispersi. [illegible] operazioni [illegible] [illegible] partecipano motovedette [illegible] capitaneria di porto di Manfredonia, elicotteri, velivoli del soccorso aereo dell'aeronautica militare. Anche due navi italiane in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] te dirottate per partecipare [illegible] ricerche [illegible] dispersi. Il comandante della capitaneria di porto [illegible] Manfredonia, Ubaldo Scarpati, [illegible] precisato che il «Deval» [illegible] 1700 tonnellate e trasportava merci «secche».

STAMPASERA

[illegible] 1989 L. 1000

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani
NEL [illegible]

Domani sciopero tram dalle 9 alle 13: caos

TORINO

L'astensione proclamata da tutti e tre i sindacati per il contratto integrativo

TORINO ● Nuovo sciopero generale dei Trasporti Torinesi, domani, indetto ancora una volta dalle tre organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil per il rinnovo dell'accordo dei turni del personale viaggiante urbano. I conduttori di [illegible] e autobus si asterranno dal lavoro dalle 9 alle 13 e [illegible] impiegati e [illegible] operai dalle 10 alle 13. Con tutta probabilità verranno toccate le stesse punte registrate giovedì [illegible] quando le adesioni allo sciopero [illegible] no state del 90,2 per cento fra i conducenti di mezzi pubblici.

Pesanti i disagi che derive[illegible] [illegible] cittadinanza. [illegible] d'altronde è impensabile che [illegible] ricorra [illegible] precettazione com'era avvenuto tempo fa con i [illegible]. Sembra inoltre restata lettera morta quella inviata [illegible] consigliere democristiano Sergio Galotti [illegible] presidente della 2ª Commissione consiliare permanente (e per conoscenza al sindaco psi Maria Magnani Noya) che aveva chiesto in data [illegible] aprile «una urgente straordinaria convocazione [illegible]la commissione (presieduta dalla socialista Elda [illegible] ndr.) invitando le parti [illegible] causa», ovvero i sindacati autoferrotranvieri aderenti alla triplice e i responsabili Atm.

L'impasse fra le parti ha radici lontane, si trascina ormai dall'autunno scorso e non pare di [illegible] soluzione a meno [illegible] interventi drastici. E' un po' come il serpente [illegible] [illegible] morde la coda. Aperte le trattative il personale ha chiesto aumenti [illegible] stipendio, [illegible] l'Atm ha rifiutato ricordando le norme di legge: ogni aumento di retribuzione deve essere legato a recuperi di produzione.

I maggiori introiti dell'azienda devono quindi essere ripartiti in misure uguali: un terzo al personale, un [illegible] per gli ammortamenti, un terzo per l'azienda. Ne consegue [illegible] se il sistema [illegible] [illegible]sporto pubblico [illegible] città [illegible] riesce a migliorare, l'efficienza rimane bassa e le richieste del personale rimangono congelate. Tutto ciò a fronte di un rimpallo di competenze e responsabilità a dir poco penoso.

E' abbastanza noto che i Trasporti Torinesi devono pur sempre ricevere l'ok per [illegible] varie decisioni [illegible] Comune. E se da Palazzo Civico non arrivano [illegible] opportuni [illegible] e relativi input, anche solo nel campo della viabilità, tutto rimane ancorato [illegible] campo dei mugugni e allo scambio di [illegible] reciproche di inefficienza. Purtroppo solo con le parole, mai seguite [illegible] fatti, in città [illegible] [illegible] viaggia. Domani ne [illegible] l'ulteriore conferma.

Il segreto di Muller tornato ai gol

La moglie [illegible] Muller, Jussara, è tornata a Torino

TORINO ● E' tornata Jussara e Muller è esploso. A suon di gol, e se n'è accorta la Roma che, annichilita dalla della grande «doppietta» [illegible] brasiliano alla quale ha fatto eco una cannonata del giovane Fuser, ha ben presto dovuto rivedere i suoi programmi di lasciare il Comunale imbattuta.

Dopo alcuni mesi di... malinconica latitanza, il brasiliano del Torino [illegible] prepotentemente balzando alla ribalta del campionato [illegible] la gente si chiede quale possa essere il motivo che ha propiziato la tanto attesa trasformazione. Passata in rassegna la gamma [illegible] interpretazioni, la chiave può essere rintracciata proprio in Jussara, la [illegible] e bella moglie dell'attaccante [illegible] che, dopo aver abbandonato il tetto torinese in seguito a una crisi che sembrava insolubile, deve avere improvvisamente riscoperto [illegible] dovuto interesse per gli affetti che [illegible] era lasciata alle spalle sul Vecchio Continente.

E così, [illegible] l'addio per la seconda volta a [illegible] Paolo per [illegible] velocemente in [illegible] al fine di siglare [illegible] pratica [illegible] divorzio, ha mutato improvvisamente programma e [illegible] si coccola i suoi due Luis, marito goleador e figlio, [illegible] quale in un momento [illegible] entusiastico affetto [illegible] imposto il [illegible] del padre, ridotto poi — considerate l' età [illegible] soggetto, tre anni — [illegible] l'amoroso diminutivo di Mullerzinho.

L'equazione, a questo punto, vien facile: Muller da solo vale poco, Muller con signora va bene. Evidentemente, [illegible] «pantera nera», [illegible] l'attaccante viene [illegible] [illegible] tifosi che lo hanno eletto a loro re, ha bisogno [illegible] coccole e ca[illegible] [illegible] trasformarsi nell'inarrestabile bomber già celebre nella nazionale [illegible] na.

Proprio il contrario, insomma, dello stereotipo del calciatore [illegible] quale allenatori, dirigenti e amici premurosi razionano (se non vietano addirittura) i contatti con l'altro [illegible] al fine di impedirgli [illegible] inopportune e consentirgli di esprimere [illegible] campo [illegible] [illegible] se stes[illegible]. Eccezione o no, bentornata dunque signora Jussara.

[illegible] [illegible]

Bloccati anche gli ospedali Contro l'iniquo ticket assemblee, cortei e comizi

TORINO ● Quattro [illegible] di sciopero domani in tutti gli ospedali cittadini. Dalle [illegible] — ma alcuni servizi [illegible] funzioneranno [illegible] dall'orario d'apertura — tutto [illegible] bloccherà per permettere [illegible] per[illegible] di partecipare alla manifestazione indetta dai sindacati confederali. Tre i punti di ritrovo: [illegible]lle Molinette, al Martini di via Tofane e davanti alla Prefettura.

La guerra contro i nuovi ticket continua comunque [illegible] tutto campo. Stamattina [illegible] è svolto [illegible] sciopero degli aderenti ai Comitati di base della scuola che hanno ribadito che «*bisogna opporsi* [illegible] *decreto sui ticket sanitari e all'aumento delle tariffe ferroviarie. E' importantissimo rafforzare i servizi sociali attraverso* [illegible] *finanziamento pubblico che deve gravare sugli evasori fiscali* [illegible] [illegible] *continuare a colpire i lavoratori dipendenti. Purtroppo dobbiamo rilevare come anche la politica governativa* [illegible] *scuola non tenga conto delle reali esigenze del corpo insegnante*».

Al Cto intanto si è anche tenuta un'assemblea indetta [illegible]a Cgil, Cisl, Uil [illegible] Anaao. «*Abbiamo voluto avere questo incontro per poter fare il quadro completo* [illegible] *situazione. I sindacati chiedono* — spiega Leonardo Tocci della Cgil — *che il provvedimento* [illegible] *venga immediatamente revocato.* [illegible] *troppa confusione, troppe interpretazioni. E' necessario sospenderlo in attesa che si definisca una volta per tutte questa situazione. Purtroppo si continua invece a cercare risposte personali, soluzioni che di definitivo non hanno assolutamente nulla. E tutto questo non fa altro che peggiorare* [illegible] *situazione già grave. Non si può pretendere* [illegible] [illegible] *viare* [illegible] *croniche difficoltà della sanità in questo modo.* [illegible] *soprattutto disorientamento.* [illegible] *decreto* [illegible] *ticket ospedalieri prima* [illegible] *diventare operativo doveva avere un supporto organizzativo adeguato in modo* [illegible] *ridurre* [illegible] *minimo gli inconvenienti per i cittadini. Invece è stato il caos generale*».

IL MISTERO [illegible] GI

Donat-Cattin al Comitato «Per Serena fate presto»

RACCONIGI ● Visita-lampo a Racconigi del [illegible] della Sanità Donat-Cattin, che ieri ha incontrato nell'aula del consiglio comunale i rappresentanti del comitato di solidarietà [illegible] Serena Cruz. L'aveva promesso sabato a Savigliano ed ha mantenuto la parola.

[illegible] Serena: «*Fate in fretta* — ha detto Donat-Cattin [illegible] Comitato — *perché i giudici in pochi giorni regolarizzeranno la situazione* [illegible] *procedura della nuova famiglia*».

Presto sì, ma che cosa bisogno [illegible] fare? Donat-Cattin non ha indicato strade, ha detto [illegible] di non poter essere lui ad indicare una soluzione. Ed ha aggiunto: «*Al buon esito del ricorso a Strasburgo comunque non credo molto...*».

E' stato chiesto al ministro [illegible] disporre [illegible] accertamento sulla reali condizioni in cui si trova ora Serena Cruz, e Donat-Cattin ha risposto ai suoi interlocutori che il titolare [illegible] [illegible] ha funzioni direttive [illegible] coordinatrici, mentre i compiti esecutivi sono di totale competenza delle Usl.

La piccola Serena Cruz

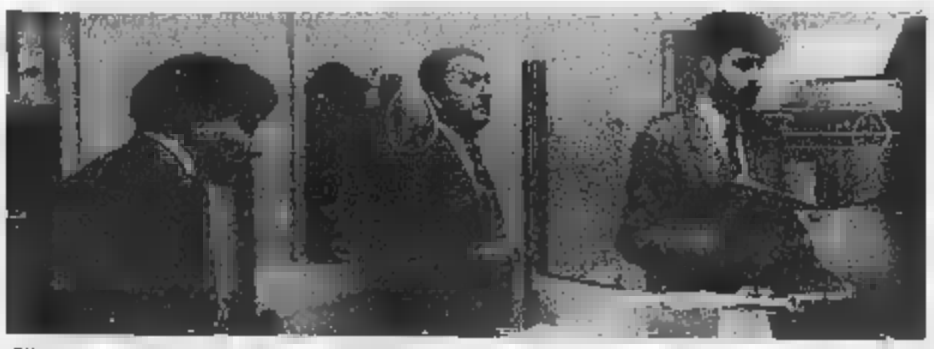
Donat-Cattin ha infine rivelato di [illegible] espresso al ministro Vassalli la convinzione che nel [illegible] Serena i giudici abbiano [illegible] [illegible] «esemplari». «*Ma* — ha commentato — *il caso esemplare* [illegible] *senso se si coglie in flagrante chi ha co*[illegible] *l'illegalità nel giro di 15 giorni e* [illegible] *dopo quindici* [illegible]».

Intanto il caso della piccola continua a calamitare l'interesse della gente. L'ultima notizia in ordine di tempo [illegible] che Serena [illegible] è stata abbandonata ma venduta dalla madre. [illegible] questa conclusione [illegible] [illegible] un'inchiesta che il settimanale «Oggi» ha svolto a Manila e che pubblicherà nel prossimo numero. «*Parlando dell'unico documento ufficiale esistente su Serena Vito Cruz, ossia l'atto di nascita regolarmente depositato* [illegible] *in uno dei municipi della capitale filippina, l'inviato* [illegible] *"Oggi"* — [illegible] detto in un sunto dell'inchiesta [illegible] dallo stesso settimanale — *è giunto* [illegible] *una serie di singolari scoperte. E' emerso tra l'altro che la nascita* [illegible] *Serena è stata denunciata con un anno* [illegible] [illegible] *ritardo* [illegible] *appena due mesi prima che Francesco Giubergia completasse tutti i documenti fasulli con cui poi iscrisse la bimba come sua figlia sul passaporto.* [illegible] [illegible] *della madre, Marlene, è probabilmente* [illegible] *comodo e infatti* [illegible] *tutto estraneo alla vicenda è poi risultata l'unica Marlene Vi*[illegible] *Cruz finora individuata come possibile madre della piccola filippina*».

I MALVIVENTI [illegible] MILIONI

Rapina in banca alla Ferrovia Lingotto

In due si sono presentati allo sportello dove si pagano gli stipendi ai ferrovieri



Gli impiegati della Banca delle Comunicazioni che hanno assistito alla rapina

TORINO [illegible] Rapina da [illegible] milioni, stamani, allo sportello della Banca delle Comunicazioni interno alle Ferrovie. E' l'ufficio cui spetta il [illegible] pito [illegible] pagare [illegible] stipendi [illegible] ferrovieri e al personale delle ditte appaltatrici. Si tratta di un unico locale, diviso da una tramezza in alluminio anodizzato, posto al fondo di via Bizalta, una strada privata del Lingotto Ferrovia. Di facilissimo accesso, senza servizi di controllo e sorveglianza.

Lo dovevano sapere i due rapinatori che [illegible] poco dopo le 9, si sono presentati [illegible] responsabile Alessandro Bertetto armati di pistola e mitra. Nascondevano [illegible] volto con un passamontagna scuro e un mascherone in plastica. Fuori li attendeva un complice al volante di una «Uno».

Non hanno perso tempo: ignorando [illegible] cassiere [illegible] sono subito presentati al direttore, l'hanno obbligato ad aprire la cassaforte [illegible] consegnare il cospicuo bottino [illegible] cui [illegible] mostravano di [illegible] [illegible] l'esistenza. Se ne sono andati guardando appena l'unica cliente presente: [illegible] Gregari, 32 anni, [illegible] [illegible] assistito all'assalto in un angolo senza fiatare, annichilita per la paura.

La «Uno» [illegible] cui [illegible] fuggiti risulta rubata sabato. Con essa i banditi hanno percorso le strade all'interno della [illegible] ferroviaria [illegible] al sovrappasso di corso Bramante, dove la vettura [illegible] stata [illegible] recuperata dalla polizia.

Tutti chiedono una più efficace legge anti-droga

AL SENATO

Sul fronte degli stupefacenti, socialisti contro tutti, pronti a farne il cavallo di battaglia in vista delle elezioni europee. In tema di violenza sessuale è la dc a far da combattente solitario. Atmosfera tesa, rischi per l'equilibrio del governo

Droga e violenza sessuale Da domani venti di guerra

«Manette ai drogati»? E' qui che si gioca lo scontro. Differenze nella maggioranza, le riserve della stessa dc. E i comunisti promettono subito opposizione

ROMA ■ Che giornata calda, quella di domani a Palazzo Madama. Anzi, infuocata. Due patate bollenti, due vere e proprie mine infatti, attendono i senatori alla ripresa del lavoro settimanale: la nuova legge sulla droga e quella sulla violenza sessuale. E sarà guerra sicura su ambedue i fronti.

Domattina si riunisce il comitato ristretto delle commissioni Giustizia e Sanità, al quale è stato affidato il compito di definire il testo del disegno di legge sulla droga, da portare poi all'esame delle commissioni plenarie «*in tempi ragionevoli*», come sottolinea il presidente della commissione Sanità, il socialista Zito. L'aula invece sarà impegnata nel pomeriggio sul disegno di legge contro la violenza sessuale.

Due appuntamenti noti e ormai scontati — di riformare la normativa sulla droga si parla da tempo, e la legge sulla violenza sessuale era già stata approvata dal Senato, prima che venisse modificata dalla Camera — e che in teoria non dovrebbero mettere in crisi gli schieramenti politici. Ma nell'attuale situazione, il cosiddetto «contesto avvelenato» dalle polemiche nella maggioranza, rischiano di innescare una reazione a catena dagli effetti imprevedibili. Sul fronte della droga infatti, il psi è contro tutti. E su quello della violenza sessuale è la dc che indossa le armi del combattente solitario.

Forse la guerra non scoppierà in aula, per la violenza sessuale. Al Senato le donne non sono molte come alla Camera, e anche lo schieramento laico è nei fatti guidato dagli uomini anche su questo tema. Dunque è probabile che vincerà la mediazione, dal momento che per ora è solo il pci che resta fermo sulla posizione di approvare la legge così come è giunta dalla Camera, senza nemmeno una modifica, affinché entri subito in vigore e non rischi il definitivo affossamento nel balletto continuo di passaggi tra i due rami del Parlamento.

Il psi e gli altri laici sono favorevoli invece ad alcuni aggiustamenti (tra i quali la reintroduzione del diritto di parte civile alle associazioni femminili), ed è su questa possibilità che è pronto ad insinuarsi il cuneo della dc, decisa a risollevare la bandiera per la cancellazione della perseguibilità d'ufficio nella violenza all'interno della coppia. Contro questo attacco il pci è pronto a ricompattarsi col resto del fronte laico, ma i senatori dc promettono che non demorderanno. E se anche infine la legge dovrà tornare ancora una volta alla Camera, i rapporti tra il partito di maggioranza relativa e i suoi alleati di governo laici non ne usciranno certo rafforzati.

Ben più minato è il terreno per la nuova legge sulla droga, che il psi ha scelto come suo cavallo di battaglia elettorale per le prossime europee. «*Chi frena la legge?*», titola minaccioso l'*Avanti!*, ricordando che Craxi ha definito «*banco di prova*» per la tenuta della maggioranza proprio una sua rapida approvazione. E le polemiche su Malfatti e i presunti spinelli di Martelli non hanno fatto abbassare la guardia al segretario socialista che continua ad annunciare: «*Noi non sposeremo mai la modica quantità*».

Ma le insidie per la legge Vassalli-Jervolino, più che dalla decisa opposizione del pci che promette battaglia fin da domani, vengono proprio dalla dc, nonostante il progetto sia governativo. E' che lo scudo crociato vede questa legge come un frutto che De Mita ha dovuto ingoiare da Craxi. Ma c'è anche un'opposizione sostanziale, anche se sotterranea, dal momento che la dc più che con Mucciolì è schierata con don Picchi, don Ciotti e don Gelmini, non ne vuol sapere di «manette ai drogati».

In queste condizioni dunque, già il primo passaggio nel comitato ristretto si annuncia irto di pericoli. E se la rottura tra dc e pci non avverrà su Palermo o Roma, se non avverrà sui ticket o su altro contenzioso, potrebbe verificarsi proprio per la legge sulla droga.

Gianni Pennacchi

Don Luigi Ciotti

Don Mario Picchi

Galloni, troppi giochi pericolosi nelle materne

ROMA ■ Non lasciate in mano ai bambini giocattoli pericolosi. L'appello è stato lanciato in una circolare inviata nelle scuole materne dal ministro della Pubblica Istruzione Giovanni Galloni dopo l'ennesimo grave incidente. In una scuola materna statale della provincia di Udine una bambina ha perso un occhio ferendosi con un punteruolo con cui stava punteggiando un foglio di carta.

Per ogni infortunio che accade a scuola, il direttore è obbligato a trasmettere una denuncia dettagliata al ministero della Pubblica Istruzione, alla Corte dei Conti e alla società di assicurazioni. «*Purtroppo, non passa giorno che non ci arrivino denunce di infortuni accaduti ai bambini nel corso dell'attività didattico-educativa* — dice Giuseppina Rubagotti, responsabile del Servizio scuola materna del ministero —. *Non abbiamo fatto una statistica, ma possiamo dire che si contano a centinaia ogni anno, e che ci sono casi di lesioni permanenti a carattere invalidante e talvolta anche di morte*».

Una realtà preoccupante che rivela una non sufficiente attenzione alla sicurezza dei bambini e quindi alla prevenzione. Spesso gli stessi materiali didattici, oggetti all'apparenza innocui, possono diventare un pericolo. La circolare di Galloni sottolinea l'importanza educativa del gioco e quindi dei giocattoli e dei materiali ludici, ma si fa espresso divieto di utilizzare «*tutti quei piccoli utensili, quali punteruoli e simili, forbici senza punte arrotondate, non idonei in modo specifico alle attività della scuola materna*».

NOTIZIE

I magistrati minacciano scioperi

ROMA ■ Sono deludenti, secondo il presidente dell'Associazione nazionale magistrati, Raffaele Bertoni, le iniziative governative nei confronti della giustizia. Gli interessati minacciano uno sciopero. Nuovi problemi e tensioni, dunque, nel difficile rapporto tra giudici e mondo politico.

Sgb, De Benedetti dice: non vendo

BRUXELLES ● Carlo De Benedetti non intende vendere le proprie azioni della Societé Générale de Belgique, la Sgb, la maggiore holding belga, al prezzo ora ottenibile: lo ha oggi dichiarato, in un'intervista all'Rtbf, la radio belga di espressione francese, lo stesso presidente dell'Olivetti. De Benedetti ha rivelato che, di recente, c'è stata l'offerta di una «grande istituzione internazionale» di acquisire il 5 per cento dei titoli della Sgb: «L'abbiamo respinta».

Biondi si «autosospende» dal pli

ROMA ● L'on. Alfredo Biondi, vice presidente della Camera ed esponente della minoranza del pli «progetto liberale», si è «autosospeso» dal partito in seguito al commissariamento della segreteria e della direzione comunale del pli di Milano da parte della direzione provinciale milanese. «La congiura di palazzo con cui una ventina di membri della direzione provinciale milanese del pli di osservanza "sterpiana ed altissimiana" — ha dichiarato Biondi — ha destituito la direzione comunale del pli commissariandone la segreteria è una decisione che non ha precedenti in casa liberale nella pur lunga storia del partito».

VERTICE A ROMA

Ticket, il governo ci ripensa

Intanto mezza Italia si ferma oggi per protestare

ROMA ● Oggi a Palazzo Chigi il Governo decide come «ammorbidire» i ticket sulla sanità, a partire dalle degenze ospedaliere a pagamento, che hanno suscitato clamore e critiche. Dal vertice tra De Mita ed i capigruppo della maggioranza verrà certamente l'indicazione di limitare a dieci e quindici giorni il «balzello» ospedaliero, di farlo pagare solo a degenza conclusa, di ampliare il numero delle persone esenti e di rivedere — forse introducendo un tetto — anche il ticket sulla diagnostica.

Oggi, intanto, mezza Italia protesta contro i ticket: sono previste 680 assemblee, 30 manifestazioni e 40 scioperi generali in altrettante province.

I ticket nel mirino degli umoristi: ecco due vignette pubblicate stamattina su «Cuore»

POLEMICA SULLA DROGA

Giuliano Amato

Direttore, me ne vado Amato lascia l'Espresso

ROMA ● Il ministro del Tesoro, il socialista Giuliano Amato, ha deciso d'interrompere «Diario», la sua rubrica settimanale sull'«Espresso». Una decisione, esposta in una lettera al direttore del settimanale, motivata dal suo dissenso sull'atteggiamento che il giornale ha preso in merito alla questione della liberalizzazione della droga (su cui il psi è contrario).

«*Pur dando atto all'Espresso dell'apertura con la quale ha ospitato quanto ho scritto* — scrive Amato — *non può non rimanere il mio disagio di fronte a una vera e propria linea editoriale, che ritengo profondamente sbagliata e che al limite posso finire io stesso per avallare, facendole il controcanto sulle stesse colonne*».

Amato ha deciso così di sottolineare il suo dissenso sospendendo la collaborazione ripresa nel 1977. «*Me ne dispiace, ma credo proprio che stiate facendo un errore di elevata gravità* — sottolinea Amato —. *L'Espresso non ha una tradizione di generalizzata imparzialità, perché si è impegnato più volte in nobili battaglie di impegno civile. Ma una campagna per la liberalizzazione è secondo me agli antipodi rispetto a quelle battaglie*».

Il direttore dell'Espresso, Giovanni Valentini, risponde dichiarandosi dispiaciuto che la collaborazione finisca per un dissenso «*legittimo e rispettabile*», ma che «*attiene a un contrasto fra la linea del psi e l'atteggiamento assunto recentemente dall'Espresso sulla legalizzazione delle droghe (non "liberalizzazione", come noi abbiamo precisato fin dall'inizio e come Amato invece continua a scrivere)*». Valentini non sembra stupito per la decisione, visto che non è la prima volta che Amato ha espresso opinioni non coincidenti con quelle dell'Espresso.

PRETURA UNIFICATA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 332/89 R.E.S.
N. 32288/86 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 23-11-'88 ha pronunciato la seguente sentenza

contro

Colombo Filippo, nato il 21-10-'48 a Palermo, residente in Arluno, via Don L. Sturzo n. 23

imputato

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12/'33 n. 1736 per aver in Torino il 30.10.'86 emesso su COMIT assegni bancari di L. 1.800.000 senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti.

omissis

condanna il suddetto alla pena di L. 600.000 multa, oltre la spesa di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale STAMPA SERA.
Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di ANNI TRE.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 3-4-'89.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
C. Bardi

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - VIDEO - HI-FI
C.so Vercelli 82 - Tel. 279.819
C.so Vercelli 94 - Tel. 287.021
CIRIE' - P.zza S. Giovanni - Tel. 920.0243
SOLO QUI
ESPOSIZIONE PERMANENTE DEI PRESTIGIOSI ELETTRODOMESTICI AMERICANI
GENERAL ELECTRIC
UN NUOVO UNIVERSO
OSSOLA GARANZIA ESPERIENZA TECNOLOGIA
CAMBIA IN MEGLIO - SEMPRE PIU' GRANDI
CON 40 ANNI DI ESPERIENZA

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

090-364044
081-7612348
CENTRI PRENOTAZIONE

Napoli-Ustica-Favignana-Trapani
Pantelleria-Kelibia (Tunisia)
Anzio-Ponza-Ventotene-Ischia-Napoli
Palermo-Cefalù-Isole Eolie
Vibo Valentia-Isole Eolie
Napoli-Procida-Casamicciola
Napoli-Capri
Milazzo-Isole Eolie
Napoli-Isole Eolie
Messina-Reggio Calabria-Isole Eolie
Trapani-Pantelleria-Kelibia (Tunisia)
Capo d'Orlando-Isole Eolie

ALISCAFI SNAV

Il neo-democratico Costantino Mitsotakis

GRECIA

Senza esclusione di colpi la propaganda politica in vista del voto di giugno. Sfiorando il ridicolo, sia i giornali pro-Papandreu che quelli filo-Mitsotakis sostengono che l'avversario è «in punto di morte»

Torna sullo scenario politico greco il compositore Mikis Theodorakis

«Un piede nella fossa» ma si lanciano nella campagna elettorale

Il primo ministro greco socialista Andreas Papandreu e la sua compagna Dimitra Liani

Ed il compositore Mikis Theodorakis, tornato sulla scena pubblica, afferma che nel prossimo confronto tra i partiti «scorrerà il sangue»

ATENE ● Mentre nei partiti greci ferve la selezione dei candidati in vista delle elezioni del 18 giugno, i protagonisti del prossimo scontro sono già scesi in campo. E' di sabato la presentazione dei punti programmatici della cosiddetta «coalizione per la sinistra ed il progresso», formazione preelettorale costituita dai due rami del comunismo locale — ortodosso e dissidente —, riunitisi per l'occasione dopo oltre vent'anni di reciproci sgarbi. Molto più dinamico, invece, l'avvio della campagna da parte del socialista Papandreu e del neo-democratico Mitsotakis: poderosa manifestazione dei conservatori tre domeniche fa ad Atene, risposta impetuosa del primo ministro la settimana successiva nel bastione agricolo della Tessaglia. Un tour di comizi ingaggiato infine dal suo rivale in questo scorcio di fine settimana nella regione decentrata dell'Epiro.

Ma a dar retta a certe pubblicazioni della stampa greca, che partecipa alla battaglia elettorale senza esclusione di colpi, le due formazioni maggiori politiche greche sarebbero capeggiate in questo momento da due uomini ai quali si adatterebbe forse l'attribuzione del classico «piede nella fossa». Lo stato di salute di Andreas Papandreu e di Costantino Mitsotakis è infatti oggetto di disamina nelle edizioni domenicali di due quotidiani popolari, il conservatore «Apoghevmatini» ed il socialista «Dimocratikos Logos». Visto da destra e visto da sinistra, insomma, i bollettini medici riportati dalle due pubblicazioni sono di tale pessimismo da porre in dubbio la possibilità dei due uomini politici di portare a termine questa campagna in posizione verticale.

I pettegolezzi sulla salute di Papandreu sono ricorrenti fin dalla fine dell'estate scorsa, da quando cioè egli si sottopose in un ospedale inglese ad una complicata operazione al cuore che si concluse con tre «by-pass» e la sostituzione della valvola aortica. Da allora ogni apparizione pubblica del premier greco è stata spiata e commentata dagli avversari con l'obiettivo di rintracciare segni di debilitazione seguenti all'intervento. Ora «Apoghevmatini» sostiene, con titoli a tutta pagina, che la valvola innestata sarebbe danneggiata con conseguenti sintomi di pericardite e di accumulo di liquido nei polmoni di Papandreu. Appellandosi ai dati non resi pubblici di un recente controllo medico, il giornale scrive che il primo ministro attualmente è sostenuto da «immunosoppressori, anabolizzanti, farmaci diuretici e prodotti cortisonici». Come tocco finale circa il drammatico stato di salute di Papandreu, l'articolo assicura che l'amica Dimitra Liani lo avrebbe convinto a portare al collo addirittura «un amuleto confezionato da stregoni africani».

Secondo «Dimocratikos Logos», il confratello della sponda opposta, sarebbe invece proprio «in pericolo la vita di Mitsotakis». Il quotidiano socialista afferma con altrettanta convinzione ed evidenza che il capo dell'opposizione di destra avrebbe constatato con terrore di soffrire di diabete con un indice quadruplo della soglia zuccherina normale nel sangue. Il male, considerato irreversibile, gli avrebbe già provocato il glaucoma in un occhio e lo minaccerebbe di cecità totale nonché di aneurismi vari, per cui i medici curanti gli avrebbero imposto lo «stop all'attività politica».

Questo catastrofismo preelettorale non sarebbe completo se non si citasse l'improvvisa riapparizione di Mikis Theodorakis. Da molto tempo assente dalla scena pubblica, da quando si dimise dal suo seggio al Parlamento ottenuto nelle liste comuniste, il compositore greco che si è sempre attivamente occupato di politica — sebbene non sempre con coerenza — paventa addirittura spargimenti di sangue durante il prossimo confronto tra i partiti maggiori. «Il Pasok oggi ha bisogno non dei fantasmi di ieri, ma di sangue fresco e di qualche martire nuovo», egli dice in un'intervista concessa dopo lungo silenzio all'«Eleftherotypia» della domenica. Theodorakis paragona il movimento socialista al potere ad una «belva ferita» e prevede una lotta elettorale non scevra di violenze. Per cui egli auspica un riavvicinamento della sinistra a tutti i partiti per giungere ad un «governo di cooperazione nazionale» che possa assicurare, sia pure per un lasso di sei mesi, la purga di tutti gli illeciti commessi dalle parti politiche nel quindicennio del ripristino del regime parlamentare dopo la caduta dei colonnelli.

Minas Minassian

LE INFERMIERE ASSASSINE

Vienna, decimavano i pazienti come se fossero nei lager nazisti

VIENNA ● Era in funzione dal 1982 la «fabbrica della morte» all'ospedale di Lainz, dove un gruppo di aiuto infermiere ha attuato un metodico piano di decimazione di pazienti anziani e «scomodi» che ha risvegliato in Austria il mai sopito raccapricciante fantasma dei campi di sterminio nazisti.

Le vittime di questa terrificante serie di assassinii — «la più grande che sia mai avvenuta in Europa», come ha dichiarato il capo della polizia austriaca, Guenther Boegl — sono per il momento 44 ma potrebbero diventare 200, forse 300, perché il macabro piano ideato dalle «diavolesse di Lainz» davanti a un bicchiere di vino nelle osterie di buona fraca nei dintorni di Vienna prevedeva tre omicidi al mese, almeno negli ultimi anni. La sola Waltraud Wagner, 30 anni, se ne è attribuiti 25. A 22 pazienti sono stati riempiti d'acqua i polmoni. «All'inizio cercavano di difendersi — ha raccontato la Wagner, la quale aveva cominciato la sua missione di angelo della morte somministrando alla sua prima vittima compresse di sonnifero Rohypnol — ma noi eravamo più forti».

Almeno sei omicidi sono attribuiti a Irene Leidolf, 28 anni, altri due alla ventisettenne Maria Gruber, madre di un bambino di un anno e mezzo. Un'altra complice, Stefanie Mayer, 50 anni, è stata arrestata ieri sera, mentre si cerca di rintracciare una donna cilena di 38 anni, Dorah Eugenie Ferrada-Avendano. Soltanto queste ultime due hanno il diploma d'infermiera, essendo le altre semplici ausiliarie e quindi non autorizzate a praticare iniezioni o somministrare medicinali.

Sono 2000 i pazienti ricoverati ogni anno nel primo reparto di medicina dell'ospedale di Lainz, un vecchio edificio nel verde alla periferia di Vienna, e nel padiglione numero cinque, teatro della lunga serie di omicidi, lavorano 15 medici e 58 infermiere sotto la guida del primario Franz Pesendorfer. «Abbiamo tutti creduto di conoscere queste donne — ha dichiarato egli stesso in televisione — ed abbiamo ritenuto che fossero particolarmente brave e servizievoli. Qui non si può parlare di eutanasia, sulla quale si potrebbe anche discutere, ma di veri e propri assassinii».

Le stesse infermiere arrestate hanno confermato che togliere di mezzo il più alto numero di ammalati era l'unico modo per cercare di alleviare il duro lavoro quotidiano, specialmente quando un vecchio ammalato le chiamava per «piccolezze». E lo hanno fatto non soltanto con iniezioni di insulina («è la morte più sicura», ha confermato una di loro) ma con sadismo, con una metodicità che riporta a quella dei nazisti nell'eliminazione delle loro vittime. E la molla che le ha spinte forse è la stessa degli aguzzini dei lager, piccoli uomini che in un certo momento della loro esistenza si sono trovati padroni della vita e della morte di altre persone e che poi, tornati a casa, accarezzavano amorevolmente i loro bambini e i loro cani.

Come le donne di Lainz, che vivevano una perfetta doppia vita e che i loro mariti, genitori, parenti non riescono ora a riconoscere nelle vesti di assassine.

La domanda che ci si pone adesso è come tutto ciò sia potuto succedere, come mai in sette anni nessuno si sia accorto di niente. E, soprattutto, chi è responsabile di controllare l'operato delle infermiere? Ed i turni sono davvero così estenuanti da spingere un gruppo di infermiere a decidere di eliminare gli ammalati?

DA IERI UNA NUOVA LEGGE

Urss, diritto di proprietà

Ammessa la disponibilità privata di terre e immobili, tramite la locazione per 50 anni di beni subaffittabili e passabili agli eredi

MOSCA ● E' stata varata in Urss la tanto attesa legge che concede ai sovietici la possibilità di accedere, sia pure sotto la specie giuridica dell'affitto per un periodo di 50 anni o anche maggiore, alla disponibilità privata di terre e fabbricati in una forma che ricorda più il diritto di proprietà privata all'occidentale che il monopolio statale di stampo marxista.

Il decreto, pubblicato sui giornali di ieri, si spinge molto oltre le aspettative più diffuse dopo le promesse fatte da Gorbaciov e adottate dal partito. In base alla nuova legge, infatti, i cittadini e le aziende sovietiche acquisiscono il diritto di prendere in affitto per un periodo di 50 anni o più terreni, animali, attrezzature e perfino intere fabbriche. Il diritto si estende anche alla possibilità di concedere questi beni in subaffitto e di lasciare i relativi contratti in eredità ai propri figli al momento della morte.

Particolarmente significativo il diritto di subaffitto, in quanto rende possibile affittare terreni per lunghi periodi, costruirvi abitazioni, uffici e stabilimenti per darli, a loro volta, in affitto.

Frattanto a Leningrado circa 500 poliziotti hanno tenuto ieri una manifestazione «non autorizzata» sulla piazza del Palazzo dell'Ermitage. Alcuni agenti erano in uniforme, compresi tre colonnelli della «milizia» e rappresentanti di unità speciali antisommossa, hanno chiesto il diritto di far fuoco per difendersi dagli attacchi criminali di cui affermano di essere sempre più oggetto ed hanno protestato contro un decreto che prevede l'invio di unità della polizia cittadina nelle Repubbliche baltiche a scopo di mantenimento dell'ordine. Si è trattato della prima manifestazione di poliziotti di cui si abbia notizia in Urss.

PRETURA UNIFICATA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 341/89 R.E.S.
N. 18493/88 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 11-11-'88 ha pronunciato il seguente D.P.

contro

Tutino Ottavio, nato l' 8-10-'38 a Agrigento, residente in Torino, via Cuneo n. 10.
Per avere in Torino il 14-10-'88, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo de i DADI in una casa da giuoco clandestina.

omissis

condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 ammenda, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione del D.P., per estratto, sul giornale STAMPA SERA.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 4-4-'89.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
C. Bardi

PRETURA UNIFICATA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
N. 340/89 R.E.S.
N. 18492/88 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 11-11-'88 ha pronunciato il seguente D.P.

contro

Rachichi Carmelo, nato il 9-1-'69 a Bellinzona (RC), residente in Torino, via Bocchenni n. 35.
Per avere in Torino il 14-10-'88, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo de i DADI in una case da giuoco clandestina.

omissis

condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 AMMENDA, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione del D.P., per estratto, sul giornale STAMPA SERA.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 4-4-'89.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
C. Bardi

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!

U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

U.I.L.D.M. Via Goffredo Casalis 70
10138 TORINO - Tel. 447.64.64

REPORTAGE, APPUNTI DI VIAGGIO, INTERVISTE

Jas Gawronski
PRIMI PIANI
incontri con i protagonisti del nostro tempo

Gli avvenimenti e i personaggi della storia e della cultura degli ultimi 25 anni raccontati da un giornalista tra i più amati dal pubblico

Bompiani

In prima edizione mondiale un romanzo della Cina d'oggi.

WANG MENG
FIGURE INTERCAMBIABILI

Vita e peripezie di una famiglia cinese nel corso degli ultimi cinquant'anni. Una grande opera letteraria, la prima della repubblica popolare che affermi la propria autonomia dalla propaganda politica.

424 pagine, 32.000 lire

GARZANTI

BORSA

MILANO

STABILE

MILANO ● Ripresa di attività in Borsa in tono leggermente minore. Alla vigilia della risposta premi il trend del mercato è risultato molto stabile, ma senza spunti di vitalità.

Prezzi di apertura in complesso leggermente calmi, salvo per Olivetti, Montedison, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Bonifiche Siele. Le Ras migliorano in chiusura a 30.530. Rapida chiusura di Generali, trattate a 42.190.

L'indice generale di Borsa segna +0,4 per cento in prima mattinata. Sospese dalla Consob le Cartiere Ascoli e le Mondadori per eccesso di rialzo. Sempre negli assicurativi le Abeille sono migliorate a 117.400, mentre la Fondiaria si è assestata a 74.200. Leggermente calme infine le Toro: 20.510.

Industriali abbastanza resistenti con movimenti leggeri e ben tenuti per le Pirelli e C., per l'Acqua Marcia, per le Viscosa. Molto attiva è apparsa la Burgo a 13.900. Resistenti le Italcementi a 114.750. Infine ben tenute le Olivetti a 9475.

I prezzi: Generali 42.190, 42.200; Fiat 9262, 9258, 9262, 9280, 9270; privilegiata 5913, 5920; Montedison 2076, 2074, 2078; Viscosa 2650; Olivetti 9475; privilegiata 5478; Toro 20.510; privilegiata 12.750; Sai 19.600; risparmio 7945; 15 17.700; Burgo 13.900; priv. 11.530.

TORINO

■ Mercato azionario stabile oggi alla Borsa valori di Torino, non condizionato dalle imminenti scadenze tecniche. Infatti il lavoro odierno è stato indirizzato soprattutto alla sistemazione delle posizioni in vista della risposta premi prevista per domani.

L'indice generale segna alle 12,30 un incremento dello 0,10 per cento. Stabile il comparto degli assicurativi, dove Generali dopo un'apertura al ribasso è riuscito a recuperare qualche punto chiudendo sostanzialmente invariata rispetto a venerdì scorso. In recupero le Ras ordinarie +0,65 per cento, stabili le Sai, in flessione le Toro —1,06 per cento.

In ribasso il comparto dei bancari con le Comit che cedono l'1,08%, Banco Roma 0,40, Mediobanca 0,71. In recupero invece il Nuovo Banco Ambrosiano. Tra i chimici lievi flessioni per le Montedison, sia l'ordinario che il risparmio registrano un calo dello 0,34%, e così pure le Saiag BPD.

Nel settore dei finanziari deciso ribasso per le Bastogi, —1,69%, mentre sia le Cir che le Pirelli fanno registrare nuovi recuperi, in particolare le Pirelli & C si rialzano di oltre il 2,50%.

Tra i meccanici continua il recupero delle Olivetti, che registra incrementi dello 0,5%, mentre le Fiat appaiono abbastanza stabili. Il titolo ordinario chiude infatti a 9282, +0,02%, il privilegiato a 5913 —0,45%, il risparmio a 6015 +0,08%.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2653, risp. 2815, n.c. 1440; Sip 2910, risp. 2430; Stet 3495, risp. 2920; Fiat 9265, priv. 5918, risp. 6020; Generali 42.190; Montedison 2077, risp. n.c. 1165.

DALLA CONSOB

Sospesi i titoli Mondadori, Espresso Cartiera Ascoli e Ame

MILANO ● In attesa di chiarimenti circa il progetto di fusione dell'Espresso nella Mondadori, la Consob, con provvedimento urgente e immediato, ha disposto questa mattina la sospensione dei lavori della Cartiera di Ascoli, (che hanno terminato la seduta di venerdì a 7310 lire con un incremento del 4,13 per cento), delle Mondadori ordinarie, (salite nell'ultima seduta della scorsa settimana del 2,09 per cento a 23.890 lire), delle privilegiate (più 4,06 per cento a 14.320 lire) e delle risparmio (più 2,81 per cento a 8999 lire). Sospesi anche i titoli della controllante Ame finanziaria, con le ordinarie in progresso venerdì scorso del 2,58 per cento a 10.000 lire e le risparmio della 0,64 per cento a 4509 lire, e le Espresso, che nell'ultima chiusura hanno messo a segno un rialzo del 5,45 per cento a 22.990 lire.

La sospensione delle quotazioni dei titoli dei gruppi editoriali Mondadori ed Espresso segue le voci, ampiamente riprese nei giorni scorsi dai giornali, sul progetto di fusione tra la casa di Segrate ed il gruppo editoriale romano.

L'ipotesi di accordo tra la Mondadori e l'Espresso farebbe nascere un gruppo editoriale con un fatturato consolidato di circa 2500 miliardi di lire che ne farebbe una delle maggiori realtà editoriali italiane ed europee. *(Ansa)*

FIAT-PCI-PSI

Cassa integrazione Per i manifesti polemica a Savigliano

SAVIGLIANO ● Pci e psi di Savigliano hanno affisso sui muri della città manifesti che richiamano l'attenzione dei cittadini sui problemi della «Fiat ferroviaria».

Secondo il pci entro la fine di aprile dovrebbero essere posti in cassa integrazione circa 800 operai nonostante, sostengono i comunisti, *«la Fiat abbia sempre dichiarato di voler mantenere i livelli occupazionali e la capacità produttiva»*.

Il psi, invece, dopo aver premesso che la richiesta di utilizzo della cassa integrazione è la *«diretta conseguenza della crisi che coinvolge l'intero settore nazionale, dalla Breda alla Ferrosud, all'Omeca»*, invita gli altri partiti ed i sindacati *«ad impegnarsi insieme perché la manovra, in tutta la sua potenzialità, la presenza della Fiat nella cittadina cuneese»*.

Dal canto suo la Fiat osserva che il ricorso alla cassa integrazione ordinaria riguarderà circa un centinaio di persone (e non 800 come viene sostenuto nei manifesti) e che il motivo è da ricercarsi nelle difficoltà che attraversa tutto il settore ferroviario — e quindi anche altre industrie — dopo i tagli alla spesa decisi dalla direzione delle ferrovie. La Ferroviaria di Savigliano, viene fatto rilevare, lavora esclusivamente per le Ferrovie dello Stato e a fronte di mancanza di commesse è inevitabile il ricorso alla cassa integrazione.

r. i.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	10/04	7/04
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/89 III Indicizzato	100 85	100 85
Enel 82/89 IV Indicizzato	102 80	102 80
Enel 83/90 I Indicizzato	105	105
Enel 83/90 II Indicizzato	103	103
Enel 83/90 III Indicizzato	102	102
Enel 84/92 I Indicizzato	104	104
Enel 84/93 II Indicizzato	103 30	103 30
Enel 84/93 III Indicizzato	106 70	106 70
Enel 84/93 IV Indicizzato	106 40	106 40
Enel 85/95 I	102	102
Enel 85/00 II Indicizzato	100 50	100 50
Autostrade 6% 60/89	99 90	99 50
Autostrade 7% 73/91	95 90	95 50
C.C. OO. PP. 5%	89 80	89 80
C.C. OO. PP. 5,5%	88 40	88 40
C.C. OO. PP. 6%	78	78
C.C. OO. PP. 7%	78 50	78 50
C.C. OO. PP. 6% 74	77 20	77 20
C.C. Int. St. 6% 69 V	88 50	88 50
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	97	97
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Aut. 7% 70 I	88 60	88 30
C.C. Aut. 7% 72 II	77 30	77 30
FF.SS. 6% 70	69	69
FF.SS. 7% 72 I	94 50	94 50
FF.SS. 7% 72 II	95 30	95 30
Amm. FF.SS. 7% 70	98	98
Amm. FF.SS. 83/90 I Indicizz.	101 40	101 40
Amm. FF.SS. 83/90 II Ind.	101 60	101 60
Amm. FF.SS. 84/93	103 60	103 60
Amm. FF.SS. 85/92 Indicizz.	102 50	102 50
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 20	100 20
ICIPU vent. 6%	103 50	103 50
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
IMI 83/90 VII opt. Indicizz.	102 55	102 55
IMI 71/91 XXXIV 7%	93 60	93 60
IMI 74/94 XXXVII 7%	93 10	93 10
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/88 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 68	83 50	82 80
Montedison 13,5% 78	159	159
Pacchetti 6%	89	89
Olivetti 84 6,375%	75 50	75 50
Ist. S. Paolo To 5%	90	90
Ist. S. Paolo To 6%	81	83 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90 50	90 50
Ist. S. Paolo To 7%	87	87
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	82	80
S. Paolo OO. PP. 6%	82 05	82
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	129	129
S. Paolo OO. PP. 81 19° Ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 21° Ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22° Ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° Ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° Ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25° Ind.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 90	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Cim 86/93 8,50%	93 50	93 50
Cir 10% 86/92	103	103
Eridania 10,75% 85/00	138	138
GIM 85/91 8,75%	133	133
La Rinascente 86/93 8,50%	100	100
Medio Cir 7% 86/96	85 50	85 50
Medio Italgas 6% 86/96	91	91
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/96	85	88

Titoli	10/04	7/04
Medio Cir ex Sab. 7% 86/93	96	96
Medio Sip 8% 86/91	103 90	103 50
Smi 10,25% 85/92	106 90	106 50
Snia 10% 85/93	142	142
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	102	102
C.C.T. ECU 11½% 83/90	103 10	103 10
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	96 50	96
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	103 50	103 50
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	102 10	102 10
C.C.T. 1-11-90	100 60	100 60
C.C.T. 1-11-90 II	99 45	99 45
C.C.T. 1-12-90	101	101
C.C.T. 16-12-90	99 60	99 60
C.C.T. 1-1-91	101 15	101 15
C.C.T. 17-1-91 II	99	98
C.C.T. 1-2-91	100 70	101
C.C.T. 16-2-91 II	99 10	99 10
C.C.T. 1-3-91	100 20	100 20
C.C.T. 16-3-91 II	99 20	99 20
C.C.T. 1-4-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-5-91	100 30	100 30
C.C.T. 1-6-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-7-91	99 95	99 95
C.C.T. 1-8-91	99 60	99 60
C.C.T. 1-9-91	99 60	99 60
C.C.T. 1-10-91	99 85	99 85
C.C.T. 1-11-91	99 90	99 90
C.C.T. 1-12-91	99 80	99 80
C.C.T. 1-1-92	99 80	99 80
C.C.T. 1-2-92	97 85	97 85
C.C.T. 1-3-85	96 50	96 50
C.C.T. 1-3-85	93	93
C.C.T. 1-4-85	92 90	93 00
C.C.T. 1-5-85	93 10	93 10
C.C.T. 1-6-85	93 30	93 30
C.C.T. 1-7-85	94 30	94 30
C.C.T. 1-8-85	93 85	93 95
C.C.T. 1-9-85	93 90	93 90
C.C.T. 1-10-85	93 70	93 70
C.C.T. 1-11-85	93 95	93 95
C.C.T. 1-12-85	93 85	94 20
C.C.T. 1-1-86	94 05	93 95
C.C.T. 1-2-86	93 45	94 20
C.C.T. 1-3-86	93 30	93 70
C.C.T. 1-4-86	93 75	93 30
C.C.T. 1-5-86	94 20	94 20
C.C.T. 1-7-86	94 10	94 10
C.C.T. 1-9-86	93 60	93 60
C.C.T. 1-9-86	93 30	93 30
B.T.P. 1-5-89	99 90	99 90
B.T.P. 1-1-90 12,50%	101 40	101 40
B.T.P. 1-1-90 9,25%	96 20	96 20
B.T.P. 1-2-90 9,25%	96 20	96 20
B.T.P. 1-2-90 12,50%	101 30	101 30

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1377,00	1377,50
Sterlina	2333,75	2334,50
Marco tedesco	733,40	733,50
Franco svizzero	831,50	832,00
Franco francese	217,20	217,30
Fiorino olandese	650,00	650,30
Scellino	104,00	104,25
Dracma	6,6250	6,6350
Peseta	11,5100	11,5250
Escudo	8,880	8,890
Yen	10,37	10,38
Ecu	1826,00	1826,75

LE AZIONI A TORINO

Titoli	10/04	7/04
ALIMENTARI		
Eliseo	8700	8600
Eridania	5800	5800
Eridania risp	3320	3300
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	24900	24800
Milano Ass. r. n.c.	13950	12900
C. Latina	17350	17300
C. Latina r. n.c.	5780	5760
Lloyd Adriatico	17850	17300
Lloyd Adriatico r.	9250	9200
Generali	42190	42190
Ras	30800	30600
Ras r.	13085	13100
Sai	19600	19500
Sai r.	7950	7980
Toro	20820	21200
Toro p.	12800	12800
Toro r.	8600	8600
Un. Subalpina Ass.	30100	29500
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4240	4200
Banco C. Ital. r. n.c.	3740	3700

Titoli	10/04	7/04
B. Naz. Agr.	—	13200
B. Naz. Agr. p.	—	6000
B. Naz. Agr. r.	—	3600
Banco di Roma	9900	9900
Credito Italiano	1970	1970
Credito Italiano r.	1645	1630
Interbanca	—	—
Interbanca p.	29400	29000
Mediobanca	21950	21100
N. Banco Ambr.	3500	3540
N. Banco Ambr. r.	1710	1700
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	13500	13800
Burgo p.	11750	11600
Burgo r.	13800	13750
Gruppo ed. Fabbri p.	2465	2440
S.I.S.A.	2615	2600
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementi di Augusta	4760	4745
Cementi di Barletta	7150	7000
Unicem	22900	22600
Unicem r. n.c.	10850	10850
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2130	2150

Titoli	10/04	7/04
Mira Lanza	41300	41300
Montedison	2077	2092
Montedison r. n.c.	1165	1171
Pirelli	1930	1930
Pirelli r. n.c.	1150	1150
Saffa	9750	9100
Saffa r.	9130	9100
Saffa r. n.c.	5600	5700
Saiag	4130	4130
Saiag r.	1915	1905
Snia Bpd	2652	2645
Snia Bpd r.	2675	2650
Snia Bpd r. n.c.	1440	1450
Sorin	9500	9300
COMMERCIO		
Rinascente	4560	4500
Rinascente p.	2910	3000
Rinascente r.	3000	3000
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2150	2150
Alitalia p.	1280	1270
Alitalia risp. n.c.	1250	1240
Autostrade To-Mi	18900	17500
Italcable	12000	12000
Italcable r. n.c.	10000	10000
Sip	2910	2890
Sip r. n.c.	2430	2430

Titoli	10/04	7/04
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	393	414
Avir Fin.	8000	7850
Cir	5650	5620
Cir r.	5550	5600
Cir r. n.c.	2290	2290
Cofide	5680	5850
Cofide r. n.c.	1940	1950
Comau Finanziaria	2840	2800
Gaic	21550	21500
Fidis	6800	6750
Pozzi-Ginori	1405	1400
Pozzi-Ginori r.	1280	1290
Fiscambi	7100	7100
Fiscambi r.	2000	2000
Fornara	2690	2690
Gim	9600	9600
Gim r. n.c.	3100	3100
Ifi p.	17900	17950
Ifil	4440	4400
Ifil r. n.c.	2550	2500
Iserf	1800	1780
Mittel	3700	3700
Pirelli & C.	8750	8550
Pirelli & C. r.	3680	3500
Pirelli	3350	3330
Pirelli r.	3360	3280
Pirelli r. n.c.	1800	1780
Sasa	2020	2010
Sasa r.	1180	1190

Titoli	10/04	7/04
Serfi	7250	7250
Schiapparelli	955	955
Sme	3940	3950
Smi	1450	1420
Smi r.	1270	1270
Sogefi	4450	4450
Stet	3490	3490
Stet risp.	2930	2910
Stet warrant	—	—
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4180	4150
I.p.i.	6600	6600
Risanamento	20200	20200
Risanamento r. n.c.	13500	13500
Sifa	2800	2800
Sifa r.	1700	1700
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Mario Lanzi	5050	5050
Castagnetti	5370	5260
Fiat	9285	9285
Fiat p.	5918	5920
Fiat r.	6020	6020
Gilardini	14500	14400
Gilardini r. n.c.	10700	10700
Magneti Marelli	2950	3000
Magneti Marelli r.	2890	2900
Saes Getters p.	7300	7300

Titoli	10/04	7/04
Tecnost	2680	2680
Olivetti	9458	9400
Olivetti p.	5450	5450
Olivetti r. n.c.	4875	4870
Pininfarina	9600	9550
Pininfarina r.	9620	9500
Gaslb	4600	4400
Saslb p.	4590	4590
Saslb r. n.c.	2750	2700
Westinghouse	33700	33700
METALLURGICI		
Dalmine	370	370
Falck	1350	1350
Falck r.	1125	1125
Valeo	7950	7950
TESSILI		
Benetton	10750	10550
Cantoni	6015	6050
Cantoni r.	4880	5000
Fisac	5400	5100
Fisac r.	5900	5300
DIVERSI		
Acque Potabili	8450	8450
Ciga	4800	4700
Ciga r. n.c.	1840	1800
Pacchetti	628	640

LE AZIONI A MILANO

Titoli	10/04	07/04
ALIMENTARI		
Alivar	6750	6710
Bonifiche Ferr.	26500	26650
Eridania	5800	5800
Eridania r. n.c.	3325	3310
Zignago	7301	7300
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	40200	40310
Alleanza r.	37370	37800
Assitalia	15500	15560
Ausonia	2170	2156
Milano Ass.	24900	24900
Milano Ass. r. n.c.	12815	12790
C. Latina	17300	17350
C. Latina r. n.c.	5770	5780
Fata	16000	15950
Fira	2001	1986
Fira r.	765	780
Generali	42190	42160
Italia Assicurazioni	11272	11250
L'Abeille	117400	115800
La Fondiaria	74800	74650
La Previdente	26800	26500
Lloyd Adriatico	17850	17300
Lloyd Adriatico r.	9190	9190
Ras	30830	30650
Ras r. n.c.	13081	13080
Sai	19600	19600
Sai r.	7949	7945
Toro	20510	20730
Toro p.	12752	12750
Toro r.	8600	8800
Un. Subalpina Ass.	30500	30100
Unipol p.	17300	17440
Vittoria Ass	19400	19338
BANCARI		
B. Agr. Milanese	13800	13900
Banca Catt. Veneto	5750	5705
Banca C. Ven. r. n.c.	3150	3200
Banca Comm. Ital.	4194	4240
Banca C. Ital. r. n.c.	3735	3740
B. Manusardi	1310	1305
B. Mercantile	11130	11000
Bna	12520	12510
Bna p.	5800	5730
Bna r. n.c.	3600	3600
Bni r. n.c.	13100	13000
Banca Toscana	4875	4895
B. Chiavari	5400	5426
Banco Lariano	4155	4175
Banco Napoli r.	15350	15300
Banco Roma	9870	9910

Titoli	10/04	07/04
B. Sardegna r.	11900	11850
Credito Comm.	3510	3531
Cr. Fondiario	5340	5400
Credito Italiano	1962	1962
Credito Ital. r. n.c.	1645	1641
Credito Lombardo	3585	3590
Cred. Varesino	4370	4390
Cr. Varesino r. n.c.	2658	2645
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	29500	29400
Mediobanca	21150	21200
Nba	3585	3515
Nba r. n.c.	1770	1710
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1926	1920
Burgo	13900	13800
Burgo p.	11530	11680
Burgo r.	13710	13760
Cartiera Ascoli	n.r.	7310
Ed. Espresso	n.r.	22990
Fabbri p.	2505	2485
Mondadori	n.r.	23890
Mondadori p.	n.r.	14320
Mondadori r. n.c.	n.r.	8999
Poligrafici Ed.	4043	4040
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	3300	3280
C. Augusta	4825	4780
C. Barletta	8275	7950
C. Merone	4800	4480
C. Merone r. nc	3100	3059
C. Sardegna	5890	5890
C. Sicilane	7910	7900
Cementir	3366	3320
Italcementi	114750	115225
Italcementi r. n.c.	43700	43600
Unicem	22900	22650
Unicem r. n.c.	10630	10620
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	2076	2075
Auschem r. n.c.	1915	1891
Boero	6990	6950
Caffaro	1215	1210
Caffaro r.	1227	1217
Enichem A.	2012	1915
F.M.C.	2580	2580
Fidenza Vet.	7835	7910
Italgas	2120	2130
Manuli Cavi	4360	4415
Manuli Cavi r. n.c.	3481	3500
Marangoni	7380	7400
Mira Lanza	41250	41300
Montedison	2078	2083

Titoli	10/04	07/04
Montedison r. n.c.	1162	1169
Montefibre	1465	1412
Montefibre r. n.c.	1043	1041
Perlier	1289	1289
Pierrel	1950	1890
Pierrel r. n.c.	1115	1102
Pirelli Spa	3375	3330
Pirelli Spa r.	3340	3295
Pirelli Spa r. n.c.	1795	1783
Recordati	11100	11022
Recordati r. n.c.	5450	5400
Saffa	9220	9150
Saffa r.	9150	9130
Saffa r. n.c.	5785	5795
Saiag	4086	4130
Saiag r. n.c.	1940	1930
Siossigeno	34950	35060
Siossigeno r.	27000	28100
Snia	2650	2659
Snia r.	2615	2585
Snia r. n.c.	1440	1449
Snia Fibre	1450	1485
Snia Tecnop.	8350	8210
Sorin Biom	9875	9800
Vetreria Ital.	5780	5795
COMMERCIO		
La Rinascente	4595	4600
La Rinascente p.	2905	2911
La Rinascente r. n.c.	3010	3000
Standa	26100	26250
Standa r. n.c.	9600	9820
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	2100	2150
Alitalia p.	1260	1260
Alitalia r. n.c.	1238	1253
Ansaldo Tr.	5180	5180
Ausiliare	9810	9800
Autostrada To Mi	17820	18900
Autostrade p.	1282	1281
Gewiss	17100	17000
Italcable	11950	11999
Italcable r. n.c.	9990	10010
Selm	2047	2068
Selm r.	1963	1995
Sip	2908	2900
Sip r. n.c.	2435	2448
Sirti	9189	9160
Sondel	1545	1550
Tecnomasio	2350	2303
FINANZIARI		
Acque Marcia	644	690
Acqua Marcia r. n.c.	474	498
Acq. M. r. n.c. 1-4-87	420	440
Ame Fin.	10000	10000
Ame Fin. r. n.c.	4509	4509
Avir Fin.	8000	7850
Bastogi	391 25	389 75

Titoli	10/04	07/04
Bonif. Siele	43500	43400
Bonif. Siele r. n.c.	11620	11560
Brioschi	1300	1310
Buton	3100	3001
Cam. Fin.	2953	2918
Cir	5650	5620
Cir r.	5550	5521
Cir r. n.c.	2380	2385
Cofide	5900	5899
Cofide r. n.c.	1930	1940
Comau	2000	2001
Editoriale	2900	2930
Euromobiliare	6030	6085
Euromobiliare r. n.c.	1920	1916
F. C. Nord	19700	19950
Ferruzzi Ag. F.	2029	2051
Ferruzzi Ag. risp.	2292	2291
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1280	1291
Ferruzzi fin.	3068	3065
Ferruzzi fin. w.	1068	1020
Ferruzzi pr.	1532	1550
Fidis	6699	6700
Fimpar	2030	1950
Fimpar r. n.c.	938	916
Finarte	4448	4415
Fin Breda	4970	4990
Fin Breda warr.	281 25	280 25
Finrex	1406	1408
Finrex r. n.c.	779	782
Fiscambi	7095	7110
Fiscambi r. n.c.	2080	2055
Fornara	2650	2658
Gaic	22750	21800
Gemina	1794	1793
Gemina r.	1750	1756
Gerolimich	103	101
Gerolimich r. n.c.	92	91 25
Gim	9650	9515
Gim r. n.c.	3049	3050
Ifi p.	17780	17950
Ifil	4460	4430
Ifil r. n.c.	2630	2540
Iserf	1820	1800
Italmobiliare	148400	148700
Italmobiliare r. n.c.	59000	59700
Mittel	3650	3700
Kernel	615 5	617
Kernel r. n.c.	1545	1620
Partec. Finanz.	4950	4950
P. Fin. r. n.c. ex w.	1795	1790
Pirelli & C.	8785	8555
Pirelli & C. r.	3648	3520
Pozzi	1491	1405
Pozzi r. n.c.	1255	1280
Raggio Sole	4955	4989
Raggio Sole r. n.c.	2920	2890
Rejna	14990	14600
Rejna r. n.c.	22900	22500
Riva Financ.	9850	9890
Saes	2040	2010
Saes r.	1174	1175

Titoli	10/04	07/04
Saes gett. p.	7625	7540
Schiapparelli	950	958
Serfi	7070	7135
Setemer	22019	22000
Sifa	2830	2801
Sifa r. n.c.	1885	1880
Sisa	2830	2825
Sme	3939	3900
Smi	1530	1490
Smi r.	1280	1280
Sogefi	4340	4540
Sopaf	3942	3800
Sopaf r. n.c.	1965	1963
Stet	3498	3499
Stet risp.	2929	2928
Terme Acqui	2440	2370
Terme Acqui r. n.c.	960	949
Tremo	3580	3496
Tripcovich	7545	7525
Tripcovich r. n.c.	3290	3250
Unione Manifatture	3140	3140
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	15190	15100
Aedes r.	6500	6450
Attività Immobiliari	4180	4152
Calcestruzzi	15200	15420
Cogefar	5380	5422
Cogefar r.	2890	2709
Del Favero	5640	5049
Grassetto	12575	12600
Imm. Metanopoli	1345	1312
Risanamento	29210	29100
Risanamento r. n.c.	13800	13500
Vianini	3995	3995
Vianini Ind.	1475	1459
Vianini Lav.	3910	3910
Vianini r. n.c.	3275	3280
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	3050	3039
Aeritalia warrant	490000	495000
Danieli & C.	8290	8300
Danieli & C. r. n.c.	3797	3824
Datacentyal	11800	11955
Faema	3000	2990
Fiar	21250	20300
Fiat	9262	9260
Fiat p.	5913	5940
Fiat r.	6015	6010
Fochi Filippo	2625	2680
Franco Tosi	23750	23910
Gilardini	14670	14620
Gilardini r. n.c.	10650	10700
Ind. Macc.	1614	1602
Magneti M.	2970	2980
Magneti M. r.	2890	2890
Merloni	3450	3445
Merloni r. n.c.	2315	2311
Necchi	3535	3500
Necchi r.	3735	3740

Titoli	10/04	07/04
Necchi r. w.	432	432
Nuovo Pignone	4695	4740
Olivetti	9475	9430
Olivetti p.	5478	5448
Olivetti r. n.c.	4880	4870
Pininfarina	9610	9570
Pininfarina r.	9730	9620
Rodriquez	9790	9610
Safilo	7449	7459
Safilo r.	7088	7100
Saipem	2900	2930
Saipem r.	2795	2811
Saipem r. w.	695	691
Saslb	4400	4350
Saslb p.	4590	4

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

IN VIA MONTEROSA 83
Qualche invidia e delusioni nei commenti della gente davanti alla tabaccheria

NESSUNA PERCENTUALE
Ai proprietari del negozio soltanto l'entusiasmo di aver creato un vincitore

Con trentottomila lire ha comprato la fortuna

«Mamma mia che fortuna! Chi sarà stato baciato dalla buona sorte? L'avessi fatto io quel tredici da mezzo miliardo, quanti problemi mi avrebbe risolto...»: così stamane la gente commentava a voce alta tra sogni infranti, invidia verso lo sconosciuto, speranze di poterlo imitare davanti alla tabaccheria di via Monterosa 83 dove con una schedina a sistema con sei doppie (spesa di 36 mila 400 lire) sono stati realizzati un «tredici» da 555 milioni 893 mila lire e sei «dodici» da 14 milioni 100 mila lire: per un totale di circa 640 milioni.

La tabaccheria in questione è quella di Giovanna Ive (abita con il marito e i due figli in corso Giulio Cesare 315), che manda avanti l'esercizio commerciale con l'aiuto dei figli Boris ed Elisabetta.

Quando è stata giocata la schedina? *«Sabato pomeriggio ed è stata una delle ultime* — risponde la signora Giovanna —. *Non sappiamo chi possa essere il fortunato, ma ci auguriamo che sia un nostro cliente».*

«Da noi — continua la tabaccaia — *passa abbastanza gente perché siamo vicini all'ufficio postale di via Cherubini e magari qualcuno che si reca alla posta si ferma da noi, all'angolo, per tentare la fortuna. Vengono a giocare molti sistemisti, si fanno anche sistema e caratura, ossia pre-compilati e poi comprati a quote. La schedina fortunata potrebbe essere stata compilata da uno di noi: in questo caso ci sarebbero cinque persone che con una spesa di 7680 lire a testa si sono divise la grossa vincita. Anche noi abbiamo giocato al Totocalcio ma non abbiamo vinto niente».*

Cosa ha provocato queste quote così alte? *«A mio parere è stato soprattutto l'exploit della Fiorentina che è andata a vincere contro la Sampdoria a Genova...».* Ma c'è anche chi sostiene che la sconfitta della Juve ha avuto il suo influsso.

Giovanna Ive ha rilevato la tabaccheria nello scorso giugno: *«Abbiamo, oltre al Totocalcio, anche il Totip e l'Enalotto e siamo in attesa di avere l'autorizzazione per giocare anche al Lotto: abbiamo fatto la domanda, ma chissà quanto tempo ci vorrà. Devo dire* — aggiunge — *che da allora l'esercizio è stato piuttosto fortunato. Infatti sono stati realizzati un tredici da 57 milioni 330 mila lire, un altro da 8 milioni 337 mila lire, più svariati dodici. Si vede che portiamo fortuna...».*

Per Giovanna Ive e i suoi figli resterà solo la soddisfazione di avere una nomea di «fortuna» che può indurre altri clienti a preferire la loro tabaccheria per tentare il gran colpo. Infatti a loro non toccherà nessuna percentuale sulla vincita: come tutti i gestori di ricevitorie del Totocalcio il guadagno è limitato al sei per cento su ogni colonna giocata, ossia 48 lire (e per di più lorde).

Euforia in via Monterosa: la tabaccaia che porta fortuna festeggia con i figli

PREVENZIONE

Videoclips nelle scuole S'affiancheranno al cuore per aiutarlo a crescere

Un videoclip in ogni scuola di Torino per spiegare agli studenti che cosa sono le malattie cardiache e — soprattutto — che cosa bisogna fare per evitarle. Il film è intitolato *«La salute è vita»*, dura 35 minuti ed è edito dall'«Associazione prevenzione di cardiologia». *«La prevenzione* — rilevano gli interessati — *è la cura migliore della malattia perché la evita. Ma occorre che sia realizzata con una precoce educazione sanitaria»*, diretta ai ragazzi prima che acquisiscano dannose abitudini.

L'iniziativa nelle scuole diventa così vera e propria lezione di medicina che sollecita gli interessi dei ragazzi, coinvolge i genitori e finisce per essere un'occasione di riflessione. I contenuti tecnici del lavoro sono stati realizzati dal professor Paolo Rossi, primario di cardiologia all'ospedale «Maggiore» di Novara. Lo speaker è il calciatore della Juventus Antonio Cabrini. Provveditori, presidi e insegnanti hanno accolto la novità con interesse.

I videoclip una volta proiettati tornano all'associazione che ha in programma di distribuirli nel resto del Piemonte: undici scuole di Novara hanno già aderito all'iniziativa e poi — a macchia d'olio — il filmino verrà messo a disposizione di tutti gli istituti.

La società che si occupa della prevenzione delle malattie cardiache è stata costituita nel 1981. Allora era stata battezzata *«Associazione per il progresso della cardiologia e la prevenzione delle malattie del cuore»*, ma finiva per essere uno slogan troppo macchinoso. Meglio semplificare: per cui la ragione sociale è diventata più semplicemente *«Associazione prevenzione cardiopatie»*. La sede è in via Foà 74; c'è un presidente, l'ingegner Alberto Turano, e c'è una rivista: *«Informazione cardiologica»* che è una pubblicazione scientifica destinata a 7000 medici.

Il cardiotelefono, strumento utilissimo per interventi tempestivi

«In tema di prevenzione — sottolineano — *gli sforzi sono enormi in Inghilterra, Olanda, Svezia, Stati Uniti. In Italia si sta realizzando un esperimento interessante nella scuola dell'obbligo a Monza. Un'azione meno continuativa ma comunque interessante sta avvenendo a Trieste, a Latina, a Matera e in un quartiere di Milano con un campione di 1000 persone. Ma è chiaro che occorre intensificare gli sforzi».*

l. d. b.

NOTIZIE

Invasi dagli scarafaggi: la colpa è dei vicini?

I vigili urbani sono intervenuti ieri sera con una pattuglia in corso Gottardo 49, presso la famiglia Ricci, perché [illegible] la casa invasa da scarafaggi.

Pare che l'invasione sia stata indirettamente causata da una lite tra condomini. Infatti uno non avrebbe chiuso la pattumiera con la conseguenza che la famiglia Ricci si è trovata gli animaletti dappertutto, anche nel letto. Ogni tentativo per riuscire a scacciare definitivamente gli scarafaggi si è però mostrato inutile. Alla fine la decisione di avvertire i vigili urbani per poter poi provvedere alla disinfezione.

Ancora firme per la piccola Serena

Sabato pomeriggio, in piazza Santa Rita, si sono raccolte oltre tremila firme di solidarietà alla famiglia Giubergia. Promotore dell'iniziativa è Raffaele Pejrani, via Barletta 57, autore anche di un eloquente manifestino proposto all'attenzione dei passanti: *«Serenità di Serena offesa da una legge leggera. Regalare affetto è reato?». «Ho consegnato le firme io stesso, sabato sera, al Comune di Racconigi* — dice Pejrani — *e la mia iniziativa è stata accolta con grande favore. Anche se le speranze, per i Giubergia, sembrano sempre più flebili».*

Ladro d'antiquariato al Balon

I vigili urbani hanno arrestato un ladro, sorpreso a rubare nel magazzino d'antiquariato di Armando Tesio, in via Borgodora 29. E' stato lo stesso proprietario a cogliere sul fatto Claudio Ariodante, 36 anni, via Isonzo 13, che già si era impossessato di alcuni oggetti di bronzo e di un calamaio.

Furto di orologi dal bagagliaio

Lasciare 382 orologi nel bagagliaio della macchina può essere rischioso. Due rappresentanti della ditta Artmedia di Napoli, Riccardo Sacchero, 41 anni, Collegno, via Susa 1, e Ezio Cestelli, 32 anni, Grugliasco, via Magellano 3, hanno parcheggiato la loro Fiat Tipo in via Borgaro e si sono allontanati un paio d'ore. Al loro ritorno non hanno trovato più gli orologi. Valore della refurtiva: 50 milioni.

SCUOLA VALFRE'

Picchiato dai compagni studente in gita a Vienna

Uno studente di terza media di 15 anni è stato picchiato per due sere, in una camera d'albergo, dai suoi compagni di scuola, durante una gita scolastica all'estero. Rientrato in Italia, pesto e dolorante, in un primo tempo non ha detto nulla ai genitori. Poi, passata una settimana dall'episodio, il dolore sempre più insistente e le fitte al torace che lo tormentavano hanno avuto il sopravvento. Piangendo ha raccontato tutta la vicenda al padre e alla madre che l'hanno dapprima accompagnato alle Molinette per farlo medicare (3 giorni di guarigione per contusione toracica) e poi al commissariato di via Verdi per presentare querela contro due compagni di classe. La stessa querela è stata poi ritirata in questi giorni per evitare strascichi che avrebbero potuto pregiudicare i già evidentemente non facili rapporti con alcuni compagni.

Il fatto è accaduto il 17 e 18 marzo durante una gita a Vienna organizzata dalla scuola media Sebastiano Valfrè di via San Tommaso 17. Partecipavano al viaggio diversi insegnanti e quasi nessuno sembra sia venuto a conoscenza di quanto è accaduto in quei due giorni.

I motivi del litigio pare possano ricollegarsi ad un battibecco per l'assegnazione dei posti letto in hotel. Il ragazzo sarebbe stato insultato e picchiato proprio per questo futile motivo.

Stamane non è stato possibile ascoltare il preside della Valfrè, professor Iacona, per avere ulteriori elementi sull'episodio; è a Messina, «per aggiornamento culturale», fino al 28 aprile.

iv. bar.

DIBATTITO AL SAN GIUSEPPE

Un questionario per 680 medici Il 16% ha detto sì all'eutanasia

Eutanasia e accanimento terapeutico sono i temi dibattuti al San Giuseppe durante l'incontro promosso dal Centro Studi Marcora di Torino. Per inquadrare la difficile posizione del terapeuta di fronte alla volontà di morte del paziente, il dott. Secondo Fassino ha fornito alcuni dati contenuti in un rapporto della Società Italiana di Bioetica, emersi grazie ad un questionario sottoposto a 680 medici (prevalentemente veneti). Il 16 per cento si è dichiarato favorevole all'eutanasia e quasi altrettanta è stata la percentuale di coloro che hanno ricevuto da un malato la richiesta di porre fine alle sofferenze. Il dott. Fassino ha quindi sottolineato come il numero dei favorevoli all'eutanasia coincida di fatto con il numero dei medici venuti in contatto con la richiesta. E come d'altra parte i malati rivelino il loro desiderio di morte al medico che sanno non contrario.

Sul tema dell'accanimento terapeutico, il dott. Mario Nano ha ricordato come il problema deontologico del medico incominci a monte, nei momenti della diagnosi e dell'informazione. L'eccesso diagnostico è accanimento quando la terapia non può che essere palliativa, come nel caso di malati terminali. E' accanimento anche il non tener conto, nel dare informazione, del grado di verità che il paziente può sopportare.

Altri spunti di riflessione sono stati introdotti come quelli in cui si fa ricorso alla rianimazione, spesso in bilico tra eutanasia e accanimento terapeutico. Anche la standardizzazione di una soluzione, ad esempio il divieto di pace-maker o dialisi oltre una certa età non può offrire risposte soddisfacenti dal punto di vista etico. Il medico deve prestare aiuto nella morte, non alla morte — ha ricordato il chirurgo — e una terapia diventa accanimento quando se ne perde il fine. Nel suo intervento don Mario Veronese, direttore dell'Ufficio Diocesano Sanità, ha ricordato come sia difficile parlare in astratto di un problema eutanasia che riguarda invece casi diversi e personali, come nessun uomo possa attentare alla vita di un altro e che anche il dolore ha significato nel percorso esistenziale di una persona.

LA SARDEGNA E' PIU' FACILE
NUOVI VOLI
TORINO-OLBIA
2 volte la settimana. E dal 2 giugno andare in Sardegna è ancora più facile, perchè diventano 4 i voli settimanali che Alisarda ti offre.
Per orari e prenotazioni rivolgersi al vostro agente di viaggio o telefonare allo 011/542566
UNA COMPAGNIA EUROPEA SULLE ROTTE DI CASA TUA ALISARDA